

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVII LEGISLATURA —————

Doc. XV
n. 69

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**CENTRO SERVIZI, ASSISTENZA, STUDI E FORMAZIONE PER
L'AMMODERNAMENTO DELLE P.A. – FORMEZ PA**

(Esercizi 2011 e 2012)

—————
Comunicata alla Presidenza il 31 ottobre 2013
—————

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 84/2013 del 15 ottobre 2013.	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del Formez P.A. centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A. per gli esercizi dal 2011 al 2012	»	9
DOCUMENTI ALLEGATI:		
<i>Esercizio 2011:</i>		
Relazione del Consiglio di Amministrazione	»	51
Relazione del Collegio dei revisori.	»	81
Bilancio consuntivo	»	87
<i>Esercizio 2012:</i>		
Relazione del Consiglio di Amministrazione	»	137
Relazione del Collegio dei revisori.	»	171
Bilancio consuntivo	»	177

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del CENTRO SERVIZI, ASSISTENZA, STUDI E FORMAZIONE PER L'AMMODERNAMENTO DELLE P.A. –
FORMEZ PA per gli esercizi 2011 e 2012

Relatore: Consigliere Maria Luisa De Carli

Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale la Dr.ssa Paola Fazio

Determinazione n. 84/2013

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 15 ottobre 2013;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 7 febbraio 2007 con il quale il Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A. – FORMEZ PA è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 2011 e 2012, nonché le annesse relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Maria Luisa De Carli e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A. – FORMEZ PA – per gli esercizi finanziari 2011 e 2012;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa agli esercizi in esame è risultato:

– che la gestione 2011 si è chiusa con un utile di esercizio di euro 796.212 (euro 689.804 nel 2010) e un patrimonio netto di euro 11.383.609 (euro 10.587.398 nel 2010);

– che la gestione 2012 si è chiusa con un utile di esercizio di euro 570.924 e un patrimonio netto di euro 11.954.535;

– che in data 28 dicembre 2012 FormezItalia S.p.A. è stata fusa per incorporazione nell'associazione Formez PA;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei bilanci – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i bilanci per gli esercizi 2011 e 2012 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – del Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A. – FORMEZ PA – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso per gli esercizi suindicati.

L'ESTENSORE

f.to Maria Luisa De Carli

IL PRESIDENTE

f.to Ernesto Basile

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEL CENTRO SERVIZI, ASSISTENZA, STUDI E FORMAZIONE PER L'AMMODERNAMENTO DELLE P.A. - FORMEZ PA PER GLI ESERCIZI 2011 E 2012

SOMMARIO

PREMESSA. - 1. Quadro normativo di riferimento. - 2. Organi sociali. - 3. Sedi. - 4. Struttura organizzativa. - 4.1 Personale. - 4.1.1 *Dirigenti*. - 4.1.2 *Personale amministrativo e tecnico a tempo indeterminato e determinato*. - 4.1.3 *Costo del personale*. - 4.1.4 *Consulenze e incarichi di collaborazione*. - 4.1.5 *Costo complessivo del personale (a tempo indeterminato e determinato) e degli incarichi*. - 4.2 Controlli interni. - 4.3 Organismo di vigilanza. - 5. Attività. - 5.1 Attività internazionale. - 6. Risorse finanziarie. - 7. Gestione economico-finanziaria. - 7.1 Stato patrimoniale. - 7.2 Conto economico. - 7.3 Situazione contabile *FormezItalia S.p.A.* - 8. Partecipazioni societarie. - 9. Considerazioni conclusive.

Premessa

Con determinazione n. 21/2006 della Sezione del controllo sugli enti è stata accertata, nei confronti del *Centro di formazione e studi per il Mezzogiorno (in forma abbreviata Formez)*, trasformato nel 2010 in *Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A. - FORMEZ PA*, la sussistenza delle condizioni per l'esercizio del controllo da parte della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259¹. Conseguentemente, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 febbraio 2007, il Formez è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti.

In attuazione delle predette disposizioni la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 12 della legge citata, sul risultato del controllo eseguito in ordine alla gestione economico-finanziaria dell'Associazione relativa agli esercizi 2011-2012 e sulle più recenti vicende verificatesi alla data odierna.

Il precedente referto, avente ad oggetto l'esercizio 2010, è stato deliberato e comunicato alle Camere con determinazione n. 63 dell'11 luglio 2012².

¹ L'art. 1 della legge n. 259/1958 sottopone al controllo della Corte dei conti la gestione finanziaria degli enti cui lo Stato contribuisce in via ordinaria. Il d.lgvo n. 285/1999 (sostituito dal d.lgs. n. 6/2010, art. 4, comma 2) dispone un contributo finanziario a favore del Formez la cui quantificazione è demandata alla legge finanziaria (tabella C).

² Cfr. Atti Parlamentari XVI Legislatura, Doc. XV, n. 439.

1. Quadro normativo di riferimento

Il Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A. – Formez PA (già Formez - *Centro di formazione e studi per il Mezzogiorno*) è un'associazione riconosciuta e dotata di personalità giuridica di diritto privato³. Essa ha il compito di affiancare il Dipartimento della Funzione Pubblica nell'ambito delle funzioni di coordinamento delle attività di formazione e di promozione dell'innovazione amministrativa nel quadro dei processi di devoluzione dei compiti dello Stato alle regioni e alle autonomie locali (d.lgvo 25 gennaio 2010, n. 6 – *Riorganizzazione del Centro di formazione studi (FORMEZ), a norma dell'art. 24 della legge 18 giugno 2009, n. 69*).

Nel 2010 la Commissione Europea ha confermato la natura del Formez PA quale organismo *in house* al Dipartimento della funzione pubblica e dal 2011 anche rispetto alle regioni Basilicata, Sicilia e Sardegna⁴.

Negli ultimi anni il Formez è stato oggetto di varie trasformazioni. Tra esse una delle più significative si era resa indispensabile nel 2010 a seguito della costituzione di una propria società *in house* denominata *FormezItalia S.p.A.* con capitale sottoscritto e versato interamente dal Formez che aveva determinato la necessità di cambiare la denominazione (da Formez a Formez PA) e di rideterminare l'ambito delle competenze al fine di consentire una suddivisione delle risorse finanziarie, logistiche e umane tra i due soggetti.

Nel ridefinire l'ambito delle competenze a Formez PA è stato riconosciuto un ampliamento delle stesse prevedendo anche la prestazione di servizi diretti ai cittadini oltre che alla pubblica amministrazione (art. 2, comma 1, lett. b) 3 del d.lgvo n. 6/2010)⁵.

Il d.l. n.95/2012 convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135 ha stabilito che il Formez PA non possa detenere il controllo maggioritario in società o in altri enti privati e che le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore della suindicata legge debbano essere cedute entro il 31.12.2012.

A dicembre 2012, in ottemperanza a tale disposizione e alle conseguenti determinazioni dell'Assemblea degli associati e del Consiglio di amministrazione, il

³ Art. 1, comma 3 del d.lgs. 6/2010.

⁴ La Commissione europea ha riconosciuto la sussistenza dei requisiti per considerare il Formez PA organismo *in house* rispetto alle regioni Sicilia, Basilicata e Sardegna (note 10 settembre 2010, 14 novembre 2011 e 28 ottobre 2011).

⁵ Per un esame più completo delle vicende che hanno interessato l'Ente nella fase di trasformazione si rinvia alla precedente relazione della Corte dei conti.

Formez ha concluso il processo di fusione per incorporazione di *FormezItalia S.p.A.* (con effetto dal 1° gennaio 2013).

Nel 2012 il Formez ha modificato lo statuto e il regolamento di amministrazione e contabilità adeguandoli al nuovo assetto organizzativo.

2. Organi sociali

Sono organi del Formez⁶:

- a) l'Assemblea;
- b) il Presidente;
- c) il Consiglio di amministrazione;
- d) il Direttore generale;
- e) il Collegio dei revisori;
- f) il Comitato di indirizzo.

Il riconoscimento del Formez quale organismo *in house* al Dipartimento della funzione pubblica ha comportato – come già evidenziato nelle precedenti relazioni – una maggiore presenza del Dipartimento stesso nelle sedute degli organi collegiali (dal 2010 il Capo dipartimento è diventato membro di diritto del Consiglio di amministrazione (ruolo confermato anche dalla Legge n.135/2012). Inoltre, al Capo di gabinetto del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione sono state attribuite le funzioni di coordinatore del Comitato di indirizzo (organo quest'ultimo che dal 2010 sostituisce il Comitato tecnico scientifico).

Il mandato dei titolari degli organi è di cinque anni, lo statuto specifica che l'incarico è rinnovabile senza precisare un limite alla loro rieleggibilità.

Il comma 6 bis dell'art. 4 del d.l. n. 95/2012 inserito dalla legge di conversione 7 agosto 2012 n. 135 ha disposto dalla data di entrata in vigore della medesima legge una riduzione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione (da 7 a 5) e l'abolizione dei compensi fatto salvo il rimborso delle spese documentate.

Assemblea

Per quanto riguarda la composizione e il funzionamento dell'Assemblea si rinvia alle precedenti relazioni che hanno trattato diffusamente tale aspetti.

Nel 2012 l'assemblea degli associati, presieduta dal Ministro per la pubblica amministrazione o da persona da lui delegata, era costituita dal Dipartimento della funzione pubblica, dalle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lombardia, Molise, Puglia, dalla regione Autonoma della Sardegna, dalla regione Siciliana, dai comuni di Bari, Pescara, Ragusa, Roma e dalle province di Campobasso e Pescara.

⁶ Art. 3 del decreto legislativo n. 6 del 25 gennaio 2010.

Presidente

Il Presidente che ha la rappresentanza legale del Fornez PA è nominato con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione. L'incarico ha la durata di cinque anni ed è rinnovabile.

L'attuale Presidente è stato nominato nel 1999 e successivamente riconfermato più volte⁷.

La seguente tabella riporta il compenso lordo annuale del Presidente dal 2010 al 2012.

Tab. n. 1 - Compensi annui lordi del Presidente

	2010	2011	2012
Retribuzione fissa	223.640	223.640	201.276
Diarie	2.531	904	1.265
Premio	25.000	31.500	31.500
Totale	251.171	256.044	234.041

(in euro)

Nel 2012 il compenso del Presidente registra una lieve diminuzione dovuta essenzialmente alla riduzione del 10% applicata ai sensi del d.l. 78/2010.

Il compenso del Presidente è costituito da una parte fissa (€ 201.276) e da una parte variabile formata dal premio di risultato (determinato dall'Assemblea in sede di approvazione del bilancio ed in ragione dei risultati raggiunti).

A favore del Presidente il Fornez stipula anche una polizza assicurativa (a carattere previdenziale) corrispondente al 25% del compenso complessivo, accantonata annualmente e corrisposta alla scadenza dell'incarico (nel 2011 è stata di € 55.910 e nel 2012 di € 50.319).⁸

Inoltre, sempre a favore del Presidente è prevista anche l'attribuzione del trattamento di fine mandato corrispondente al 15% del compenso complessivo annuo⁹.

⁷ L'attuale incarico del Presidente è stato rinnovato con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione del 19 marzo 2010 e confermato con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione del 7 settembre 2012.

⁸ L'attribuzione di tale polizza assicurativa è prevista dalle deliberazioni dell'Assemblea del 17 luglio 1997 e del 28 febbraio 2001.

⁹ La corresponsione del trattamento di fine mandato è prevista nel caso gli emolumenti percepiti costituiscono reddito prevalente. L'attribuzione del trattamento di fine mandato risale a una decisione dell'Assemblea del 28 febbraio 2001 la quale nel definire i compensi degli organi stabiliva: "di confermare, per tutto quanto non modificato dalla presente deliberazione, la disciplina finora vigente in materia".

Il Presidente dispone di carta di credito per le spese di rappresentanza e/o societarie regolarmente rendicontate (nel 2011 circa 1.349 euro e nel 2012 circa 562 euro).

Consiglio di amministrazione

Ai sensi dell'art. 3, comma 3, d.lgvo 25 gennaio 2010, n. 6, nel 2011 il Consiglio di amministrazione era formato dal *"Presidente, dal Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri (o da un dirigente generale dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri da lui delegato), dal Capo del dipartimento della funzione pubblica, nonché da altri quattro membri di cui due designati dal Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione e due dall'assemblea tra esperti di qualificata professionalità nel settore della formazione e dell'organizzazione delle pubbliche amministrazioni"*.

Nel 2012, a seguito della ulteriore riduzione dei componenti disposta dalla legge n. 135/2012, il Consiglio di amministrazione risulta formato *"dal Presidente, dal Capo del dipartimento della funzione pubblica e da tre membri di cui uno designato dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione e due designati dall'assemblea tra esperti di qualificata professionalità nel settore della formazione e dell'organizzazione delle pubbliche amministrazioni."*

L'attuale Consiglio di Amministrazione ha confermato le precedenti deleghe al Presidente, al Direttore generale e al Consigliere anziano (a quest'ultimo nel settore della stampa/editoria) nei termini previsti dalle delibere e/o dal regolamento (seduta del 18 settembre 2012).

Nel 2011 e nel 2012 il Consiglio si è riunito 6 volte in entrambi gli esercizi.

Tab. n. 2 - Compensi annui lordi del Consiglio di amministrazione dal 2010 al 2012*

	2010	2011	2012
Compensi	109.798	123.692	68.153
Polizza assicurativa RC	23.424	17.415	0
Deleghe	14.000	18.000	10.000
Diarie	4.157	3.615	3.795
Gettoni	0	0	0
Rimborso Spese	2.502	4.918	13.126
Totale	153.881	167.640	95.075

* Agli amministratori che risiedono fuori sede, a richiesta può essere corrisposta, in alternativa al rimborso delle spese di vitto e alloggio, una diaria di € 181.

Nel 2011, rispetto all'esercizio precedente, il totale dei compensi attribuiti ai componenti del Consiglio di amministrazione registra un aumento (da € 153.881 a € 167.640). Invece nel 2012 registra una riduzione attribuibile alla diminuzione del numero dei componenti e all'abolizione dei compensi ai componenti degli organi collegiali. Infatti, come già evidenziato, da agosto 2012, ai componenti del Consiglio di amministrazione non è attribuito più alcun compenso fatto salvo il rimborso delle spese documentate.

Direttore generale

Ai sensi dell'art. 3 del d.lgvo n.6 del 2010 il Direttore generale è inserito tra gli organi. Il Direttore generale è nominato, previo parere vincolante del Dipartimento della funzione pubblica, dal Consiglio di amministrazione per una durata non superiore a quella del Consiglio di amministrazione.

L'incarico dell'attuale Direttore è stato attribuito nel 2009 ad un dirigente con contratto a tempo determinato successivamente trasformato a tempo indeterminato¹⁰. L'incarico è rinnovabile.

Il Direttore in carica ha svolto dal marzo 2012, senza compenso aggiuntivo, anche le funzioni di Direttore generale della società *in house FormezItalia S.p.A.* (soppressa dall'1 gennaio 2013).

La seguente tabella riporta i compensi del Direttore generale dal 2010 al 2012.

Tab. n. 3 – Compensi annui lordi del Direttore generale

(in euro)

	2010	2011	2012
Retribuzione lorda	175.000	194.683	184.000
Premio	25.000	25.000	22.500
Totale	200.000	219.683	206.500

Fonte: Formez

Dal giugno 2011 anche al Direttore è stata applicata la riduzione del 10% prevista dall'art. 9, comma 2, del D.L. n. 78/2010 convertito nella legge n. 122/2010.

A seguito della pronuncia di incostituzionalità da parte della Corte Costituzionale¹¹ il Formez ha disposto l'annullamento della trattenuta e la restituzione

¹⁰ Deliberazione del Consiglio di amministrazione del 28 aprile 2011.

¹¹ Corte costituzionale sentenza n. 223/2012.

della stessa relativamente alla quota inerente il compenso quale dirigente a tempo indeterminato¹².

Collegio dei revisori

Il Collegio dei revisori è costituito da tre componenti effettivi e da due supplenti nominati dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione¹³. Essi durano in carica tre anni e alla scadenza possono essere confermati.

Il Collegio dei revisori si avvale della struttura amministrativa della direzione generale.

Tab. n. 4 – Compensi annui lordi del Collegio dei revisori

	<i>(in euro)</i>		
	2010	2011	2012
Compensi	63.153	60.237	59.405
Diarie	5.604	5.242	5.423
Gettoni	16.918	11.902	8.640
Polizze	1.377	0	0
Rimborso Spese	11.781	7.821	14.481
Totale	98.832	85.202	87.948

Il compenso dei revisori è stabilito dall'Assemblea dei soci all'atto della nomina e per tutta la durata del mandato.

Nel 2011 il compenso lordo annuale del Presidente è stato di € 25.903 mentre quello di ciascun componente di € 16.867.

Nel 2012 il compenso del Presidente è stato di € 23.312 mentre quello di ciascun componente di € 15.180.

E' prevista la corresponsione di un gettone di presenza attribuito anche al magistrato della Corte dei conti dello stesso importo previsto per i componenti del Collegio dei revisori.

Le diarie e il rimborso delle spese vengono corrisposti ai componenti che risiedono fuori sede.

Con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione del 9 ottobre 2012 è stato nominato il nuovo Collegio dei revisori, la cui indennità di

¹² Nel costo degli organi è compreso il compenso complessivo del direttore generale costituito dalla quota attribuita ad esso quale dirigente a tempo indeterminato e dalla quota attribuita per l'incarico di direttore generale (figura rientrante tra gli organi).

¹³ Art. 22 dello statuto.

mandato è stata determinata dall'Assemblea degli associati (€ 20.000,00 per il Presidente, € 14.000,00 per i componenti e il gettone di presenza è stato rideterminato in € 250,00)¹⁴.

Nel 2011 il Collegio si è riunito 6 volte e 5 nel 2012.

Comitato di indirizzo

Il Comitato di indirizzo ha il compito di esprimere pareri sul piano triennale di attività, sul piano annuale, sulle linee di azione del Formez e sui piani e programmi di formazione e ricerca di rilevante interesse dal punto di vista scientifico ed economico¹⁵.

Nel 2011 il Comitato ha approvato il piano strategico 2011/2013 che delinea le linee dello sviluppo delle attività di Formez PA e della società *in house* FormezItalia.

Nel 2012 il Comitato ha approvato l'aggiornamento annuale.

Ai sensi dell'art. 11 dello statuto il numero massimo dei componenti del Comitato di indirizzo è di quindici¹⁶. Il Comitato resta in carica cinque anni e l'incarico dei componenti è rinnovabile¹⁷.

Il coordinatore del Comitato di indirizzo - come già evidenziato - è il Capo di gabinetto del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione. Ad esso, per statuto, era attribuita una indennità dello stesso importo di quella disposta a favore dei componenti del Consiglio di amministrazione (€ 20.615). Nel 2012 tale indennità è stata eliminata ed è stata sostituita da un gettone di presenza di € 500 comprensivo di spese di trasporto e diaria anche per i fuori sede.¹⁸

Nel 2011 il Comitato di indirizzo si è riunito 7 volte e 3 nel 2012.

¹⁴ L'Assemblea nella seduta del 23 ottobre 2012 ha rideterminato l'indennità e il gettone di presenza attribuiti al collegio dei revisori.

¹⁵ art. 4, comma 1 d.lgs 6/2010.

¹⁶ Il d.lgvo n.6 del 2010 ha sostituito il Comitato tecnico scientifico con il Comitato di indirizzo.

¹⁷ Lo statuto ha abolito il riferimento al numero minimo dei componenti e confermato il numero massimo a quindici. Nel 2010, 2011 e 2012 il Comitato di indirizzo è stato composto da 13 membri.

¹⁸ Tale importo è stato ridotto cautelativamente del 10% con decorrenza dal 1 gennaio 2012 tenuto conto di quanto disposto dall'art. 6 del Decreto 78/2010 in materia di compensi e dei gettoni degli organi amministrativi, gestionali e di controllo (delibera assemblea del 10 giugno 2010).

Di seguito sono riportati i compensi attribuiti al Comitato di indirizzo nel triennio 2010-2012.

Tab. n. 5 – Compensi annui lordi del Comitato di indirizzo

(in euro)

	2010	2011	2012
Compensi	16.337	15.461	0
Diarie	-	-	-
Gettoni	15.000	24.500	8.100
Rimborso Spese	-	-	-
Totale	31.337	39.961	8.100

3. Sedi

Come è stato già evidenziato nelle precedenti relazioni le sedi di Formez PA e cioè quelle di Roma¹⁹, Napoli e Cagliari negli ultimi anni sono state oggetto di un processo di razionalizzazione che ha portato ad un risparmio dei canoni di locazione.

A febbraio 2011 il contratto di locazione della sede di Roma è stato sostituito con un contratto di leasing, che consente un risparmio annuale di € 400.000, in quanto il canone di quest'ultimo è pari a circa € 950.000 mentre quello della locazione era di circa € 1.350.000.

Il Formez ha precisato che nel fare tale scelta ha tenuto conto che, alla scadenza di tale nuovo contratto e nel caso ritenga di esercitare l'opzione di acquisto dell'immobile, avrebbe potuto patrimonializzare l'immobile.

Nel 2011 nel rapporto di locazione della sede di Napoli era subentrata la società *in house FormezItalia S.p.A.*²⁰ A seguito dell'incorporazione di FormezItalia tale sede è stata riacquisita dal Formez.

Nel 2013 il Formez ha ottenuto una riduzione del canone annuale di locazione della sede di Cagliari (circa il 25% in meno).

¹⁹ Come già ricordato nelle precedenti relazioni gli uffici di Roma, già distribuiti su quattro diverse sedi, nel 2008 sono stati trasferiti in un'unica sede.

²⁰ Costituita nel 2009.

4. Struttura organizzativa

Negli esercizi in esame il Formez ha proseguito nella realizzazione del piano di razionalizzazione e di riorganizzazione avviato negli anni precedenti con l'obiettivo di semplificare l'assetto organizzativo e di contenere i costi (riduzione dei canoni di locazione, migliore utilizzazione del personale interno ed esterno).

In particolare nell'ambito di tale processo di riorganizzazione e con la finalità di portare a maturazione il processo di trasparenza iniziato negli anni precedenti il Formez ha adottato ulteriori iniziative volte alla semplificazione di alcuni adempimenti burocratici (adozione della busta paga elettronica, dematerializzazione delle informazioni e delle comunicazioni relative al personale attraverso il canale web informativo "Easy Formez" attivato nell'ambito dell'ufficio risorse umane, adozione di un badge per l'accesso all'Istituto utilizzabile anche come buono pasto elettronico. I pagamenti in contante sono stati sostituiti dall'utilizzo di carte di credito aziendali).

Nel 2012 è stata avviata la realizzazione del portale dei fornitori attraverso il potenziamento del sistema ORACLE²¹.

4.1. Personale

Il rapporto di lavoro dei dirigenti è regolato dal Contratto nazionale dei dirigenti di aziende industriali, mentre il personale amministrativo e tecnico ha un proprio contratto aziendale articolato in due parti²². La prima parte, normativa, ha cadenza quadriennale, mentre la seconda parte, economica, ha cadenza biennale.

I paragrafi che seguono riportano la situazione dei dirigenti, del personale amministrativo e tecnico e i compensi ad essi corrisposti.

²¹ Con il termine Oracle si fa riferimento ad un sistema di gestione di basi di dati.

²² Il Contratto collettivo nazionale dei dipendenti del Formez 2005/2008 in data 28 dicembre 2010 è stato rinnovato per la parte normativa per il triennio 2010-2012 e per la parte economica per il solo anno 2010. Successivamente è stato modificato con accordo sindacale del 19 gennaio 2012 nella parte relativa al numero di mensilità.

4.1.1 Dirigenti

- Direttore generale

Il decreto legislativo n. 6 del 2010 conferma l'inserimento del Direttore generale tra gli organi, pertanto tale figura è stata presa in considerazione nel paragrafo dedicato ad essi.

- Vicedirettore generale vicario

L'incarico dell'attuale Vicedirettore generale è stato attribuito ad un dirigente assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato.²³

Il compenso è costituito da una parte fissa (retribuzione lorda) e da una parte variabile (premio di risultato) calcolata in rapporto al premio attribuito al Presidente e al Direttore generale.

Tab. n. 6 - Compenso annuale lordo Vicedirettore generale vicario

	<i>(in euro)</i>		
	2010	2011	2012
Retribuzione lorda	161.599	175.066	161.599
Premio	12.500	12.500	11.250
Totale	174.099	187.566	172.849

- Dirigenti

Dal 2010 al 2012 il numero complessivo dei dirigenti a tempo indeterminato e a tempo determinato registra le variazioni riportate nella tabella n. 7 (compreso Direttore generale e Vicedirettore).

Tab. n. 7 - Dirigenti a tempo indeterminato e a tempo determinato 2010-2012*

	dic-10	dic-11	dic-12
Dirigenti a tempo indeterminato	6	10	12
Dirigenti a tempo determinato	5	1	1
Totale	11	11	13

* E' compreso il Direttore generale ed il Vicedirettore generale vicario

²³ La figura del Vice direttore generale è prevista dall'art. 10 del Regolamento interno di organizzazione, contabilità e amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 aprile 2002 ha disposto la nomina di un Vice direttore generale. All'attuale Vice direttore il Consiglio di amministrazione (3 agosto 2005) ha conferito, in caso di assenza o impedimento del Direttore generale, i poteri vicari.

Nel triennio 2010/2012 i dirigenti a tempo indeterminato sono raddoppiati (da 6 a 12) tale aumento è dovuto alla trasformazione di quattro contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato e all'attribuzione di funzioni dirigenziali a due figure apicali dell'Ente.

4.1.2 Personale amministrativo e tecnico a tempo indeterminato e determinato

Per facilitare la lettura dei dati che vengono di seguito riportati è opportuno ricordare che a tutt'oggi il Formez opera senza una pianta organica ma utilizza un organigramma il cui ultimo aggiornamento è stato realizzato nel 2011 (Consiglio di amministrazione del 27 ottobre 2011).

Tab. n. 8 - Personale in servizio per area di inquadramento e tipologia di contratto al 31 dicembre dal 2010 al 2012

Area	Area a			Area b			Area c			Totale dipendenti		
	T.i.	T.d.	Totale	T.i.	T.d.	Totale	T.i.	T.d.	Totale	T.i.	T.d.	Totale
31.12. 2010	15	7	22	87	117	204	136	42	178	238	166	404
31.12. 2011	14	6	20	69	153	222	123	47	170	206	206	412
31.12. 2012	13	5	18	65	138	203	127	54	181	205	197	402

I dati esposti nella tabella consentono di ricostruire l'evoluzione della situazione del personale in servizio dal 2010 al 2012.

In particolare, a dicembre 2011 risultavano in servizio complessivamente 412 unità di personale, di cui 206 a tempo indeterminato e 206 a tempo determinato, con una flessione rispetto all'anno precedente di 32 unità a tempo indeterminato e un aumento di 40 unità a tempo determinato.

A dicembre 2012 la consistenza del personale si riduce complessivamente di 10 unità: 1 a tempo indeterminato e 9 a tempo determinato.

La consistenza del personale a tempo indeterminato si conferma, come negli anni precedenti, relativamente stabile e le variazioni riscontrate sono da ritenersi legate al normale *turnover*, mentre quelle registrate nell'impiego del personale a tempo determinato sono molto più consistenti in quanto il ricorso a tale personale è strettamente collegato alle mutevoli esigenze della produzione che, come è noto, dipende dall'andamento dei progetti.

Al riguardo è da osservare che la variabilità della consistenza numerica del personale a tempo determinato può ritenersi coerente con la flessibilità che dovrebbe qualificare il ricorso a questa categoria di personale ovviamente nel pieno rispetto delle regole che disciplinano il ricorso a tale tipologia di lavoro (art. 36, comma 2 del d.lgs. n. 165/2001)²⁴.

La tabella che segue riporta il riepilogo del personale dirigenziale e amministrativo in servizio nell'ultimo triennio.

Tab. n. 9 – Dirigenti e personale a tempo indeterminato e determinato dal 2010 al 2012*

	Dirigenti **			Dipendenti			Totale		
	T.i.	T.d.	Totale	T.i.	T.d.	Totale	T.i.	T.d.	Totale
31.12. 2010	6	5	11	238	166	404	244	171	415
31.12. 2011	10	1	11	206	206	412	216	207	423
31.12. 2012	12	1	13	205	197	402	217	198	415

* dai dati è escluso il personale in aspettativa

** nei dati è compreso il Direttore generale e il Vicedirettore generale vicario in quanto dirigenti del Foromez a tempo indeterminato

4.1.3 Costo del personale

La retribuzione dei dirigenti è costituita da una parte fissa (retribuzione lorda) e da una parte variabile (premio di risultato) per il Vicedirettore calcolata in rapporto al premio attribuito al Presidente e al Direttore generale e per gli altri dirigenti sulla base di un sistema di valutazione che fa capo al Direttore generale.

La retribuzione complessiva dei dirigenti (compreso il Vicedirettore) varia da un minimo di € 70.000 ad un massimo di € 190.000. Tale variazione, come già evidenziato nelle precedenti relazioni, è dovuta a vari fattori: anzianità dirigenziale, ruolo svolto e valutazioni specifiche da parte degli organi che hanno poteri decisionali in materia.

Anche la retribuzione del personale è costituita da una parte fissa (retribuzione lorda) e da una parte variabile (premio di risultato). Tale premio comporta un incremento stipendiale all'incirca del 2% ed è calcolato sulla base dei risultati raggiunti dall'Istituto e di quelli conseguiti individualmente.

²⁴ "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

La tabella che segue riporta i costi del personale a tempo indeterminato e determinato (Vicedirettore, dirigenti e personale amministrativo).

Costo del personale a tempo indeterminato e determinato (dirigenti e personale)

Tab. n. 10 –Costo del personale*

	2010	2011	2012	Variaz. % 2010/2011	Variaz. % 2011/2012
Salari e stipendi	15.852.957	14.481.162	14.420.041	-8,7	-0,4
Oneri sociali	4.075.933	3.753.193	4.047.886	-7,9	7,9
TFR	669.424	585.979	610.268	-12,5	4,1
Trattamento di quiescenza e simili	754.647	755.024	684.905	0,0	-9,3
Altri costi	1.860.417	1.812.013	1.983.976	-2,6	9,5
Totale	23.213.378	21.387.371	21.747.076	-7,9	1,7

(in euro)

*É compreso il costo del Vicedirettore generale mentre quello del Direttore generale è riportato nel paragrafo dedicato al compenso dei titolari degli organi.

Nel 2011 il costo del personale, rispetto all'esercizio precedente, presenta una riduzione del 7,9% passando da € 23.213.378 a € 21.387.371 dovuta al passaggio di 32 unità da Formez PA a FormezItalia e all'applicazione alle retribuzioni dei dirigenti delle riduzioni previste dall'art. 9, comma 2, del D.L. n. 78/2010 convertito nella legge n. 122/2010.

L'incremento che si rileva, invece, nel 2012 dell'1,7% (€ 21.747.076) è attribuibile alla restituzione delle trattenute applicate nel 2011 a seguito della pronuncia di incostituzionalità delle stesse (Corte costituzionale sentenza n. 223/2012).

4.1.4 Consulenze e incarichi di collaborazione

Il Formez si avvale, oltre che del personale a tempo indeterminato e determinato, anche dell'apporto di professionalità esterne. Si tratta di collaborazioni affidate a persone fisiche o giuridiche iscritte nell'Albo dei consulenti (appositamente

formato a questo scopo)²⁵. Trattasi di consulenze; di incarichi di collaborazione a progetto; di incarichi di collaborazione occasionale; di docenze e di contratti d'opera²⁶.

In generale, tali incarichi vengono affidati a professionalità esterne per far fronte alla necessità, in qualche misura fisiologica, di avvalersi (in rapporto alla tipologia delle commesse e al fabbisogno derivante dal variare delle esigenze della produzione) anche della collaborazione di specifiche professionalità esterne, sul presupposto che esse non siano presenti all'interno dell'amministrazione, ovvero che siano già tutte efficacemente impiegate.

Il fenomeno, come è possibile rilevare dai dati esposti di seguito, presenta dimensioni piuttosto consistenti ma una sua valutazione non può prescindere dal considerare la specificità dell'attività svolta dal Formez e dall'andamento della stessa che, come più volte evidenziato, è di anno in anno variabile.

Nel 2011 il Formez ha affidato 2.411 incarichi a persone fisiche e 83 incarichi a persone giuridiche per un costo complessivo di € 18.965.738 pari al 27,8% del valore della produzione (€ 68.111.882).

Nel 2012 ha affidato 2.979 incarichi a persone fisiche e 56 incarichi a persone giuridiche per un costo complessivo di € 17.896.316 pari al 26,4% del valore della produzione (€ 67.860.889).

Tra gli incarichi affidati a persone fisiche prevalgono le collaborazioni a progetto che nel 2011 sono state 1.345 per un costo complessivo di € 14.145.865 (pari al 74,6% del totale del costo sostenuto per incarichi e consulenze)²⁷, nel 2012 sono state 1.664 per un costo di € 14.956.711 (pari al 83,6% del totale del costo sostenuto per incarichi e consulenze).

Il 97% circa degli incarichi, ovviamente, è impiegato nelle attività istituzionali del Formez la restante parte è, invece, utilizzata a favore degli uffici di staff o dei servizi a supporto della produzione (assistenza legale, fiscale, etc.).

A fini comparativi si riporta il costo degli incarichi affidati a professionalità esterne dal 2010 al 2012.

²⁵ Dal 2010 gli incarichi di collaborazione sono affidati mediante procedura selettiva cui partecipano: il soggetto che propone l'incarico e una Commissione valutatrice. Una volta attribuito l'incarico esso viene formalizzato dal Formez a firma congiunta, che varia in ragione delle deleghe interne.

²⁶ La distinzione più significativa tra le varie tipologie di collaborazione è data dal diverso regime fiscale a cui esse sono soggette.

²⁷ Vedi tab. 11

Tab. n. 11 – Costo degli incarichi affidati a professionalità esterne*(in euro)*

	2010	2011	2012	Variaz. % 2010/2011	Variaz. % 2011/2012
Persone fisiche	13.589.243	15.514.146	16.897.768	14,2	8,9
Persone giuridiche	3.039.387	3.451.592	998.548	13,6	-71,1
Totale	16.628.630	18.965.738	17.896.316	14,1	-5,6

Nel 2011 il costo degli incarichi affidati all'esterno registra un aumento del 14,1% mentre nel 2012 una riduzione del 5,6% e si attesta a circa 17,9 milioni di euro.

4.1.5 Costo complessivo del personale (a tempo indeterminato e determinato) e degli incarichi

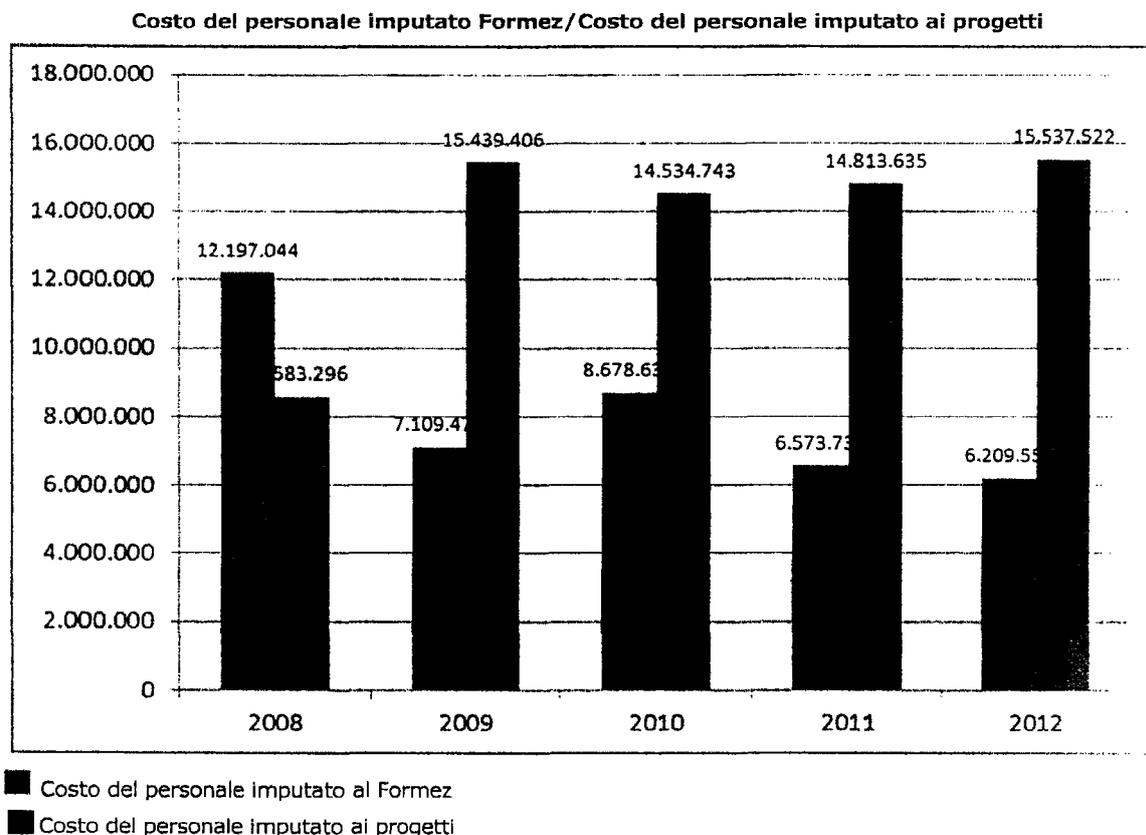
A fini riepilogativi la tabella che segue riporta distintamente il costo del personale, il costo degli incarichi e quello complessivo negli esercizi 2010 - 2012.

Tab. n. 12 – Costo del personale (a tempo indeterminato e determinato) e degli incarichi affidati a professionalità esterne*(in euro)*

Categoria	2010	2011	2012	Variaz. % 2010/2011	Variaz. % 2011/2012
Costo del personale	23.213.378	21.387.371	21.747.076	-7,9	1,7
Costo consulenze incarichi di collaborazione	16.628.630	18.965.738	17.896.316	14,1	-5,6
Costo complessivo	39.842.008	40.353.109	39.643.392	1,3	-1,8

Dal 2010 al 2012 il costo complessivo del personale, delle consulenze e degli incarichi presenta variazioni relativamente contenute (1,3% in più nel 2011 e meno 1,8% nel 2012).

Il grafico che segue ricostruisce l'andamento del rapporto tra costo del personale imputato ai progetti e costo del personale imputato al Formez negli esercizi 2008-2012.



Il grafico mostra l'andamento del costo del personale distinguendo quello sostenuto dal Formez da quello imputato ai progetti.

Dal grafico emerge che dal 2008 al 2012 il costo del personale sostenuto dal Formez si è ridotto di circa la metà. Tale riduzione è dovuta essenzialmente alla valorizzazione delle risorse umane interne che ha comportato una ottimizzazione della loro utilizzazione, in adesione peraltro anche alle raccomandazioni formulate da questa Corte dei conti nelle precedenti relazioni.

4.2 Controlli interni

Il sistema dei controlli interni costituito dall'*Internal audit* e dal *Controllo di gestione* non presenta variazioni rispetto a quello descritto nelle precedenti relazioni.

L'*internal audit*, che fa capo direttamente al Presidente svolge controlli di secondo livello volti a verificare, a campione, la regolarità dei processi operativi interni.

Il *Controllo di gestione* è collocato nell'ambito del settore *Amministrazione Finanza e Controllo*. In particolare, il controllo di gestione ha il compito di monitorare i costi di funzionamento e di struttura per ogni commessa in relazione al budget della

stessa, seguendo l'avanzamento dell'attività di rendicontazione dei progetti svolta da apposito ufficio.

Tra tali forme di controllo non sono previste forme di collaborazione e/o di scambio dei dati e delle informazioni.

4.3 Organismo di vigilanza

L'Organismo di vigilanza controlla il funzionamento e l'osservanza del modello di organizzazione, gestione e controllo e del codice etico allo scopo di prevenire la commissione dei reati e garantire trasparenza e legalità²⁸.

Dal 2011 i componenti di tale organismo sono stati ridotti da cinque a tre²⁹. Ad essi è attribuita una indennità semestrale di € 6.480.

La tabella che segue riporta i compensi ai componenti dell'Organismo di vigilanza dal 2010 al 2012.

Tab. n. 13 – Compensi annui lordi per i componenti dell'Organismo di vigilanza*

(in euro)

	2010	2011	2012
Indennità	21.611	42.491	21.870
Diarie	362	1.816	1.265
Gettoni	1.841	2.511	1.055
Rimborso Spese	0	0	5.121
Totale	23.814	46.818	29.311

²⁸ L'Organismo di vigilanza è stato istituito dal Consiglio di amministrazione, ai sensi del d.lgvo 8 giugno 2001, n. 231 contenente la disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della l. 29 settembre 2000, n. 300.

²⁹ Verbale del 22 giugno 2011 del Consiglio di amministrazione.

5. Attività

Per una visione completa di tutte le attività svolte dal Formez PA si rinvia alla relazione redatta annualmente dal Consiglio di amministrazione e allegata al bilancio. Tuttavia si ritiene comunque opportuno fare un cenno ad alcune delle attività più significative realizzate nel biennio in esame, in quanto consentono di avere una visione di insieme dei molteplici e ampi settori in cui interviene il Formez.

Di seguito si riportano i progetti realizzati o in corso di esecuzione nel 2011 e nel 2012:

1) interventi finalizzati a sostenere l'attuazione della riforma introdotta dalla l. 15/2009 e dal D. Lg. 150/2009 volti ad accrescere la rendicontabilità e a migliorare l'affidabilità delle pubbliche amministrazioni;

2) potenziamento dei progetti concepiti direttamente a favore dei cittadini (Linea amica, Easy Italia, Call Center per la protezione civile);

3) supporto tecnico alle amministrazioni pubbliche coinvolte nella programmazione e gestione dei fondi strutturali, in particolare di quelle coinvolte nel progetto Obiettivo Convergenza³⁰;

4) tra le attività di consultazione e monitoraggio svolte per conto del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione il Formez ha continuato ad aggiornare il censimento delle "auto blu" presso le amministrazioni pubbliche.

Nel 2011 il Formez ha in corso di lavorazione 171 progetti dei quali 54 nuovi, 85 pluriennali e portati a conclusione e 32 a fine anno ancora in corso di realizzazione per un volume di attività di 43,8 milioni di euro.

Di tali progetti 63 sono stati affidati dal Dipartimento della funzione pubblica, 39 da Amministrazioni centrali, 29 dalle Regioni, 13 da Enti locali e 16 provenienti dall'acquisizione di progetti internazionali.

Nel 2012 il Formez ha in corso 164 progetti per un volume di attività di 46,7 milioni di euro.

Per completezza e in analogia con quanto avviene nel settore della ricerca, a cominciare da quella effettuata in ambito universitario, si ritiene di suggerire, accanto al sistema di rendicontazione/valutazione dei progetti conclusi, anche l'adozione

³⁰ Il progetto Obiettivo Convergenza, inserito nella programmazione 2007/2013, è concepito a favore delle regioni meno avanzate.

sistemica di una fase dedicata alla valutazione dell'impatto dei singoli progetti realizzati ovvero della loro ricaduta in termini di efficacia e di effettività. In un contesto quale quello del Formez in cui la formazione e la ricerca costituiscono la missione istituzionale sarebbe quanto mai auspicabile una fase dedicata appositamente alla valutazione dell'impatto dei progetti secondo un'impostazione metodologica definita da precisi criteri di analisi di impatto.

5.1 Attività internazionale

Nel 2011 e 2012 il Formez ha confermato il ruolo che ha acquisito nella promozione delle attività internazionali proponendosi, come evidenziato nella precedente relazione, quale consulente istituzionale delle pubbliche amministrazioni nella formazione del personale di Paesi europei ed extraeuropei³¹.

I dati riportati nella tabella che segue danno conto, per anno di aggiudicazione, del quadro complessivo delle attività internazionali gestite nel triennio 2010-2012.

In particolare per ciascun progetto viene evidenziato l'ammontare complessivo dello stesso, le risorse transitate sui conti correnti gestiti dal Formez,³² la parte/quota spettante all'Istituto e le spese di funzionamento interne ed esterne.

Una parte dei progetti (circa il 20%) è costituita da attività affidate direttamente al Formez senza procedure ad evidenza pubblica, mentre il resto dei progetti è stato aggiudicato a seguito di gara nazionale o internazionale.

Tab. n. 14 - Quadro complessivo delle attività gestite nel settore internazionale

(in euro)

Anno aggiudicazione	Ammontare progetto	Quota transitata su conto corrente gestito da Formez	Quota Formez	Spese funzionamento	
				Struttura interna	Risorse esterne
2010	*44.107.162	2.333.136	1.376.669	693.819	602.850
2011	5.975.816	3.404.863	784.114	306.889	477.425
2012	1.342.836	1.245.166	671.378	93.104	513.782

Fonte Formez

* L'importo riportato in tabella comprende 40 milioni di euro relativi al programma EUROSOCIAL II (Programma di Cooperazione con l'America latina) non utilizzato in quanto viene attivato su richiesta dei beneficiari.

³¹ Nell'ambito del Formez le attività internazionali sono iniziate nel 2001/2002 con la partecipazione ad un progetto *Twinning* in Romania. Da allora il Formez ha proseguito tali attività, accreditandosi presso il Ministero degli esteri italiano, che propone alle amministrazioni pubbliche di Paesi esteri che intendono partecipare a bandi di gara comunitari di avvalersi della consulenza e del supporto del Formez. Dall'inizio delle sue attività nel settore internazionale il Formez si è aggiudicato 46 progetti di *Twinning*, quasi un terzo di quelli complessivamente assegnati all'Italia.

³² Il Formez nei progetti internazionali funge da tesoriere anche per gli altri partner che partecipano al medesimo progetto.

Come è stato già evidenziato nella precedente relazione l'Ufficio dedicato ai rapporti internazionali è impegnato in uno sforzo organizzativo volto a ricalibrare il peso della spesa per le risorse esterne a favore del personale e dell'apparato organizzativo interno.

6. Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie del Formez provengono dalle seguenti fonti (indicate in ordine di rilevanza):

- affidamenti di progetti da parte del Dipartimento della funzione pubblica attraverso la stipula di apposite convenzioni;³³
- contributo statale definito dalla legge di stabilità (Tabella C) e assegnato al Formez senza alcun vincolo;
- affidamenti diretti di commesse da parte di amministrazioni diverse dal Dipartimento della funzione pubblica;
- aggiudicazione di bandi di gara a livello nazionale, comunitario e internazionale.

a) Affidamenti di progetti da parte del Dipartimento della funzione pubblica³⁴

Nel 2011 i progetti pluriennali ancora in corso e i nuovi progetti provenienti dal Dipartimento della funzione pubblica raggiungono un ammontare complessivo di € 69.697.602 di cui € 16.499.315 rappresentano la quota realizzata nell'anno.

Tab. n. 15 - Affidamenti da parte del Dipartimento per la funzione pubblica*

(in euro)

Progetti **	Quota di produzione realizzata					
	2010		2011		2012	
	dall'inizio del progetto al 31/12	nell'esercizio	dall'inizio del progetto al 31/12	nell'esercizio	dall'inizio del progetto al 31/12	nell'esercizio
Programma operativo nazionale	25.466.346	7.603.107	33.908.798	9.107.606	48.893.493	9.340.078
CIPE	9.038.677	562.941	9.038.677	0	9.038.677	0
Altri progetti non commerciali	39.759.935	15.747.939	26.750.127	7.391.709	14.950.199	2.620.334
Totale	74.264.958	23.913.987	69.697.602	16.499.315	72.882.369	11.960.412

Fonte Formez

* La tabella riporta la denominazione del progetto, la quota di produzione realizzata dall'inizio dell'affidamento fino al 31 dicembre e la quota realizzata nell'anno di riferimento.

** Trattasi di progetti a carattere pluriennale alcuni dei quali nel 2010 sono ancora in corso, mentre altri sono stati conclusi negli esercizi precedenti (*Governance*, Implementazione *Governance* CIPE, Innovazione, Qualificazione strutture).

³³ Le commesse acquisite dal Dipartimento della funzione pubblica rientrano nei compiti istituzionali del Formez e in quanto tali non sono soggette all'IVA e beneficiano di uno specifico regime fiscale. Invece le commesse commerciali (acquisite prevalentemente dalle regioni) sono soggette al regime fiscale ordinario e, tranne alcune eccezioni, sono assoggettate all'IVA.

³⁴ Al riguardo è da evidenziare che si tratta di progetti solitamente a carattere pluriennale per i quali non è facile indicare l'intero importo in quanto possono subire variazioni di anno in anno. Pertanto di essi viene evidenziata la quota realizzata dall'inizio dell'affidamento del progetto e la parte lavorata nell'anno in esame.

Nel 2012 i progetti raggiungono un ammontare complessivo di € 72.882.369 di cui € 11.960.412 rappresentano la quota realizzata nell'anno.

b) Contributo statale

Il contributo statale per il Formez rappresenta una risorsa certa, in quanto con il d.lgvo n. 285 del 1999 (confermato dal d.lgs. 6/2010) esso è stato inserito tra gli enti iscritti nella Tab. C (allegata alla legge di stabilità) per i quali è prevista l'attribuzione di un contributo, il cui importo viene quantificato annualmente dalla legge finanziaria.

Tab. n. 16 - Contributo statale e sua incidenza sul valore della produzione

(in euro)

Esercizio	Importo contributo statale (A)	Variaz. ass. e %	Valore della produzione (B)	Variaz. ass. e %	B/A %
2010	24.044.036		62.135.624		39
2011	22.497.521	-1.546.515 (-6,4%)	68.111.882	5.976.258 (+9,6%)	33
2012	19.756.097	-2.741.424 (-12,2%)	67.860.889	-250.993 (-0,4%)	29

Fonte Formez

Nel triennio 2010-2012 il contributo statale è diminuito complessivamente di € 4.287.939 determinando una riduzione della sua incidenza sul valore della produzione il quale invece è aumentato passando da € 62.135.624 a € 67.860.889.

c) Affidamenti di commesse da parte di amministrazioni diverse dal Dipartimento della funzione pubblica

L'affidamento di queste commesse dipende dall'assegnazione di progetti/convenzioni da parte di amministrazioni diverse dal Dipartimento della funzione pubblica.

La seguente tabella riporta l'importo complessivo dei progetti affidati da amministrazioni diverse dal Dipartimento della funzione pubblica e dei progetti derivanti dalla partecipazione a bandi di gare internazionali.

Tab. n. 17 - Commesse da amministrazioni diverse dal Dipartimento e da gare internazionali³⁵

(in euro)

	Quota di produzione realizzata*					
	2010		2011		2012	
	dall'inizio del progetto al 31/12	nell'esercizio	dall'inizio del progetto al 31/12	nell'esercizio	dall'inizio del progetto al 31/12	nell'esercizio
Totale	43.134.839	13.319.306	40.605.376	18.615.192	50.795.989	22.820.605

Fonte Formez

*La tabella riporta il titolo delle commesse, la quota di produzione realizzata dall'inizio dell'affidamento fino al 31 dicembre e la quota realizzata nell'anno.

La tabella che segue riporta il riepilogo delle commesse istituzionali e commerciali conseguite o in lavorazione negli esercizi 2011 e 2012.

Tab. n. 18 - Riepilogo delle commesse istituzionali e commerciali nel 2011 e nel 2012

(in euro)

	RIMANENZE FINALI al 31.12.2010	COMMESSE COLLAUDATE nel 2011	PRODUZIONE REALIZZATA nel 2011	RIMANENZE FINALI al 31.12.2011	VARIAZIONE RIMANENZE
COMMESSE ISTITUZIONALI					
Programma operativo nazionale (PON)	25.466.346	0	18.065.607	43.531.953	18.065.607
CIPE	9.038.677	0	0	9.038.677	0
ALTRI PROGETTI NON COMMERCIALI	39.759.935	7.402.234	21.016.859	54.857.360	15.097.426
TOTALE COMMESSE ISTITUZIONALI	74.264.958	7.402.234	39.082.465	107.427.990	33.163.032
TOTALE COMMESSE COMMERCIALI	33.036.390	1.947.119	3.685.552	33.292.022	255.632
TOTALE LAVORI IN CORSO	107.301.348	9.349.353	42.768.017	140.720.012	33.418.664

	RIMANENZE FINALI al 31.12.2011	COMMESSE COLLAUDATE nel 2012	PRODUZIONE REALIZZATA nel 2012	RIMANENZE FINALI al 31.12.2012	VARIAZIONE RIMANENZE
COMMESSE ISTITUZIONALI					
Programma operativo nazionale (PON)	43.531.953	9.395.105	18.737.191	52.874.039	9.342.086
CIPE	9.038.677	0	0	9.038.677	0
ALTRI PROGETTI NON COMMERCIALI	54.857.360	29.395.056	24.584.226	50.046.530	4.810.830
TOTALE COMMESSE ISTITUZIONALI	107.427.990	38.790.162	43.321.418	111.959.246	4.531.256
TOTALE COMMESSE COMMERCIALI	33.292.022	11.025.398	2.350.612	24.617.235	8.674.787
TOTALE LAVORI IN CORSO	140.720.012	49.815.560	45.672.030	136.576.482	4.143.531

Fonte: Formez

³⁵ Trattasi di progetti a carattere pluriennale.

7. Gestione economico-finanziaria

Il sistema contabile di Formez PA si attiene ai principi civilistici ed è fondato sulla contabilità economico-patrimoniale (art. 2423 c.c.)³⁶.

Il bilancio di esercizio è deliberato dal Consiglio di amministrazione e approvato dall'Assemblea. Ad esso sono allegate la relazione del Collegio dei revisori dei conti e la relazione redatta dalla Società di revisione contabile, cui l'Istituto affida la certificazione del bilancio.³⁷

Il bilancio d'esercizio 2011 è stato approvato dall'Assemblea dei soci il 26 aprile 2012 e quello relativo all'esercizio 2012 il 21 marzo 2013.

Di seguito si riportano i dati contabili del Formez PA e a seguire i dati principali del bilancio della società *in house* FormezItalia S.p.A. (esercizi 2011 e 2012).

³⁶ Il settore contabile si avvale di un apposito sistema informativo di gestione (*Oracle applications*) che collega tra loro gli uffici amministrativo-contabili (centrali e periferici) abilitati ad inserire i dati contabili, mentre l'elaborazione ed il controllo dei dati possono essere svolti soltanto dall'ufficio centrale Contabilità e Bilancio.

³⁷ Art. 19 statuto.

7.1 Stato patrimoniale

(in euro)

ATTIVO	2010	2011	2012	Variaz. % 2010/2011	Variaz. % 2011/2012
B) Immobilizzazioni					
I. Immobilizzazioni immateriali	147.002	191.692	653.995	30,4	241,2
4. concessioni, licenze, marchi e diritti simili	122.670	169.342	644.613	38,0	280,7
7. altre	24.332	22.350	9.382	-8,1	-58,0
II. Immobilizzazioni materiali	1.999.968	1.881.593	1.470.058	-5,9	-21,9
2. impianti e macchinario	458.073	387.027	279.205	-15,5	-27,9
3. attrezzature industriali e commerciali	101.562	101.909	80.296	0,3	-21,2
4. altri beni	1.440.333	1.392.657	1.110.557	-3,3	-20,3
III. Immobilizzazioni finanziarie	5.797.109	5.851.244	6.385.313	0,9	9,1
1. Partecipazioni in	1.622.731	1.672.731	1.672.731	3,1	0,0
a) imprese controllate	1.111.551	1.111.551	1.145.531	0,0	3,1
b) imprese collegate	0	0	0		
d) altre imprese	511.180	561.180	561.180	9,8	0,0
2. Crediti	4.174.378	4.178.513	4.678.702	0,1	12,0
b) verso collegate	625.000	625.000	625.000	0,0	0,0
d) verso altri	3.549.378	3.553.513	4.053.702	0,1	14,1
Totale immobilizzazioni	7.944.079	7.924.529	8.509.366	-0,2	7,4
Attivo circolante					
I. Rimanenze (lavori in corso su ordinazioni)	107.301.348	140.720.012	136.576.482	31,1	-2,9
II. Crediti	18.695.400	16.677.748	26.367.767	-10,8	58,1
A) importi esigibili entro esercizio successivo:					
1. verso clienti	11.338.790	10.589.512	20.777.775	-6,6	96,2
2. verso imprese controllate	2.890.467	3.349.649	3.495.636	15,9	4,4
3. verso imprese collegate	329.766	340.610	343.947	3,3	1,0
4. bis crediti tributari	1.529.939	1.207.937	1.200.498	-21,0	-0,6
5. verso altri	2.606.438	1.190.040	549.911	-54,3	-53,8
B) importi esigibili oltre esercizio successivo:					
4. bis crediti tributari	0	0	0	0,0	0,0
IV. Disponibilità liquide	5.485.352	7.332.210	8.427.724	33,7	14,9
1. depositi bancari e postali	5.455.541	7.301.590	8.402.660	33,8	15,1
2. denaro e valori in cassa	29.811	30.620	25.064	2,7	-18,1
Totale Attivo circolante	131.482.100	164.729.970	171.371.973	25,3	4,0
D) Ratei e risconti	1.402.662	7.805.826	6.320.588	456,5	-19,0
TOTALE ATTIVO	140.828.841	180.460.325	186.201.927	28,1	3,2
PASSIVO					
A) Patrimonio netto	10.587.398	11.383.609	11.954.535	7,5	5,0
riserve da arrotondamenti	3	2	2	-33,3	0,0
VIII. Eccedenze di esercizi precedenti	9.897.591	10.587.395	11.383.609	7,0	7,5
IX. Utile / perdita dell'esercizio	689.804	796.212	570.924	15,4	-28,3
B) Fondi per rischi ed oneri	13.461.334	17.282.594	19.341.578	28,4	11,9
2. per imposte anche differite	50.000	50.000	50.000		
3. altri accantonamenti	13.411.334	17.232.594	19.291.578	28,5	11,9
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro	3.586.863	2.592.788	2.802.454	-27,7	8,1
D) Debiti (importi esigibili entro esercizio successivo)	111.783.189	149.201.334	152.103.360	33,5	1,9
4. debiti verso banche	16.514.631	15.819.332	25.827.064	-4,2	63,3
5. debiti verso altri finanziatori	1.683.385	0	0	-100,0	0,0
6. acconti su commesse	72.804.232	106.120.560	98.680.554	45,8	-7,0
7. debiti verso fornitori	11.737.010	14.583.169	16.955.012	24,2	16,3
9. debiti verso imprese controllate	3.154.742	7.049.041	5.704.264	123,4	-19,1
10. debiti verso imprese collegate	368.244	2.159	2.159	-99,4	0,0
12. debiti tributari	2.936.601	3.144.335	2.775.602	7,1	-11,7
13. debiti verso istituti di previdenza	1.131.752	1.392.804	1.133.973	23,1	-18,6
14. altri debiti	1.452.592	1.089.934	1.024.732	-25,0	-6,0
E) Ratei e risconti passivi	1.410.057	0	0	-100,0	0,0
TOTALE PASSIVO	130.241.443	169.076.716	174.247.392	29,8	3,1
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	140.828.841	180.460.325	186.201.927	28,1	3,2
Conti d'ordine:	61.804.005	89.354.099	89.580.526	44,6	0,3
1) disponibilità per attività coperte da convenzioni	55.492.152	65.632.391	68.342.619	18,3	4,1
2) fidejussioni	6.311.853	1.512.028	484.600	-76,0	-68,0
3) impegni verso terzi per leasing	0	22.209.680	20.753.307		-6,6

Nel 2011 lo stato patrimoniale presenta, rispetto al 2010, un incremento del patrimonio netto del 7,5% (da € 10.587.398 a € 11.383.609) e nel 2012 del 5% passando a € 11.954.535 per effetto, in entrambi gli esercizi, dell'avanzo economico.

Nel 2011 e nel 2012 le attività registrano rispettivamente un aumento del 28% e del 3,21% grazie soprattutto all'incremento del valore dei lavori in corso su ordinazione³⁸.

Le passività nel 2011 registrano un incremento del 29,8% (da € 130.241.443 a € 169.076.716) e nel 2012 del 3,1% (a € 174.247.392). Tali variazioni sono dovute nel 2011 principalmente all'incremento degli anticipi corrisposti sulle commesse concluse o collaudate e ai nuovi acconti sulle commesse pluriennali; nel 2012 gli aumenti sono riferibili al maggior indebitamento nei confronti delle banche e dei fornitori in ragione dell'aumento del volume di produzione.

Di seguito si evidenziano le voci dello stato patrimoniale che, nel biennio, presentano le variazioni più rilevanti.

Attività:

- Le "immobilizzazioni" nel 2011 presentano rispetto al 2010 una riduzione dello 0,2% passando da € 7.944.079 a € 7.924.529 e nel 2012 un aumento del 7,4% (a € 8.509.366). La crescita registrata nel 2012 è attribuibile prevalentemente alla variazione delle seguenti voci: a) "immobilizzazioni immateriali" (da € 191.692 nel 2011 a € 653.995) riconducibile all'acquisto di licenze software per la realizzazione di progetti di natura istituzionale; b) "immobilizzazioni finanziarie" (da € 5.851.244 a € 6.385.313), in particolare della posta "crediti verso altri" (da € 4.178.513 nel 2011 a € 4.678.702) che in questo esercizio comprende l'accensione di una polizza assicurativa da utilizzare per il Trattamento di fine mandato degli amministratori³⁹ e le quote versate volontariamente dai dipendenti all'INPS in applicazione della normativa sul TFR entrata in vigore dal 1 gennaio 2007.

- L'"attivo circolante" nel 2011, rispetto all'anno precedente, presenta un incremento del 25,3% (da € 131.482.100 a € 164.729.970) e nel 2012 del 4% (a € 171.371.973) dovuto principalmente all'andamento delle seguenti poste:

³⁸ I lavori in corso su ordinazione sono relativi a commesse pluriennali ancora in corso di esecuzione, nonché a commesse che, alla fine dell'esercizio, sono eseguite ma non definitivamente accertate e liquidate.

³⁹ La decisione di versare il TFM in una polizza assicurativa è stata adottata dal Fornez nel 2012.

- "rimanenze" (lavori in corso su ordinazione) nel 2011 presentano un aumento del 31,1% (da € 107.301.348 nel 2010 a € 140.720.012) e nel 2012 una riduzione del 2,9% (a € 136.576.482);

- "crediti" nel 2011 registrano un diminuzione del 10,8% (da € 18.695.400 nel 2010 a € 16.677.748) e nel 2012 un aumento del 58,1% (€ 26.367.767) dovuto essenzialmente ai crediti verso i clienti rappresentati dalle pubbliche amministrazioni che scontano il rallentamento dei flussi finanziari determinati dalla crisi economica (da € 10.589.512 a € 20.777.775).

Passività:

- I "fondi per rischi ed oneri" nel biennio in esame presentano un aumento: nel 2011 del 28,1% (da € 13.461.334 a € 17.282.594) e nel 2012 dell'11,9% (a € 19.341.578) per effetto degli accantonamenti disposti per far fronte ad eventuali oneri derivanti da contenziosi con il personale dipendente e a quelli derivanti da rischi contrattuali e da perdite prevedibili sulle commesse in corso di realizzazione;

- i "debiti" registrano un incremento: nel 2011 del 33,5% (da € 111.783.189 a € 149.201.334) e nel 2012 dell'1,9% (a € 152.103.360). Nel 2011 il peggioramento della situazione debitoria è attribuibile soprattutto alle variazioni registrate nella voce "acconti su commesse" (€ 72.804.232 a € 106.120.560) in cui sono ricompresi gli stati di avanzamento rendicontati e approvati dei lavori in corso relativi prevalentemente a commesse istituzionali. Nel 2012 l'incremento dei debiti è dovuto al peggioramento dell'indebitamento bancario (€ 10.007.732 in più) cui il Formez ha dovuto ricorrere per fronteggiare il rallentamento dei pagamenti da parte della pubblica amministrazione.

A questo proposito, come già rilevato nelle precedenti relazioni, si osserva che un certo livello di indebitamento in un ente di ricerca e formazione può ritenersi fisiologico in quanto collegato al complesso sistema di rendicontazione dei progetti ultimati che comporta un lasso di tempo piuttosto ampio tra chiusura dei progetti e conseguimento dei pagamenti definitivi. I pagamenti dei progetti ultimati presuppongono la definizione della rendicontazione degli stessi, la quale a sua volta presuppone i pagamenti di tutte le fatture.

7.2 Conto economico

Il prospetto che segue riporta il conto economico relativo agli esercizi 2010/2012.

	(In euro)				
	2010	2011	2012	Variaz. % 2010/2011	Variaz. % 2011/2012
A) Valore della produzione					
1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	46.890.049	9.823.040	50.093.752	-79,1	410,0
3 - Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-10.940.139	33.418.664	-4.143.531	405,5	-112,4
5 - Altri ricavi e proventi	26.185.714	24.870.178	21.910.668	-5,0	-11,9
- vari	2.141.678	2.372.657	2.154.571	10,8	-9,2
- contributi in conto esercizio	24.044.036	22.497.521	19.756.097	-6,4	-12,2
Totale valore della produzione (A)	62.135.624	68.111.882	67.860.889	9,6	-0,4
B) Costi della produzione					
6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	380.157	444.738	559.145	17,0	25,7
7 - Per servizi	22.316.601	28.097.214	31.181.461	25,9	11,0
8 - Per godimento beni di terzi	2.910.193	2.407.213	2.126.900	-17,3	-11,6
9 - Per il personale	23.213.378	21.387.371	21.747.076	-7,9	1,7
a) salari e stipendi	15.852.957	14.481.162	14.420.041	-8,7	-0,4
b) oneri sociali	4.075.933	3.753.193	4.047.886	-7,9	7,9
c) trattamento fine rapporto	669.424	585.979	610.268	-12,5	4,1
d) trattamento di quiescenza e simili	754.647	755.024	684.905	0,0	-9,3
d) altri costi	1.860.417	1.812.013	1.983.976	-2,6	9,5
10 - Ammortamenti e svalutazioni:	838.092	861.493	1.017.439	2,8	18,1
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	183.209	215.550	379.922	17,7	76,3
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	654.883	645.943	637.517	-1,4	-1,3
12 - Accantonamenti per rischi	7.150.000	5.855.000	4.300.000	-18,1	-26,6
14 - Oneri diversi di gestione	2.451.101	6.029.477	4.763.580	146,0	-21,0
Totale costi della produzione (B)	59.259.522	65.082.506	65.695.601	9,8	0,9
Differenza valore e costi produzione (A - B)	2.876.102	3.029.376	2.165.288	5,3	-28,5
C) Proventi ed oneri finanziari					
16 - Altri proventi finanziari	1.288	2.542	780	97,4	-69,3
17 - Interessi e altri oneri finanziari	-435.386	-793.849	-838.759	-82,3	-5,7
Totale proventi ed oneri finanziari (C)	-434.098	-791.307	-837.979	-82,3	-5,9
E) Proventi ed oneri straordinari					
20 - Proventi	2.121	66.708	1.083.695	3.045,1	1.524,5
a) plusvalenze da cessioni	0	0	1.500	0	
b) sopravvenienze attive	2.121	66.708	1.082.195	3.045,1	1.522,3
21 - Oneri (sopravvenienze passive)	-254.321	-8.565	-240.080	96,6	-2.703,0
Totale delle partite straordinarie	-252.200	58.143	843.615	123,1	1.350,9
Risultato prima delle imposte	2.189.804	2.296.212	2.170.924	4,9	-5,5
Imposte correnti	1.500.000	1.500.000	1.600.000	0,0	6,7
Utile/perdita dell'esercizio	689.804	796.212	570.924	15,4	-28,3

Nel 2011 il conto economico chiude con un utile di esercizio di € 796.212 pari al 15% in più, rispetto al 2010, grazie al saldo della gestione caratteristica che presenta un miglioramento di € 153.274 (da € 2.876.102 a € 3.029.376).

L'esercizio 2012, invece, registra una riduzione dell'utile pari al 28,3% in meno (€ 570.924) dovuta essenzialmente alla flessione del risultato operativo (€ 2.165.288).

Gestione caratteristica:

- il valore della produzione nel 2011 aumenta del 9,6% (da € 62.135.624 a € 68.111.882) grazie alla crescita della produzione realizzata su commesse che ha compensato la diminuzione del contributo di legge (-1,5 milioni di euro); nel 2012 il valore della produzione diminuisce dello 0,4% (€ 67.860.889) per effetto soprattutto dell'ulteriore riduzione del contributo di esercizio (- 2,8 milioni di euro);
- i costi della produzione nel 2011 aumentano di € 5.822.984 (da € 59.259.522 a € 65.082.506) e nel 2012 di € 613.095 (€ 65.695.601). Tali incrementi sono imputabili alla crescita della voce servizi pari a € 5.780.613 in più correlata all'andamento della produzione (comprende anche le attività affidate alla società controllata *FormezItalia S.p.A.*) e della voce oneri di gestione (pari a € 3.578.376 in più) dovuta al maggior contributo alla società controllata *FormezItalia S.p.a.*

Gestione finanziaria e straordinaria:

- i "proventi e oneri finanziari" il saldo finanziario registra un peggioramento: nel 2011 pari all'82,3% in meno (da - 434.098 euro a - 791.307 euro) per l'effetto congiunto dell'aumento dei tassi di interesse e del maggior ricorso al credito per il pagamento del diritto di subentro nel leasing immobiliare per la sede di Roma; nel 2012 pari al 5,9% in meno (837.979 euro) essenzialmente per i maggiori oneri finanziari derivanti dall'aumento del livello di indebitamento;
- i "proventi ed oneri straordinari" nel 2011 registrano un saldo positivo di € 58.143 con un incremento di € 310.343 derivante dalla riduzione delle sopravvenienze passive straordinarie (da -254.321 euro a -8.565 euro) e dall'aumento di quelle attive (da € 2.121 nel 2010 a € 66.708).

Nel 2012 il saldo registra un incremento di € 785.472 assestandosi a € 843.615 risultante da una sopravvenienza attiva dovuta alla restituzione da parte dell'INPS degli importi versati a titolo di contributo annuale per indennità di maternità e malattia (che alla fine del 2011 lo stesso INPS ha riconosciuto come non dovuti); dalla quota di fondo per le politiche del personale non utilizzata nel corso dell'esercizio e delle

soppravvenienze passive registrate nel corso dell'esercizio (prevalentemente dovute ad imposte comunali relative agli anni 2007 - 2008).

7.3 Situazione contabile *FormezItalia S.p.A.*

Di seguito si riportano il conto economico e lo stato patrimoniale della società in house "*FormezItalia S.p.A. - Centro di ricerca e formazione per la Pubblica Amministrazione*" che, a dicembre 2012, come già evidenziato, in ottemperanza a quanto disposto dal d.l. n.95/2012 e alle conseguenti determinazioni dell'Assemblea degli associati e del Consiglio di amministrazione, è stata oggetto di fusione per incorporazione al Formez PA (con effetto dal 1° gennaio 2013).

Conto economico *FormezItalia S.p.A.*

	(in euro)		
	2010	2011	2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	292.520	658.092	6.246.057
2) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	1.332.944	3.194.084	4.513.278
3) Altri ricavi e proventi			
- altri ricavi	23.080	332.978	1.085.960
- contributo d'esercizio	1.500.000	4.850.000	3.790.000
Totale valore della produzione (A)	3.148.544	9.035.154	6.608.739
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.951	228.019	13.297
Per servizi	2.154.161	2.548.015	987.621
Per godimento beni di terzi (locazioni)	6.745	1.006.062	643.046
Per il personale	690.483	4.412.444	4.138.893
Ammortamenti e svalutazioni	11.264	13.189	19.540
Accantonamenti per rischi	0	80.000	100.000
Oneri diversi di gestione	41.924	332.363	318.503
Totale costi della produzione (B)	2.913.528	8.620.092	6.220.900
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	235.016	415.062	387.839
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	122	-5.471	-14.151
D) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0	0	-5.210
Risultato prima delle imposte	235.138	409.591	368.478
Imposte dell'esercizio	172.065	338.029	359.761
utile d'esercizio	63.073	71.562	8.717

FormezItalia S.p.A. chiude il conto economico 2012 con una riduzione dell'avanzo d'esercizio che si assesta ai € 8.717 (meno 62.845 euro rispetto all'anno precedente).

Il valore della produzione nel 2012 ammonta a € 6.608.739, di cui € 3.790.000 sono costituiti dal contributo versato dal Formez PA.

I costi della produzione ammontano a € 6.220.900 e sono costituiti per il 67% dal costo per il personale (€ 4.138.893).

Stato patrimoniale FormezItalia S.p.A.

(in euro)

	2010	2011	2012
ATTIVO			
A) Crediti verso soci	0	25.005	0
B) Immobilizzazioni			
Immobilizzazioni immateriali	12.564	8.887	0
Immobilizzazioni materiali	46.280	43.906	86.348
Immobilizzazioni finanziarie	53.125	224.492	289.061
Totale Immobilizzazioni	111.969	277.285	375.409
C) Attivo circolante			
Rimanenze lavori in corso di ordinazione	1.332.944	4.527.028	13.750
Crediti:			
- verso clienti	101.038	270.121	238.280
- verso controllanti	1.512.945	3.871.702	4.737.853
- tributari	36	182.479	332.729
- verso altri	1.823	14.158	12.936
Totale crediti	1.615.842	4.338.460	5.321.798
Disponibilità liquide:			
Depositi bancari e postali	100.442	0	0
Denaro e valori in cassa	3.198	2.088	1.331
Totale disponibilità liquide	103.640	2.088	1.331
Totale Attivo circolante	3.052.426	8.867.576	5.336.879
F) Ratei e risconti	56.429	88.655	79.285
TOTALE ATTIVO	3.220.824	9.258.521	5.791.573
PASSIVO			
A) Patrimonio netto			
Capitale sociale	500.000	537.000	540.000
riserve legali	1	3.154	6.732
Riserve statutarie	0	0	67.984
- Utile/perdite d'esercizio portati a nuovo	-32.555	27.364	27.364
- Utile/Perdita d'esercizio	63.073	71.562	8.717
Totale Patrimonio netto	530.519	639.078	650.799
B) Fondi per rischi e oneri	25.500	131.000	173.950
D) Trattamento di fine rapporto	31.193	1.140.147	1.223.746
E) Debiti			
Acconti	773.333	2.701.704	13.750
Debiti verso banche	0	120.283	360.589
Debiti v.so fornitori	1.316.519	1.532.887	574.605
Debiti v.so controllante	73.360	1.670.000	1.816.596
Debiti tributari	274.952	632.925	549.075
Debiti verso ist. previdenza e sicurezza sociale	52.530	344.589	190.092
Altri debiti	132.293	334.674	227.746
Totale Debiti	2.622.987	7.337.671	3.732.453
F) Ratei e risconti	10.625	10.625	10.625
TOTALE PASSIVO	2.690.305	8.619.443	5.140.774
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	3.220.824	9.258.521	5.791.573

Di seguito viene riportata la consistenza del personale in servizio presso *FormezItalia*.

	2011	2012
Dirigenti	1	1
Impiegati	82	75
Totale	83	76

Il budget 2013 di Formez PA ha recepito sia la parte di produzione residua della controllata sia il costo del personale e di funzionamento, ivi compresi i costi della sede di Napoli.

8. Partecipazioni societarie

L'art. 2, comma 4 del D.lgvo n. 6/2010 conferma la possibilità per il Formez di "... istituire o partecipare ad associazioni, società e consorzi a carattere locale o nazionale, nonché stipulare convenzioni con istituti, università e soggetti pubblici e privati".

Il Formez, nel corso degli ultimi dieci anni, ha avuto partecipazioni in molteplici società, alcune delle quali risultano dismesse mentre per altre la procedura di dismissione si rivela complessa ed è ancora in via di definizione⁴⁰. In particolare al 31 dicembre 2012 resta da definire la situazione delle seguenti partecipazioni ancora in fase di liquidazione: Consorzio TELMA, Formautonomie Spa (quota al 51%), Sudget Scarl (quota al 15,09%), Formstat (consorzio per la formazione statistica - quota annuale pari a € 2.500).

La tabella che segue riporta la situazione delle partecipazioni del Formez al 31/12/2012:

Tab. n. 19 – Partecipazioni del Formez al 31/12/2012

SOCIETA'	TIPOLOGIA	
Consorzio Telma Sapienza scarl	Controllata	Costituito il 15 febbraio 2010 ed acquisita con l'Università La Sapienza di Roma: quota al 33,4%
ISTITUTO PIEPOLI S.P.A.	Altra partecipazione	Partecipazione al 15,8% senza costi. Predisposto atto scambio azioni Euform attualmente sospeso
ANCITEL S.P.A.	Altra partecipazione	Partecipazione minoritaria (9,98%) e senza costi per Formez con ANCI azionista di riferimento (azioni messe a disposizione dell'ANCI ipotizzata uscita dalla società)
SUGGEST- AID	Collegata	Formez detiene quote al 20%. Tale società riveste una certa importanza in quanto si occupa dell'attività di formazione e sostegno istituzionale nelle aree di crisi del pianeta.
FONDAZIONE FOR.MED	Controllata	Fondazione Autonoma (ormai staccata dal Formez) partecipazione pari a € 50.000
CERISDI (Centro Ricerche e studi direzionali a Palermo)	Altra partecipazione	Partecipazione pari a € 25.000 rientrata nella seduta del Cda del 24 febbraio 2010, in quanto è un presidio necessario per agevolare la realizzazione di programmi nella regione Sicilia

Fonte: Formez

Per quanto riguarda *FormezItalia S.p.A.*, il Formez ha realizzato il progetto di fusione, per incorporazione, secondo quanto previsto dalla legge del 7 agosto 2012 n. 135 con effetto dal 01/01/2013. Per effetto di tale fusione Formez PA assume *ipso jure* i diritti e gli obblighi della società incorporata *FormezItalia S.p.A.* proseguendo in tutti i suoi rapporti, anche processuali, anteriori alla fusione, in conformità al disposto dell'articolo 2504-bis del c.c.

⁴⁰ A partire dal 2000 il Formez incrementa la sua partecipazione in varie società, nel presupposto che una sua maggiore presenza nelle partecipate potesse favorire una diversificazione nelle attività svolte anche in relazione alle richieste provenienti dalle amministrazioni pubbliche.

9. Considerazioni conclusive

Il Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A. – Formez PA (già Formez - *Centro di formazione e studi per il Mezzogiorno*) è un'associazione riconosciuta e dotata di personalità giuridica di diritto privato (decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 6 - *Riorganizzazione del Centro di formazione studi (Formez) a norma dell'art. 24 della legge 18 giugno 2009, n. 69*).

Il Formez PA ha il compito di affiancare il Dipartimento della Funzione Pubblica nell'ambito delle funzioni di coordinamento delle attività di formazione e di promozione dell'innovazione amministrativa nel quadro dei processi di devoluzione dei compiti dello Stato alle regioni e alle autonomie locali

In questi ultimi anni il Formez è stato oggetto di un ampio processo di ristrutturazione conclusosi sotto il profilo normativo con l'emanazione del decreto legislativo n. 6 del 2010. Tra i cambiamenti più significativi si ricorda la trasformazione del Formez in organismo *in house* al Dipartimento della funzione pubblica, l'inserimento nell'elenco delle amministrazioni che concorrono alla formazione del conto economico consolidato dello Stato (redatto dall'Istat) e la costituzione da parte del Formez stesso (ridenominato Formez PA) di una propria società *in house* denominata *FormezItalia S.p.A.* (soppressa dal 1 gennaio 2013, in ottemperanza a quanto disposto dalla legge di conversione 7 agosto 2012, n. 135 del d.l. n. 95/2012).

Nel 2011 la costituzione di tale società aveva comportato la ripartizione tra i due soggetti delle funzioni e delle risorse umane originariamente attribuite al Formez. Nel ridefinire l'ambito delle competenze a Formez PA è stato riconosciuto un ampliamento delle stesse prevedendo anche la prestazione di servizi diretti ai cittadini oltre che alla pubblica amministrazione.

La struttura organizzativa di Formez PA negli ultimi anni è stata coinvolta in un processo di trasformazione che tra l'altro ha comportato una semplificazione degli organi (riduzione dei componenti del Consiglio di amministrazione), una razionalizzazione delle sedi ed un contenimento dei costi.

Per quanto attiene l'attività istituzionale, il Formez ha continuato a farsi interprete dei cambiamenti intervenuti nella pubblica amministrazione, adeguando la propria offerta in termini di formazione, ricerca e consulenza a supporto delle amministrazioni pubbliche. Tuttavia, per completezza e in analogia con quanto avviene nel settore della ricerca, a cominciare da quella effettuata in ambito universitario,

possiamo suggerire, accanto al sistema di rendicontazione/valutazione dei progetti conclusi, anche l'adozione sistemica di una fase dedicata alla valutazione dell'impatto dei singoli progetti realizzati ovvero della loro ricaduta in termini di efficacia e di effettività.

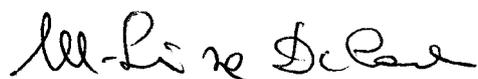
Quanto ai controlli interni, si ribadisce che sarebbe opportuno disciplinarne in modo più compiuto l'assetto e il funzionamento (rendendo periodicamente i reports di competenza) anche allo scopo di favorire una maggiore collaborazione tra i due uffici preposti: *internal auditing* e *controllo di gestione*.

Il Formez ha chiuso gli esercizi 2011 e 2012 con i seguenti risultati contabili:

Patrimonio netto:	11.384 migliaia di euro nel 2011 (10.587 migliaia di euro nel 2010); 11.954 migliaia di euro nel 2012;
Utile d'esercizio:	796 migliaia di euro nel 2011 (690 migliaia di euro nel 2010); 571 migliaia di euro nel 2012.

Nel biennio in esame la società *in house FormezItalia S.p.A.* aveva registrato i seguenti risultati contabili:

Patrimonio netto:	€ 639.078 nel 2011 (€ 530.519 nel 2010); € 650.799 nel 2012;
Utile d'esercizio:	€ 71.562 nel 2011 (€ 63.073 nel 2010); € 8.717 nel 2012.



**CENTRO SERVIZI, ASSISTENZA, STUDI E FORMAZIONE PER
L'AMMODERNAMENTO DELLE P.A. – FORMEZ PA**

ESERCIZIO 2011

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Formez PA

Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A.

Sede Legale: Viale Karl Marx 15 - 00137 ROMA
C.F. 80048080636 - Partita IVA 06416011002

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE
al 31 dicembre 2011**

Signori Associati,

la presente relazione, che corredata il bilancio d'esercizio nel rispetto delle apposite norme, ha lo scopo di illustrare in modo specifico la situazione della società e l'andamento della gestione durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

Il presente documento, indirizzato anche agli interessati esterni, è volto essenzialmente a completare e integrare l'informativa di bilancio con l'intento di consentire, sia agli associati sia ai terzi, una corretta lettura della situazione aziendale.

Le indicazioni riportate nel presente documento evidenziano il contesto istituzionale e complessivo, le singole circostanze che hanno inciso sullo svolgimento delle attività associative, il lavoro compiuto e le evoluzioni più recenti.

Il bilancio chiuso al 31.12.2011 si riferisce al 46° esercizio dalla costituzione avvenuta il 29 novembre 1965.

Nel rinviarvi anche alla nota integrativa al bilancio per ciò che concerne le esplicitazioni dei singoli dati numerici risultanti dallo stato patrimoniale e dal conto economico, in questa sede vogliamo anche relazionarvi in conformità e secondo quanto statuito dall'art. 2428 del codice civile. A tal fine la presente Relazione risulta divisa nei paragrafi:

- Alcune considerazioni e dati di sintesi
- Il contesto istituzionale
- Programmi e andamento dell'attività
- Le attività internazionali
- Riorganizzazione del "gruppo" Formez: le partecipate
- Organizzazione interna
- La situazione economica e patrimoniale
- Fatti di rilievo dopo la chiusura del bilancio.

Alcune considerazioni e dati di sintesi

Il bilancio che è sottoposto alla vostra approvazione evidenzia un utile conseguito che consolida il trend in ripresa dagli ultimi tre esercizi così come riportato nella tabella che segue.

	2007	2008	2009	2010	2011
Attività	331.764.235	188.810.420	151.449.285	140.828.841	180.460.325
Passività	320.212.070	179.151.444	141.551.694	130.241.443	169.076.716
Patrimonio Netto	11.552.165	9.658.976	9.897.591	10.587.398	11.383.609
Valore della Produzione	79.152.845	62.672.612	60.004.359	62.135.624	68.111.882
Costi della Produzione	77.256.521	61.321.871	57.279.180	59.259.522	65.082.506
Risultato Operativo	1.896.324	1.350.741	2.725.179	2.876.102	3.029.376
Gestione finanziaria	-2.168.248	-2.862.400	-1.271.455	-434.098	-791.307
Gestione Straordinaria	-974.297	818.470	34.890	-252.200	58.143
Risultato ante imposte	-1.246.221	-693.189	1.488.614	2.189.804	2.296.212
Imposte	-1.450.000	-1.200.000	-1.250.000	-1.500.000	-1.500.000
Risultato post imposte	-2.696.221	-1.893.189	238.614	689.804	796.212

Il risultato economico prima delle imposte registra un utile pari a €2.296.212 (a fronte di un utile di €2.189.804 nel 2010) mentre l'utile netto ammonta a €796.212 dopo aver effettuato accantonamenti per imposte pari €1.500.000.

Valore della produzione

La produzione complessiva per il 2011 risulta superiore a quella del 2010 del 9% ed è superiore alla previsione effettuata nel budget di produzione 2011 di circa 3 punti percentuali. L'incremento dei ricavi di competenza dell'esercizio è imputabile in parte al contributo alla produzione fornito dalla controllata FormezItalia ed in parte alla circostanza che una importante quota di produzione deriva da attività che erano già in corso di realizzazione alla data di presentazione del budget di esercizio.

La specificità del dato del 2011, che si caratterizza per il positivo risultato che consente di ottenere utili crescenti, è individuabile nel forte crescente contributo dato alla produzione dall'impegno di risorse interne così come richiesto dal Dipartimento e dagli organismi di vigilanza. Infatti, rispettando anche le indicazioni della Corte dei Conti, si è operata una decisa contrazione dei costi esterni ed una internalizzazione della produzione, consolidando e migliorando il valore dei fattori di costo interni impegnati sulle commesse.

Ciò ha permesso di registrare un utile di esercizio in ulteriore miglioramento rispetto al risultato conseguito nel 2010, confermando in pieno la tradizione dell'Istituto, che dal 2000 sino al 2006 si era contraddistinto per il raggiungimento di preziosi risultati positivi di esercizio.

In merito alla situazione patrimoniale e finanziaria va osservato che, nel corso del 2011, il livello di indebitamento nei confronti dei fornitori si incrementa in ragione dell'incrementato volume di produzione; di contro l'esposizione finanziaria netta nei confronti del sistema creditizio migliora pur avendo nel corso della gestione 2011 dato seguito alla operazione di subentro del leasing immobiliare, oltre a far fronte agli effetti finanziari della più consona articolazione delle retribuzioni mediante l'allineamento del costo annuale alle ordinarie 13 mensilità della pubblica amministrazione, come suggerito anche dagli organi vigilanti.

Quanto detto viene riportato nella seguente tabella che evidenzia il trend degli ultimi 5 esercizi. Il risultato operativo risulta migliore di quello conseguito nel 2010; inoltre, il debito con le banche è passato dai €16.514.631 nel 2010 a €15.819.332.

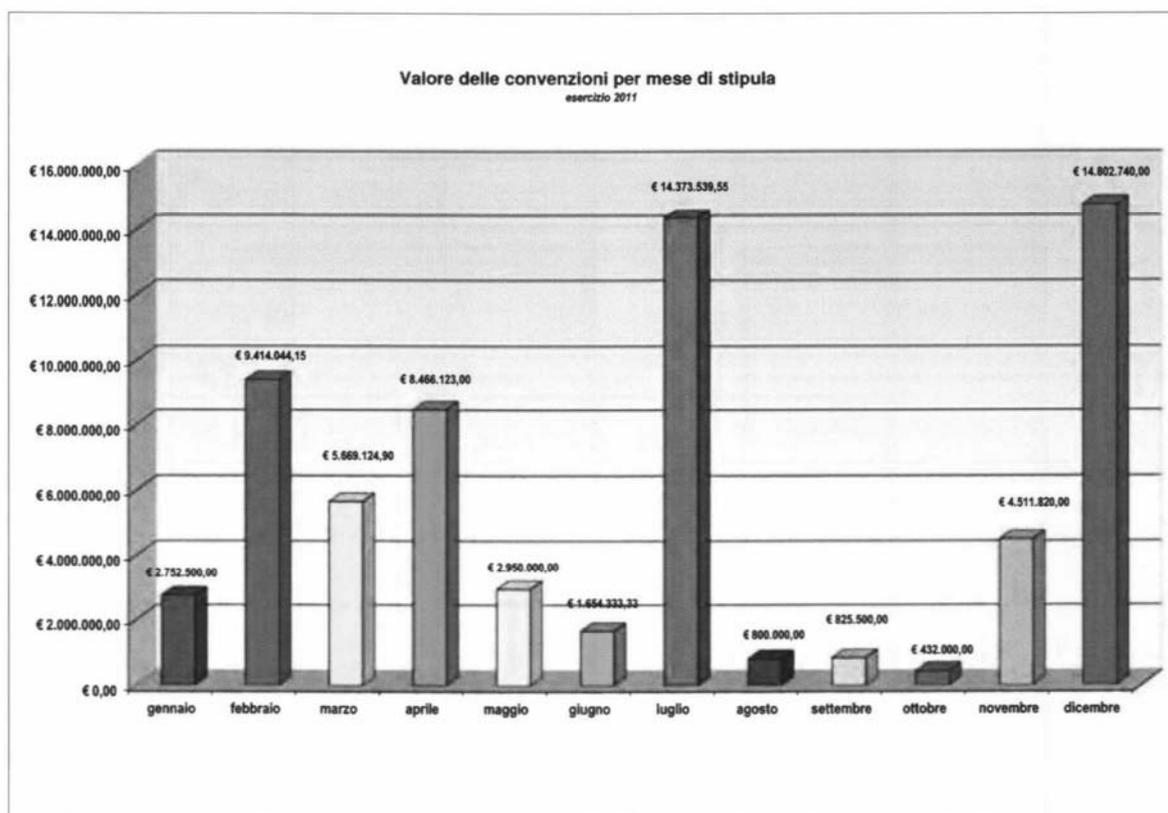
	2007	2008	2009	2010	2011	variazioni
Totale Disponibilità Liquide	10.818.104	13.291.606	8.676.590	5.485.352	7.332.210	1.846.858
Debitiv/banche	35.892.861	30.887.655	9.573.076	16.514.631	15.819.332	- 695.299
Debiti v/fornitori	34.015.216	19.778.555	15.225.329	11.737.010	14.583.169	2.846.159
Debiti v/collegate e controllate	7.779.415	2.685.077	1.493.244	3.522.986	7.051.200	3.528.214

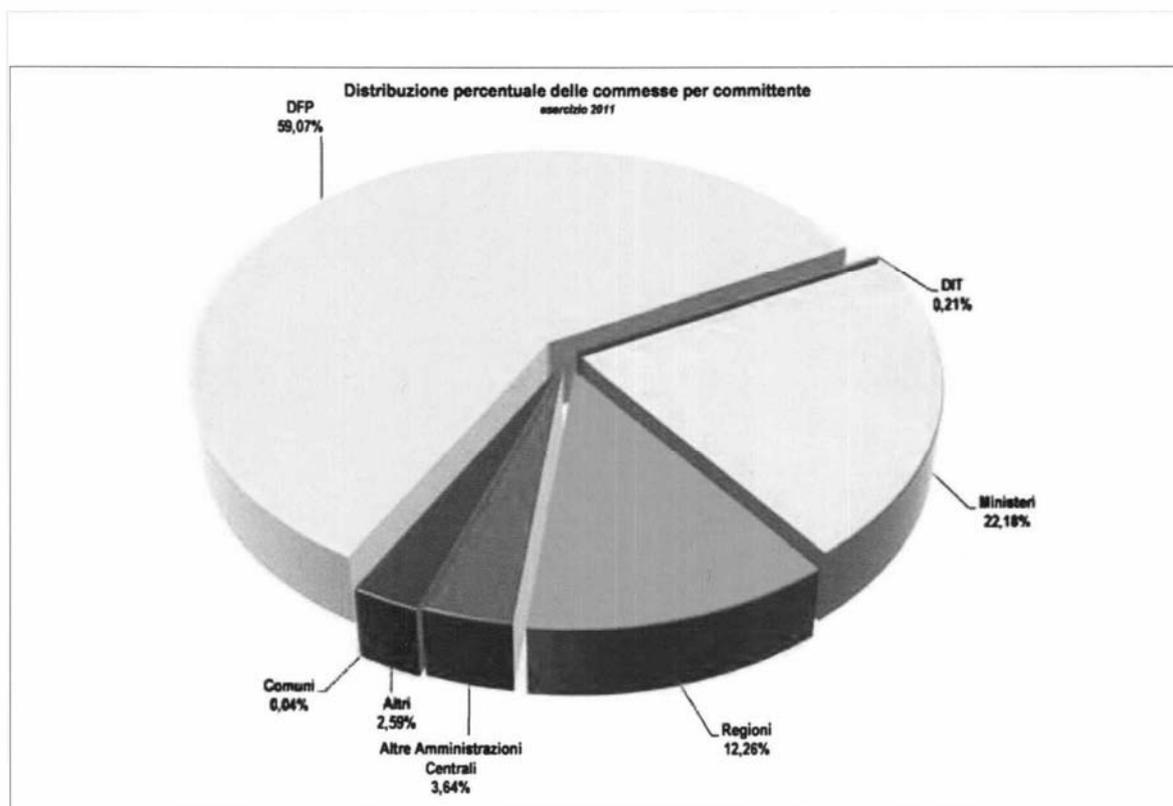
Un consistente contributo alla produzione 2011 è stato dato sicuramente dal puntuale e rapido svolgimento della prosecuzione del progetto "Linea Amica" e dalla diffusione delle iniziative di e-government, che hanno visto impegnata una consistente parte dell'Istituto in un'attività al servizio diretto dei cittadini.

Importante è stato il contributo fornito dalla controllata FormezItalia che ha realizzato l'8% circa della produzione di Formez PA relativa ad attività a titolarità della controllante e trasferite alla controllata (Comune di Napoli, Regione Campania, Comune di Roma, Cortei dei Conti, MIUR e MAE).

Ma la parte più consistente di produzione è riferibile alla realizzazione di progetti cofinanziati a titolarità di diverse amministrazioni centrali e regionali per i quali oltre essere stati rispettati i tempi di realizzazione si sono anche rispettati gli ambiziosi obiettivi di spesa previsti dai Programmi Operativi Nazionali e Regionali; impegno straordinario che, oltre ad evitare il disimpegno di fondi comunitari, ha consentito di coinvolgere nei programmi un numero crescente di risorse interne.

Di seguito si riporta la distribuzione mensile del valore delle convenzioni stipulate nel corso del 2011 e la ripartizione per committente.





I costi

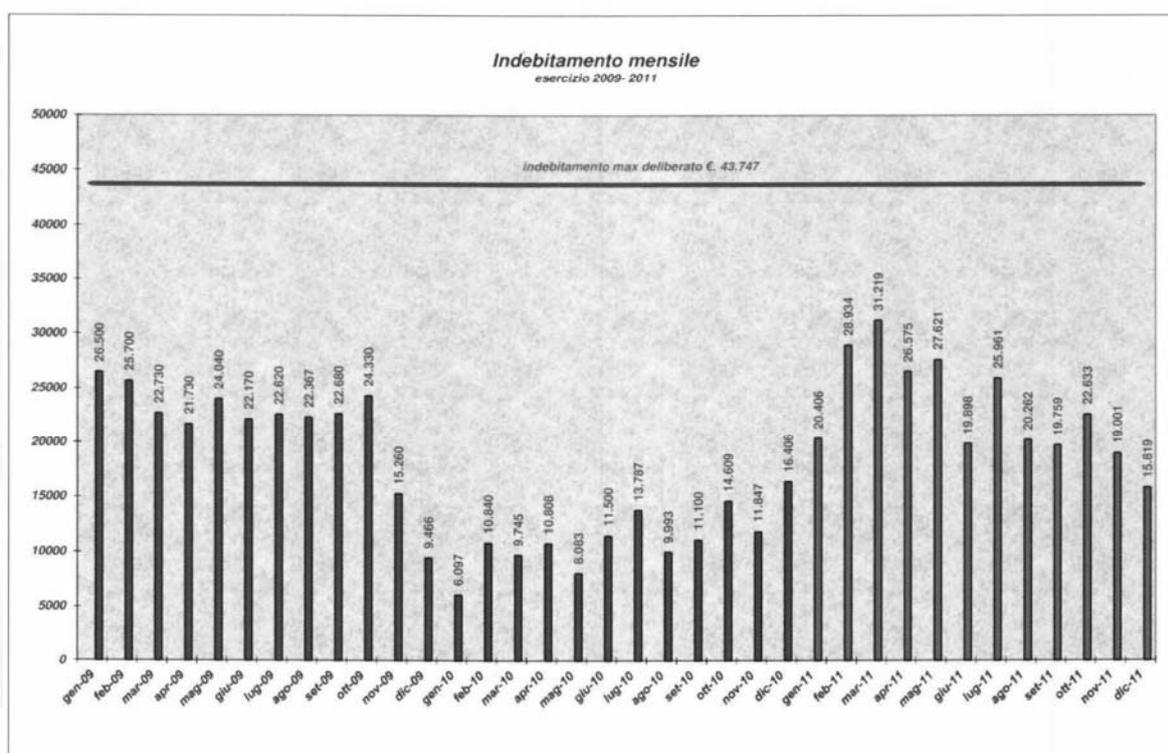
L'impiego massiccio di risorse interne, il monitoraggio costante, con tecnologie avanzate, del budget di produzione, e un consistente abbattimento dei costi di struttura hanno contribuito, in maniera determinante, al raggiungimento del risultato positivo.

- Il costo del personale, grazie al trasferimento di parte del personale a FormezItalia, rispetto al 2010 subisce un decremento di euro 1.826.007, nonostante nel corso dell'esercizio si sia provveduto al rinnovo contrattuale (per la sola parte economica, ferma dal lontano 2006).
- Per quanto concerne il personale a tempo determinato il numero di dipendenti rimane sostanzialmente invariato in quanto anche per il 2011 vanno considerate le esigenze indotte dai progetti "Linea Amica", "Easy Italia", "Contact Center del Dipartimento della Protezione Civile" che per la realizzazione del front office, nel rispetto delle norme di legge, obbligano ad utilizzare prevalentemente personale dipendente a tempo determinato, che per gran parte risulta part-time.
- Per quanto concerne il personale a tempo indeterminato il numero di dipendenti è complessivamente diminuito di 40 unità: tale decremento è causato da diverse componenti che in realtà nel 2011 si sono in parte controbilanciate:
 - 1) La cessione di personale alla controllata FormezItalia S.p.A.;
 - 2) le cessioni del rapporto di lavoro per pensionamento;
 - 3) le nuove assunzioni a tempo indeterminato (dal 2008 non si era proceduto ad alcun contratto t.i.) nell'organico di Formez PA a seguito della conclusione del processo di selezione.

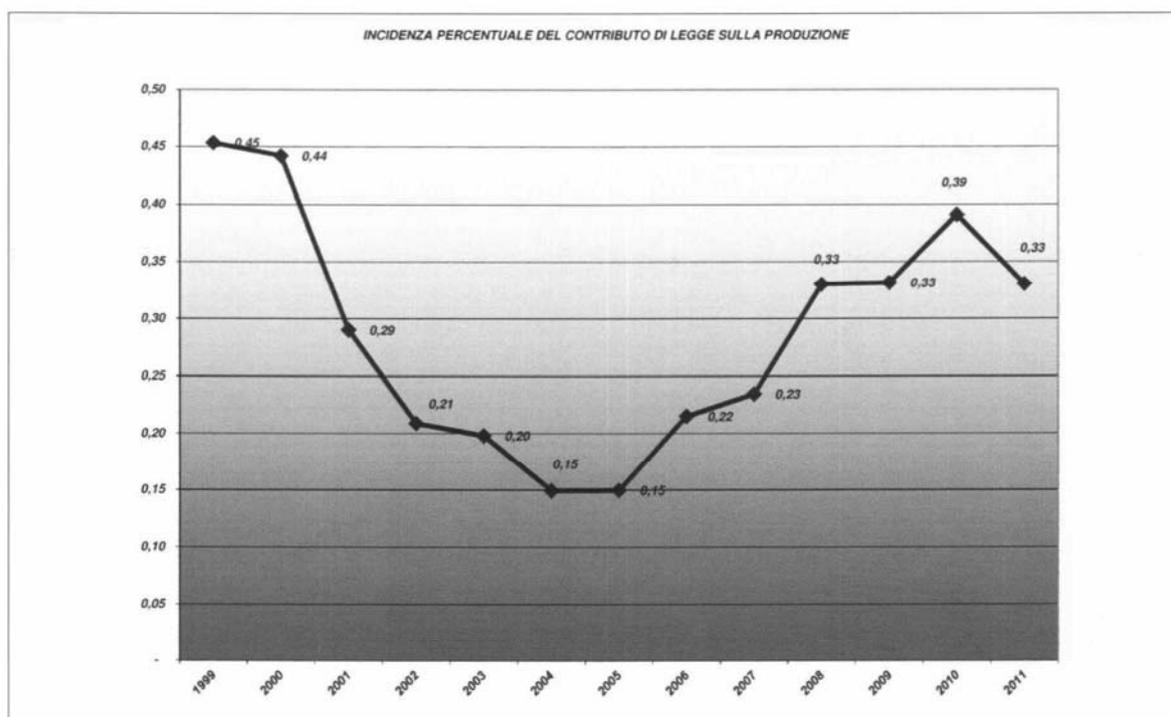
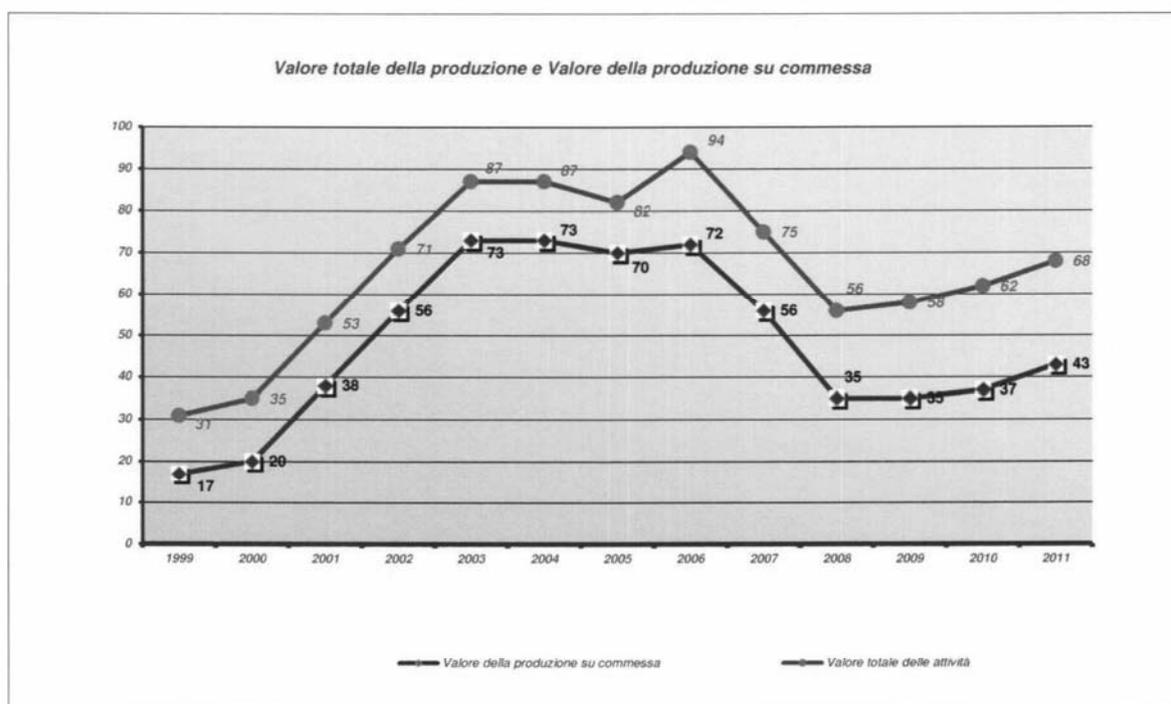
L'effetto netto dei suindicati elementi si traduce in un decremento di costo di circa l'8%, prevalentemente indotto dalla diminuzione personale, che ha fatto rilevare circa 8.700 giornate uomo lavorate nel 2011 (76.413 gg) in meno rispetto al 2010 (85.108 gg).

- I costi di struttura per il 2011 sono minori di quelli rilevati in sede di consuntivo 2010, avendo beneficiato del contenimento dei costi di locazione e di quelli generali connessi, e del trasferimento di parte dei costi di locazione a FormezItalia. Infatti la voce "affitti e oneri" che nel 2010 ammontava a meuro 2,9 nel 2011 ammonta a meuro 2,4. I costi generali di funzionamento (telefonia e collegamenti telematici, sistemi di stampa, facchinaggio, ecc.) risultano anche essi in diminuzione per effetto della revisione dei contratti con i fornitori. Dal 2008, anno di trasferimento della sede di Formez PA in viale Marx, i costi di funzionamento e struttura hanno subito un decremento di circa il 40 %.
- Il costo degli organi collegiali e di controllo è sostanzialmente in linea con i rispettivi valori del precedente esercizio e si attesta all'1% del valore della produzione. I costi dei progetti interni registrano un decremento pari a circa il 5% dell'importo relativo all'esercizio 2010.
- Per quanto riguarda la voce "rinnovo contrattuale e politiche del personale" si fa rilevare che l'importo di meuro 0,8 comprende, oltre alla premialità relativa all'esercizio, anche la creazione di un fondo per agevolare l'uscita di personale che avrebbe acquisito i requisiti per l'accesso alla pensione o vi è in prossimità.
- Gli oneri finanziari hanno subito un incremento dell' 80% circa rispetto all'esercizio precedente passando da meuro 0,44 nel 2010 a meuro 0,79 nel 2011. Tale incremento è dovuto ad un leggero aumento dei tassi di interessi ma anche e soprattutto ad un incremento dell'indebitamento medio con le banche, come si può rilevare nel grafico che segue. Va però ricordato che l'aumento dell'indebitamento medio non è riferibile alla gestione dei progetti ma alla necessità legata all'operazione di subentro nella locazione finanziaria relativa alla sede di viale Marx in Roma.

Il grafico che segue mostra il trend dell'indebitamento mensile negli esercizi 2009 - 2011.



I grafici di seguito riportati mostrano l'andamento della produzione negli anni 1999-2011 e l'incidenza del contributo di legge sulla produzione totale.

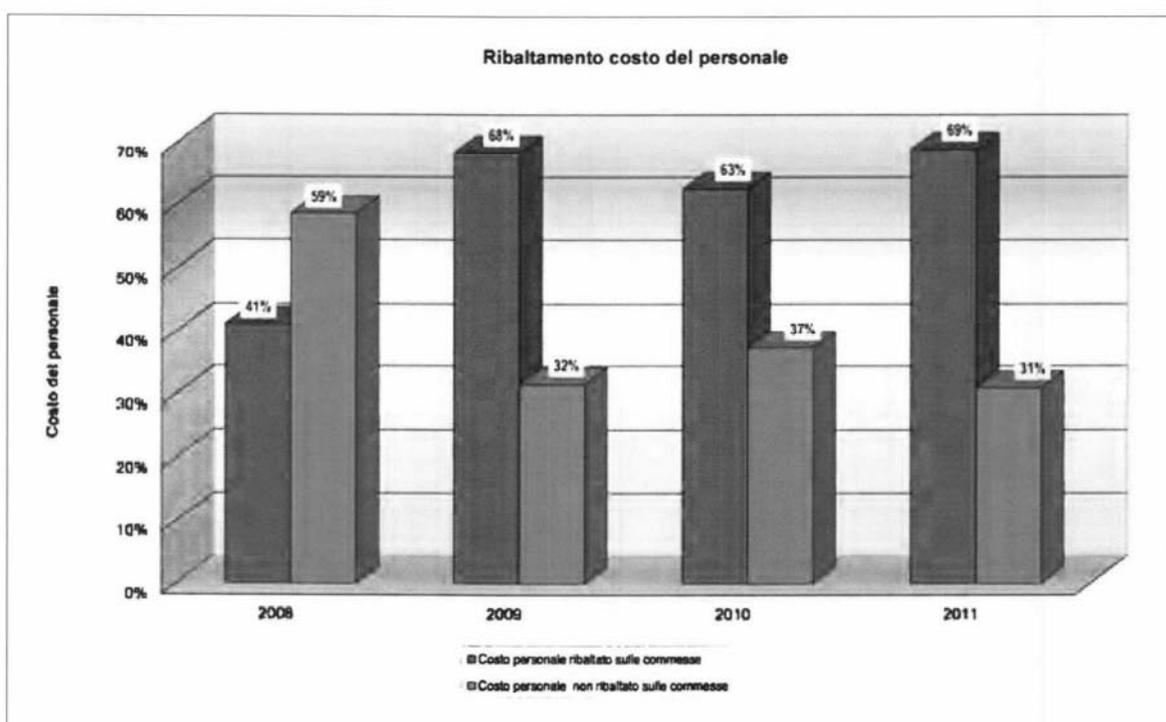


La flessione percentuale del contributo pubblico registrata nel 2011 rispetto al 2010, evidenziata nel grafico, è dovuta a una riduzione del contributo di legge, determinato dai tagli lineari alla Tabella C, attuati nel mese di novembre 2011.

I risultati raggiunti al 31 dicembre 2011, indicatori di un forte consolidamento della inversione di tendenza iniziata nel 2009, sono stati conseguiti grazie alla crescente attenzione

mostrata dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dagli Associati tutti e alla capacità del management di interpretare il cambiamento in atto nelle amministrazioni pubbliche, nonché al grande impegno e capacità di convergere unitariamente su una cultura del risultato da parte di tutti gli Organi dell'Istituto; va in particolare segnalata la capacità di adattamento e di riconversione su obiettivi innovativi e il conseguente impegno profuso dal Direttore Generale, dai dirigenti e dal personale tutto.

In definitiva si può affermare che sull'eccezionale risultato conseguito nella gestione operativa dell'esercizio 2011 ha inciso il recupero di efficienza della struttura che si è palesato attraverso un maggiore coinvolgimento delle risorse interne, come si evince dalla tabella sotto riportata, e una riduzione di costi di struttura che, unitamente ad una attenta gestione finanziaria, hanno consentito di conseguire un importante risultato positivo nonostante il taglio imprevisto sul contributo indicato in Legge Finanziaria, dopo aver effettuato considerevoli accantonamenti per far fronte ad eventuali rischi connessi all'eventuale non integrale riconoscimento dei costi effettivi da parte dei diversi committenti, alla liquidazione in atto delle controllate e/o partecipate e ad eventuale contenzioso con il personale.



Il contesto istituzionale

Durante l'esercizio appena concluso si è avuta la deliberazione, all'unanimità, da parte della Conferenza Stato Regioni che l'ha proposta al Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione per l'approvazione definitiva, del Piano Triennale di Formez PA 2011-2013, frutto di un intenso lavoro di concertazione e confronto con i rappresentanti degli Associati presenti nel Comitato d'Indirizzo proficuamente raccolti dall'Ufficio per la Pianificazione Strategica. In detto Piano è messo in evidenza che l'Istituto si trova oggi ad operare in un contesto particolarmente incerto e difficile per l'effetto combinato di fattori esogeni tra i quali si segnalano, in particolare:

- l'accelerazione dei processi di globalizzazione;
- la crisi finanziaria che incide pesantemente sui bilanci e sui servizi pubblici;
- la rivoluzione informatica che modifica continuamente l'organizzazione, i processi e i contenuti del lavoro;

e di criticità specifiche del nostro Paese, quali:

- gli attacchi al debito sovrano che hanno richiesto Politiche nazionali di bilancio molto severe;
- la crescita della disoccupazione, soprattutto di quella giovanile con l'accentuarsi di fenomeni di esclusione volontaria dal mercato del lavoro;
- la crisi di fiducia che ha investito le istituzioni e che è cresciuta nel corso degli anni;
- l'accentuarsi degli squilibri socio-economici tra le diverse aree del Paese;
- le difficoltà che ha incontrato il Paese e soprattutto le Regioni del Mezzogiorno (Obiettivo Convergenza) a utilizzare le risorse europee e a raggiungere gli obiettivi assegnati dalla UE; difficoltà che possono accentuarsi in vista della definizione dell'Agenda di Europa 2020.

Le pubbliche amministrazioni, che sono clienti, partner e destinatarie dei servizi di Formez PA, sono state direttamente interessate da questa crisi di fiducia e sono chiamate, nello stesso tempo ad affrontarla, dando prova di capacità di risparmio e di innovazione e, contestualmente migliorando la qualità dei servizi e garantendo il raggiungimento di standard elevati,

Le attività sviluppate da Formez PA nel 2011 hanno interessato le principali aree di miglioramento che hanno impegnato le pubbliche amministrazioni lo scorso anno e che erano riassunte nelle *5 priorità strategiche* del Piano Triennale.

Il 2011 è stato un anno molto impegnativo per Formez PA perché, come illustrato nei paragrafi successivi, sono stati avviati molti "cantieri" per migliorare l'organizzazione e le performance e, contestualmente, come rivelato dai dati di bilancio, è stato garantito un significativo aumento di produzione rispetto al 2010.

Una parte significativa delle attività sono state realizzate per conto del Dipartimento della Funzione Pubblica, che utilizza Formez PA in quanto organismo in house per dare attuazione agli indirizzi dati alle pubbliche amministrazioni, soprattutto in tema di miglioramento della qualità dei servizi, di semplificazione e di accountability.

Il DFP ha rappresentato un punto di riferimento non solo per le attività direttamente assegnate a Formez PA ma anche per quelle delle altre amministrazioni centrali e delle amministrazioni socie, per quanto riguarda le priorità e i temi da presidiare.

È doveroso sottolineare che, in genere, per ogni attività svolta all'interno dell'Istituto l'esercizio del controllo analogo, svolto primariamente dal DFP, si è rivelato prezioso ed efficace.

Programmi e andamento delle attività

Di seguito sono presentati dettagliatamente i principali progetti sviluppati nel corso del 2011. Sono, inoltre, segnalate le aree di contenuto e i principali progetti che hanno caratterizzato le 5 priorità strategiche.

Priorità strategica 1

Sono stati intensificati gli interventi finalizzati a sostenere l'attuazione della riforma introdotta dalla L. 15/2009 e dal D. Lgs. 150/2009 per accrescere la rendicontabilità e migliorare l'affidabilità delle pubbliche amministrazioni. I progetti realizzati da Formez PA e da FormezItalia si sono concentrati, in primo luogo, sul ciclo di gestione e sui sistemi di misurazione delle performance interessando le amministrazioni centrali, regionali e locali.

Formez PA ha garantito il monitoraggio delle attività in corso, ha sviluppato un'azione di informazione nei confronti degli enti locali e ha garantito assistenza prevalentemente alle amministrazioni regionali e locali delle Regioni dell'Obiettivo Convergenza.

Sono stati sviluppati anche degli interventi molto significativi sulle tematiche della trasparenza e dell'etica pubblica – quindi anche sull'anticorruzione – afferenti, in particolare, le amministrazioni del Mezzogiorno: è stato messo a punto e sperimentato nelle amministrazioni regionali il barometro della trasparenza; sono stati sviluppati strumenti per aiutare le amministrazioni a individuare le aree e i processi a rischio; è stato avviato un progetto per aiutare le amministrazioni a predisporre veri e propri piani anticorruzione.

Sono proseguiti, infine, i progetti sulla semplificazione delle procedure autorizzatorie e sulla misurazione e riduzione degli oneri amministrativi.

Di particolare rilievo è la seconda rilevazione delle Auto Blu, utilizzate dalle pubbliche amministrazioni, che ha consentito di evidenziare le possibili aree di risparmio e ha prodotto dei risultati molto significativi dal punto di vista della riduzione del numero delle auto impiegate e dei costi per le stesse sostenuti. Degno di rilievo è anche il risalto lusinghiero che di detta attività hanno dato tutti i mass media e i maggiori organi di stampa. Con ciò Formez PA si conferma nella capacità di consultazione delle amministrazioni pubbliche e dei cittadini.

Priorità strategica 2

I progetti rivolti direttamente ai cittadini (Linea Amica, Linea Amica Abruzzo, Easy Italia, Call Center per la protezione civile) sono stati potenziati con nuovi servizi. È stato progettato e messo in rete il portale del cittadino finalizzato a potenziare i servizi on line e a migliorare la comunicazione pubblica.

Formez ha coadiuvato il Governo nell'avvio dell'open government attraverso lo sviluppo del portale e la realizzazione del catalogo degli open data.

Ha, inoltre, pubblicato un catalogo di APPS delle amministrazioni per promuovere le migliori esperienze e favorire il benchmark.

Sono queste le vere frontiere del "nuovo", il reale prodotto dell'innovazione che si pone come sfida per tutte le amministrazioni che devono andare incontro ai cittadini ed alle imprese.

Priorità strategica 3

I progetti finalizzati all'avvio di processi di miglioramento organizzativo e, in particolare, l'attività del Centro nazionale risorse CAF sono una delle attività distintive di Formez PA, co-

sì come la realizzazione di premi (nel 2011 si è conclusa la III edizione del Premio Qualità PPAA).

L'attività di informazione e formazione sul nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale, realizzata d'intesa con il DDI, ha consentito di approfondire le interconnessioni tra la digitalizzazione e i processi di miglioramento e di fornire indicazioni operative alle pubbliche amministrazioni.

Priorità strategica 4

La capacità istituzionale rimane una criticità delle amministrazioni del Mezzogiorno, su di essa la Commissione Europea ha richiesto nel corso del 2011 al Governo Italiano e alle Regioni un impegno particolare in considerazione sia del ritardo accumulato nella spesa dei fondi già assegnati, sia delle condizionalità che saranno proposte per il prossimo ciclo di programmazione.

Nel 2011 l'intervento dell'Istituto su questo tema è, pertanto, significativamente cresciuto. Le amministrazioni dell'Obiettivo Convergenza sono state le principali destinatarie dei progetti sviluppati nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (PON GAS, PON GAT, PON Sicurezza, Competenze per lo sviluppo) e dei POR delle Regioni Molise, Calabria, Basilicata e Sicilia.

Si segnalano, in particolare, gli interventi a favore delle scuole, coerenti con una delle priorità indicate nel Piano d'Azione Coesione varato dal Governo a novembre 2011 (Formez PA è, infatti, il principale attuatore dell'Asse II - Capacità Istituzionale, del PON Competenze per lo sviluppo); l'assistenza tecnica assicurata alle Regioni Associate per migliorare i servizi sanitari (POAT del Ministero della Salute), il progetto di formazione in materia di appalti pubblici realizzato d'intesa con il DFP nell'ambito del PON Sicurezza.

È stata anche avviata la riflessione sul ruolo che potrà assumere la capacità istituzionale nel prossimo ciclo di programmazione 2014-2020 per il quale sono previste delle condizionalità ex ante che interessano la sostenibilità organizzativa, la capacità di programmazione, l'avanzamento di specifiche policy settoriali (innovazione, sanità, ambiente, inclusione sociale, ecc.).

Priorità strategica 5

Nel 2011 FormezItalia ha consolidato la sua posizione nell'ambito delle procedure di selezione e reclutamento per le PA sviluppando le sue attività su circa 250.000 persone. Le procedure adottate si sono basate su criteri di dematerializzazione, tempestività e trasparenza. La società è riuscita, in particolare, a portare a termine, in tempi più rapidi del previsto, le procedure di reclutamento per il Comune di Napoli (superando ostacoli e ricorsi) e ha messo a punto delle proposte molto efficaci ed apprezzate per l'espletamento di procedure di selezione direttamente on line.

Ha, inoltre, coadiuvato importanti processi di selezione (SSPA, MIUR, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Consiglio di Stato, ISTAT, ecc.).

Ha anche sviluppato alcune attività di formazione per le amministrazioni locali che hanno consentito di accrescere il know how sull'applicazione del D.Lgs. 150/2009, sul nuovo CAD e sulla gestione delle risorse umane.

È proseguito infine il programma di formazione per il personale della Corte dei Conti nell'ambito del quale è stata realizzata, in particolare, un'attività per l'approfondimento del D.Lgs. 150/2009.

Degna di nota l'azione che Formez PA e FormezItalia hanno sviluppato insieme a supporto dell'Ateneo UNITELMA SAPIENZA. L'Università Telematica, promossa da Formez insieme a Sapienza e Poste Italiane ha nel 2011 ampliato notevolmente l'offerta formativa, e dopo aver completato la fase di risanamento economico/finanziario ha lanciato una serie di programmi universitari a sostegno dei dipendenti pubblici. UNITELMA SAPIENZA è uno strumento importante per conseguire l'obiettivo di riduzione del gap italiano verso il resto dei Paesi europei in merito alla percentuale di laureati presenti nella Pubblica Amministrazione.

I volumi

Nel 2011 sono stati realizzati 171 progetti, per un volume di attività di oltre €46.500.000.

I volumi di attività sono stati molto significativi: circa 17.000 gg. di affiancamento e assistenza tecnica a fronte delle 11.000 del 2010; oltre 34.000 partecipazioni alle attività, così come previsto a inizio anno, oltre 700 tra laboratori, workshop e focus group. Le giornate di formazione hanno avuto una contrazione ma, contemporaneamente, sono enormemente cresciute le ore di FAD erogate che sono arrivate a oltre 30.000. I contatti con i cittadini assicurati direttamente da Formez PA sono stati circa 200.000 ma la rete di centri di contatto che ha come centro Linea Amica ha registrato oltre 1.000.000 di contatti.

Questi indicatori – selezionati tra quelli raccolti e presentati nella relazione – sono in grado, tuttavia, di rappresentare solo parzialmente l'impegno di Formez PA per favorire il miglioramento delle performance delle amministrazioni e sostenere i processi di cooperazione e leale collaborazione tra i diversi livelli di governo.

Il lavoro di Formez PA è fatto di assistenza costante, capacità di ascolto, progettualità, esperienze, animazione messi quotidianamente a disposizione di tutte le amministrazioni del Paese.

I sistemi di misurazione, monitoraggio e valutazione

Nel Piano Triennale 2011-2013 sono presentati i sistemi di misurazione e valutazione dei quali l'Istituto si è dotato, e che intende sviluppare nel triennio, e sono specificati i principali obiettivi di miglioramento.

Tutte le attività previste per il primo anno di attuazione del Piano sono state avviate ed è stata definita la tempistica per la loro progressiva implementazione.

Si segnalano, in particolare l'avvio del sistema di monitoraggio tecnico delle attività, la rilevazione quali-quantitativa dei risultati raggiunti con il PON GAS - Asse E che Formez PA ha realizzato per conto del DFP, l'avvio del bilancio sociale nel 2011 che sarà completato entro giugno 2012, la definizione del nuovo modello organizzativo, la realizzazione di alcune importanti iniziative di formazione per il personale, la sperimentazione di nuove modalità per la distribuzione della premialità 2010 e 2011.

Formez PA ha mantenuto alta l'attenzione alla razionalizzazione e riduzione del conto di gestione, anche tenendo conto delle indicazioni e delle sollecitazioni ricevute dal magistrato vigilante della Corte dei Conti.

I progetti in corso

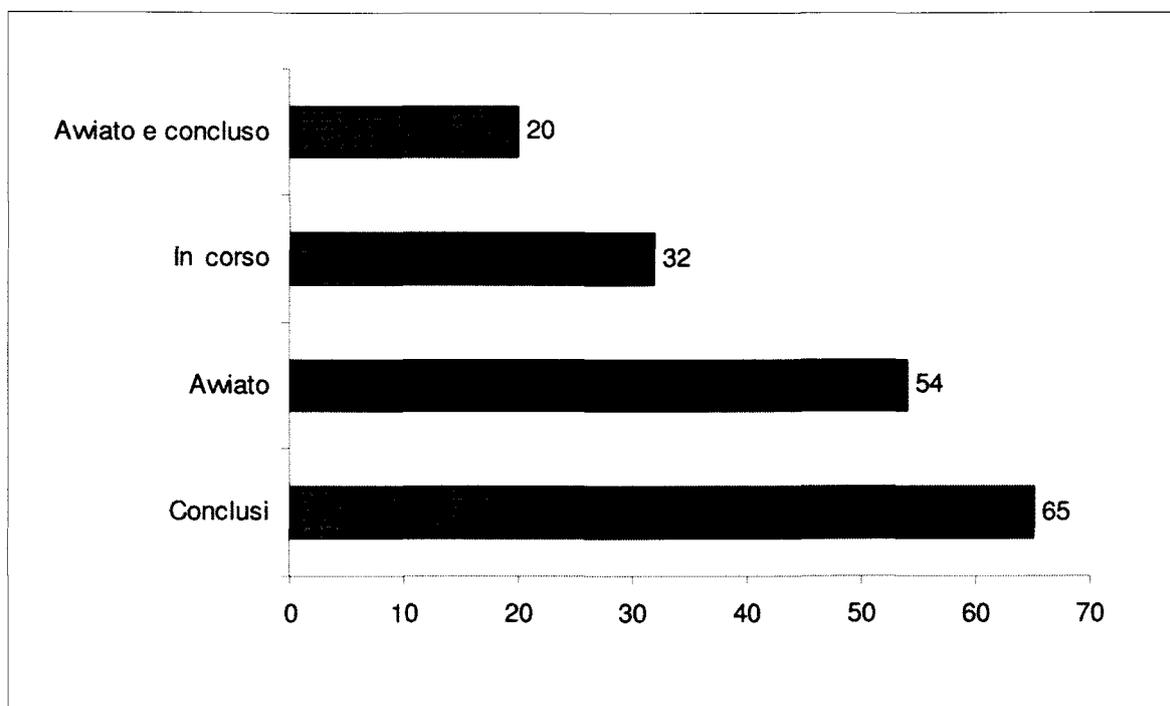
Il volume di attività

I progetti in corso sviluppati su convenzione nell'anno sono stati, complessivamente **171** (Fig. 1) per un volume di attività di **€43.800.000,00**.

Va segnalato che per la prima volta sono stati inseriti nel conteggio anche i progetti realizzati direttamente da FormezItalia (16).

I progetti avviati nel 2011 sono **54**, quelli conclusi nello stesso periodo **85**, quelli già in corso e che proseguono anche nel 2012 sono **32** (Fig. 1).

Figura 1 - Progetti in corso - 2011

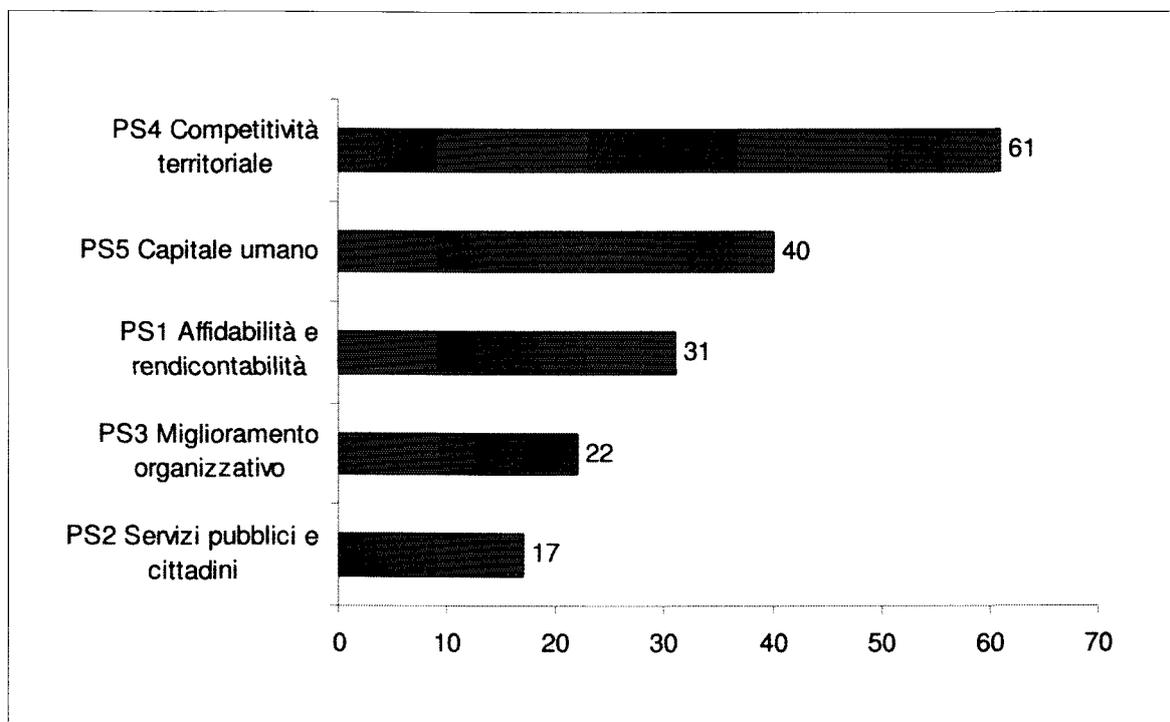


I progetti sono stati distinti tenendo conto delle cinque priorità strategiche individuate nel Piano Triennale:

- **Priorità strategica 1: Affidabilità e rendicontabilità**
- **Priorità strategica 2: Servizi pubblici e cittadini**
- **Priorità strategica 3: Miglioramento organizzativo**
- **Priorità strategica 4: Competitività territoriale**
- **Priorità strategica 5: Capitale umano**

La maggior parte dei progetti (61) rientra nella PS 4 Competitività territoriale, orientata ad attuare gli obiettivi dei PON FSE e FESR. Numerosi (31) sono i progetti che affiancano le Amministrazioni pubbliche al fine di promuovere il miglioramento delle procedure e della qualità dei servizi rivolti ai cittadini (PS 1 Affidabilità e rendicontabilità). I restanti progetti si distribuiscono all'interno delle priorità relative al miglioramento organizzativo (22), servizi pubblici e cittadini (17) e capitale umano (40) (Fig. 2).

Figura 2 - Progetti distinti per priorità strategica



Dei progetti in corso nell'anno, **85** sono stati conclusi, **54** sono quelli avviati nello stesso periodo; saranno conclusi nel 2012 o negli anni successivi.

Per quanto riguarda le amministrazioni affidatarie, **63** progetti fanno riferimento al DFP, **29** a diversi Ministeri, **29** ad amministrazioni regionali, **13** ad amministrazioni locali, **16** sono i progetti internazionali e **10** riguardano altre amministrazioni centrali.

Tra i progetti non sono stati considerati anche la rilevazione delle Auto Blu realizzata tra aprile e giugno 2011 e il contributo fornito alla redazione del Rapporto sulla formazione delle pubbliche amministrazioni.

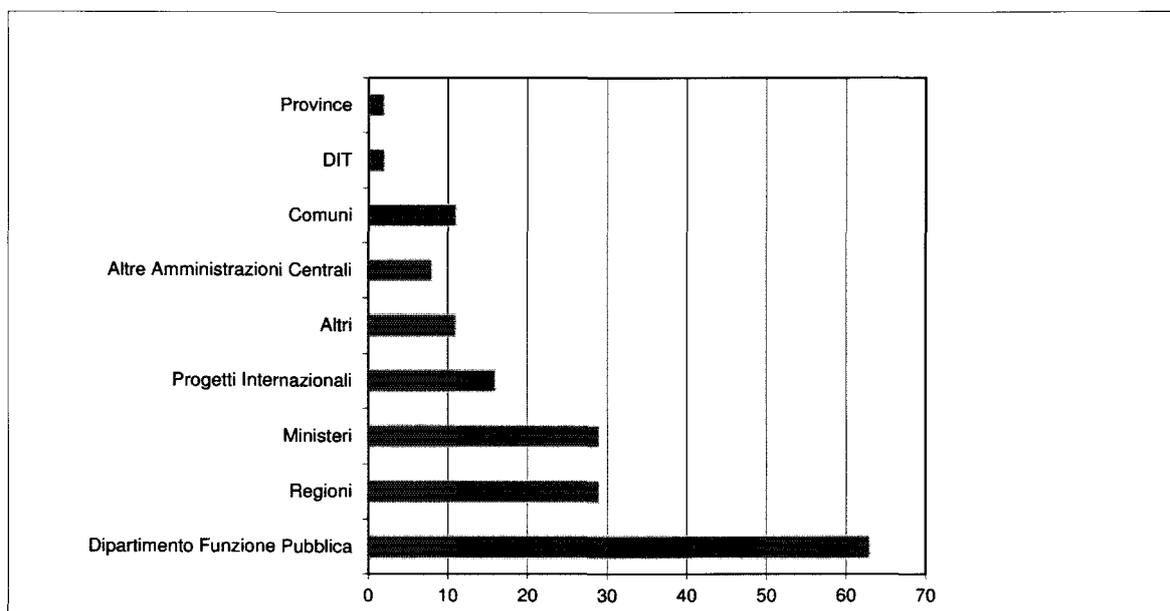
Riepilogo Progetti

Progetti	N.
Progetti per Priorità strategiche	
Priorità strategica 1: Affidabilità e rendicontabilità	31
Priorità strategica 2: Servizi pubblici e cittadini	17
Priorità strategica 3: Miglioramento organizzativo	22
Priorità strategica 4: Competitività territoriale	61
Priorità strategica 5: Capitale umano	40
Totale	171
Progetti per Amministrazione committente	
Dipartimento Funzione Pubblica	63
Altre Amministrazioni Centrali	8
Regioni	29
Comuni e Province	13
Altri	11
Progetti internazionali	16
DIT	2
Ministeri	29
Totale	171
Sviluppo temporale dei progetti	
Conclusi nell'anno	65
Avviati nell'anno	54
Avviati e conclusi nell'anno	20
Avviati in periodo precedente e ancora in corso di realizzazione al marzo 2012	32
Totale	171

I nuovi affidamenti nel corso dell'anno sono stati complessivamente **54**.

La figura 3 evidenzia la distribuzione dei progetti per tipologia di committente.

Figura 3 - Progetti in corso per tipologia di committente - 2011



Anche nel primo semestre 2011 le nuove attività affidate da amministrazioni centrali (DFP e altri Ministeri) mantengono un peso significativo, anche se i progetti commissionati dalle Regioni associate sono in crescita.

I servizi di assistenza formativa e formazione (**28%**), consulenza (**20%**) e assistenza tecnica (**17%**), coprono circa il **65%** delle attività

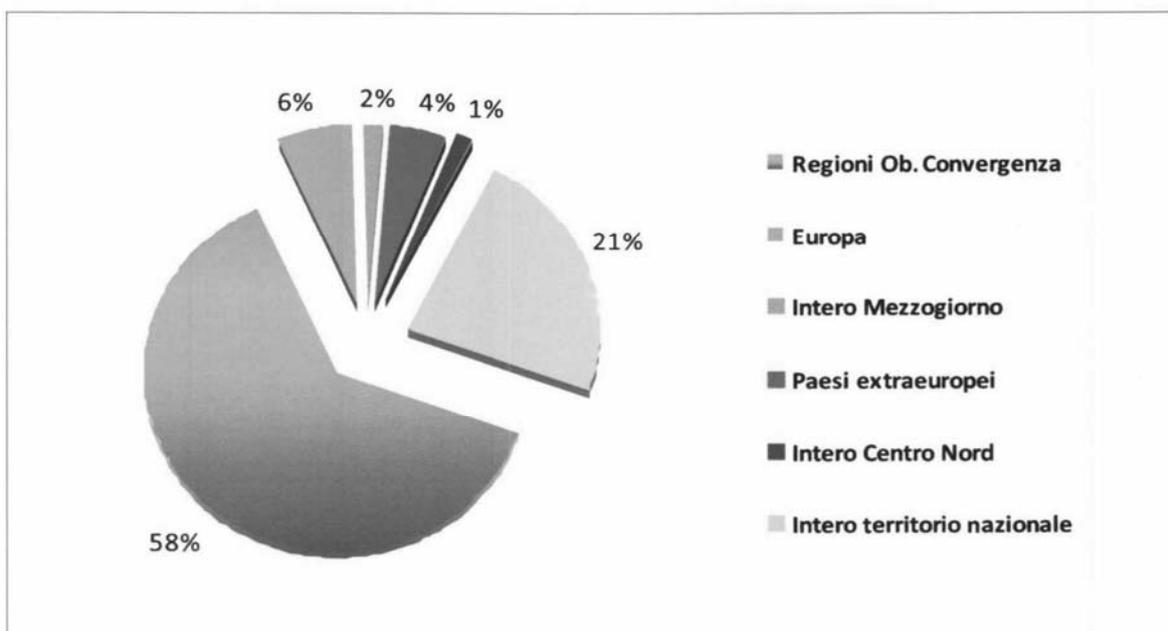
Le attività di formazione risultano in crescita rispetto all'anno precedente anche in considerazione dell'integrazione nella relazione delle attività di FormezItalia.

Per il resto, si segnala il forte rilievo assunto dalla voce nella quale si concentrano una buona parte delle attività di contact center (**12%**) e il peso assunto dalle attività di ricerca (**9%**).

Le attività di divulgazione e diffusione si fermano al **6%** (in linea con il dato dell'anno precedente) e, complessivamente le attività di condivisione dei risultati raggiungono l'**11%** con una netta prevalenza delle attività sviluppate in rete rispetto a quelle in presenza.

Per quanto riguarda le aree geografiche di riferimento per i progetti si rileva che nel 2011 il **58%** dei progetti ha riguardato le Regioni Obiettivo Convergenza, il **21%** l'intero territorio nazionale, il **6%** l'Europa, il **4%** i Paesi extraeuropei, il 2% l'intero Mezzogiorno e 1% l'intero Centro Nord (Fig. 4).

Figura 4 - Progetti per Area territoriale - 2011



Rispetto al 2010, aumenta il peso delle Regioni Obiettivo Convergenza (**+17%**) e si conferma la quota di attività nei Paesi extraeuropei, mentre tutte le altre aree diminuiscono la quota percentuale.

La distribuzione dei progetti per tipo di amministrazione destinataria e per beneficiari, registrata nel 2011, conferma la prevalenza delle attività realizzate a favore delle Regioni (**34%**) e delle Autonomie locali (**17%** Comuni, **11%** Province) mentre la PA centrale e periferica si attesta sul **20%** e i cittadini, destinatari in particolare dei progetti Linea Amica e Easy Italia raggiungono una percentuale del **4%**.

Tuttavia se si considera il valore e non il numero dei progetti, le attività a favore dei cittadini si avvicinano al **20%**.

Le principali attività realizzate da FormezItalia

Nel 2011 FormezItalia ha sviluppato la sua attività attraverso il consolidamento dei progetti avviati nel 2010 e con lo sviluppo di nuove attività, alcune delle quali oggi affidate direttamente alla società e che sono state l'effetto dell'intensa attività di contatti avviata nel corso dell'anno dalla Presidenza e dalla Direzione Generale.

Di seguito, in sintesi, ne vengono illustrate alcune, considerate particolarmente significative:

a) la selezione di 534 dipendenti per il Comune di Napoli

Tutta la procedura di selezione è stata gestita nel corso del 2010 ed è stata conclusa a fine dicembre con l'approvazione delle graduatorie da parte dell'amministrazione comunale che, a partire da gennaio 2011 ha provveduto all'assunzione del personale selezionato.

Le domande di partecipazione sono state **112.572**, i partecipanti **67.700** e gli idonei **3.785**.

Nel corso del 2011 (quasi totalmente nel primo semestre) è stata effettuata la formazione d'ingresso per i neoassunti, che sostituisce il periodo di prova di sei mesi e i colloqui finali sono stati completati nel mese di luglio.

Complessivamente sono stati realizzati 21 corsi di formazione e ogni partecipante ha usufruito di oltre 660 ore di formazione suddivise in lezioni in aula (180 h), project work (460 h) e stage (26 ore).

b) La formazione per i dipendenti della Corte dei Conti

La formazione del personale amministrativo della Corte dei Conti sulle nuove competenze attribuite dal D.Lgs. 150/2009 si è sviluppata con **22** edizioni del corso di contabilità economica. Inoltre sono stati avviati i corsi sulla cultura della misurazione e valutazione della performance, rivolti ai dirigenti e funzionari dell'Area Amministrazione Attiva.

c) L'assistenza di FormezItalia alle attività di reclutamento e selezione

Nel corso del 2011 FormezItalia ha collaborato con numerose amministrazioni centrali, regionali e locali per la realizzazione di procedure concorsuali. Si segnalano, in particolare:

- il corso concorso per la selezione di 113 dirigenti delle amministrazioni dello Stato nell'ambito del quale FormezItalia ha gestito la preselezione di oltre 58.000 candidati;
- il concorso per la selezione di 26 dipendenti di Categoria A presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri per il quale FormezItalia ha gestito la preselezione di oltre 14.000 candidati;
- il concorso per la selezione di docenti e personale ATA per prestazioni all'estero (circa 40.000 candidati);
- diversi concorsi per amministrazioni locali.

d) "Vinca il Migliore" e la formazione su temi della riforma 150/2009

FormezItalia ha realizzato per conto del DFP e in collaborazione con la SDA Bocconi un progetto finalizzato a:

- innovare i modelli per il reclutamento e la selezione dei dipendenti delle PA. In questo contesto sono state realizzate: a) una ricerca sui concorsi pubblici effettuati dalle amministrazioni regionali e locali nel periodo 2000-2010; b) un approfondimento sulle procedure di selezione utilizzate in altri Paesi europei ed extraeuropei; c) la individuazione di procedure più efficaci e trasparenti da introdurre sia a legislazione vigente sia a legislazione variata.

FormezItalia ha anche avviato un'attività di formazione e di accompagnamento sulla riforma prevista dal D.Lgs. 150/2009.

Sviluppo di nuove attività

Di seguito si dà conto dell'avanzamento delle attività che al momento della redazione del Piano annuale erano ancora in fase di definizione.

In particolare:

- è stata completata la progettazione degli interventi da realizzare, d'intesa con il DFP nell'ambito del PON Competenze per lo sviluppo - Asse II. Si tratta di un intervento molto ampio, di durata biennale, che interesserà tutte le scuole delle Regioni dell'Obiettivo Convergenza;
- FormezItalia ha sottoscritto un accordo con la Polizia di Stato per garantire la tenuta di numerose procedure selettive;
- è stata sottoscritta la convenzione per la realizzazione del progetto operativo di assistenza tecnica del Ministero della Salute (PON GAT);
- è stata sottoscritta una convenzione con la Regione Campania per il prosieguo e lo sviluppo delle attività di accompagnamento alla struttura dedicata al coordinamento della programmazione unitaria;
- è stato realizzato il nuovo Portale del cittadino, lineaamica.gov.it;
- è stato avviato il call center della Protezione Civile;
- sono proseguite, con alcune difficoltà dovute ai limiti di spesa, le attività di assistenza alla popolazione abruzzese;
- sono proseguiti i contatti con le Regioni dell'Obiettivo Convergenza, con la Regione Basilicata, con la Regione Molise e con la Regione Calabria – a queste si aggiunge nell'anno in corso la Regione Siciliana – per lo sviluppo di attività nell'ambito dell'Asse Capacità istituzionale dei PO regionali FSE e nell'ambito dei PO FESR (assistenza tecnica e specifici Assi).

Il sistema di valutazione delle performance individuali

Nel primo semestre sono proseguiti la riflessione e il confronto con le OO.SS. per la revisione del sistema di valutazione delle performance individuali.

Una prima sperimentazione – utilizzando un sistema che non può ancora essere considerato definitivo perché interessa esclusivamente la valutazione dei comportamenti organizzativi – è stata applicata alla premialità aggiuntiva 2010.

È stato anche costituito l'OIV e individuato, come componente unico secondo le strategie di contenimento della spesa dell'Istituto, l'avv. Sigismondo Meyer, già componente del Comitato interno di Vigilanza istituito ai sensi della L. 231/01.

L'attività di comunicazione e diffusione

I siti Formez

Nel corso del 2011 è stato assicurato in maniera sistematica il monitoraggio dei principali siti gestiti direttamente da Formez PA:

- www.formez.it
- www.lineaamica.gov.it
- www.formez.eu
- www.innovatoripa.it

Il numero dei visitatori unici ha raggiunto i **2.000.000**, con oltre **6** milioni di pagine visualizzate e con tempo medio di consultazione dei siti e servizi on line vicino a 3 minuti.

Attraverso il sito di lineaamica.gov.it sono attivabili oltre cinquecento servizi on line, disponibili **1.500** numeri verdi della P.A. e georeferenziati oltre **100.000** uffici delle pubbliche amministrazioni.

Prodotti informativi

Nel corso del 2011 sono stati realizzati i seguenti prodotti informativi:

- **550** News/articoli pubblicati su formez.it e sulla **Newsletter**
- **1303** News pubblicate sul Portale degli Italiani www.lineaamica.gov.it
- **25** Edizioni **Radio PA Amica**
- **140** Video realizzati dall'Ufficio Comunicazione ed Editoria di Formez PA e caricati sul **canale You Tube "La PA che si vede - Linea Amica Video"**.

Le attività internazionali

Nel 2011 è proseguito l'impegno dell'Ufficio Attività Internazionali nella candidatura a progetti di Gemellaggio Amministrativo, EuropeAid e altri bandi su linee di finanziamento diretto della Commissione Europea (in particolare i progetti ISEC della DG Affari Interni e DG Giustizia).

Tale percorso ha portato all'aggiudicazione di due nuovi gemellaggi:

- Supporto all'Agenzia georgiana per la gestione e tutela del patrimonio culturale per accrescere la qualità nella gestione dei musei nazionali e garantire un nuovo e più efficace impianto normativo in materia. Il progetto è gestito da Formez PA in partenariato con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, l'ENEA e l'Agenzia Nazionale danese per la Conservazione del Patrimonio Culturale.
- Rafforzare la capacità amministrativa del Ministero dell'Informazione e delle Telecomunicazioni del Montenegro per incrementare l'utilizzo dei servizi on line delle autorità governative e la qualità degli stessi.

Sono state poi completate le attività propedeutiche all'avvio dei seguenti Twinning:

- Implementare la capacità di azione nei settori della concorrenza e della regolamentazione in Giordania.
- Progetto di Gemellaggio in Turchia per l'adeguamento alle politiche UE nel campo della salute pubblica in Turchia (controllo di qualità dei laboratori di vaccini umani e sieri). Il progetto è gestito da Formez PA, in collaborazione con il Ministero della Salute Italiano e l'Istituto Superiore di Sanità in qualità di capofila.

È continuata, inoltre, l'attività nei progetti di Gemellaggio:

- Rafforzamento dello stato di diritto in Croazia attraverso l'implementazione della Strategia nazionale di anticorruzione (e del Piano d'Azione) con il coinvolgimento diretto del Dipartimento della Funzione Pubblica attraverso l'invio di suoi esperti a missioni di formazione in loco su tematiche legate alla trasparenza della PA.
- Miglioramento della qualità dei dati dei conti pubblici in Turchia, al fine di garantire la qualità delle statistiche di finanza pubblica. Si sottolinea la presenza significativa del Formez PA che esprime, con un proprio dipendente, il Residente di progetto, con conseguente intensificazione del tessuto di relazioni in loco.

- Supporto al sistema di gestione di sicurezza dell'Aviazione Civile Albanese per l'adeguamento ai parametri del Regolamento Comunitario 787/2007. Il progetto è gestito da Formez PA con l'ENAC capofila.
- Rendicontazione del progetto sulla regolamentazione della politica delle comunicazioni e della concorrenza in Egitto.

Continua e si implementa la partecipazione di Formez PA nei progetti EuropeAid. Con particolare riferimento al progetto in Macedonia "Assistenza tecnica per la creazione di una struttura di formazione e supporto nell'ambito del regolamento IPA", Formez PA ha contribuito attivamente, tramite lo svolgimento di numerose missioni, all'implementazione dell'attività di formazione dei formatori per il Segretariato Generale per gli Affari Europei sul tema dei Fondi Strutturali e di Coesione Europea e IPA. Si sono svolte regolarmente le attività del progetto in Serbia "Supporto alla realizzazione di un sistema di gestione decentrato dei Fondi UE". Nel corso del 2011 è stato inoltre aggiudicato un nuovo progetto in Croazia il cui obiettivo generale è supportare il Ministero della Pubblica Amministrazione nell'implementazione della nuova legge sulle procedure amministrative.

La collaborazione con il Ministero dell'Interno e con l'Ufficio S.I.R.E.N.E, avviata nel 2008 in due progetti Twinning, è sfociata in nuovi progetti su linee di finanziamento ISEC:

- Baccus: è un progetto di 24 mesi che ha lo scopo di combattere la criminalità legata alle frodi alimentari e di migliorare la sicurezza dei consumatori. BACCUS promuove e sviluppa il coordinamento tra le forze di polizia nelle regioni dell'UE e le altre autorità nazionali, attraverso corsi di formazione per le Autorità e linee guida comuni per consumatori-produttori.
- Capaci: è un progetto di 24 mesi che ha lo scopo di costruire un sistema informatico per monitorare i flussi finanziari legati ai grandi appalti pubblici, come parte di un'iniziativa generale contro il riciclaggio di denaro e la penetrazione della criminalità organizzata nei grandi lavori pubblici.
- Dogane: l'ultimo progetto aggiudicato si pone come obiettivo la realizzazione di una piattaforma integrata per la condivisione di dati e documenti che permetta all'Ufficio del Coordinatore Nazionale dei Centri di Cooperazione Polizia e Dogana e ad alcuni uffici periferici, la gestione di un work-flow ed un più efficace uso del patrimonio informativo condiviso.

Sono inoltre state completate le attività sui seguenti progetti:

- "Italian Child Abduction Alert System (ICAAS)" per la creazione di un sistema di allarme per la scomparsa di minori in Italia;
- "Good Faith" per la costituzione di un sistema di allerta contro il traffico illecito di veicoli.

A novembre si è tenuto in Paraguay il primo incontro di coordinamento per il Programma di cooperazione tra UE ed America Latina EUROsociAL II, attuato dalla Commissione Europea, e affidato al Consorzio di SM e Stati Latino Americani cui Formez PA ha aderito formalmente. Il Programma intende contribuire alla coesione sociale nella regione e, più specificatamente, si pone l'obiettivo di sostenere le politiche pubbliche nazionali tese al suo miglioramento ed al rafforzamento della capacità istituzionale delle amministrazioni dei 18 Paesi dell'America Latina interessati. L'attività specifica, che sarà demandata a Formez PA, è ancora in corso di definizione.

Nel 2011 si sono concluse le attività del progetto "Valorizzazione dei sistemi e sviluppo delle competenze in rete tra sponde e città del Mediterraneo: Hub&spoke system". Alcune tra le amministrazioni destinatarie che hanno manifestato maggiore interesse sono state coinvolte anche nel progetto "Hub&Spoke, nuova fase", in attuazione.

Riorganizzazione del "gruppo" Formez: le partecipate

Nella tabella che segue si riportano, invece, le partecipazioni Formez negli organismi in fase di liquidazione e in quella successiva le partecipazioni in essere.

Partecipazione in essere con organismi in fase di liquidazione
Consorzio TELMA
Formautonomie S.p.A con quota pari al 51%
Sudgest S.c.a.r.l. con quota pari al 15,09%
Formstat - consorzio per la formazione statistica con quota annuale pari a € 2.500

Per quanto concerne il personale di Formautonomie, società in fase avanzata di liquidazione, questo, grazie all'opera intensa prestata dal Liquidatore, non è più in forza alla società anche a seguito di un fruttuoso confronto con le OO SS. Si segnala che, sempre grazie all'impegno profuso dal Liquidatore la gestione ordinaria dell'ultimo biennio della liquidazione ha permesso di registrare alcuni risparmi tradotti in rettifiche attive di bilancio.

Partecipazione in essere
FormezItalia S.p.A. con quota pari al 93,11%
Telma- Sapienza S.c.r.l. con quota pari al 33,4%
Istituto Piepoli S.p.A con quota pari al 15,82%
Ancitel S.p.A con quota pari al 9,98%
Sudgest AID con quota pari al 20%
Fondazione FORMED con partecipazione pari a € 50.000
CERISDI (Centro Ricerche e Studi Direzionali) con una quota di € 25.000

La nostra partecipazione nell'Istituto Piepoli riveste carattere di grande interesse per il monitoraggio della percezione dell'attuazione delle riforme tra i cittadini.

La partecipazione nella SudgestAID, spin off rimasto in vita della Sudgest S.c.a.r.l., nonostante lo scarso valore economico della partecipazione, riveste un alto contenuto in quanto prosegue le attività di formazione e sostegno istituzionale avviate dal Formez (e successivamente girate alla Sudgest) nelle aree di crisi del pianeta; SudgestAID è infatti impegnata su programmi delle Nazioni Unite, del Ministero degli Esteri e di altri donors internazionali in Iraq, Afghanistan, Libano ed altre aree a rischio, per assistere il consolidamento delle istituzioni democratiche, in alcuni casi coinvolgendo direttamente il Formez.

Organizzazione interna

Durante tutto il 2011 è proseguita l'intensa attività di riorganizzazione dell'Istituto secondo criteri di semplificazione ed efficienza. Le procedure e le attività interne si sono improntate a criteri di dematerializzazione nel rispetto della normativa del Codice di Amministrazione Digitale, fra cui si segnala l'invio dei contratti di servizi ed hardware a Società sottoscritti con firma digitale ed inoltrati a mezzo PEC, l'introduzione di un canale di comunicazione intranet denominato EasyFormez, l'adozione di Buoni Pasto Elettronici in grado di garantire sicurezza e tracciabilità degli acquisti nonché maggior tempestività degli accrediti.

È stata portata a completa implementazione la dematerializzazione dei ruoli paga (anche verso i collaboratori) trasmessi a mezzo posta elettronica e delle cartelle personali individuali.

È, infine, in atto anche la dematerializzazione di tutta la documentazione necessaria per i Consigli di Amministrazione.

Per quanto invece attiene più specificatamente all'organizzazione interna si precisa che la riduzione dei dirigenti ha suggerito una nuova distribuzione delle responsabilità secondo aree direttive che si sono aggiunte alla Direzione Generale ed alla Vice Direzione Generale, con delega all'area amministrazione finanza e controllo. Le aree individuate sono: sviluppo della capacità istituzionale - qualità dei servizi e competitività territoriale; comunicazione e servizi al cittadino; politiche sociali e sanità; affari legali ed organi sociali.

La situazione economica e patrimoniale

Gestione economica

Il conto economico riclassificato al 31.12.2011 è il seguente:

	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
Ricavi della gestione caratteristica	43.241.704	35.949.910	7.291.794
Altri ricavi	24.870.178	26.185.714	-1.315.536
Acquisti prest.ni servizi e costi diversi	-36.978.642	-28.058.052	-8.920.590
Costo del lavoro	-21.387.371	-23.213.378	1.826.007
Ammortamenti e svalutazioni	-6.716.493	-7.988.092	1.271.599
Risultato operativo	3.029.376	2.876.102	153.274
Proventi (Oneri finanziari)	-791.307	-434.098	-357.209
Rettifica di valore delle attività finanziarie	-	-	0
Proventi (Oneri straordinari)	58.143	-252.200	310.343
Risultato ante-imposte	2.296.212	2.189.804	106.408
Imposte sul reddito	-1.500.000	-1.500.000	0
Ecceденza netta	796.212	689.804	106.408

Il valore della produzione 2011 è in linea con le aspettative previste nel budget 2011, avendo realizzato, nella gestione caratteristica rispetto al 2010, un significativo incremento pari a circa il 20%.

Il margine operativo cresce del 5% rispetto a quello del 2010 e il risultato economico dell'esercizio, sia ante-imposte sia post-imposte, conferma il trend di crescita rispetto agli esercizi precedenti. L'esercizio 2011 infatti conferma la decisa ripresa avviata nel 2009 rispetto ai due precedenti esercizi, con una performance positiva dei margini e dei risultati gestionali. Infatti si registra un utile operativo di €3.029.376 (contro un utile operativo registrato nel 2010 pari a €2.876.102); un utile ante-imposte che risulta pari a €2.296.212 (a fronte di un utile di €2.189.804 nel 2010) ed un utile netto di €796.212 (contro un utile di €689.804 nel 2010).

Gli altri ricavi sono invece diminuiti di €1.315.536, pari a circa il 5% in meno del valore dell'esercizio precedente, per effetto del minore importo del contributo di legge e preme sottolineare lo sforzo compiuto per recuperare tale riduzione.

Un elemento da evidenziare è che l'incremento del 20% del valore della produzione su commessa è stata possibile grazie al maggiore utilizzo di risorse interne, e come già evidenziato nelle prime pagine della relazione, per una parte al contributo della controllata.

Parimenti da evidenziare è il sensibile incremento (certamente prudenziale, rispondendo ai suggerimenti degli organi sia di amministrazione sia di controllo) negli accantonamenti e fondi.

Il costo del lavoro rispetto all'esercizio precedente, per effetto della diminuzione di personale, in parte passato a FormezItalia, ha subito in valore assoluto, un decremento di €1.826.007. L'incidenza del costo del personale sul valore della produzione totale 2011 conseguentemente registra un decremento rispetto al 2010 (31% contro 37%).

Gestione patrimoniale

Lo stato patrimoniale riclassificato al 31/12/2011 è il seguente:

	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	191.692	147.002	44.690
Immob.materiali tecniche Nette	1.881.593	1.999.968	-118.375
Partecipazioni	1.672.731	1.622.731	50.000
Altre immobil.finanziarie	4.178.513	4.174.378	4.135
Totale attivo immobilizzato	7.924.529	7.944.079	-19.550
Patrimonio netto	11.383.609	10.587.398	796.211
Margine di struttura	3.459.080	2.643.319	815.761
Fondo TFR	2.592.788	3.586.863	-994.075
Altri Fondi	17.282.594	13.461.334	3.821.260
Margine di struttura allargato	23.334.462	19.691.516	3.642.946
Debiti finanziari correnti	15.819.332	16.514.631	-695.299
Fornitori	14.583.169	11.737.010	2.846.159
Debiti verso controllate e collegate	7.051.200	3.522.986	3.528.214
Acconti	106.120.560	72.804.232	33.316.328
Debiti diversi	5.627.073	7.204.330	-1.577.257
Ratei e risconti passivi	-	1.410.057	-1.410.057
Totale fondi	172.535.796	132.884.762	39.651.034
Disponibilità liquide	7.332.210	5.485.352	1.846.858
Lavori in corso su ordinazione	140.720.012	107.301.348	33.418.664
Clienti	10.589.512	11.338.790	-749.278
Crediti verso controllate e collegate	3.690.259	3.220.233	470.026
Altri crediti	2.397.977	4.136.377	-1.738.400
Ratei e risconti attivi	7.805.826	1.402.662	6.403.164
Totale impieghi	172.535.796	132.884.762	39.651.034

Il risultato netto conseguito nell'esercizio incrementa il patrimonio netto che al 31 dicembre 2011 risulta pari a €11.383.609.

La situazione finanziaria in genere e gli indici relativi (liquidità, debiti finanziari e verso fornitori, sia in valori assoluti sia in proporzione al patrimonio netto) registrano una sostanziale stabilità rispetto al 2010.

Il totale dell'attivo immobilizzato, rispetto all'esercizio precedente, è pressoché stabile non avendo subito variazioni significative.

Il margine di struttura allargato presenta un incremento di €3.642.946 principalmente per via del risultato d'esercizio e per l'incremento della voce "altri fondi" indotto da prudenziali accantonamenti per i lavori in corso di ultimazione, per le società controllate e/o participa-

te e per il possibile rischio di contenzioso con il personale (in parte collegato ad una rigida politica di restrizione dei costi).

La voce disponibilità liquide registra un incremento pari a €1.846.858, mentre quella relativa a debiti finanziari correnti fa registrare un decremento di €695.299, sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente. Per quanto riguarda i debiti verso i fornitori, questa voce subisce un incremento pari a €2.846.159. Tale incremento è la diretta conseguenza dell'incremento di volume della produzione.

La posizione debitoria relativamente alle società controllate e collegate vede incrementare la posta relativa essenzialmente per i debiti verso FormezItalia, ma ha una parziale compensazione nell'incremento dei crediti maturati verso la stessa società, evidenziata nella nota integrativa. La situazione degli incassi, da parte dei principali committenti, è sostanzialmente invariata avendo subito una contrazione del 6%.

La voce acconti si incrementa di €33.316.328 per effetto di un consistente incremento dei lavori in corso dovuto anche a ritardi da parte di committenti in sede di valutazione finale delle rendicontazioni tecniche e amministrative, presentate da Formez PA e alla conseguente impossibilità di portare a ricavi una parte della produzione ultimata.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati acquisti di immobilizzazioni materiali, relativi a mobilio per ufficio e macchine elettroniche ed attrezzature, per complessivi €527.568,00 e acquisti di immobilizzazioni immateriali per €260.241,00.

Indici di bilancio

Secondo quanto previsto dall'art. 2428 c.c. (come modificato dal D.Lgs. 32/2007) si riportano di seguito le riclassificazioni del conto economico e dello stato patrimoniale, previste da tale articolo, e gli indici che da esse derivano.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO				
	2008	2009	2010	2011
Ricavi delle vendite	€ 199.756.061	€ 72.795.201	€ 70.934.085	€ 33.867.076
Produzione interna	-€ 144.261.920	-€ 14.398.135	-€ 10.940.139	€ 33.418.664
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	€ 55.494.141	€ 58.397.066	€ 59.993.946	€ 67.285.740
Costi esterni operativi	€ 36.231.513	€ 28.669.678	€ 25.606.951	€ 30.949.165
Valore aggiunto	€ 19.262.628	€ 29.727.388	€ 34.386.995	€ 36.336.575
Costi del personale	€ 20.780.340	€ 22.548.876	€ 23.213.378	€ 21.387.371
MARGINE OPERATIVO LORDO	-€ 1.517.712	€ 7.178.512	€ 11.173.617	€ 14.949.204
Ammortamenti e accantonamenti	€ 2.409.262	€ 4.973.301	€ 7.988.092	€ 6.716.493
RISULTATO OPERATIVO	-€ 3.926.974	€ 2.205.211	€ 3.185.525	€ 8.232.711
Risultato dell'area accessoria	€ 5.277.715	€ 519.968	-€ 309.423	-€ 5.203.335
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	€ 154.705	€ 15.091	€ 1.288	€ 2.542
EBIT NORMALIZZATO	€ 1.505.446	€ 2.740.270	€ 2.877.390	€ 3.031.918
Risultato dell'area straordinaria	€ 818.470	€ 34.890	-€ 252.200	€ 58.143
EBIT INTEGRALE	€ 2.323.916	€ 2.775.160	€ 2.625.190	€ 3.090.061
Oneri finanziari	€ 3.017.105	€ 1.286.546	€ 435.386	€ 793.849
RISULTATO LORDO	-€ 693.189	€ 1.488.614	€ 2.189.804	€ 2.296.212
Imposte sul reddito	€ 1.200.000	€ 1.250.000	€ 1.500.000	€ 1.500.000
RISULTATO NETTO	-€ 1.893.189	€ 238.614	€ 689.804	€ 796.212

Ai fini di una più corretta rappresentazione della gestione si è ritenuto di riclassificare il contributo di legge, previsto nella Tabella C allegata alla Legge Finanziaria 2011, nella voce ricavi delle vendite.

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE				
<i>Attivo</i>	2008	2009	2010	2011
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	€ 181.966.681	€ 144.521.511	€ 135.031.732	€ 174.609.081
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	€ 6.843.739	€ 6.927.774	€ 5.797.109	€ 5.851.244
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 188.810.420	€ 151.449.285	€ 140.828.841	€ 180.460.325
<i>Passivo</i>	2008	2009	2010	2011
MEZZI PROPRI	€ 9.658.976	€ 9.897.591	€ 10.587.398	€ 11.383.609
PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	€ 32.571.040	€ 11.256.461	€ 18.198.016	€ 15.819.332
PASSIVITA' OPERATIVE	€ 146.580.404	€ 130.295.233	€ 112.043.427	€ 153.257.384
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 188.810.420	€ 151.449.285	€ 140.828.841	€ 180.460.325

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO				
Attivo	2008	2009	2010	2011
ATTIVO FISSO	€ 4.061.092	€ 4.849.291	€ 3.769.701	€ 3.746.016
Immobilizzazioni immateriali	€ 292.049	€ 320.825	€ 147.002	€ 191.692
Immobilizzazioni materiali	€ 2.023.856	€ 2.281.102	€ 1.999.968	€ 1.881.593
Immobilizzazioni finanziarie	€ 1.745.187	€ 2.247.364	€ 1.622.731	€ 1.672.731
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 184.749.328	€ 146.599.994	€ 137.059.140	€ 176.714.309
Magazzino	€ 133.352.106	€ 119.054.292	€ 108.703.044	€ 148.524.833
Liquidità differite	€ 38.105.616	€ 18.869.112	€ 22.870.744	€ 20.857.266
Liquidità immediate	€ 13.291.606	€ 8.676.590	€ 5.485.352	€ 7.332.210
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 188.810.420	€ 151.449.285	€ 140.828.841	€ 180.460.325
Passivo	2008	2009	2009	2011
MEZZI PROPRI	€ 9.658.976	€ 9.897.591	€ 10.587.398	€ 11.383.609
Capitale sociale	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Riserve	€ 11.552.165	€ 9.658.977	€ 9.897.594	€ 10.587.397
Risultato dell'esercizio	-€ 1.893.189	€ 238.614	€ 689.804	€ 796.212
PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 9.280.233	€ 11.646.071	€ 17.048.197	€ 19.300.382
PASSIVITA' CORRENTI	€ 169.871.211	€ 129.905.623	€ 113.193.246	€ 149.776.334
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 188.810.420	€ 151.449.285	€ 140.828.841	€ 180.460.325

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI					
		2008	2009	2010	2011
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso	€ 5.597.884	€ 5.048.300	€ 6.817.897	€ 7.637.593
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	2,38	2,04	2,81	3,04
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	€ 14.878.117	€ 16.694.371	€ 23.865.894	€ 26.937.975
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	4,66	4,44	7,33	8,19

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI					
		2008	2009	2010	2011
Quoziente di indebitamento complessivo	(Pml + Pc) / Mezzi Propri	19	14	12	15
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento / Mezzi Propri	3,37	1,14	1,72	1,39

INDICI DI REDDITIVITA'					
		2008	2009	2010	2011
ROE netto	Risultato netto/Mezzi propri medi	-19,60%	2,41%	6,52%	6,99%
ROE lordo	Risultato lordo/Mezzi propri medi	-7,18%	15,04%	20,68%	20,17%
ROI	Risultato operativo/(C/O medio - Passività operative medie)	-11,10%	15,50%	13,86%	38,56%
ROS	Risultato operativo/ Ricavi di vendite	-1,97%	3,03%	4,49%	24,31%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'					
		2008	2009	2010	2011
Margine di disponibilità	Attivo circolante - Passività correnti	€ 14.878.117	€ 16.694.371	€ 23.865.894	€ 26.937.975
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante / Passività correnti	1,09	1,13	1,21	1,18
Margine di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti	-€ 10.355.640	-€ 7.656.731	-€ 12.032.918	-€ 15.466.298
Quoziente di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti	0,30	0,21	0,25	0,19

Fatti di rilievo dopo la chiusura del bilancio

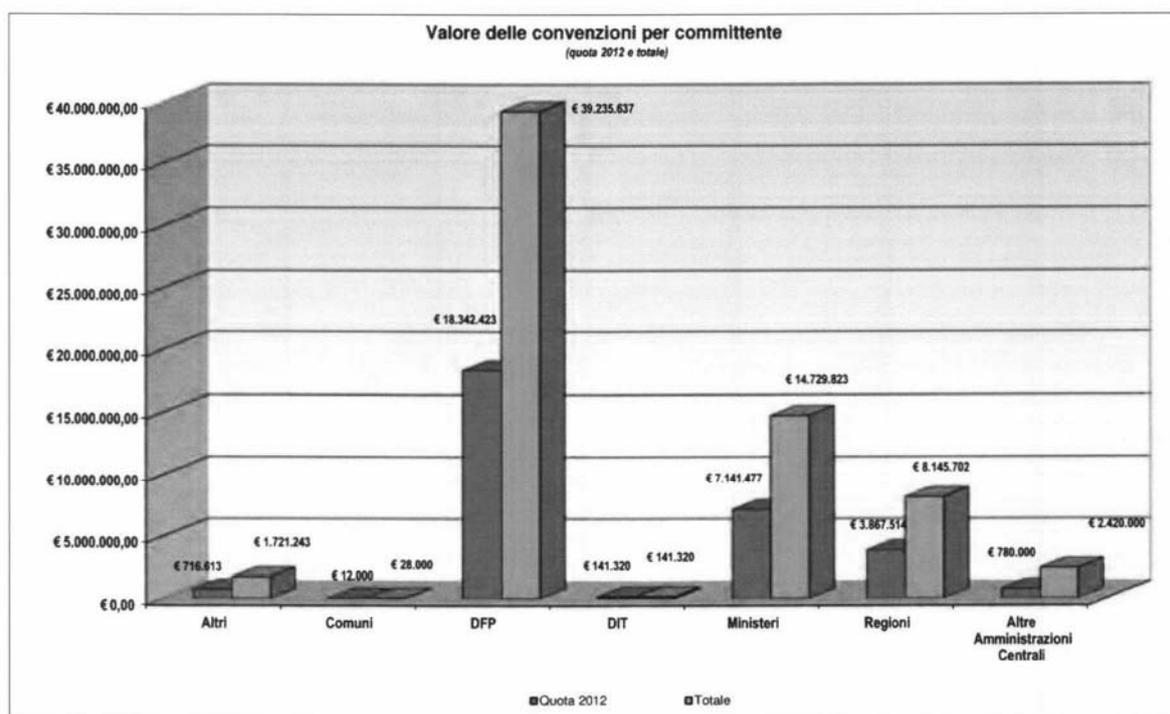
Nel corso dei primi mesi dell'esercizio si sono verificati alcuni fatti che andranno a caratterizzare l'attività futura.

È in corso di nuovo avvio l'attività del Comitato di indirizzo che, dopo l'approvazione del Piano Strategico 2011/2013, aveva registrato un rallentamento dovuto al cambio di guida derivante dal Governo nazionale.

Tra la programmazione si segnala, come sopra riportato, l'avvio di rinnovato impegno con la Regione Siciliana che ha deciso di affidare direttamente al Foromez PA la realizzazione di alcune convenzioni con fondi comunitari.

Evoluzione prevedibile della gestione

La consistente acquisizione ordini del 2011 e le convenzioni stipulate nel primo trimestre dell'anno fanno sì che la produzione stimata per l'esercizio 2012 ed inserita nel budget approvato, confermi il trend positivo in atto.



Nel corso dell'esercizio 2012, si consolideranno gli effetti dell'azione di recupero di efficienza e riduzione dei costi avviata negli esercizi precedenti, unitamente ad un'attività di spending review su tutte le funzioni aziendali attive.

Tutto ciò dovrebbe permettere di compensare la riduzione del contributo statale prevista per ben 3.9 mln. tra il 2010 ed il 2011.

In conclusione, l'andamento della produzione nei primi mesi, così come i fatti di rilievo suindicati, lasciano presumere che il 2012 confermerà i risultati da ultimo proficuamente conseguiti. Con l'anno 2012 potranno, inoltre, trovare un assetto definitivo e duraturo oltre alle attività per il MIUR anche nuove iniziative nel settore dei servizi al cittadino e del problem sol-

ving per le pubbliche amministrazioni volte a promuovere la digitalizzazione della PA, l'e-procurement, la condivisione dei dati e lo sviluppo di ogni rete informatica, oltre al Portale unico dei cittadini e al Portale dati.gov.it. Si tratta di un'intensa attività di open government nel rispetto degli indirizzi comunitari.

Dichiarazione di cui al punto 26 dell'Allegato B D.Lgs. 196/03 per la relazione di gestione accompagnatoria al bilancio di esercizio

Ai sensi del punto 26 del Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza. Allegato B al D.Lgs. 196/03, si riferisce che il Documento programmatico sulla sicurezza di cui all'art. 34, sub g), del suddetto Decreto, è stato emesso in data 30 giugno 2004 ed è stato aggiornato con le modalità previste al punto 19 dell'Allegato B e nei termini di cui allo stesso punto come definiti dall'art. 180, comma 1, del D.Lgs. 196/03.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile

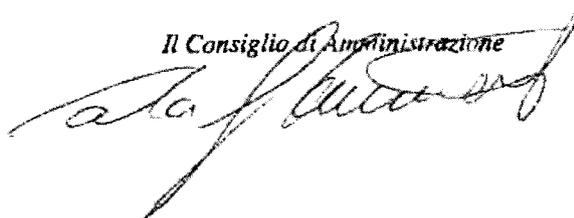
Si evidenzia che l'attività di direzione e coordinamento del Formez da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica si è realizzata secondo le modalità indicate nel Decreto Legislativo n. 285 del 30 luglio 1999 inerente il "Riordino del Centro di Formazione Studi (Formez), a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e del seguente D.Lgs. n. 6 del 2010.

Si precisa che non sono riportati i dati essenziali del bilancio del Dipartimento della Funzione Pubblica in quanto lo stesso non è tenuto alla redazione del bilancio secondo la disciplina prevista dal Codice Civile.

Signori Associati,

Vi invitiamo quindi ad approvare il Bilancio al 31.12.2011 della Vostra Associazione che evidenzia un'eccedenza netta di esercizio di **€796.212** da appostare tra le riserve per Utili da Esercizi Precedenti.

Il Consiglio di Amministrazione



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

FORMEZ PA — CENTRO SERVIZI, ASSISTENZA, STUDI E FORMAZIONE
PER L'AMMODERNAMENTO DELLE P.A.
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31.12.2011

Signori Associati,

il bilancio di esercizio del Formez chiuso al 31 dicembre 2011, redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e comunicato al Collegio dei revisori, si compone della situazione patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa, nonché della relazione sulla gestione predisposta dagli stessi Amministratori.

Tali documenti son stati redatti secondo gli schemi contenuti nei rispettivi articoli del codice civile.

Il bilancio evidenzia, per l'esercizio 2011, un'eccedenza di euro 796.212.

In sintesi il bilancio si riassume nei seguenti principali aggregati:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

• Immobilizzazioni	Euro	7.924.529
• Attivo circolante	Euro	164.729.970
• Ratei e risconti	<u>Euro</u>	<u>7.805.826</u>
Totale attivo	Euro	180.460.325

PASSIVO

• Patrimonio netto	Euro	11.383.609
• Fondi per rischi ed oneri	Euro	17.282.594
• Trattamento di fine rapporto	Euro	2.592.788
• Debiti	Euro	149.201.334
• Ratei e risconti	<u>Euro</u>	<u>0</u>
Totale passivo	Euro	180.460.325



I conti d'ordine si pareggiano all'attivo e al passivo in euro 67.144.419.

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	Euro	68.111.882
Costi della produzione	<u>Euro</u>	<u>(65.082.506)</u>
Risultato operativo	Euro	3.029.376
Proventi e oneri finanziari	Euro	(791.307)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	<u>Euro</u>	<u>58.143</u>
Risultato prima delle imposte	Euro	2.296.212
Imposte dell'esercizio	<u>Euro</u>	<u>1.500.000</u>
Eccedenza di bilancio	Euro	796.212

Le singole voci che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico corrispondono alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

La nota integrativa, redatta secondo quanto prescritto dal codice civile, espone: i criteri applicati dagli Amministratori nella valutazione delle voci di bilancio, le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo, nonché altre indicazioni inerenti le singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

Sia lo stato patrimoniale che il conto economico pongono a raffronto le risultanze del bilancio 2011 con quelle del bilancio 2010.

Dall'analisi delle poste che compongono lo stato patrimoniale emerge quanto segue:

- le "immobilizzazioni immateriali", pari a 191.692 euro, sono iscritte all'attivo patrimoniale al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti;
- le "immobilizzazioni materiali", pari a 1.881.593 euro, sono iscritte al costo di acquisto, al netto dei relativi ammortamenti, calcolati secondo criteri analoghi a quelli del precedente esercizio;
- le "immobilizzazioni finanziarie", pari a 5.851.244 euro, attengono: per 2.184.830 euro a crediti verso RAS e per 1.359.405 euro a crediti verso INPS; per 9.278 euro a depositi cauzionali relativi alle locazioni; per 561.180 euro a partecipazioni in "altre imprese"; per

- 1.111.551 euro a partecipazioni in "imprese controllate e per 625.000 euro a crediti verso "imprese collegate" (esclusivamente Suggest);
- "l'attivo circolante" si stabilisce, al 31 dicembre 2011, in 164.729.970 euro, di cui 140.720.012 euro rappresentano "rimanenze", 16.677.748 euro sono costituiti da crediti (tutti esigibili entro i 12 mesi successivi) e 7.332.210 euro riguardano disponibilità liquide. I crediti sono riferiti per 10.589.512 euro a commesse commerciali ed istituzionali, per 3.690.259 euro a crediti verso imprese controllate e collegate, per 1.207.937 euro a crediti tributari e per 1.190.040 euro a crediti verso altri;
 - il "patrimonio netto" risulta di 11.383.609 euro ed è costituito dalle eccedenze di esercizi precedenti pari ad euro 10.587.395, da 2 euro per riserve da arrotondamenti e dall'eccedenza dell'esercizio 2011 di euro 796.212;
 - i "fondi per rischi ed oneri" pari complessivamente a 17.282.594 presentano, rispetto al precedente esercizio, un incremento di 3.821.260 euro, differenziale tra aumenti (5.855.000 euro) e diminuzioni (2.033.740 euro), come evidenziato in nota integrativa;
 - il "Fondo trattamento di fine rapporto" è pari a 2.592.788 euro e rappresenta il debito maturato al 31 dicembre 2011 a favore del personale dipendente, secondo quanto previsto dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti. Il Fondo presenta, nei confronti del precedente esercizio, un decremento di 994.075 euro;
 - i "debiti", pari a 149.201.334 euro, sono iscritti per il loro valore di costituzione e sono tutti da estinguere entro 12 mesi. Di tali debiti, 106.120.560 euro sono a fronte di acconti ricevuti su commesse commerciali ed istituzionali;
 - i "risconti attivi e passivi" sono stati calcolati in base al principio della competenza temporale.

Il Collegio ha adempiuto, nel corso dell'esercizio, ai doveri prescritti dal codice civile.

Ha verificato l'adeguatezza dell'organizzazione contabile dell'Ente ed ha riscontrato l'osservanza delle norme di legge e di statuto di propria competenza.

Dà atto di avere incontrato i rappresentanti della Società di revisione B.D.O. S.p.A., cui è stata affidata la revisione del bilancio, al fine di un reciproco scambio di informazioni riguardanti il bilancio 2011.

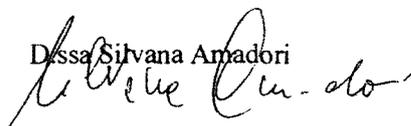
Alla luce delle informazioni ottenute dai rappresentanti della B.D.O. S.p.A., il cui lavoro di revisione è in fase di completamento, il Collegio ritiene di poter concludere la presente relazione,

riservandosi, peraltro, di segnalare direttamente a codesta Assemblea eventuali nuovi fatti, successivamente comunicati dalla Società di revisione.

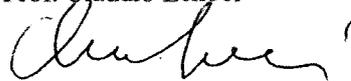
In relazione a tutto quanto precede, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2011 e concorda con la proposta fatta dal Consiglio di Amministrazione in merito alla destinazione dell'eccedenza di bilancio di euro 796.212 alle eccedenze di bilancio degli esercizi precedenti.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

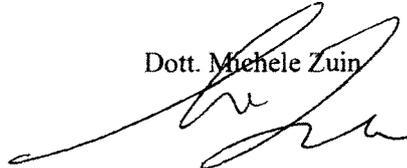
D.ssa Silvana Amadori



Prof. Claudio Lenoci



Dott. Michele Zuin





Tel: +39 0685304330
Fax: +39 0685305447
www.bdo.it

Via Nizza, 128
00198 Roma
e-mail: roma@bdo.it

Relazione della società di revisione

Al Consiglio di Amministrazione
dell'Associazione FORMEZ PA

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Associazione Formez PA chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori dell'Associazione Formez PA. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che l'Associazione Formez PA, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, non era obbligata alla revisione legale dei conti ex art. 2409-bis del Codice Civile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
3. Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 26 aprile 2011.
4. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio dell'Associazione Formez PA al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Associazione.
5. **Si richiama l'attenzione sulla seguente informativa:**

L'Associazione Formez PA espone nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2011, a fronte di rischi di impresa, un fondo per rischi ed oneri ammontante a circa € 17.282 mila di cui circa € 5.855 mila stanziati nel corso del presente esercizio. Il criterio degli stanziamenti al fondo per rischi ed oneri configura una prassi ispirata a criteri di prudenza.

Roma, 18 aprile 2012

BDO S.p.A.

Felice Duca
(Socio)

BILANCIO CONSUNTIVO

STATO PATRIMONIALE		BILANCIO	BILANCIO
		31/12/2010	31/12/2011
<u>ATTIVO</u>			
A)	CREDITI V. SOCI	0	0
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
	I) IMMATERIALI		
	1) Costi di impianto e ampliamento	0	0
	2) Costi di ricerca, sviluppo e pubbl.	0	0
	3) Diritti di Brevetto	0	0
	4) Concessioni, licenze, marchi	122.670	169.342
	5) Avviamento	0	0
	6) Immobilizzazioni in corso	0	0
	7) Altre	24.332	22.350
	TOT. IMM. IMMATERIALI	147.002	191.692
	II) MATERIALI		
	1) Terreni e Fabbricati	0	0
	2) Impianti e macchinario	458.073	387.027
	3) Attrezzature Industriali e commerciali	101.562	101.909
	4) Altri Beni	1.440.333	1.392.657
	5) Immobilizzazioni in corso	0	0
	TOT. IMM. MATERIALI	1.999.968	1.881.593
	III) IMM. FINANZIARIE		
	1) Partecipazioni in:		
	a) imprese controllate	1.111.551	1.111.551
	b) imprese collegate	0	0
	c) imprese controllanti	0	0
	d) altre imprese	511.180	561.180
	2) Crediti:	0	0
	a) verso controllate	0	0
	b) verso collegate	625.000	625.000
	c) verso controllanti	0	0
	d) verso altri	3.549.378	3.553.513
	3) Altri titoli	0	0
	4) Azioni proprie	0	0
	TOT IMM. FINANZIARIE	5.797.109	5.851.244
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	7.944.079	7.924.529
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
	I) RIMANENZE		
	1) Materie prime sussidiarie e di consumo	0	0
	2) Prodotti in corso di lavorazione e semilav.	0	0

3) Lavori in corso su ordinazione	107.301.348	140.720.012
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
TOT. RIMANENZE	107.301.348	140.720.012
II) CREDITI		
A) Importi esigibili entro esercizio successivo		
1) verso clienti	11.338.790	10.589.512
2) verso controllate	2.890.467	3.349.649
3) verso collegate	329.766	340.610
4) verso controllanti	0	0
4bis) crediti tributari	1.529.939	1.207.937
4ter) crediti per imposte anticipate	0	0
5) verso altri	2.606.438	1.190.040
TOT CREDITI ESIGIBILI ENTRO ESERC. SUCC.	18.695.400	16.677.748
B) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) verso clienti	0	0
2) verso controllate	0	0
3) verso collegate	0	0
4) verso controllanti	0	0
4bis) crediti tributari	0	0
4ter) crediti per imposte anticipate	0	0
5) verso altri	0	0
TOT CREDITI ESIGIBILI OLTRE ESERC. SUCC.	0	0
TOTALE CREDITI	18.695.400	16.677.748
III) ATT. FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOB.		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Azioni proprie	0	0
6) Altri titoli	0	0
TOT ATT. FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOB.	0	0
IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1) Depositi Bancari e Postali	5.455.541	7.301.590
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in Cassa	29.811	30.620
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	5.485.352	7.332.210
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	131.482.100	164.729.970
D) RATEI E RISCOINTI	1.402.662	7.805.826
TOTALE ATTIVO	140.828.841	180.460.325

PASSIVO

A)	PATRIMONIO NETTO		
	I) Capitale	0	0
	II) Riserva da sovrapprezzo azioni	0	0
	III) Riserva di rivalutazione	0	0
	IV) Riserva Legale	0	0
	V) Riserve Statutarie	0	0
	VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
	VII) Altre Riserve: Fondo ex Lege 289/2002 art.14	0	0
	Riserve da arrotondamenti	3	2
	VIII) Eccedenze di Esercizi Precedenti	9.897.591	10.587.395
	IX) Eccedenza di Bilancio	689.804	796.212
	TOT. PATRIMONIO NETTO	10.587.398	11.383.609
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI		
	1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
	2) Fondi per imposte anche differite	50.000	50.000
	3) Altri accantonamenti	13.411.334	17.232.594
	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	13.461.334	17.282.594
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPP.	3.586.863	2.592.788
D)	DEBITI		
	I) IMPORTI ESIGIBILI ENTRO ESERC. SUCCESIVO		
	1) Obbligazioni	0	0
	2) Obbligazioni convertibili	0	0
	3) Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
	4) Debiti v/ Banche	16.514.631	15.819.332
	5) Debiti v/ altri finanziatori	1.683.385	0
	6) Acconti	72.804.232	106.120.560
	7) Debiti v/ Fornitori	11.737.010	14.583.169
	8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
	9) Debiti v/ imprese controllate	3.154.742	7.049.041
	10) Debiti v/ imprese collegate	368.244	2.159
	11) debiti v/ controllanti	0	0
	12) Debiti Tributarî	2.936.601	3.144.335
	13) Debiti v/ Istituti di previdenza	1.131.752	1.392.804
	14) Altri Debiti	1.452.592	1.089.934
	TOTALE IMPORTI ESIGIBILI ENTRO ESERC. SUCCESIVO	111.783.189	149.201.334

II) IMPORTI ESIGIBILI OLTRE ESERCIZIO SUCCESSIVO		
1) Obbligazioni	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) Debiti v/ Banche	0	0
5) Debiti v/ altri finanziatori	0	0
6) Acconti	0	0
7) Debiti v/ Fornitori	0	0
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) Debiti v/ imprese controllate	0	0
10) Debiti v/ imprese collegate	0	0
11) debiti v/ controllanti	0	0
12) Debiti Tributarî	0	0
13) Debiti v/ Istituti di previdenza	0	0
14) Altri Debiti	0	0
TOTALE IMPORTI ESIGIBILI OLTRE ESERC. SUCCESSIVO	0	0
TOTALE DEBITI	111.783.189	149.201.334
E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI	1.410.057	0
TOTALE PASSIVO	130.241.443	169.076.716
TOTALE PASSIVO E PATR. NETTO	140.828.841	180.460.325
CONTI D'ORDINE		
1) Disponibilità per attività coperte da convenzioni	55.492.152	65.632.391
2) Fidejussioni	6.311.853	1.512.028
3) Impegni verso terzi per leasing	0	22.209.680
TOTALE CONTI D'ORDINE	61.804.005	67.144.419

<u>CONTO ECONOMICO</u>	BILANCIO 31/12/2010	BILANCIO 31/12/2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e prestazioni lavorazione, semilavorati e finiti	46.890.049	9.823.040
3) Variaz. dei lavori in corso su ordinaz.	(10.940.139)	33.418.664
4) Incrementi di immobilizz. per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
-Vari	2.141.678	2.372.657
- Contributi in conto esercizio	24.044.036	22.497.521
TOTALE VALORE PRODUZIONE	62.135.624	68.111.882
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) materie prime, sussid. consumo, e merci	380.157	444.738
7) Per servizi	22.316.601	28.097.214
8) Per godimento beni di terzi	2.910.193	2.407.213
9) Per il personale		
a) Salari e Stipendi	15.852.957	14.481.162
b) Oneri Sociali	4.075.933	3.753.193
c) Trattamento di fine Rapporto	669.424	585.979
d) Trattamento di quiescenza e simili	754.647	755.024
e) Altri costi	1.860.417	1.812.013
10) Ammortamenti e Svalutazioni		
a) Amm. Immobilizzazioni immateriali	183.209	215.550
b) Amm. immobilizzazioni materiali	654.883	645.943
c) Altre svalutaz. delle immobilizzazioni		
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamenti per rischi	7.150.000	5.855.000
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	2.451.101	6.029.477
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(59.259.522)	(65.082.506)
RISULTATO OPERATIVO	2.876.102	-3.029.376
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		

15) Proventi da partecipazione		
- Da imprese controllate		
- Da imprese collegate		
- Altri		
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni non partecip.		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante non partecip.		
d) Proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	1.288	2.542
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	(435.386)	(793.849)
17bis) utili e perdite sui cambi		
SALDO GESTIONE FINANZIARIA	(434.098)	(791.307)

**D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'
FINANZIARIE**

- 18) Rivalutazioni:
a) di partecipazioni
b) di immobilizzazioni finanziarie non partecip.
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante non partecip.
- 19) Svalutazioni
a) di partecipazioni
b) di immobilizzazioni finanziarie non partecip.
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante non partecip.

**TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI
ATTIVITA' FINANZIARIE****E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

20) Proventi:		
- Plusvalenze da cessioni		
- Varie	2.121	66.708
21) Oneri		
- Minusvalenze da alienazioni	(1.631)	
- Varie	(252.690)	(8.565)
SALDO GESTIONE STRAORDINARIA	(252.200)	58.143
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.189.804	2.296.212
22) Imposte sul reddito di esercizio		
- Correnti	1.500.000	1.500.000
- Differite		
- Anticipate		
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	689.804	796.212

NOTA INTEGRATIVA

Criteri di formazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2011, redatto in conformità alla normativa del Codice Civile (artt. 2423 e seguenti) con l'applicazione dei principi contabili recepiti dalla normativa civilistica che sono conformi a quelli dei precedenti esercizi, è costituito da stato patrimoniale (predisposto in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis C.C.), conto economico (predisposto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis C.C.) e nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 e 2427 bis C.C. Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Il bilancio è corredato dalla relazione degli Amministratori sulla gestione ai sensi dell'art. 2428 del C.C. ed è assoggettato a revisione contabile da parte della BDO S.p.A.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2011 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi e sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile ed ai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri così come recepiti dall'articolo stesso.

Inoltre, ai sensi dell'art. 2423-ter, 5° comma, del Codice Civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'associazione nei vari esercizi. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali e materiali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio e imputati direttamente alle singole voci.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le immobilizzazioni in corso e acconti sono iscritti al costo d'acquisto, e saranno soggetti ad ammortamento dal momento in cui saranno pronti per l'uso.

I costi di manutenzione e riparazione ordinaria sono stati addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti e macchinari: 15%;
- arredi: 15 %;
- mobili: 10%;
- macchine elettroniche: 20%;
- attrezzature: 15 %;
- stigliature: 10%;
- autovetture: 25%;
- lavori su beni di terzi: commisurata alla durata del contratto di locazione;
- licenze software: 33,33%;
- diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno: 33,33%.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte al costo d'acquisto o di sottoscrizione, rettificato dalle perdite di valore ritenute durevoli.

Il valore delle partecipazioni è esposto al netto di svalutazioni che sono state iscritte nell'apposito fondo. Nel caso in cui vengano meno, negli esercizi successivi, i motivi della rettifica effettuata, verrà ripristinato il valore originario.

Sono stati, altresì, considerati ulteriori oneri derivanti da perdite che eccedono il valore netto della partecipazione mediante iscrizione nell'apposito Fondo rischi, appostato nel passivo dello stato patrimoniale.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Istituto.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito Fondo svalutazione crediti.

Rimanenze

La voce rimanenze si riferisce esclusivamente al valore complessivo dei lavori in corso su ordinazione al 31 dicembre dell'anno.

I lavori in corso su ordinazione sono relativi a commesse di durata ultrannuale ancora in corso di esecuzione, nonché a commesse di durata ultrannuale che, alla fine dell'esercizio, sono eseguite ma non definitivamente accertate e liquidate.

I lavori in corso su ordinazione sono stati valutati in base ai corrispettivi pattuiti contrattualmente e maturati con ragionevole certezza, in proporzione alla produzione effettuata.

Il corrispettivo contrattuale maturato è stato determinato col criterio della percentuale di completamento con il metodo "cost to cost", ossia rapportando il costo sostenuto per lo svolgimento della commessa sul totale dei costi stimati della commessa stessa.

I costi sostenuti sono determinati in proporzione all'avanzamento temporale della commessa. A seguito dei miglioramenti registrati nell'ambito del sistema amministrativo-contabile la valorizzazione dei lavori in corso su ordinazione, secondo il metodo "cost to cost", ha tenuto più puntualmente conto anche della natura e delle specifiche delle convenzioni. Relativamente alle perdite su commesse, le stesse vengono interamente accantonate nell'esercizio in cui se ne viene a conoscenza.

Le maggiorazioni per corrispettivi aggiuntivi, rispetto a quelli contrattualmente stabiliti, sono considerate solo se accettate dal committente.

In conformità ai principi contabili, l'Associazione ha provveduto ad iscrivere tra i ricavi delle vendite e prestazioni esclusivamente i lavori annuali ed ultrannuali eseguiti e definitivamente collaudati nell'esercizio.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale ed economica dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti analiticamente nel commento della voce di bilancio "Fondi per rischi e oneri".

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità della legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo ed è comprensivo delle quote versate alla Tesoreria e/o agli appositi fondi scelti dal personale dipendente.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti, in

forza, alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Nell'Attivo sono iscritte le somme erogate alle Compagnie di Assicurazione sulla base delle apposite convenzioni stipulate e alla Tesoreria.

Debiti TFM

Risulta determinato dagli stanziamenti effettuati per l'indennità di trattamento di fine mandato da corrispondere agli Amministratori in base a delibere assembleari.

Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio sono accreditati al conto economico in base al principio della competenza.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo le norme vigenti.

Le imposte, accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi, vengono riconosciuti ed imputati al conto economico in base alla competenza temporale e nel rispetto del principio della prudenza.

Conti d'ordine

I criteri di valutazione sono conformi ai principi contabili nazionali.

Risultano iscritte tra i conti d'ordine, in calce allo stato patrimoniale, le garanzie prestate secondo l'importo residuo del debito e/o di altra specifica obbligazione garantita.

Includono altresì gli impegni derivanti da esecuzione differita, per la parte che deve essere ancora eseguita e che non riguardano gli impegni assunti con carattere di continuità dal Formez, contratti di consulenza e simili.

Rapporti con entità correlate

Nel corso della normale attività, sono state effettuate operazioni con imprese controllate ed altre imprese collegate con l'Associazione.

Le condizioni di queste operazioni non sono diverse da quelle applicate in operazioni con i terzi e rispettano la vigente normativa.

Coerentemente con lo Statuto, Formez PA svolge attività prevalentemente rivolte alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, alle Amministrazioni dello Stato ed alle altre Amministrazioni associate.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Dirigenti	9	12	(3)
Impiegati	402	404	(2)
	411	416	(5)

L'organico sopra indicato è comprensivo di 202 dipendenti con contratto a tempo determinato e di 135 dipendenti con contratto part-time di cui 18 a tempo indeterminato.

Voci dello stato patrimoniale

ATTIVITÀ

B) Immobilizzazioni

I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
191.692	147.002	44.690

II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.881.593	1.999.968	(118.375)

I decrementi evidenziati sono relativi al valore netto tra gli acquisti (€787.810) effettuati nell'anno 2011 e le quote di ammortamento dell'esercizio (€861.493).

Le immobilizzazioni immateriali e materiali hanno originato durante l'esercizio le movimentazioni riportate negli Allegati 1 e 2.

Le quote di ammortamento dell'esercizio sono state calcolate sulla base delle aliquote indicate nei criteri di valutazione della presente nota integrativa.

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
5.851.244	5.797.109	54.135

III.1) Partecipazioni (€1.672.731)

Descrizione	B.III.1 a) Partecipazioni in imprese controllate	B.III.1 b) Partecipazioni in imprese collegate	B.III.1 d) Partecipazioni in altre imprese	B.III.1 Totale Partecipazioni
Costo Storico 31/12/10	2.038.323	0	524.742	2.563.065
Fondo Svalutazione	(926.772)	0	(13.562)	(940.334)
Arrotondamenti		0		0
Saldi al 31/12/10	1.111.551	0	511.180	1.622.731
Incrementi d'esercizio:		0		
Quota Capitale	0	0	50.000	50.000
Perdite e/o Svalutazioni	0	0	0	0
Riclassifiche	0	0	0	0
Decrementi d'esercizio:	0	0	0	0
Cessione Quote	0	0	0	0
Svalutazioni Dirette	500.000	0	0	500.000
Utilizzo F.do Svalutazione	(500.000)	0	0	(500.000)
Utilizzo F.do Rischi Partecipate.	0	0	0	0
Acc. F.do Svalutazione Partecipate	0	0	0	0
Movimenti netti dell'esercizio	0	0	50.000	50.000
Saldi al 31/12/2011	1.111.551	0	561.180	1.672.731

Il saldo netto di € 1.672.731 rispetto al precedente esercizio, risulta incrementato di € 50.000 per il versamento effettuato alla partecipata Istituto Piepoli, a seguito dell'aumento del capitale sociale della stessa.

Per i dettagli esplicativi, i commenti relativi alle singole partecipate, sono qui di seguito riportati.

Imprese controllate (€ 1.111.551)

CONSORZIO FORMAS - in liquidazione	
Sede	Via della Luce 15, 00152 Roma
Fondo consortile	4.832
Patrimonio Netto	3.113
Risultato d'esercizio 2002	-1.287
Quota Posseduta	50%
Costo Storico al 31.12.2006	1.551
Svalutazioni al 31.12.2006	0

Al 31.12.2011, il Consorzio Formas risulta ancora in stato di liquidazione. Il valore della partecipazione iscritto in bilancio recepisce i dati relativi ai precedenti esercizi. Purtroppo, nonostante tutte le sollecitazioni possibili, continuano a non pervenire informazioni e/o dati aggiornati da parte del liquidatore.

Considerata l'esiguità del valore ed in mancanza dei supporti contabili, anche per l'esercizio chiuso al 31.12.2011, non si è ritenuto opportuno procedere ad ulteriori accantonamenti.

EUFORM.IT S.p.A. - in liquidazione	
Sede	Viale Marx 15, 00137 Roma
Capitale Sociale	552.000
Patrimonio Netto	-774.449
Perdite d'esercizio al 31.12.2007	-1.118.474
Perdite d'esercizio 2008	-207.975
Quota Posseduta	90,58%
Costo Storico al 31.12.2009	500.000
Valore Netto 31.12.2010	1
Svalutazioni 2011	500.000
Valore Netto 31.12.2011	0

Al 31 dicembre 2011, la società risulta in stato di effettiva liquidazione. Infatti in data 25 novembre 2011 è stato approvato il bilancio finale con il relativo piano di riparto, contestualmente è stata chiesta al competente registro delle imprese la cancellazione che è stata effettuata in data 21 febbraio 2012. Questa operazione non ha prodotto ulteriori costi e/o perdite a meno di €760.707 per la rinuncia dei crediti formalizzata dal Formez che, comunque, era coperto con un relativo accantonamento pregresso.

FORMAUTONOMIE S.p.A - in liquidazione	
Sede	Vale Marx 15, 00137 Roma
Capitale Sociale	250.000
Patrimonio Netto al 31.12.2009	-1918.875
Risultato d'esercizio 2009	-439.582
Quota Posseduta	51,00%
Costo Storico al 31.12.2009	127.500
Valore Netto 31.12.2009	127.500
Svalutazioni 2010	124,499
Valore Netto 31.12.2011	1

Al 31 dicembre 2011, perdura lo stato di liquidazione deliberato il 19 dicembre 2007. Il bilancio al 31 dicembre 2011 espone un risultato positivo di €45.349 che lascia ipotizzare una chiusura della liquidazione senza ulteriori costi e/o oneri e, considerando gli accantonamenti già effettuati si ritiene il relativo fondo oltremodo congruo e, pertanto, non si ravvede la necessità di effettuare ulteriori accantonamenti. Si rileva, inoltre, che nel corso dell'esercizio 2011 Formez PA ha effettuato un versamento di €500.000 richiesti dalla Banca per escussione della lettera di patronage a suo tempo rilasciata per i rischi da affidamenti concessi dall'Istituto di credito a beneficio della partecipata. Tale importo trova copertura nel preesistente Fondo rischi.

FONDAZIONE FOR.MED	
Sede	Viale Marx, 15 00137 Roma
Fondo Consortile	200.000
Risultato d'esercizio 2005	(76.086)
Patrimonio netto al 31.12.2005	116.794
Quota Posseduta	50%
Costo Storico al 31.12.2005	100.000
Valore Netto 31.12.2005	100.000
Risultato d'esercizio 2006	(51.344)
Patrimonio netto al 31.12.2006	65.450
Valore Netto 31.12.2006	100.000
Patrimonio netto al 31.12.2007	--
Valore Netto 31.12.2007	100.000

Restano in essere i dati recepiti dal bilancio della partecipata al 31.12.2006.

In mancanza di ulteriori aggiornamenti non si è ritenuto di effettuare ulteriori accantonamenti a copertura dei rischi derivanti della partecipazione, ritenendo congruo il fondo preesistente.

CONSORZIO TELMA - in liquidazione	
Sede	Via Santa Caterina da Siena Roma
Fondo Consortile	500.000
Patrimonio Netto al 31.12.2009	(99.885)
Risultato d'esercizio 2009	32.589
Quota Posseduta	55,00%
Costo Storico al 31.12.2009	275.000
Svalutazioni 2010	274.999
Valore Netto 31.12.2011	1

Al 31 dicembre 2011, non risultano modifiche e/o variazioni utili a creare le premesse ed i presupposti per fare opportune e concrete ipotesi sul futuro della partecipata.

FORMEZITALIA S.p.A.	
Sede	Via Carlo Marx 15, 00137 Roma
Capitale Sociale	537.000
Patrimonio Netto al 31.12.2011	639.489
Risultato d'esercizio 2011	71.793
Quota Posseduta	93,10%
Costo Storico al 31.12.2011	500.000
Svalutazioni 2009	0
Valore Netto 31.12.2011	595.364

La società, come accennato nelle note dei precedenti bilanci, è stata costituita in data 30.07.2009 per atto del notaio Antonietta Leonzio di Roma.

Nel corso del 2011 la partecipata ha effettuato un aumento di capitale sociale sottoscritto e parzialmente versato da nuovi soci. Tale aumento ha ridotto la quota di partecipazione del Formez PA dal 100% al 93.10%.

La bozza di bilancio dell'esercizio 2011 rileva un risultato positivo di €71.793 che consente di evitare accantonamenti anche in considerazione della prospettiva futura di continuità aziendale.

CONSORZIO TELMA SAPIENZA S.c.a.r.l.	
Sede	Piazzale A. Moro 5, Roma
Capitale Sociale	1.510.000
Patrimonio Netto al 31.12.2011	1.510.093
Risultato d'esercizio 2011	93
Quota Posseduta	33,77%
Costo Storico al 31.12.2011	510.000
Svalutazioni 2011	0
Valore Netto 31.12.2011	510.031

Nel precedente esercizio fu acquisita una quota (50%) del Consorzio Telma Sapienza S.c.a.r.l., costituito in data 15 febbraio 2010 per atto del notaio Leonardo Milone, in partnership con l'Università Sapienza di Roma, a supporto di progetti finalizzati alla sperimentazione e ricerca, di servizi e consulenze ed altre attività, con particolare riferimento alla realizzazione e gestione di una Università Telematica non statale "TEL.M.A." istituita dal Ministero dell'Università e della Ricerca (M.I.U.R.) con Decreto 7 maggio 2004, abilitata al rilascio di titoli accademici di cui all'art. 3 del Decreto 3 novembre 1999 n. 509 al termine di corsi di studio a distanza.

Non è ancora disponibile il bilancio aggiornato e si ipotizza, comunque, che la gestione dell'esercizio 2011 sia in sostanziale equilibrio.

Imprese collegate (€1)

Il saldo, rispetto al precedente esercizio, non ha subito alcuna variazione ed è relativo a:

SUDGEST S.c.a.r.l.	
Sede	Viale dell'Oceano Pacifico 38, Roma
Capitale Sociale	1.000.000
Patrimonio Netto	(2.482.178)
Risultato d'esercizio al 31/12/2008	(2.137.754)
Risultato d'esercizio 2009	(1.344.424)
Quota Posseduta	26,37%
Costo Storico al 31.12.2009	263.700
Svalutazioni al 31.12.2010	263.699
Valore Netto 31.12.2010	1

Al 31 dicembre 2011 perdura lo stato di liquidazione e, comunque, non sono pervenute informazioni sui risultati conseguiti.

A seguito di un procedimento esecutivo effettuato dal Tribunale di Roma del mese di maggio 2011, Formez PA è stato indotto a compensare i propri crediti con i debiti di natura commerciale e a saldo ha dovuto effettuare versamenti complessivi pari a €139.087.

Considerati i valori dei fondi preesistenti, tutte le altre poste di credito risultano integralmente coperte e, per tale motivo, non si è ritenuto necessario effettuare ulteriori accantonamenti.

Altre Imprese (€561,180)

Descrizione	Valore lordo al 31.12.2010	Svalutazioni al 31.12.2010	Valore netto al 31.12.2010	Incremento/Riclassifiche 2011	Svalutazioni 2011	Saldo al 31/12/2011
Consorzio Formstat	0	0	0	0	0	0
Stoà	1	0	1	0	0	1
Fond. Rosselli	0	0	0	0	0	0
Cria 3	0	0	0	0	0	0
Ancitel spa	340.765	0	340.765	0	0	340.765
Ist. Su. Svil. 3°Set.	5.165	0	5.165	0	0	5.165
Ist. Piepoli	155.249	0	155.249	50.000	0	205.249
Sudgest AID	10.000	0	10.000	0	0	10.000
	511.180	0	511.180	50.000	0	561.180

Rispetto al precedente esercizio, come già accennato, si registra un incremento di € 50.000 relativo al versamento effettuato all'Istituto Piepoli, per effetto del deliberato aumento di capitale sociale nella seduta assembleare del 1° giugno 2011.

Si riporta nel seguito una tabella di confronto tra i valori delle principali partecipazioni iscritti in bilancio e la parte di Patrimonio Netto posseduta i cui dati sono stati desunti, in prevalenza, dai bilanci e/o consuntivi contabili al 31/12/2011, ove pervenuti:

Società Partecipate	Valore netto contabile	% Partecipazione	PN 31/12/2011	Possesso del PN	DELTA PN_VNC
Società Controllate					
Consorzio FORMAS	1.551	50	N/D	1.557	6
FOR.MED.	100.000	50	N/D	100.000	0
FORMAUTONOMIE S.p.A.	1	51	(1.918.875)	(978.626)	(978.627)
TEL.MA	1	55	(99.885)	(54.937)	(54.938)
FormezItalia spa	500.000	93	595.364	554.284	54.284
Telma Sapienza	510.000	34	1.510.093	510.038	38
Totale Controllate	1.111.553		86.697	132.316	(979.237)
Società Collegate					
SUDGEST Scarl	1	26,37	(2.482.178)	(654.550)	(654.551)
Altre Partecipate					
Consorzio FORMSTAT	0	20	N/D	(30.351)	(30.351)
SudgestAID	10.000	N/D	0	N/D	N/D
Istituto Piepoli spa	205.250	15,82	429.836	68.000	(137.250)
Ancitel	351.744	9,98	N/D	351.744	0
Istituto Sup. Sviluppo	5.165			5.165	0
Fondo svalutazione	(10.979)				10.979

III.2) Crediti

A) Crediti verso controllate

Tale voce non risulta movimentata e non trova alcun riscontro con il precedente esercizio.

B) Crediti verso collegate

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
a) Crediti verso Suggest	625.000	625.000

Il saldo non ha subito variazione rispetto al precedente esercizio.

C) Crediti verso Altri

Descrizione	31/12/2010	Incremento	Decremento	31/12/2011
a) Depositi cauzionali	12.028		2.750	9.278
b) Crediti v/ RAS per TFR	2.242.389		215.209	2.027.180
c) Crediti v/ RAS Prev. Int. Amm.ri	84.240	73.410		157.650
d) Crediti v/INPS per TFR	1.210.721	148.685	1	1.359.405
	3.549.378	222.095	217.960	3.553.513

a) Depositi cauzionali

Tale voce, che si è decrementata di €2.750 rispetto al precedente esercizio, rappresenta l'ammontare dei crediti verso terzi per cauzioni versate, con particolare riferimento alle locazioni degli uffici di Cagliari per complessivi €3.099, ai depositi richiesti da alcuni fornitori €2.728 ed altri minori per €3.451.

I depositi cauzionali per le locazioni sono fruttiferi d'interessi che per l'esercizio 2011 ammontano complessivamente a €48 calcolati al tasso legale, e sono iscritti nella voce dell'Attivo "Ratei e risconti" ed alla voce "Altri Proventi finanziari" del conto economico.

b) Crediti verso RAS per TFR

Il saldo include l'importo dei premi versati alla RAS, fino al 31/12/2007, con riferimento al Fondo trattamento di fine rapporto dei dipendenti.

Il decremento registrato di €215.209 è relativo ai riscatti delle quote dei dipendenti cessati al 31/12/2011 per i quali la Compagnia ha già effettuato i relativi versamenti.

Come già accennato nelle precedenti edizioni, tale voce, per effetto della normativa sul TFR in vigore dal 1/1/2007, non potrà subire ulteriori incrementi, ma si ridurrà gradualmente fino ad estinzione dello stesso, in quanto le quote maturate in ciascun anno saranno versate alla Tesoreria e/o altri fondi in ottemperanza alle scelte effettuate dai dipendenti.

c) Crediti verso RAS Previdenza Integrativa Amministratori

Tale voce si riferisce agli importi versati alla RAS a seguito delle determinazioni dell'Assemblea dei Soci in merito a polizze assicurative per la gestione delle indennità di fine mandato e della indennità integrativa per Organi Sociali del Formez.

L'incremento di €73.410 è da attribuire all'accantonamento della quota di competenza dell'esercizio.

d) Crediti verso INPS per TFR

Rappresenta il credito relativo alle quote versate all'INPS, per scelta dei dipendenti, nell'applicazione della nuova normativa del TFR introdotta con decorrenza 1° gennaio 2007. Rispetto al precedente esercizio, il saldo si è incrementato di €148.685 per effetto netto tra le quote versate e quelle recuperate per i dipendenti licenziati.

C) Attivo circolante**I. RIMANENZE****3) Lavori in corso su ordinazione**

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
140.720.012	107.301.348	33.418.664

Nel 2011 la voce Rimanenze per Lavori in corso su ordinazione presenta una variazione in aumento pari a €33.418.664.

Il valore delle rimanenze è definito dalle movimentazioni dettagliate nella tabella riportata di seguito:

	RIMANENZE FINALI AL 31.12.2010	RICLASSIFICHE	RIMANENZE FINALI AL 31.12.2010 RICLASSIFICATE	COMMESSE COLLAUDATE NEL 2011	PRODUZIONE 2011	RIMANENZE FINALI AL 31.12.2011	VARIAZIONE RIMANENZE
COMMESSE ISTITUZIONALI							
PON	25.466.346		25.466.346		18.065.607	43.531.953	18.065.607
CIPE	9.038.677		9.038.677		-	9.038.677	-
ALTRI PROGETTI	39.759.935	1.482.801	41.242.735	7.402.234	21.016.859	54.857.360	15.097.426
TOT. COMMESSE	74.264.958	1.482.801	75.747.759	7.402.234	39.082.465	107.427.990	33.163.032
COMMESSE COM	33.036.390	- 1.482.801	31.553.589	1.947.119	3.685.552	33.292.022	255.632
TOT. LAVORI	107.301.348	-	107.301.348	9.349.353	42.768.017	140.720.012	33.418.664

I corrispettivi liquidati in corso d'opera sono stati contabilizzati nel passivo dello stato patrimoniale al conto "acconti da clienti".

All'atto dell'accettazione ed approvazione delle commesse da parte dei committenti, i corrispettivi incassati a titolo di acconto assumono titolo definitivo e pertanto vengono portati a conto economico fra i ricavi.

A seguito della valorizzazione dei lavori in corso al 31 dicembre 2011, inoltre, sono stati adeguati i Fondi rischi ed oneri relativi alle commesse come descritto nella sezione dedicata ai Fondi rischi.

II. CREDITI

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
16.677.748	18.695.400	(2.017.652)

Il decremento di €2.017.652 è relativo all'effetto combinato tra gli incrementi pari a 470.026, che trovano sostanziale riscontro nei crediti verso le società partecipate, e i decrementi rilevati pari a €2.487.678, corrispondenti alle variazioni dei crediti per commesse, dei crediti tributari e verso altri, con particolare riferimento ai crediti v/altri che rileva un saldo notevolmente inferiore per la sistemazione sia finanziaria che contabile della partita relativa ai residui del FSE annualità 90/93 versati alla Tesoreria di Stato nel corso dell'esercizio.

Il saldo al 31.12.2011, comprende i crediti effettivi ed è così suddiviso:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Crediti esigibili entro l'esercizio successivo		
A) Crediti per commesse commerciali	7.383.095	7.950.636
B) Crediti per commesse istituzionali	5.150.612	5.332.349
(Fondo svalutazione crediti)	(1.944.195)	(1.944.195)
Sub-totale Clienti A e B al netto del Fondo Svalutazione	10.589.512	11.338.790
C) Crediti verso imprese controllate	3.349.649	2.890.467
D) Crediti verso imprese collegate	340.610	329.766
E) Crediti Tributari esigibili entro esercizio succ.	1.207.937	1.529.939
F) Crediti verso altri	1.456.132	2.872.529
(Fondo svalutazione crediti)	(266.092)	(266.091)
Sub-totale F al netto del Fondo Svalutazione	1.190.040	2.606.438
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo		
G) Crediti Tributari esigibili oltre esercizio succ.	0	0
Totale Crediti	16.677.748	18.695.400

A) Crediti per commesse commerciali

I crediti per commesse commerciali, al netto degli importi relativi ai progetti appostati nelle rimanenze, sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
a) Crediti su commesse commerciali ante 1994	1.056.701	1.056.701
b) Crediti su commesse commerciali chiuse	231.268	231.268
c) Crediti per fatture emesse su commesse commerciali non ancora incassate	5.915.142	6.662.667
d) Crediti per fatture e note credito da emettere su commesse commerciali	179.984	0
	7.383.095	7.950.636
Fondo svalutazione crediti	(1.260.622)	(1.260.622)
	6.122.473	6.690.014

a) Crediti su commesse commerciali ante 1994

Non si registrano variazioni rispetto al precedente esercizio. Il dettaglio della composizione di questa voce è di seguito riportato. Si evidenzia che €1.054.900 sono stati interamente svalutati mediante inclusione nel "Fondo svalutazione crediti" e che €1.801 trovano, comunque, copertura nella restante parte del fondo stesso.

RIFERIMENTO AMMINISTRATIVO	ANNO	DESCRIZIONE	IMPORTO
a) Crediti non svalutati			
Int. Finanza	1988	Int. Finanza	516
Int. Finanza	1991	Int. Finanza	304
Imp. Dirette	1991	Progetto Rete	981
Sub-totale			1.801
RIFERIMENTO AMMINISTRATIVO	ANNO	DESCRIZIONE	IMPORTO
b) Crediti svalutati al 100%			
RA 78181 RO	1978	Reg. Calabria	4.513
RA 78284 RO	1979	Reg. Calabria	13.890
Ministero del Lavoro	1979	Ministero del Lavoro	34.809
RA 7828 RO	1980	Reg. Calabria	4.710
Reg. Sardegna	1986	Reg. Sardegna	13.001
RA 86261 RO 188	1986	FERS-DIT	307.790
RA 85186 RO 131	1986	Reg. Calabria	125.004
RA 87115 RO 96	1987	Contr. FERS	66.182
RA 89141 RO 92	1989	Reg. Abruzzo	161.955
RA 89141 RO 92	1991	Reg. Abruzzo	225.348
RA 89141 RO 92	1993	Reg. Abruzzo	49.992
RA 89141 RO 92	1994	Reg. Abruzzo	47.706
Sub-totale			1.054.900
SALDO AL 31/12/11			1.056.701

b) Crediti su commesse commerciali chiuse

Il saldo non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio. Questa voce, oltre ai residui da incassare relativi a commesse chiuse, comprende il credito di €165.734 vantato nei confronti della Regione Sardegna (individuato con riferimento amministrativo interno RA 88879) che, per pari importo, è incluso nel Fondo svalutazione crediti.

c) Crediti per fatture emesse su commesse commerciali non ancora incassate

Il saldo al 31.12.2011, al netto del relativo Fondo svalutazione crediti, è diminuito di € 1.224.749 rispetto al precedente esercizio. Il dettaglio di questi crediti è compreso nell'Allegato 3.

d) Crediti per fatture e note credito da emettere su commesse commerciali

Al 31.12.2011 il saldo pari a €179.984, rappresenta l'incremento rispetto al precedente esercizio e si riferisce in particolare a fatture da emettere nei confronti della Regione Campania e della Regione Siciliana €9.018.

B) Crediti per commesse istituzionali

I crediti per commesse istituzionali sono così costituiti:

a) Crediti per attività istituzionali	45.361	45.361
b) Crediti UE per programmi 1992	-	21.546
c) Crediti per fatture emesse su commesse istituzionali, non ancora incassate	4.850.784	5.265.442
d) Fatture da emettere	254.467	-
	5.150.612	5.332.349
Fondo svalutazione crediti	- 683.573	- 683.573
	4.467.039	4.648.776

a) Crediti per attività istituzionali

Il dettaglio dei crediti per tali attività istituzionali, pari ad €45.361, è qui di seguito riportato e non ha subito variazioni rispetto all'anno precedente.

RIFERIMENTO AMMINISTRATIVO	IMPORTO
a) Crediti non svalutati	
95090/95093/95094	6.091
95294 NA 151	461
90019 RO 256	3.897
RIPAM	11.452
91285 RO 145	5.165
96371 RO 147	8.071
96013 NA 9	1.033
	36.170
RIFERIMENTO AMMINISTRATIVO	IMPORTO
b) Crediti svalutati al 100% (mediante Fondo svalutazione crediti)	
Pennica	2.066
Cesia	3.872
IMEF	3.253
	9.191

b) Crediti UE per programmi 1992

Tale voce, al 31 dicembre 2011, non presenta alcun saldo. Rispetto al precedente esercizio si registra una diminuzione di €21.546 relativa all'azzeramento del saldo contabile per effetto della sistemazione dell'operazione inerente i residui verso il FSE annualità 90/93.

c) Crediti per fatture emesse su commesse istituzionali non ancora incassate

Il saldo registra un incremento di €414.658 rispetto al 2010 per effetto dei maggiori volumi di produzione realizzati.

Per il dettaglio si rimanda all'Allegato 3.

d) Crediti per fatture da emettere su commesse istituzionali

Al 31 dicembre 2011, la voce evidenzia un saldo di €254.467 che rappresenta l'incremento rispetto al precedente esercizio.

C) Crediti verso imprese controllate

Al 31/12/2011 il saldo, che si è incrementato di €459.182, è relativo ai crediti maturati nei confronti delle sotto elencate partecipate per il recupero dei costi relativi al personale distaccato e ad altre anticipazioni.

Il saldo del precedente esercizio comprendeva un credito vantato nei confronti della partecipata Euform S.p.A. in liquidazione (€760.707) verso il quale, come già accennato, il Formez PA ha esercitato la rinuncia deliberata in sede consiliare.

L'importo, comunque, è stato integralmente coperto dall'utilizzo del fondo preesistente.

Si segnala che in data 25 novembre 2011 è stato depositato il bilancio di liquidazione e in data 21 febbraio 2012 è stata effettuata la cancellazione dal competente Registro delle Imprese di Roma.

Il credito verso le imprese controllate è costituito da:

Formautonomie spa - in liquidazione	1.676.507
FormezItalia spa	1.673.142
	3.349.649

Gli importi suddetti tengono conto delle fatture da emettere pari a complessivi €296.236 relativi alla partecipata FormezItalia S.p.A., per il recupero delle quote dei costi sostenuti e di competenza della stessa.

D) Crediti verso imprese collegate

Il saldo al 31.12.2011, pari ad €340.610, è aumentato di €10.844, rispetto al 31.12.2010, ed è relativo ai crediti verso: la Sudgest (€100.610) per interessi addebitati e ripristinati nel precedente esercizio e v/Telma per €240.000.

E) Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo

Al 31.12.2011 il saldo raffigura il credito relativo ai versamenti dell'acconto IRAP dell'esercizio. Rispetto al 31/12/2010 si decrementa di €322.002 sostanzialmente per variazione del credito IVA di fine anno che è passato da un credito di €314.918 (anno 2010) ad una esposizione a debito di €49.919, importo appostato nella voce "Debiti tributari" della sezione "passivo".

F) Crediti v/altri

I crediti verso altri includono le seguenti voci:

Descrizione	Importo
Altri crediti 1996	75.059
Crediti diversi	209.353
Altri crediti	814.727
Quote associative da riscuotere	180.344
Crediti v/dipendenti per premi assicurativi	86.844
Crediti v/borsisti e co.co.co	89.804
Crediti v/Ministero del Lavoro per FSE - annualità 90-93	-
	1.456.131
(Fondo Svalutazione Crediti)	- 266.091
	1.190.040

a) Altri crediti 1996

La voce, che non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio, è costituita per circa €54.744 dal credito per IVA relativo agli anni dal 1988 al 1995 che è incluso per il pari importo nel Fondo svalutazione; la differenza di €20.315 è relativa ad un credito vantato nei confronti della Cassa Dirigenti.

b) Crediti diversi

La voce, che non ha subito sostanziali variazioni (- €1.994) rispetto al precedente eser-

cizio, si riferisce alle somme erogate a fronte della vertenza in corso con la CITEC S.p.A. ed è totalmente svalutata con il relativo appostamento nel Fondo svalutazione crediti.

c) Altri crediti

Il saldo al 31.12.2011 è aumentato di €242.281 rispetto al 31.12.2010 e include il credito vantato nei confronti dell'Università Telma (€500.000), gli importi da recuperare dall'Inps per contributi versati sui compensi di fine rapporto erogati ad un dipendente cessato e successivamente riassunto a seguito di una vertenza di lavoro e, infine, altri importi di minore entità che saranno recuperati nel corrente esercizio 2011, compresi alcuni residui versati al Cral in conto di anticipazioni richieste dallo stesso (€52.693). Relativamente al credito verso l'Università Telma, per il quale è appostato nell'apposito fondo rischi un importo di pari valore, si evidenzia che Formez PA si è impegnato a istituire, fino alla concorrenza dell'ammontare del credito, borse di studio a beneficio degli iscritti, attualmente dipendenti della pubblica amministrazione, di Formez PA e FormezItalia.

d) Quote associative da riscuotere

Associati	Quote da versare
Upi	3.260
Uncem	29.083
Anci	35.507
Lega Auto nomie	6.000
Regione Calabria	12.000
Regione Campania	3.000
Regione Toscana	3.000
Regione Basilicata	20.518
Regione Molise	17.976
Regione Puglia	5.000
Comune di Roma	7.500
Comune di Pescara	12.500
Comune di Bari	12.500
Provincia di Pescara	12.500
	180.344

Il saldo che, rispetto al precedente esercizio, registra un incremento di €34.500, si riferisce al credito per le quote annuali non ancora versate dagli associati elencati in tabella.

e) Crediti v/dipendenti per premi assicurativi

L'importo, che si è incrementato di €27.007 rispetto al 31/12/2010, comprende l'anticipo sui premi assicurativi che viene recuperato mensilmente mediante trattenuta sulle retribuzioni del personale dipendente.

f) Crediti v/borsisti e collaboratori

Il saldo al 31/12/2011 registra un decremento di €2.723 rispetto al 31/12/2010 ed è costituito dalle ritenute da effettuare nel corso del 2012 sulla base dei conguagli effettuati alla fine dell'esercizio 2011.

g) Crediti v/Ministero del Lavoro per FSE - annualità 90-93

Tale voce, al 31 dicembre 2011, non espone alcun saldo e si decrementa, rispetto al precedente esercizio di €1.715.469.

Nel corso dell'esercizio, infatti, per procedere alla sistemazione della partita contabile è stato effettuato un versamento alla Tesoreria dello Stato di €213.587 per interessi maturati sull'intero importo e depositati su un conto corrente finalizzato a tale operazione.

La partita contabile era stata rappresentata da una voce di credito, bilanciata dalla correlata voce di debito "Debito verso Tesoreria Stato" iscritta nel passivo dello stato patrimoniale, per un valore nominale pari a € 1.683.385.

Gli importi dei crediti v/Altri, esposti in bilancio, sono al netto del Fondo svalutazione crediti pari a € 766.091 che, rispetto al precedente esercizio è rimasto invariato.

IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
7.332.210	5.485.352	1.846.858

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Depositi bancari e postali	7.301.590	5.455.541
Denaro e altri valori in cassa	30.620	29.811
	7.332.210	5.485.352

Il saldo si riferisce alle disponibilità liquide e all'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

In particolare, l'importo relativo al denaro e ad altri valori in cassa rappresenta l'effettiva giacenza di contante delle sedi di Roma e Cagliari, nei limiti consentiti dalle delibere del Consiglio di Amministrazione.

Rispetto al precedente esercizio si registra un incremento di € 1.846.858 con particolare riferimento ai depositi bancari.

I depositi bancari sono così costituiti:

Descrizione	Saldi al 31/12/2011	Saldi al 31/12/2010
Banca Intesa-c/c 3007475438	0	213.401
Banca Nazionale del Lavoro c/18	126.492	295.744
SanPaolo Imi c/c 1000/300007	0	29.812
SanPaolo Imi c/c 1000/300001	5.149.469	1.964.204
SanPaolo Imi c/c 1000/732	18.352	19.301
SanPaolo Imi c/c 458	33.605	0
SanPaolo Imi c/c 459	49.859	0
San Paolo Imi c/c 1000/300014	0	60.423
San Paolo Imi c/c 1000/300022	0	3.881
San Paolo Imi c/c 1000/300024	0	144.235
San Paolo Imi c/c 1000/300030	0	331.298
San Paolo Imi c/c 1000/300033	148.447	195.159
San Paolo Imi c/c 1000/300035	0	339.013
San Paolo Imi c/c 1000/300036	0	12.651
San Paolo Imi c/c 1000/300040	0	319.141
San Paolo Imi c/c 1000/300042	0	80.847
San Paolo Imi c/c 1000/300044	72.259	241.454
San Paolo Imi c/c 1000/300045	150.875	696.615
San Paolo Imi c/c 1000/300047	0	62.304
San Paolo Imi c/c 1000/300048	0	89.639
San Paolo Imi c/c 1000/300049	0	53.667
San Paolo Imi c/c 1000/300050	510.020	24.163
San Paolo Imi c/c 1000/300051	0	87.438
San Paolo Imi c/c 1000/300052	57.780	70.439
San Paolo Imi c/c 1000/300053	55.900	9.979
San Paolo Imi c/c 1000/300054	60.919	76.384
San Paolo Imi c/c 1000/300055	282.034	4.965
San Paolo Imi c/c 1000/300056	62.594	(5)
San Paolo Imi c/c 1000/300057	36.441	0
San Paolo Imi c/c 1000/300058	152.530	0
San Paolo Imi c/c 1000/300059	271.216	0
San Paolo Imi c/c 1000/300060	19.986	0
San Paolo Imi c/c 1000/300061	11.545	0
Unicredit Banca di Roma c/c 61148/31	0	0
	7.270.323	5.426.152

In conformità ai principi contabili (nr.14), i saldi sopra elencati tengono conto di tutti i bonifici disposti entro la data di chiusura dell'esercizio, compresi quelli per i quali le relative contabili bancarie sono pervenute nell'esercizio successivo.

Si è riscontrato, comunque, che alla data corrente, tutti i pagamenti sono stati evasi dalle rispettive banche.

Il saldo di bilancio che rispetto al precedente esercizio registra un incremento di € 1.844.171 comprende gli accrediti relativi agli interessi ed alle competenze bancarie del 4° trimestre 2011.

I depositi postali risultano i seguenti:

Descrizione	Saldi al 31/12/2011	Saldi al 31/12/2010
Affrancatrice Roma	14.886	13.008
Affrancatrice Napoli 4516	13.348	13.348
Affrancatrice Napoli	3.033	3.033
	31.267	29.389

D) Ratei e risconti (attivi)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione
7.805.826	1.402.662	6.403.164

La voce si incrementa di €6.403.164 rispetto al 31/12/2010 e comprende proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Descrizione	Saldi al 31/12/2011	Saldi al 31/12/2010
Risconti attivi	7.804.821	1.401.696
Ratei attivi	1.005	966
	7.805.826	1.402.662

In particolare, al 31 dicembre 2011 i risconti attivi comprendono le quote residue del costo di subentro (€5.360.343) nel contratto di leasing dell'immobile destinato alla sede dell'Associazione, stipulato in data 24 febbraio 2011 per una durata di 65 rate trimestrali posticipate.

La ulteriore differenza nell'incremento della voce risconti attivi, rispetto al 31/12/2010, è composta principalmente dai costi anticipati per prestazioni professionali, collaborazioni ed acquisti di beni e servizi relativi a pagamenti effettuati nel rispetto di vincoli contrattuali. Inoltre tale voce comprende il risconto di polizze assicurative e noleggi e, come già accennato, dal costo residuo dei costi di subentro relativi al contratto di leasing stipulato nel corso dell'esercizio.

I ratei attivi, sostanzialmente allineati al saldo del precedente esercizio, sono relativi agli interessi attivi maturati sui depositi cauzionali.

Non sussistono, al 31/12/2011, ratei aventi durata superiore a cinque anni, mentre sussistono risconti di durata superiori ai cinque anni per un valore complessivo di €3.631.200.

PASSIVITÀ*A) Patrimonio netto*

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
11.383.609	10.587.398	796.211

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Eccedenze di esercizi precedenti	9.897.591	689.804	0	10.587.395
Eccedenza di bilancio	689.804	796.212	689.804	796.212
Riserva da arrotondamenti	3	0	1	2
	10.587.398	1.486.016	689.805	11.383.609

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
17.282.594	13.461.334	3.821.260

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Fondo per imposte anche differite	50.000			50.000
Fondo per rischi su contenzioso	3.304.662	2.075.000	95.655	5.284.007
Fondo rischi su partecipate	3.806.074	200.000	760.706	3.245.368
Fondo rischi su lavori in corso	4.318.123	2.280.000	167.810	6.430.313
Fondo premi e politiche del personale	1.171.732	800.000	1.009.569	962.163
Fondo rischi su crediti	810.743	500.000	0	1.310.743
	13.461.334	5.855.000	2.033.740	17.282.594

In merito a quanto evidenziato dalla tabella, si precisa quanto segue:

- Fondo per imposte anche differite: è stato costituito nel corso dell'esercizio 2004 in base alla decisione di rivedere le aliquote utilizzate negli anni precedenti per l'ammortamento delle Immobilizzazioni iscritte in bilancio. Rappresenta la contropartita degli oneri straordinari per imposte differite iscritti a suo tempo nel conto economico;
- Fondo per rischi su contenzioso: risulta incrementato di €1.979.345 che rappresenta l'effetto combinato tra l'ulteriore accantonamento dell'esercizio di €2.075.000, e gli utilizzi pari a €95.655 riconosciuti a dipendenti sulla base di alcune sentenze del Tribunale di Roma.

L'accantonamento si è reso necessario per coprire eventuali ed ulteriori oneri derivanti dai rapporti con il personale dipendente.

- Fondo rischi su lavori in corso: come già evidenziato nelle precedenti edizioni, tale fondo rappresenta il complessivo accantonamento effettuato per far fronte alle eventuali perdite derivanti dalla chiusura e/o rendicontazione delle commesse in corso di lavorazione al 31/12/2011. Rispetto al 31/12/2010 si è incrementato di €2.112.190 che rappresenta il delta tra l'accantonamento dell'esercizio 2011 pari a €2.280.000, motivato dal forte incremento del valore dei lavori in corso, ed utilizzi per €167.810. Pertanto il valore del fondo esposto in bilancio al 31/12/2011 rappresenta la migliore stima degli oneri relativi a rischi contrattuali e perdite prevedibili sulle commesse ancora in essere;
- Fondo premi e politiche del personale: tale fondo accoglie gli importi stanziati a fronte di premi di produzione, politiche del personale e politiche di incentivo all'esodo. Rispetto al

31/12/2010 si è decrementato di €209.569 per effetto degli utilizzi pari a €1.009.569 e dei nuovi accantonamenti pari a €880.000.

- Fondo rischi perdite su partecipate: è stato adeguato, sulla base delle evoluzioni relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011. Il saldo si è decrementato complessivamente di €560.706 quale effetto combinato tra l'incremento di €200.000, in parte collegato all'incremento relativo all'Istituto Piepoli, per coprire rischi e/o perdite non prevedibili per effetto della diffusa mancanza di informazioni e/o di dati contabili e risultati relativi alle altre partecipate, ed il decremento di €760.706 che, come già accennato, è relativo agli utilizzi effettuati per coprire le perdite derivanti dalla rinuncia al credito della Euform definitivamente liquidata e cancellata dal Registro delle Imprese di Roma.

Qui di seguito si riporta una tabella con la composizione del suddetto fondo:

Società Partecipate	% Partecipazioni	Patrimonio Netto 31/12/2010	Quota di fondo
Società controllate:			
Consorzio FORMAS	50	N/D	1.551
FORMAUTONOMIE S.p.A.	51	(1.186.231)	1.378.409
FOR.MED	50	N/D	100.274
TEL. MA	55	(99.885)	245.000
FORMEZ ITALIA SpA	93	595.364	0
Società collegate:			
Sudgest	26	(2.482.178)	824.300
Altre partecipate:			
Consorzio FORMSTAT	20	N/D	30.351
Istituto Piepoli	16	N/D	137.250
Altre Imprese			7.214
Generico			521.019
Totale fondo rischi su partecipate			3.245.368

C) Trattamento fine rapporto

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
2.592.788	3.586.863	(994.075)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Istituto, al 31/12/2011 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Nel corso dell'esercizio 2011, il Fondo trattamento di fine rapporto ha subito le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2010	3.586.863
Utilizzi per cessazione di rapporti di lavoro dipendente	(497.826)
Utilizzi per anticipi	(64.368)
Accantonamenti 2011	656.385
Giro quote competenze FormezItalia	(958.627)
Imposta sostitutiva	(1.893)
Riclassifica quote a breve	(127.746)
Saldo al 31/12/2011	2.592.788

Le quote sono state calcolate nel rispetto della vigente normativa che disciplina il trattamento di fine rapporto di lavoro del personale dipendente.

La voce "Riclassifica quote a breve" si riferisce al debito nei confronti del personale cessato al 31.12.2011, liquidato a gennaio 2012 che è stato appostato tra gli "altri debiti" nel passivo dello stato patrimoniale.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
149.201.334	111.783.189	37.418.145

Tutti i debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo e risultano relativi alla sola area Euro. Gli stessi sono valutati al loro valore nominale e sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
a) Debiti v/Banche	15.819.332	16.514.631	(695.299)
b) Debiti v/Tesoreria Stato	0	1.683.385	(1.683.385)
c) Anticipi su commesse commerciali	26.178.974	23.076.807	3.102.167
d) Anticipi su commesse istituzionali	79.941.586	49.727.425	30.214.161
e) Debiti v/fornitori per fatture ricevute/da ricevere	14.583.169	11.737.010	2.846.159
f) Debiti v/Imprese controllate	7.049.041	3.154.742	3.894.299
g) Debiti v/Imprese collegate	2.159	368.244	(366.085)
h) Debiti tributari	3.144.335	2.936.601	207.734
i) Debiti v/istituti di previdenza	1.392.804	1.131.752	261.052
l) Altri debiti	1.089.934	1.452.592	(362.658)
	149.201.334	111.783.189	37.418.145

a) Debiti verso banche

Rappresenta l'esposizione debitoria al 31.12.2011 verso le seguenti Banche e/o Istituti di credito:

Descrizione	Importo
S.Paolo Imi c/anticipazioni	1.314.663
Sanpaolo c/finanziamenti	2.065.873
S.Paolo Imi c/anticipi convenzioni	4.473.083
B.N.L. c/anticipazioni convenzioni	7.965.713
Totale	15.819.332

Rispetto al precedente esercizio si registra un decremento pari a €695.299 riconducibile al migliore e più razionale utilizzo degli affidamenti.

b) Debiti verso Tesoreria Stato

Al 31 dicembre 2011, la voce non evidenzia alcun saldo per effetto della sistemazione della partita contabile e del versamento a favore della Tesoreria dello Stato, così come già descritto alla voce "Crediti verso altri" dell'attivo patrimoniale.

Si ricorda, comunque, che la posta era relativa al valore nominale dell'anticipazione ricevuta a valere sulle somme da riconoscere all'Istituto da parte dell'U.E. per programmi 1992, somme che erano state accreditate sul conto intrattenuto presso la Banca Intesa.

c) Anticipi su commesse commerciali

Nella voce Acconti sono ricompresi sia gli anticipi da clienti sia gli acconti relativi a progetti di natura commerciale in corso di esecuzione o non ancora collaudati da parte del cliente.

Il saldo al 31.12.2011 si incrementa di €3.102.167 rispetto al precedente esercizio.

d) Anticipi su commesse istituzionali

Nella voce sono ricompresi principalmente gli acconti sullo stato di avanzamento dei lavori in corso su ordinazione.

L'incremento di €30.214.161 è l'effetto netto della diminuzione dovuta alla conclusione o

al collaudo di commesse, e degli incrementi per nuovi acconti ricevuti su commesse pluriennali. Gli acconti sono in massima parte su stati di avanzamento rendicontati e approvati.

e) Debiti verso fornitori per fatture ricevute e da ricevere

La voce, che presenta un incremento netto di €2.846.159, è relativa alla esposizione debitoria nei confronti dei fornitori per le fatture già ricevute e contabilizzate entro la fine dell'esercizio e gli ulteriori costi di competenza calcolati sulla base degli ordini e/o incarichi emessi al 31/12/2011.

Il decremento evidenziato è riconducibile, essenzialmente, ai maggiori volumi di produzione nel settore "istituzionale" realizzati nell'anno 2011 e, in parte, a rallentamenti nei pagamenti effettuati dalle pubbliche amministrazioni per i quali anche per questo esercizio si è dovuto fare ricorso agli affidamenti bancari.

Il saldo al 31.12.2011 è così costituito:

Descrizione	2011	2010
Fornitori relativi a commesse commerciali	2.607.687	4.166.678
Fornitori relativi a commesse istituzionali	11.975.482	7.570.332
	14.583.169	11.737.010

f) Debiti verso imprese controllate

Al 31.12.2011 si registra un incremento di €3.894.299 rispetto al 31/12/2010 ed il saldo si riferisce esclusivamente ai debiti verso:

Descrizione	2011	2010
Formautonomie spa - in liquidazione	975.000	975.000
FormezItalia spa	6.074.041	2.179.742
	7.049.041	3.154.742

g) Debiti verso imprese collegate

Al 31.12.2011 si registra un decremento di €366.085. e il saldo di €2.159 si riferisce a piccoli residui a favore della Sudget per costi ed oneri dei precedenti esercizi.

h) Debiti tributari

Rispetto al 31.12.2010 si è registrato un incremento netto di €207.734. ed il saldo è così composto:

Descrizione	2011	2010
Erario per IVA differita	463.841	554.030
Ritenute Irpef su retribuzioni e compensi prof.li	1.130.575	882.308
Erario per IRAP (al lordo degli acconti)	1.500.000	1.500.000
Erario per saldo IVA 2010/2011	49.919	263
	3.144.335	2.936.601

La voce Erario per IVA differita si riferisce all'imposta calcolata sulle fatture emesse a carico della Pubblica Amministrazione che, secondo quanto disposto dal DPR 633/72, sarà versata nei termini all'avvenuto incasso del relativo credito.

Le ritenute fiscali effettuate sulle retribuzioni, compensi professionali e TFR sono state versate a gennaio 2012.

i) Debiti verso istituti di previdenza

Le voci includono i debiti per contributi e ritenute previdenziali da versare in relazione alle prestazioni di lavoro subordinato ed alle collaborazioni autonome. Sono, inoltre, compresi gli oneri stimati sugli accantonamenti relativi ad alcune voci del personale dipendente al 31.12.2011.

l) Altri debiti

Il saldo si decrementa di €362.658 ed è così costituito:

Descrizione	2011	2010
Debiti verso FSE per eccedenza sui finanziamenti	0	51.258
Debiti v/s RAS per premi c/TFM e previd.integrativa ammin.	64.660	55.910
Debiti per interessi maturati su capitali finanziati U.E.	0	269.960
Debiti v/dipendenti per TFR da liquidare	127.746	178.635
Debiti v/terzi per ritenute ai dipendenti	11.400	18.426
Debiti v/Asfalis per assicurazioni dipendenti	81.589	(1.465)
Debiti v/s Amministratori c/TFM	376.306	269.349
Debiti v/dipendenti per ferie non godute e altre comp.	376.095	572.056
Debiti verso altri	44.848	38.463
Carta SI	568	0
Carta di credito American Express	6.722	0
	1.089.934	1.452.592

E) Ratei e risconti (passivi)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
-	1.410.057	(1.410.057)

La voce non trova riscontro al 31/12/2011 e rispetto al 31/12/2010 si decrementa di € 1.410.047 per effetto del mancato accantonamento di ratei relativi alle mensilità aggiuntive (14^a e 15^a) che, a partire dall'esercizio 2012, saranno mensilizzate e pagate integrando le relative quote nella retribuzione ordinaria.

Non sussistono, al 31/12/2011, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

CONTI D'ORDINE

Descrizione	Importo
1) Disponibilità per attività coperte da convenzioni sottoscritte:	
1.1) con il Dipartimento della Funzione Pubblica	99.046.871
1.2) con altri committenti	107.305.532
Totale Disponibilità per attività coperte da convenzioni	206.352.403
A dedurre il totale delle Attività svolte	140.720.012
Totale	65.632.391
2) Fidejussioni, lettere di patronage e depositi cauzionali	-

1.1) Disponibilità per Convenzioni sottoscritte con il DFP

Qui di seguito si riporta un elenco delle principali convenzioni siglate con il Dfp:

CONVENZIONE	IMPORTO CONVENZIONE	MAGAZZINO 2011
ALTRE CONVENZIONI CON DFP	29.451.735	26.750.127
CIPE	9.005.000	9.038.677
PON	60.590.137	33.908.798
Totale complessivo	99.046.872	69.697.602

1.2) Disponibilità per convenzioni sottoscritte con altri committenti:

CONVENZIONI SOTTOSCRITTE CON ALTRI COMMITTENTI	107.305.532	71.022.409
---	-------------	------------

2.1) Fidejussioni €

Il totale delle fidejussioni è costituito dall'importo delle garanzie fornite a terzi a fronte dei contratti di locazione delle sedi e di progetti in corso di esecuzione.

2.2) Lettere di patronage €1.500.000

Le lettere di patronage sono esclusivamente relative al rilascio effettuato a beneficio della controllata FormezItalia per consentire alla stessa la concessione da parte della Banca Intesa San Paolo di affidamenti finalizzati alla migliore e razionale autonomia finanziaria. Rispetto al precedente esercizio sono diminuite di 1.150.000 per effetto di una escussione (€500.000) esercitata da un Istituto di Credito a copertura del debito della partecipata Formautonomie S.p.A. in liquidazione e per il rientro della garanzia rilasciata a suo tempo a beneficio della Università Telma-Sapienza riconducibile al raggiungimento del sostanziale equilibrio sia economico che finanziario.

2.3) Depositi cauzionali €12.028

Il totale dei depositi cauzionali è costituito dalle somme versate a titolo di cauzione per la locazione di immobili.

3.1 Debiti verso terzi per quote di leasing residue €22.209.680.

L'importo si riferisce al valore residuo (n. 61 rate) del leasing, e si configura quale impegno contrattuale assunto nei confronti della Leasint srl per l'acquisizione della sede del Formez PA. Tale importo è costituito dalla quota capitale pari a €17.308.328 e dagli interessi pari a €4.901.352 e comprende la rata di riscatto pari a €7.497.861.

Voci del conto economico**A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
68.111.882	62.135.624	5.976.258

Il saldo è così composto:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Ricavi per vendite e prestazioni	9.823.040	46.890.049	(37.067.009)
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	33.418.664	(10.940.139)	44.358.803
Altri ricavi e proventi	24.870.178	26.185.714	(1.315.536)
	68.111.882	62.135.624	5.976.258

La voce ricavi vendite e prestazioni è costituita per €9.823.040 da ricavi conseguiti per le attività collaudate nel corso dell'esercizio 2011 e per €33.418.664 da ricavi per attività ancora in corso alla data del 31.12.2011.

La produzione realizzata su commessa, che nel corso dell'anno 2011 è stata di €43.303.664, è aumentata di €6.557.544 rispetto a quella realizzata nel precedente esercizio. Per il dettaglio delle singole commesse si rimanda alla voce dell'attivo dello stato patrimoniale "Lavori in corso su ordinazione".

Il valore della produzione include anche la variazione dei lavori in corso su ordinazione di seguito descritta.

Per il criterio di valorizzazione dei lavori in corso si rimanda a quanto descritto nei "Criteri di valutazione".

Tutti i ricavi sono conseguiti, prevalentemente, per attività svolte nell'ambito dei Paesi dell'area euro, fatta eccezione per commesse di importi esigui relative a progetti extra U.E.

Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Categoria	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Commesse commerciali	(2.409.721)	(7.501.887)	5.092.166
Commesse istituzionali	35.828.385	(3.438.252)	39.266.637
	33.418.664	(10.940.139)	44.358.803

La composizione evidenzia il peso percentuale sempre maggiore delle commesse istituzionali sulla produzione totale dell'Istituto.

Altri ricavi e proventi

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
24.870.178	26.185.714	(1.315.536)

Che sono così costituiti:

Categoria	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Contributi in conto esercizio	22.497.521	24.044.036	(1.546.515)
Quote associative	403.750	270.000	133.750
Rettifiche di costo	683.372	845.505	(162.133)
Sopravvenienze attive	985.135	906.522	78.613
Utilizzo fondo lavori in corso	167.810	0	167.810
Vari	132.590	119.651	12.939
	24.870.178	26.185.714	(1.315.536)

La voce 'sopravvenienze attive' recepisce rettifiche di stanziamenti del precedente esercizio con particolare riferimento alle fatture da ricevere.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
65.082.506	59.509.522	5.572.984

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	444.738	380.157	64.581
Servizi	28.097.214	22.316.601	5.780.613
Godimento di beni di terzi	2.407.213	2.910.193	(502.980)
Salari e stipendi	14.481.162	15.852.957	(1.371.795)
Oneri sociali	3.753.193	4.075.933	(322.740)
Trattamento di fine rapporto	585.979	669.424	(83.445)
Trattamento quiescenza e simili	755.024	754.647	377
Altri costi del personale	1.812.013	1.860.417	(48.404)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	215.550	183.209	32.341
Ammortamento immobilizzazioni materiali	645.943	654.883	(8.940)
Accantonamento per rischi	5.855.000	7.150.000	(1.295.000)
Oneri diversi di gestione	6.029.477	2.451.101	3.578.376
	65.082.506	59.259.522	5.822.984

L'incremento netto di €5.822.984, rispetto al 31/12/2010 è dovuto all'effetto combinato tra gli incrementi complessivi pari a € 9.456.288 e i decrementi complessivi pari a € 3.633.304. Gli incrementi sono sostanzialmente relativi ai servizi (€5.780.613) direttamente correlati alla aumentata produzione ed agli oneri diversi di gestione (€3.578.376) che recepiscono il maggior contributo alla società controllata FormezItalia S.p.A.

I decrementi sono prevalentemente dovuti al godimento dei beni di terzi (€502.980) prevalentemente dovuti al risparmio generato dal subentro nel leasing immobiliare della sede di Roma rispetto ai canoni di affitto del precedente esercizio, al costo complessivo del personale (€1.826.007) effetto netto delle cessioni di contratti di lavoro alla società controllata FormezItalia S.p.A. dei pensionamenti e delle nuove assunzioni a seguito delle procedure selettive svolte, e degli accantonamenti per rischi (€1.295.000).

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi

Sono principalmente costituiti, oltre che dagli oneri relativi al funzionamento dell'Istituto, dai costi inerenti la realizzazione delle commesse sia di natura commerciale che istituzionale.

Costi per godimento di beni di terzi

La voce comprende, oltre al costo per noleggio di autovetture ed attrezzature, i canoni per l'affitto delle diverse sedi operative dell'Istituto.

A partire dal 24 febbraio 2011, in esecuzione della relativa delibera assembleare e del diritto di opzione contenuto nel contratto di locazione, l'Istituto è subentrato nel leasing immobiliare acceso dalla società locatrice per la Sede di Roma, sostituendo così le rate di lea-

sing ai canoni di affitto e garantendosi la possibilità di entrare in possesso dell'immobile alla fine del leasing.

Come previsto dai principi contabili nazionali tale operazione è stata contabilizzata con il metodo patrimoniale.

Costi per servizi

La voce si riferisce ai costi sostenuti per le prestazioni, collaborazioni ed affidamenti a terzi inerenti per lo più lo svolgimento dell'attività produttiva.

L'incremento registrato è dovuto alla maggiore produzione realizzata nel corso dell'esercizio 2011 e comprende le attività affidate alla società controllata FormezItalia S.p.A.

Costi per il personale

La voce è relativa ai costi sostenuti nel 2011 per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza premi e accantonamenti di legge ed ha fatto registrare un decremento rispetto al 31/12/2010.

Come già indicato tale decremento è l'effetto netto dei decrementi dovuti a cessioni di contratti e pensionamenti ed incrementi dovuti a nuove assunzioni.

A partire dall'esercizio 2012, coerentemente con le esigenze aziendali la retribuzione dei dipendenti dell'Istituto viene corrisposta su 13 mensilità.

A tale scopo l'Associazione, nel mese di dicembre 2011, ha ritenuto dover corrispondere ai dipendenti tutti i ratei residui delle citate mensilità aggiuntive (14^A e 15^A), maturati alla data. In tal modo i costi di periodo sono tutti contabilizzati e pagati nell'anno di competenza, fatta eccezione per le ferie residue.

Per quanto riguarda i premi di risultato le stime effettuate sono state appostate all'apposito Fondo rischi ed oneri.

Altri costi del personale

Tale voce, al 31.12.2011, risulta composta da:

Descrizione	Importo
Assicurazioni per dipendenti	550.225
Rimborsi spese	491.799
Buoni pasto, contrib.CRAL, etc.	769.990
	1.812.013

Accantonamenti per rischi

Tale voce, che al 31.12.2011 ammonta a €5.855.000, è composta da accantonamenti ai seguenti fondi:

- Premi di produzione e politiche del personale (€800.000);
- Rischi su crediti (€500.000);
- Rischi su partecipate (€200.000);
- Rischi su contenzioso (€2.025.000);
- Rischi su lavori in corso (€2.280.000).

Oneri diversi di gestione

Sono così composti da:

Descrizione	Importo
Contributi a società in house	4.905.000
Quote associative	64.281
Spese di rappresentanza	26.706
Costi per automezzi	42.289
IVA indetraibile per pro-rata	115.973
ICI	82.686
Tasse concessioni governative	9.963
Tributo smaltimento rifiuti	111.501
Sopravvenienze passive	664.880
Altri	6.198
	6.029.477

Il saldo al 31/12/2011 registra un incremento netto, rispetto al 2010, di €3.578.376 che è prevalentemente riconducibile alla voce "Contributi a società in house" relativa al contributo della partecipata "FormezItalia S.p.A.", che nel 2011 ha visto andare a regime la propria attività con la presa in carico di costi per personale e sedi.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
(791.307)	(434.098)	(357.209)

Al 31/12/2011 si registra un incremento di €357.209 che è l'effetto congiunto dell' incremento dei tassi di interesse e del maggior ricorso al credito per il pagamento del diritto di subentro nel leasing immobiliare per la sede di Roma.

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Altri proventi finanziari	2.542	1.288	1.254
Oneri finanziari	(793.849)	(435.386)	(358.463)
	(791.307)	(434.098)	(357.209)

Proventi finanziari

Descrizione	Totale
Interessi bancari	2.494
Interessi su depositi cauzionali	48
	2.542

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Totale
Oneri bancari	16.412
Interessi passivi bancari	777.437
Altri	0
	793.849

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
0	0	0

Tale voce, come già si era manifestato nel precedente esercizio, non ha subito alcuna movimentazione. Si segnala che gli oneri derivanti dai rischi sulle Partecipate sono stati stimati ed accantonati nell'apposito Fondo rischi ed oneri.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
58.143	(252.200)	310.343

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Plusvalenze alienaz. Immobiliz.	0	0
Sopravvenienze Attive	66.708	2.121
Totale proventi	66.708	2.121
Minusvalenze	0	(1.631)
Perdite su partecipazioni	0	(6.071)
Sopravvenienze Passive Straordinarie	(8.565)	(246.619)
Totale oneri	(8.565)	(254.321)
Differenza netta	58.143	(252.200)

Si registra un incremento netto di €310.343 derivante prevalentemente dalla notevole riduzione delle sopravvenienze passive straordinarie (circa €0,24mln) e dall'aumento delle sopravvenienze attive (circa €0,06mln).

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.500.000	1.500.000	0

Rappresenta la stima per il prevedibile onere derivante dalle imposte (IRAP) dell'esercizio. Si comunica che, ai sensi dell'art. 2427 - comma 16 - del c.c., per l'esercizio 2011 i compensi e gli oneri attribuiti al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio dei Revisori ammontano a complessivi €697.164 e sono così suddivisi:

DESCRIZIONE	ANNO 2011
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	587.931
COLLEGIO DEI REVISORI	109.233
	697.164

Altre informazioni

Qui di seguito si riportano due tabelle riassuntive dei rapporti commerciali e finanziari con le Società del gruppo Formez:

Rapporti commerciali

Società Controllate	Costi	Ricavi	Debiti	Crediti	Rimamenze
FormezItalia S.p.A.	8.151.461	3.301.591	6.074.041	1.873.142	4.777.631
FORMAUTONOMIE S.p.A.	-	-	975.000	1.676.507	1.676.507
Totale controllate	8.151.461	3.301.591	7.049.041	3.349.649	4.777.631

Rapporti finanziari

Al 31.12.2011 non si riscontra alcun tipo di transazione di natura finanziaria-Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile.

Si evidenzia che l'attività di direzione e coordinamento del Formez da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica si è realizzata secondo le modalità indicate nel Decreto Legislativo n. 285 del 30 luglio 1999 inerente il "Riordino del Centro di Formazione Studi (Formez), a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", successivamente sostituito dal Decreto Legislativo n. 6 del 2010. Si precisa che non vengono riportati i dati essenziali del Bilancio del Dipartimento della Funzione Pubblica in quanto lo stesso non è tenuto alla redazione del bilancio secondo la disciplina prevista dal Codice Civile.

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

ALLEGATI

Allegato 1

DETTAGLIO DELLE IMMOBILIZZAZIONI AL 31 DICEMBRE 2011 E DELLA MOVIMENTAZIONE DELL'ESERCIZIO

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Categoria	Valore al 31/12/2010	Decrementi	Incrementi 2011	Valore al 31/12/2011
Impianti e macchinari	1.291.535	-	37.039	1.328.574
Autovetture	30.626	-	-	30.626
Macchine ufficio ordinarie	111.732	-	-	111.732
Mobili	876.658	-	28.765	905.423
Arredi	897.182	-	77.624	974.806
Macchine elettroniche	7.708.119	-	355.781	8.063.900
Stigliature	59.614	-	-	59.614
Attrezzature	220.550	-	28.359	248.909
Totali	11.196.016	-	527.568	11.723.584

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Categoria	Valore al 31/12/2010	Decrementi	Incrementi 2011	Valore al 31/12/2011
Software	1.271.401	-	249.256	1.520.657
Diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	202.112	-	-	202.112
Spese di manutenzione	183.541	-	10.986	194.527
Totali	1.657.054	-	260.242	1.917.296

Allegato 2

DETTAGLIO DEI FONDI DI AMMORTAMENTO AL 31 DICEMBRE 2011

Categoria	F.do am.m.to al 31/12/2010	Rettifiche e/o riclassifiche	Ammortamento dell'esercizio compiti ante 1/1/98	Rettifiche per disinquinamento	Aliquota amm.to applicata (1)	Ammortamento dell'esercizio	F.do am.m.to al 31/12/2011	Valore netto delle immobilizzazioni al 31/12/2011
Impianti e macchinari	833.463	-	-	-	15	108.085	941.548	387.026
Autovetture	30.626	-	-	-	25	-	30.626	-
Macchine ufficio ordinarie	111.682	-	-	-	12	11	111.693	39
Mobili	564.094	-	-	-	10	80.560	644.654	260.769
Arredi	761.457	-	-	-	15	33.996	795.453	179.353
Macchine elettroniche	6.720.145	-	-	-	20	392.774	7.112.919	950.981
Stigliature	55.593	-	-	-	10	2.506	58.099	1.515
Attrezzature	118.986	-	-	-	15	28.012	146.998	101.911
Arrotondamento	2	-	-	-	-	1	1	1
Totali	9.196.048	-	-	-	-	645.943	9.841.991	1.881.593

(1) 50% dell'aliquota per gli acquisti dell'esercizio 2010

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Categoria	F.do am.m.to al 31/12/2010	Rettifiche e/o riclassifiche	Rettifiche e/o riclassifiche	Aliquota amm.to applicata (1)	Ammortamento dell'esercizio	F.do am.m.to al 31/12/2011	Valore netto delle immobilizzazioni al 31/12/2011
Software	1.148.731	-	-	33,33	202.583	1.351.314	169.343
Diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	202.112	-	-	33,33	-	202.112	-
Spese di manutenzione	159.208	-	-	20	12.968	172.176	22.351
Arrotondamento	1	-	-	-	1	-	2
Totali	1.510.052	-	-	-	215.550	1.725.602	191.692

(1) 50% dell'aliquota per gli acquisti dell'esercizio 2010

Allegato 3

Bilancio al 31 dicembre 2011

CLIENTE	IMPORTO
AEI-FEDERAL MINISTRY OF FINANCE	490
A.FO.R. AZIENDA FORESTALE DELLA REGIONE CALABRIA	4.400
AGEA	166.582
A.S.L. NA 1	30.000
ASL NA 3	10.000
ASL SALERNO 1	4.400
AZIENDA OSPEDALIERA D.COTUGNO	4
CENTRAL FINANCE AND CONTRACT UNIT-MINISTRY OF FINA	68.477
CLIENTI VARI SU RA 97352 Na 20	4.132
COMMISSARIO DELEGATO PER LA RICOSTRUZIONE DEI TERR.	600.000
COMUNE DI AFRAGOLA	20.000
COMUNE DI AIROLA	50.005
COMUNE DI ALPIGNANO	-413
COMUNE DI ALTAVILLA IRPINA	232
COMUNE DI ATRIPALDA	31
COMUNE DI AVELLA	465
COMUNE DI BELPASSO	1.291
COMUNE DI BENEVENTO	328
COMUNE DI CAGLIARI	5
COMUNE DI CANICATTINI BAGNI	1.291
COMUNE DI CASERTA	44
COMUNE DI COSENZA	140.000
COMUNE DI FROSINONE	4.400
COMUNE DI GRAGNANO	387
COMUNE DI ISPICA	132.288
COMUNE DI MACERATA CAMPANIA	620
COMUNE DI MILITELLO VAL DI CATANIA	2.582
COMUNE DI MONCALIERI	1.291
COMUNE DI MONTECORVINO ROVELLA	1.472
COMUNE DI NAPOLI	1.291.000
COMUNE DI OTTAVIANO	3.000
COMUNE DI PATERNOPOLI	232
COMUNE DI POMPEI	620
COMUNE DI PONTECORVO	620
COMUNE DI QUARTO	620
COMUNE DI RADDUSA	1.291
COMUNE DI RAGUSA	-620
COMUNE DI ROMA	23.392
COMUNE DI SPOLTORE	362
COMUNITÀ MONTANA PARTENIO	465
COMUNITÀ MONTANA PELIGNA ZONA F	4.340
COMUNITÀ MONTANA VALLO DI DI LAURO-BAIANESE	1.162
CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA	35.797
Dezi Marco	30
DIGITPA	47.700
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA	805.824
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI PCM	202.925

DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE	203.471
DIPARTIMENTO PER IL PROGRAMMA DI GOVERNO	57.000
DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COMPETITIVITÀ	288.867
DMAN DEUTSCHE MANAGEMENT AKADEMIE NIEDERSACHSEN	1.589
EIPA EUROPEAN INSTITUTE OF PUBLIC ADMINISTRATION	54.947
EKOCLUB INTERNAZIONALE ONLUS	465
Emanuela Addario	2.000
ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA	150.000
ENTE PARCO NAZIONALE DEL POLLINO	206.583
ENTE PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI	37.587
ENTE PARCO REGIONALE DEL TABURNO - CAMPOSAURO	97.272
ENTE PARCO REGIONALE FIUME SARNO	45.684
ENTE PARCO REGIONALE DEI MONTI PICENTINI	45
ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO DI NAPOLI-EPT	48.000
ERSU - ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO U	8.000
INA - ISTITUTO NUOVA AFRICA E AMERICA	13.439
ISMEA	5.880
LANDWIRTSCHAFTSKAMMER WESER-EMS	15.000
LATTANZIO E ASSOCIATI SPA	106.400
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	5.352
MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE	31
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO	1.195.000
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO	1.038.663
MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI	1
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI	159.380
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	-17.366
MINISTERO DELL'INTERNO	-4.658
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA	185.924
Mongelli Dario	1.720
OFFICE OF THE DEPUTY PRIME MINISTER	11.789
OFFICE OF THE DEPUTY PRIME MINISTER (UK)	-11.789
ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI PROVINCIA DI LECCE	5.000
PARCO REGIONALE DEI MONTI PICENTINI	469
PARCO REGIONALE DEL PARTENIO	16.000
Parlati Gennaro	3.000
PLANET S.A.	40.774
PREFETTURA DI ROMA	272.000
PROVINCIA DI BARI	7.960
PROVINCIA DI CASERTA	22
PROVINCIA DI CATANZARO	3
PROVINCIA DI NAPOLI	181
PROVINCIA DI TARANTO	22.800
PROVINCIA REGIONALE DI CALTANISSETTA	3.873
PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA	11.973
PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA	60.000
RCE EDIZIONI	18.310
REGIONE BASILICATA	248.198
REGIONE CALABRIA	373.459
REGIONE CAMPANIA	1.262.667
REGIONE MOLISE	308.690
REGIONE SICILIANA	469.007

SENATO DELLA REPUBBLICA	58.281
STUDIARE SVILUPPO SRL	21.357
Tarantello Roberto	4.400
ULSS N.6 VICENZA	3
ULSS N.9 VENETO	3.067
USL N.8 di Cagliari	3
VIBO SVILUPPO SPA	4.800
FATTURE DA EMETTERE	434.453
Crediti comm. comm. ante 94	1.056.701
Crediti comm. comm. chiuse	231.268
Crediti UE per programmi	0
Altri crediti comm. non commerciali	45.362
	12.553.921
arrotondamento	-1
F/Do Svalutazione Crediti	-1.944.195
Incassi non applicati	2.107
Incassi non identificati	-10.621
Incassi in conto	-11.699
	-1.964.410
Totale crediti Verso Clienti al 31/12/2011	10.589.515

Allegato 4

DOCUMENTI DA EMETTERE

FATTURE DA EMETTERE AL 31 DICEMBRE 2011

FATTURA/NOTA DEBITO/NOTA CREDITO DA EMETTERE	CLIENTE	IMPORTO
A SALDO ATTIVITA' RA 09044 Na 15	REGIONE CAMPANIA	129.198
A SALDO ATTIVITA' RA 09061 Ro 31	REGIONE SICILIANA	9.019
	Totale (A)	138.216

DETTAGLIO SOCIETA' CONTROLLATE

Formez Italia		
Accordo quadro IV trim. 2011	12.500	
Riaddebito costi	283.735	
Totale Fatture da Emettere al 31/12/2011		296.235
Totale FDE Partecipate (B)		296.235

Totale come da BILANCIO(A+B)	434.452
-------------------------------------	----------------

Formautonomie		
Distacco Personale	403.963	
Totale Fatture da Emettere al 31/12/2011	Totale C	403.963

Totale (A+B+C)	838.415
-----------------------	----------------

Allegato 5**RENDICONTO FINANZIARIO A VARIAZIONI DI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO
31/12/11****Fonti di finanziamento**

Utile (perdita) d'esercizio	796.212
Ammortamenti dell'esercizio	861.493
Accantonamenti al TFR	656.385
Accantonamenti ai fondi rischi e oneri	5.855.000
Riserve da arrotondamenti	-1
Capitale circolante netto generato dalla gestione reddituale	8.169.089
Apporti liquidi di capitale proprio	
Contributi in conto capitale	
Valore residuo netto dei beni ceduti	2
Totale fonti	8.169.091

Impieghi

Investimenti in immobilizzazioni immateriali	260.242
Investimenti in immobilizzazioni materiali	527.568
Incremento di immobilizzazioni finanziarie e altri crediti a medio-lungo termine	54.135
Dividendi distribuiti	0
Utilizzo (decremento) di fondi rischi e oneri	2.033.740
Decremento per TFR liquidato	1.650.460
Decremento di debiti finanziari, commerciali e diversi a medio-lungo termine	0
Altri impieghi	0
Totale impieghi	4.526.145
<i>Incremento (diminuzione) di capitale circolante netto</i>	3.642.946

Variazione nei componenti del capitale circolante netto**Attività a breve**

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0
Rimanenze	33.418.664
Crediti esigibili entro 12 mesi	(2.017.652)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0
Disponibilità liquide	1.846.858
Ratei e risconti attivi a breve	6.403.164
Totale	39.651.034

Passività a breve

Debiti finanziari, commerciali e diversi entro 12 mesi	37.418.145
Ratei e risconti passivi a breve	1.410.057
Totale	36.008.088

*Variazioni nei componenti del capitale circolante netto***3.642.946**

Ai sensi del punto 22 dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il prospetto che evidenzia l'impatto sullo stato patrimoniale e sul conto economico di una contabilizzazione con il metodo finanziario dell'operazione di leasing immobiliare conclusasi nell'esercizio.

EFFETTI SUL PATRIMONIO NETTO		
Attività		
a) Contratti in corso		
a1) Valore del leasing finanziario alla fine dell'esercizio prec.		-
di cui valore lordo	-	
di cui F.do ammortamento	-	
a2) Valore dei beni in leasing finanziario nel corso dell'esercizio		23.310.055
a3) Valore dei beni in leasing riscattati nel corso dell'esercizio		-
a4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio		699.302
a5) Rettifiche di valore sui beni in leasing		-
a6) Valore dei beni in leasing al termine dell'esercizio		22.610.753
di cui valore lordo	23.310.055	
di cui F.do ammortamento	699.302	
a7) Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo dell'esercizio		- 5.360.813
b) Beni riscattati		-
b1) Maggior valore complessivo dei beni riscattati		-
TOTALE		17.249.940
Passività		
c1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		-
di cui scadenti nell'esercizio		
di cui scadenti oltre l'esercizio, entro i 5 anni		
di cui scadenti oltre i 5 anni		
c2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio		17.603.383
c3) Riduzioni per rimborso delle quote capitali e riscatti nel corso dell'esercizio		233.696
c4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio		17.369.687
di cui scadenti nell'esercizio	408.534	
di cui scadenti oltre l'esercizio, entro i 5 anni	1.865.685	
di cui scadenti oltre i 5 anni	15.095.468	
c5) Ratei passivi di interessi su canoni a cavallo tra due esercizi		
d) Effetto complessivo		- 119.747
e) Effetto fiscale		5.951
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio		- 113.795
EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO		
g) Effetti sul risultato prima delle imposte		- 119.747
di cui storno canoni su operazioni di leasing finanziario	1.047.613	
di cui rilevazioni degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	468.058	
di cui rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	699.302	
di cui differenziale quote di ammortamento su beni riscattati	-	
h) Effetto fiscale (saldo maggiori imposte imputabili all'esercizio)		5.951
i) Effetto netto		- 113.795

**CENTRO SERVIZI, ASSISTENZA, STUDI E FORMAZIONE PER
L'AMMODERNAMENTO DELLE P.A. – FORMEZ PA**

ESERCIZIO 2012

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

FORMEZ PA

Centro Servizi Assistenza Studi e Formazione per l'Ammodernamento delle P.A.

Sede Legale: Viale Karl Marx 15 - 00137 ROMA
C.F. 80048080636 - Partita IVA 06416011002

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE
AL 31.12.2012*****Signori Associati,***

la presente relazione, che correda il bilancio d'esercizio nel rispetto delle apposite norme, ha lo scopo di illustrare in modo specifico la situazione della società e l'andamento della gestione durante l'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2012.

Il presente documento, indirizzato anche agli interessati esterni, è volto essenzialmente a completare e integrare l'informativa di bilancio con l'intento di consentire, sia agli associati sia ai terzi, una corretta lettura della situazione aziendale.

Le indicazioni riportate nel presente documento evidenziano il contesto istituzionale e complessivo, le singole circostanze che hanno inciso sullo svolgimento delle attività associative, il lavoro compiuto e le evoluzioni più recenti.

Il bilancio chiuso al 31.12.2012 si riferisce al 47° esercizio dalla costituzione avvenuta il 29 novembre 1965.

Nel rinviarvi anche alla nota integrativa al bilancio per ciò che concerne le esplicitazioni dei singoli dati numerici risultanti dallo stato patrimoniale e dal conto economico, in questa sede vogliamo anche relazionarvi in conformità e secondo quanto statuito dall'art. 2428 del codice civile.

A tal fine la presente Relazione risulta divisa nei paragrafi:

- *Alcune considerazioni e dati di sintesi*
- *Il contesto istituzionale*
- *Programmi e andamento dell'attività*
- *L'attività internazionale*
- *La riorganizzazione del gruppo Formez: le partecipazioni*
- *L'organizzazione interna*
- *La situazione Economica Patrimoniale*
- *Fatti di rilievo seguenti la chiusura dell'esercizio.*

ALCUNE CONSIDERAZIONI E DATI DI SINTESI

Il bilancio che è sottoposto alla vostra approvazione mette in evidenza, estratti in estrema sintesi, i seguenti valori che saranno dettagliatamente illustrati negli appositi seguenti paragrafi, nonché nella nota integrativa:

	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Attività	331.764.235	188.810.420	151.449.286	140.828.841	180.460.325	186.201.927
Passività	320.212.070	179.151.443	141.551.695	130.241.443	169.076.716	174.247.392
Patrimonio Netto	11.552.165	9.658.977	9.897.591	10.587.398	11.383.609	11.954.535
Valore della Produzione	79.152.845	62.672.612	62.135.624	62.135.624	68.111.882	67.860.889
Costi della Produzione	- 77.256.521	61.321.871	59.259.522	59.259.522	65.082.506	65.695.601
Risultato Operativo	1.896.324	1.350.741	2.876.102	2.876.102	3.029.376	2.165.288
Gestione Finanziaria	- 2.168.248	- 2.862.400	- 434.098	- 434.098	- 791.307	837.979
Gestione Straordinaria	- 974.297	818.470	34.890	- 252.200	58.143	843.615
Risultato ante imposte	- 1.246.221	- 693.189	2.476.894	2.189.804	2.296.212	2.170.924
Imposte	- 1.450.000	- 1.200.000	- 1.500.000	- 1.500.000	- 1.500.000	1.600.000
Risultato post imposte	- 2.696.221	- 1.893.189	976.894	689.804	796.212	570.924

Il risultato economico prima delle imposte registra un utile pari ad € 2.170.924 (a fronte di un utile di € 2.296.212 nel 2011) mentre l'utile netto ammonta ad € 570.924 dopo aver effettuato accantonamenti per imposte pari € 1.600.000.

In merito alla situazione patrimoniale e finanziaria va osservato che, nel corso del 2012, il livello di indebitamento nei confronti di banche e fornitori si incrementa in ragione dell'incremento del volume di produzione; nel contempo l'esposizione finanziaria netta nei confronti del sistema creditizio si incrementa per effetto dell'allungamento dei tempi medi di erogazione da parte delle amministrazioni committenti.

Quanto detto viene sinteticamente esposto nella tabella che segue che evidenzia il trend degli ultimi 5 esercizi; il risultato operativo risulta migliore di quello conseguito nel 2011; inoltre il debito con le banche è passato da € 15.819.332 a € 25.827.064 con un incremento di € 10.007.732 e il debito con i fornitori si incrementa di € 2.371.843 passando da € 14.583.169 nel 2011 ad € 16.955.012 nel 2012. Infine il debito con le controllate subisce un decremento di € 1.344.777 passando da € 7.051.200 nel 2011 ad € 5.706.423 nel 2012.

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	variazioni
Totale Disponibilità Liquide	10.818.104	13.291.606	8.676.590	5.485.352	7.332.210	8.402.660	1.846.858
Debitiv/banche	35.892.861	30.887.655	9.573.076	16.514.631	15.819.332	25.827.064	10.007.732
Debiti v/fornitori	34.015.216	19.778.555	15.225.329	11.737.010	14.583.169	16.955.012	2.371.843
Debiti v/collegate e controllate	7.779.415	2.685.077	1.493.244	3.522.986	7.051.200	5.704.264	- 1.346.936

Valore della produzione

La produzione complessiva stimata per l'esercizio 2012 è pari a 67,9 milioni di euro, con una differenza in aumento, rispetto a quella prevista nel budget, di circa 3 milioni di euro. I ricavi da commessa ammontano a circa 46 milioni di euro, con una differenza, in aumento, rispetto a quelli previsti in budget di circa 4 milioni di euro.

I ricavi totali del 2012 si collocano sullo stesso livello di quelli del 2011 avendo realizzato una maggiore produzione che ha controbilanciato la diminuzione del contributo di legge di circa 2,5 milioni di euro.

In ossequio agli indirizzi forniti dalle Autorità vigilanti si è consolidata la capacità dell'Istituto di internalizzare attività precedentemente affidate all'esterno, determinando un utilizzo delle risorse interni sulla produzione pari al 40%, presupposto necessario al mantenimento di una condizione di equilibrio tra ricavi e costi.

Nelle tabelle che seguono viene evidenziata la distribuzione dei progetti che hanno originato la produzione, per classi di ampiezza, per committente e per fonte di finanziamento.

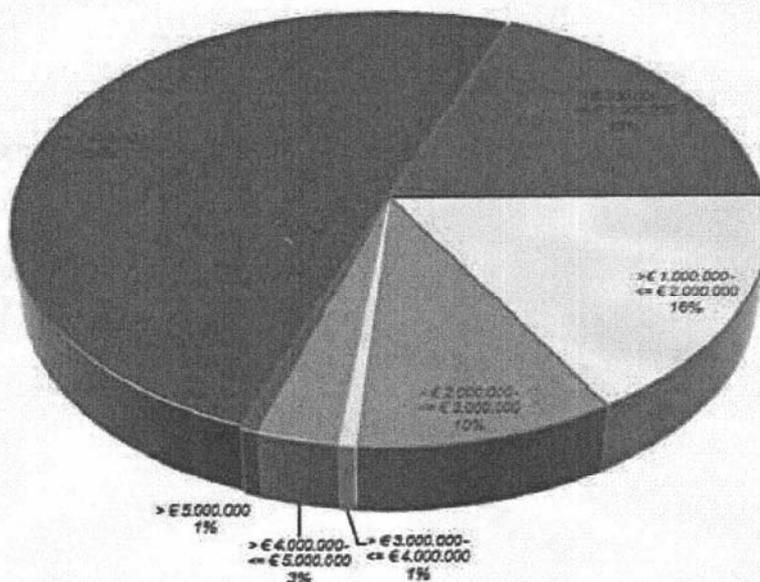
Distribuzione dei progetti 2012 per dimensione finanziaria

Committente	≤ € 500.000	> € 500.000 - ≤ € 1.000.000	> € 1.000.000 - ≤ € 2.000.000	> € 2.000.000 - ≤ € 3.000.000	> € 3.000.000 - ≤ € 4.000.000	> € 4.000.000 - ≤ € 5.000.000	> € 5.000.000	Totale complessivo
ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	3	1	1	1				6
ALTRI	5							5
COMUNI	1			1				2
DFP	18	14	9	5		3		49
Internazionali	12	3	2					17
MINISTERI	13	5	6	2	1	1		28
Province	1							1
Regione	26	3	6	2		1		38
DFP-Ministeri	3	5	3	5			1	17
Totale complessivo	82	31	27	16	1	5	1	163

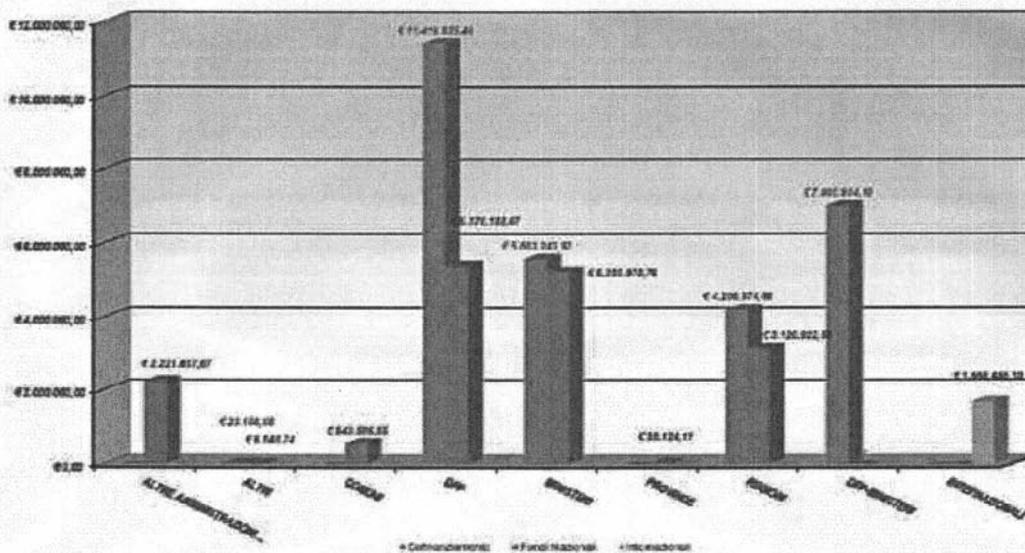
Distribuzione dei progetti 2012 per committente e per tipologia di fonte di finanziamento

Committente	Cofinanziamento		Fondi Nazionali		Internazionali		Totale complessivo	
	Budget	Produzione	Budget	Produzione	Budget	Produzione	Budget	Produzione
ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI			€ 5.819.421,99	€ 2.221.867,67			€ 5.819.421,99	€ 2.221.867,67
ALTRI	€ 104.798,00	€ 23.108,08	€ 270.000,00	€ 8.848,74			€ 374.798,00	€ 31.956,82
COMUNI			€ 3.028.000,00	€ 549.586,55			€ 3.028.000,00	€ 549.586,55
DFP	€ 37.898.698,52	€ 11.416.835,48	€ 17.303.500,00	€ 5.376.188,07			€ 55.202.198,52	€ 16.793.023,55
MINISTERI	€ 15.774.569,00	€ 5.583.243,92	€ 11.484.020,00	€ 5.233.973,76			€ 27.258.589,00	€ 10.817.217,68
PROVINCE			€ 30.000,00	€ 30.124,11			€ 30.000,00	€ 30.124,11
REGIONI	€ 18.220.265,00	€ 4.206.974,68	€ 7.648.479,86	€ 3.120.922,58			€ 25.868.744,86	€ 7.327.897,26
DFP-MINISTERI	€ 29.005.470,50	€ 7.008.954,18					€ 29.005.470,50	€ 7.008.954,18
INTERNAZIONALI					€ 7.825.635,30	€ 1.668.455,10	€ 7.825.635,30	€ 1.668.455,10
Totale complessivo	€ 101.003.801,02	€ 28.239.116,34	€ 45.583.421,85	€ 16.541.511,48	€ 7.825.635,30	€ 1.668.455,10	€ 154.412.858,17	€ 46.449.082,92

Distribuzione percentuale dei Progetti per classi di budget



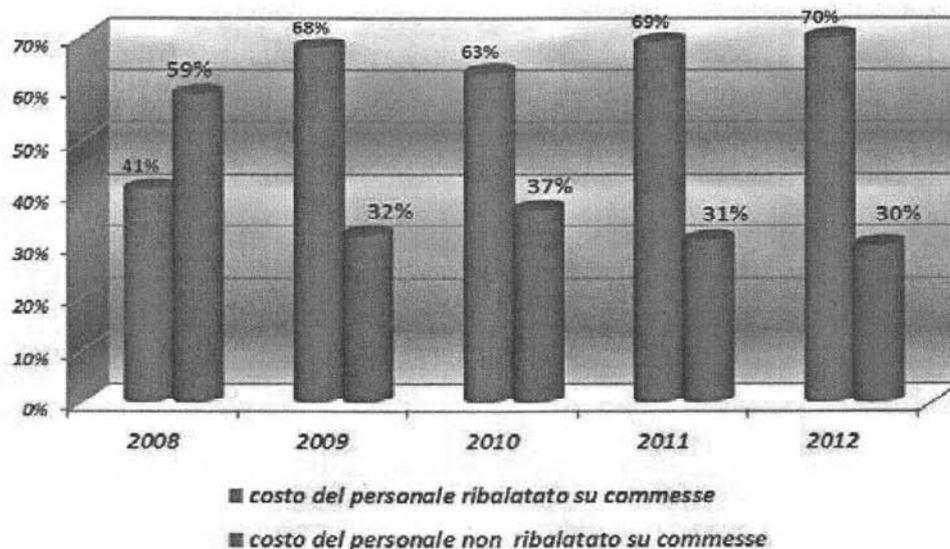
Valore della Produzione per Comitato e fonte di finanziamento



E' importante notare la evoluzione del peso dei progetti cofinanziati che è passato dal 10% nel 2003 al 70% nel 2012 e che detti progetti assicurano un utilizzo di risorse interne e la relativa copertura dei costi con una percentuale media che si colloca intorno al 50% del valore di budget. L'effetto complessivo di tale peso dei progetti cofinanziati si traduce in un miglioramento del margine di contribuzione che determina e consolida il trend positivo della quota di costi di personale interno ribaltata su commesse. Nel grafico che segue viene riportato tale trend dal 2008 al 2012.

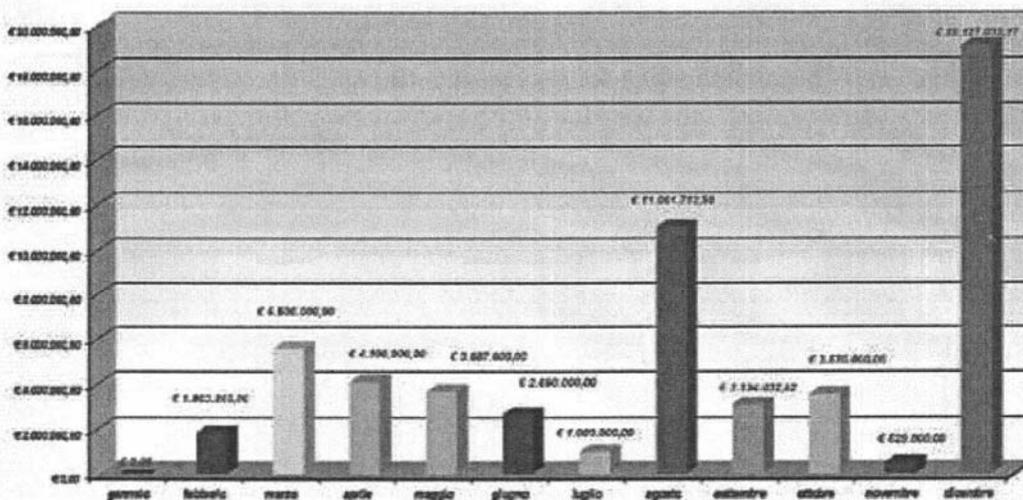
Se i progetti cofinanziati hanno contribuito in modo preponderante al valore della produzione, il contributo dato dal Centro in materia monitoraggio e valutazione di fenomeni oggetti di revisione della spesa da parte del Governo è ciò che ha dato maggiore visibilità. Tra queste ultime attività si ricorda in particolare il censimento delle auto blu utilizzate dalla pubblica amministrazione che ha consentito di effettuare risparmi stimati in circa 200 milioni di euro/annui.

Ribaltamento costo del personale

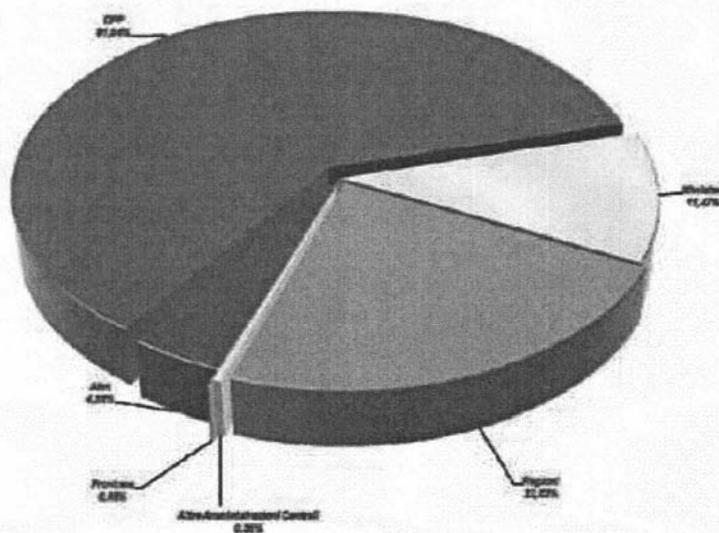


Di seguito si riporta la distribuzione mensile del valore delle convenzioni stipulate nel corso del 2012 e la ripartizione per committente.

Valore delle convenzioni per mese di stipendio
esercizio 2012



Distribuzione percentuale delle commesse per comitato
esercizio 2012



I costi di produzione

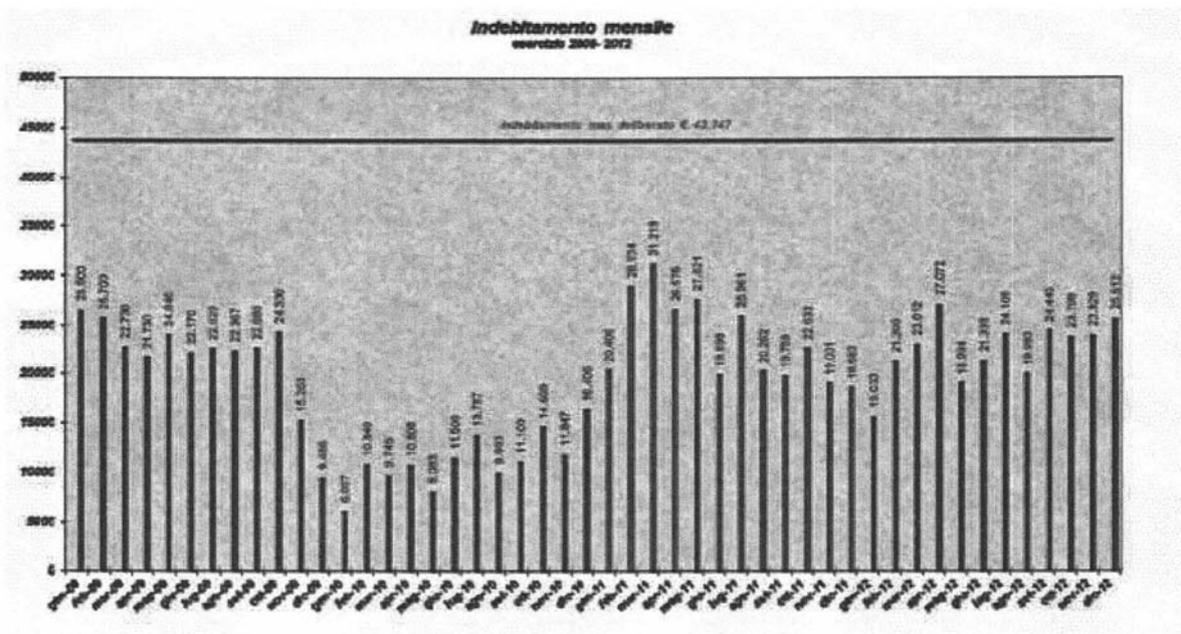
- ❖ *I costi esterni di produzione sono risultati superiori a quelli stimati nel budget 2012 e ciò è legato direttamente al maggiore volume di produzione realizzata. E' importante far rilevare però che circa il 50% di tale incremento di costi si riferisce all'utilizzo di personale della controllata Formezitalia distaccata su progetti della controllante che dal punto di vista della rappresentazione figurano come "servizi esterni".*

- ❖ *Il costo del personale interno , rispetto alla previsione di budget presenta una diminuzione di circa 0,5 milione di euro ed è la diretta conseguenza del minor numero di contratti a tempo determinato stipulati, rispetto a quelli preventivati, compensato in parte dall'utilizzo di personale della controllata. Al 31 dicembre 2012 il personale totale del FormezPA è diminuito di 8 unità rispetto al 2011. Il numero complessivo di dipendenti è, quindi, pari a 415 unità di cui 218 a tempo indeterminato e 197 a tempo determinato.*
- ❖ *I costi di funzionamento sedi ammontano a circa 4,3 milioni di euro in linea con le previsioni di budget e in calo di circa 0,2 milioni di euro rispetto al dato di consuntivo del 2011.*

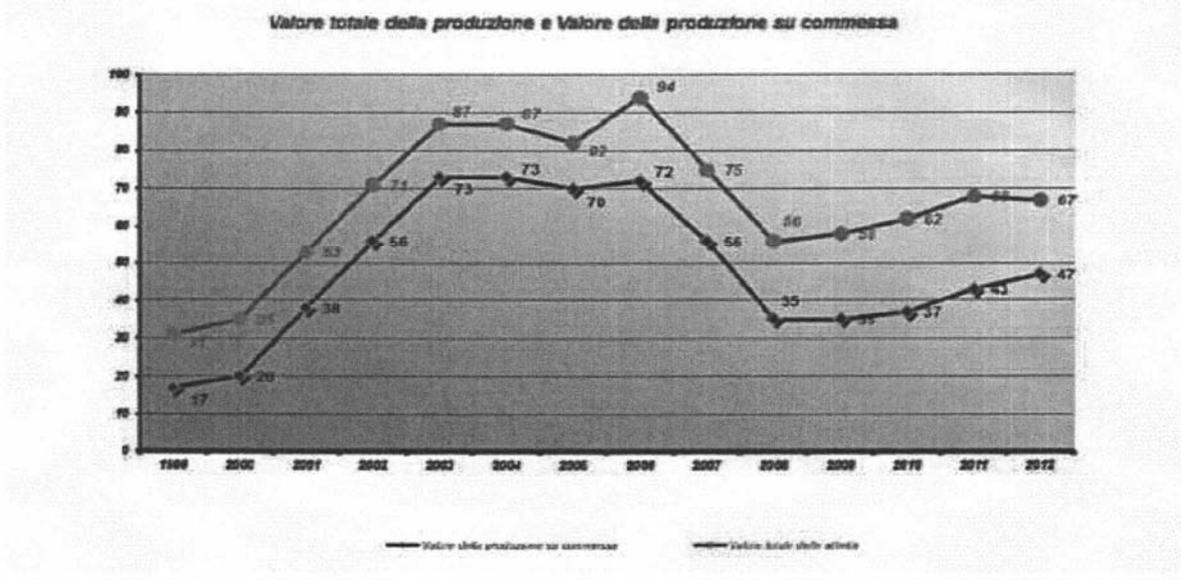
- ❖ *Il costo degli organi collegiali e di controllo, in adempimento degli indirizzi di legge, è in diminuzione per il terzo esercizio consecutivo e si attesta all'1% del valore della produzione. In riduzione anche il costo dei progetti speciali e dei progetti interni.*
- ❖ *Per quanto riguarda la voce "rinnovo contrattuale e politiche del personale" si fa rilevare che l'importo di 0,95 milioni di euro comprende, oltre alla premialità relativa all'esercizio, anche la creazione di un fondo per agevolare l'uscita di personale che avrebbe acquisito i requisiti per l'accesso alla pensione o vi è in prossimità.*

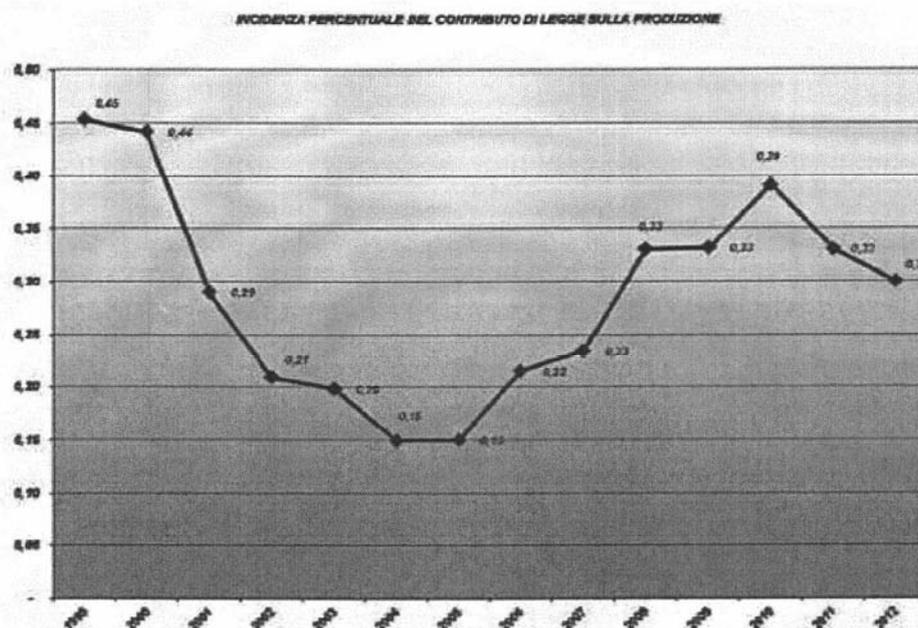
- ❖ *Gli oneri finanziari ammontano a 0,84 milioni di euro, quindi sostanzialmente in calo rispetto a quanto previsto dal budget 2012 di circa il 30% ed in linea con quelli sostenuti nell'esercizio precedente. Di seguito viene riportato l'andamento medio mensile dell'esposizione verso il sistema bancario.*

Il grafico che segue mostra il trend dell'indebitamento sostanzialmente tornato ai livelli del 2009 contenendo gli effetti della crisi finanziaria generale e l'allungamento dei tempi di pagamento da parte delle P.A..



I grafici in seguito riportati mostrano l'andamento della produzione negli anni 1999 – 2012 e l'incidenza del contributo di legge sulla produzione totale.





L'incremento percentuale del contributo pubblico registrato nel 2010 rispetto agli altri anni, evidenziato nel grafico, è da considerarsi fisiologico per l'accentuazione della natura di soggetto "in house" che comporta una restrizione del raggio d'azione e del mercato istituzionale cui il Formez offre le sue prestazioni, con un maggior orientamento sulle azioni di sistema richieste dall'Amministrazione vigilante nonché per il sostegno prestato all'azione delle amministrazioni nei confronti dei cittadini sia in situazioni ordinarie sia straordinarie (vedi anche l'assistenza nel post terremoto de l'Aquila), ma anche per attività innovative di monitoraggio dell'impatto delle norme e consultazione delle amministrazioni coinvolte (monitoraggio sul lavoro precario, sulla L.104, sulla riduzione delle auto-blu, sulla trasparenza, sull'applicazione L.150, sui certificati medici on-line, ecc.). La inversione di tendenza che si registra a partire dal 2011 è la diretta conseguenza dei tagli alla spesa pubblica operati dai governi che si sono succeduti.

I risultati raggiunti al 31.12.2012, indicatori di un forte consolidamento della inversione di tendenza iniziata nel 2009, sono stati conseguiti grazie alla crescente attenzione mostrata dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dagli associati tutti ed alla capacità del management di interpretare il cambiamento in atto nelle amministrazioni pubbliche, nonché al grande impegno e capacità di convergere unitariamente su una cultura del risultato da parte di tutti gli Organi dell'istituto; va in particolare segnalata la capacità di adattamento e di riconversione su obiettivi innovativi ed il conseguente impegno profuso dal Direttore Generale, dai dirigenti e dal personale tutto. La relazione con cui la Corte dei Conti ha riferito al parlamento il risultato dei controlli effettuato sulla gestione del Centro conferma il giudizio positivo sull'operato del management e sulla operatività della struttura tutta.

In definitiva si può affermare che sull'eccezionale risultato conseguito nella gestione operativa dell'esercizio 2012 ha inciso il recupero di efficienza della struttura che si è palesato attraverso un maggiore coinvolgimento delle risorse interne e una riduzione di costi di struttura che, unitamente ad una attenta gestione finanziaria, hanno consentito di conseguire un importante risultato positivo anche dopo avere effettuato considerevoli accantonamenti per far fronte ad eventuali rischi connessi alla valutazione dei lavori in corso, alla liquidazione in atto delle controllate e/o partecipate e ad eventuale contenzioso con il personale.

2.2 IL CONTESTO ISTITUZIONALE

Nel Piano Triennale di Formez PA 2011-2013 è stato messo in evidenza che l'Istituto si trova oggi ad operare in un contesto particolarmente incerto e turbolento per l'effetto combinato di fattori esogeni tra i quali si segnalano, in particolare:

- *La crisi finanziaria che incide pesantemente sui bilanci e sui servizi pubblici;*
- *L'accelerazione dei processi di globalizzazione;*
- *La rivoluzione informatica che modifica continuamente l'organizzazione, i processi e i contenuti del lavoro;*
- *gli attacchi al debito sovrano che hanno richiesto politiche di bilancio molto severe e che rendono necessario che le amministrazioni avviino processi di riduzione dei costi e razionalizzazione dei servizi;*
- *la crisi di fiducia che ha investito le istituzioni e che si è accentuata nel corso degli ultimi anni;*
- *l'acuirsi degli squilibri socio-economici tra le diverse aree del paese;*
- *la crescita della disoccupazione, soprattutto di quella giovanile con l'accentuarsi di fenomeni di esclusione volontaria dal mercato del lavoro;*
- *le difficoltà che ha incontrato il paese e soprattutto le regioni del Mezzogiorno (Obiettivo Convergenza) a utilizzare le risorse europee e a raggiungere gli obiettivi assegnati dalla UE; difficoltà che pesano anche nella definizione dell'Agenda di Europa 2020 e sulla programmazione del prossimo ciclo di fondi strutturali.*

Le pubbliche amministrazioni, che sono clienti, partner e destinatari dei servizi di Formez PA, sono state direttamente interessate da questa crisi di fiducia e sono chiamate, nello stesso tempo a farvi fronte, dando prova di capacità di risparmio e di innovazione e, contestualmente migliorando la qualità dei servizi e garantendo il raggiungimento di standard elevati.

E' in atto un cambiamento radicale - reso ancora più acuto dalla carenza di risorse disponibili per le politiche pubbliche di maggiore impatto per i cittadini - che deve essere affrontato dalle amministrazioni dimostrando rigore, affidabilità, appropriatezza e dotandosi degli strumenti giusti per agevolare a tutti i livelli la partecipazione, il coinvolgimento e il confronto con i cittadini.

Le attività sviluppate da Formez PA nel 2012 hanno interessato le principali aree di miglioramento che hanno impegnato le pubbliche amministrazioni lo scorso anno e che sono riassunte nelle 5 priorità strategiche del piano triennale.

La relazione sulle attività per il 2012 da conto delle attività realizzate riportando i principali volumi di attività (valore della produzione, numero di progetti, principali indicatori) e fornisce alcuni elementi di riflessione sui risultati raggiunti e sulla loro misurabilità.

Questa modalità di intervento, ovvero l'articolazione di ogni progetto tenendo conto specificatamente delle esigenze delle singole amministrazioni è uno dei principali punti di forza di Formez PA, riconosciuto da tutti coloro con i quali l'Istituto entra in contatto.

Il 2012, anno centrale del piano strategico triennale 2011 – 2013, ha consolidato i risultati raggiunti nel 2011 per quanto riguarda i volumi di attività e la collaborazione con le amministrazioni socie (quelle regionali in primo luogo) ma è stato anche segnato da importanti novità dal punto di vista organizzativo che hanno riguardato in particolare FormezItalia, la società costituita nel 2009 per sviluppare le attività di reclutamento, selezione e formazione.

Il D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella l. n. 135 del 7 agosto 2012 ha previsto che le quote di controllo possedute da Formez PA in società o in altri enti privati dovevano essere cedute entro il 31 dicembre 2012.

Di conseguenza l'Assemblea dei soci di Formez PA ha avviato un processo di fusione per incorporazione di FormezItalia, completato entro il 31 dicembre 2012, riuscendo, in questo modo, a garantire il rispetto dei tempi previsti dal legislatore e il mantenimento in capo all'Istituto, del know how accumulato dalla società in materia di reclutamento e selezione nelle pubbliche amministrazioni.

Da gennaio 2013 Formez PA garantisce direttamente la realizzazione di tutte le attività assegnate all'Istituto dal D.lgs. n. 6 del 25 gennaio 2010.

Nello sviluppo delle attività per il 2012 Formez PA nel 2012 ha avuto come riferimento costante il Dipartimento della Funzione Pubblica, che si serve dell'Istituto in quanto organismo in house per realizzare progetti in tema di sviluppo della capacità istituzionale, miglioramento della qualità dei servizi, semplificazione, accountability, contrasto alla corruzione, miglioramento della qualità della comunicazione con i cittadini.

Il DFP, così come prevede lo statuto, ha vigilato su tutta l'attività di Formez PA, anche quella realizzata per conto di altre amministrazioni e l'Istituto ha sempre operato seguendone gli indirizzi.

2.3 LE ATTIVITÀ

Priorità strategica 1

Sono stati intensificati gli interventi finalizzati a sostenere l'attuazione della riforma introdotta dalla l. 15/2009 e dal D. Lg. 150/2009 per accrescere la rendicontabilità e migliorare l'affidabilità delle pubbliche amministrazioni.

I progetti realizzati da Formez PA e da FormezItalia si sono concentrati, in primo luogo, sul ciclo di gestione e sui sistemi di misurazione delle performance interessando prevalentemente le amministrazioni regionali e locali.

Formez PA ha realizzato indagini e approfondimenti per monitorare il livello di attuazione delle riforme (è stata realizzata una indagine sullo stato di attuazione del ciclo di gestione della performance nelle amministrazioni provinciali ed è stata aggiornata quella sulle amministrazioni regionali realizzata nel 2011) e ha garantito assistenza alle amministrazioni regionali e locali, in particolare a quelle delle regioni dell'Obiettivo Convergenza cui sono stati dedicati diversi progetti.

Sono stati sviluppati anche degli interventi molto interessanti sulle tematiche della trasparenza e dell'etica pubblica (che hanno interessato in particolare le amministrazioni delle regioni della Convergenza):

- *è continuata la sperimentazione, nelle amministrazioni regionali del barometro della trasparenza finalizzato a verificare la qualità della comunicazione delle pubbliche amministrazioni;*
- *sono stati sviluppati strumenti per aiutare le amministrazioni a individuare le aree e i processi a rischio e, a tale proposito è stata realizzata una approfondita indagine che ha interessato anche altri paesi;*
- *sono stati realizzati robusti interventi di formazione e assistenza in materia di gare, appalti e contratti pubblici.*

Nell'autunno 2012 è stato avviato un progetto per accrescere la sensibilità dei cittadini e delle amministrazioni nei confronti della corruzione e per aiutare le amministrazioni a predisporre veri e propri piani anticorruzione (in applicazione della l.n.190/2012).

Sono proseguiti, infine, i progetti sulla semplificazione delle procedure autorizzatorie e sulla misurazione e riduzione degli oneri amministrativi per coadiuvare le Regioni e gli enti locali a raggiungere gli obiettivi di riduzione e risparmio previsti dall'Unione Europea

Il censimento permanente delle auto blu utilizzate dalle pubbliche amministrazioni ha consentito di evidenziare le possibili aree di risparmio e sta producendo dei risultati molto significativi dal punto di vista della riduzione del numero delle auto impiegate e dei costi sostenuti dalle pubbliche amministrazioni (per il 2012 è stata calcolata una riduzione della spesa del 15,4% rispetto al 2011).

Priorità strategica 2

I progetti rivolti direttamente ai cittadini (Linea amica, Easy Italia, Call Center per la protezione civile) sono stati potenziati con nuovi servizi. E' stato progettato e messo in rete il Portale del Cittadino finalizzato a sviluppare i servizi on line e a migliorare la comunicazione pubblica. Nel corso del 2012 si è avuto un notevole incremento degli utenti dei servizi on line. Formez PA ha coadiuvato il Governo nell'avvio dell'open government attraverso lo sviluppo del portale (dati.gov.it) e la realizzazione del catalogo degli open data. La diffusione della cultura open data è sostenuta con un programma di webinar e con altre attività (canale twitter, seminari, piattaforma per la gestione del catalogo). E' stato, inoltre, pubblicato un catalogo di APPS delle amministrazioni per promuovere le migliori esperienze e favorire il benchmark.

Priorità strategica 3

I progetti finalizzati all'avvio di processi di miglioramento organizzativo e, in particolare, l'attività del Centro nazionale risorse CAF sono una delle attività distintive di Formez PA, così come la realizzazione di premi per le amministrazioni di qualità e la certificazione della qualità dei processi di miglioramento delle amministrazioni (anche attraverso la formazione dei valutatori).

Da alcuni anni Formez PA fornisce assistenza diretta a cittadini e amministrazioni per le varie iniziative orientate alla digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni. In particolare per l'adozione ed utilizzo della PEC, Posta Elettronica Certificata, da parte di imprese, ordini professionali e cittadini, per la diffusione dei certificati medici on-line, per la dotazione a scuole e sedi giudiziarie di nuove procedure e strumenti informatici e di comunicazione con gli utenti. A queste azioni si affianca dal 2010 ed è proseguita per tutto il 2012 la promozione e comunicazione del Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale e poi dell'Agenda Digitale, attraverso campagne di monitoraggio sull'adozione dei nuovi strumenti da parte delle amministrazioni e sulle aspettative dei cittadini.

Priorità strategica 4

La capacità istituzionale e amministrativa rimane una criticità delle amministrazioni del Mezzogiorno e su di essa la Commissione Europea ha richiesto a partire dal 2011 al Governo Italiano (DFP in primo luogo) e alle Regioni uno specifico impegno in considerazione sia del ritardo accumulato nella spesa dei fondi già assegnati sia delle condizionalità che sono previste per il prossimo ciclo di programmazione.

Nel corso del biennio 2011-2012 l'intervento dell'Istituto su questo tema è significativamente cresciuto. Le amministrazioni dell'Obiettivo Convergenza sono state le principali destinatarie dei progetti che sono stati sviluppati nell'ambito dei programmi operativi nazionali (PON GAS, PON GAT, PON SICUREZZA, COMPETENZE PER LO SVILUPPO e dei POR FSE e FESR delle regioni Molise, Calabria, Basilicata e Sicilia, Puglia e Sardegna).

Si segnalano, in particolare:

- *gli interventi a favore delle scuole, coerenti con una delle priorità indicate nel Piano d'Azione Coesione (Formez PA è, infatti, il principale attuatore dell'Asse II – Capacità Istituzionale, del PON Competenze per lo sviluppo) che hanno interessato in maniera massiva i dirigenti e il personale amministrativo delle scuole dell'Obiettivo Convergenza;*
- *il Progetto POAT Salute, svolto da Formez PA per conto del Ministero della Salute su fondi FESR nelle quattro Regioni dell'Obiettivo Convergenza, nell'ambito del quale si stanno realizzando numerose azioni tese a supportare le amministrazioni nella riorganizzazione della rete dei servizi territoriali e degli ospedali, in particolare di quella territoriale in Calabria (elaborazione e sperimentazione del modello Case della Salute), in Campania e in Puglia (Punto Unico di Accesso, modalità e strumenti di valutazione) e in Sicilia (sostegno alla gestione integrata dei percorsi assistenziali);*
- *i programmi mirati definiti d'intesa con le amministrazioni regionali (Calabria, Basilicata, Molise, Puglia, Sicilia, Sardegna) che hanno consentito l'intensificazione degli interventi previsti in quei territori su specifiche linee di policy rilevanti per le amministrazioni del territorio;*
- *i programmi sulla riqualificazione e l'ammodernamento dei servizi per il lavoro, realizzati d'intesa con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali;*
- *il programma di visite e scambi sulle politiche di inclusione sociale rivolto a tutte le Regioni del paese e che ha suscitato un enorme interesse da parte di tutte le amministrazioni interessate;*
- *il progetto di formazione in materia di appalti pubblici realizzato d'intesa con il DFP nell'ambito del PON SICUREZZA (Appalto Sicuro), la cui prima fase si è conclusa nel 2012.*

E' stata anche avviata la riflessione sul ruolo che dovrà assumere la capacità istituzionale e amministrativa nel prossimo ciclo di programmazione 2014 – 2020 per il quale sono previste delle condizionalità ex ante che interessano la sostenibilità organizzativa, la capacità di programmazione, l'avanzamento di specifiche policy settoriali (innovazione, sanità, ambiente, inclusione sociale, ecc.).

Sono state realizzate alcune iniziative di approfondimento ed elaborati primi documenti di riflessione.

Formez PA, inoltre ha supportato il DFP nel co-coordinamento del gruppo di lavoro che ha approfondito la presenza di determinate condizioni nelle amministrazioni centrali e regionali per verificarne lo stato in termini di adempimento della condizionalità ex ante n.11, Capacità Istituzionale e amministrativa.

Tutte queste iniziative mettono Formez PA nelle condizioni di essere un valido supporto per le amministrazioni centrali e regionali per la definizione dei nuovi documenti di programmazione per il prossimo ciclo di programmazione 2014-2020.

Priorità strategica 5

Nel biennio 2011 - 2012 FormezItalia – che era direttamente titolare delle attività di selezione e reclutamento - ha consolidato la sua posizione nell’ambito delle procedure di selezione e reclutamento per le PA interessando alle sue attività circa 250.000 persone.

La società è riuscita in particolare a portare a termine in tempi più rapidi del previsto le procedure di reclutamento per il Comune di Napoli (che si sarebbero dovute chiudere a dicembre 2012) e ha messo a punto delle proposte molto efficaci ed apprezzate per l’espletamento di procedure di selezione direttamente on line.

Nel biennio ha inoltre, coadiuvato importanti processi di selezione per amministrazioni centrali e locali, SSPA, MIUR, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ISTAT.

Nella seconda metà del 2012, a seguito del processo di fusione, le attività di reclutamento e selezione sono tornate nella titolarità di Formez PA, ferme restando le competenze e le expertises che hanno consentito a queste attività di diventare una vera e propria eccellenza nel panorama nazionale.

Nella seconda metà del 2012 Formez PA con il supporto dei dirigenti e dei dipendenti di FormezItalia che a gennaio 2013 sono transitati in Formez PA, è stato impegnato nella realizzazione del concorso “Abruzzo” (300 unità di personale da reclutare), in quello ANSAS – INDIRE (145 unità di diverso profilo), nella selezione delle guide turistiche per la Regione Campania (12.000 concorrenti) e nella definizione delle procedure per il reclutamento di 80 funzionari per la Regione Puglia.

E’ proseguito, infine, e si è concluso, con risultati molto positivi in termini di apprezzamento delle attività realizzate, il programma di formazione per il personale della Corte dei Conti.

I volumi

Nel 2012 sono stati realizzati 164 progetti, (di cui uno realizzato con fondi a valere interamente sul contributo di legge) per un volume di attività di oltre €46.673.067; altri 11 progetti sono stati realizzati da FormezItalia per un numero complessivo di 175 iniziative progettuali.

I volumi di attività risultano molto significativi anche se diversificati rispetto a quelli dell’anno precedente. Sono state erogate 17.000 gg. di assistenza tecnica e di affiancamento (dato questo fornito in difetto perché non tiene integralmente conto del lavoro di coordinamento e direzione svolto direttamente dai dirigenti e dei funzionari di Formez PA), confermando i valori del 2011; sono state assicurate circa 45.000 partecipazioni alle attività, un valore molto più elevato di quello previsto; sono stati realizzati oltre 450 tra laboratori, workshop e focus group. Le giornate di formazione risultano leggermente incrementate rispetto all’anno precedente (1966), così le ore di FAD (6804) sono nettamente diminuite perché l’alto valore dei due anni precedenti era stato assicurato dal progetto “Appalto Sicuro” di cui nel 2012 si è

conclusa la prima fase (per il 2013 è atteso un valore molto più elevato). Va anche segnalato che una parte consistente dell'attività che nel 2012 è stata classificata come FAD è costituita da webinar (che hanno un rilievo didattico e di approfondimento molto superiore a una tradizionale ora di formazione a distanza); non a caso il numero di fruitori delle attività a distanza (5410) risulta significativamente incrementato.

I contact center gestiti e coordinati da Formez PA hanno incrementato notevolmente il numero di accessi, anche per la messa in linea del nuovo portale degli italiani e comunque anche i contatti diretti di Linea Amica sono cresciuti nel corso del 2012 (in particolare i contatti inbound e i contatti web).

Questi indicatori – selezionati tra quelli raccolti attraverso i progetti e presentati nella relazione – sono in grado, tuttavia, di rappresentare solo parzialmente l'impegno di Formez PA per favorire il miglioramento delle performance delle amministrazioni e sostenere i processi di cooperazione e leale collaborazione tra i diversi livelli di governo.

Il lavoro di Formez PA è fatto di assistenza costante, capacità di ascolto, progettualità, individuazione di spazi per il confronto e la collaborazione messi a disposizione quotidianamente delle amministrazioni e dei cittadini.

I sistemi di misurazione, monitoraggio e valutazione

Nel paragrafo 4 e 5 del piano triennale 2011 – 2013 sono presentati i sistemi di misurazione e valutazione dei quali l'Istituto si è dotato e che vengono sviluppati nel triennio e sono specificati i principali obiettivi di miglioramento.

Tutte le attività previste sono state avviate anche se non sempre si è riuscito a rispettare la tempistica prevista.

Si segnalano, in particolare l'avvio del sistema di monitoraggio tecnico delle attività che, non è ancora andato a regime e necessita di una ulteriore riprogettazione, la rilevazione quali-quantitativa dei risultati raggiunti con i progetti del PON GAS – Asse E e del PON GAT, la redazione del bilancio sociale del 2011 – 2012 che è in via di completamento, l'implementazione del nuovo modello organizzativo aggiornato, anche in considerazione dell'incorporazione di FormezItalia, la realizzazione di alcune importanti iniziative di formazione per il personale, la definizione delle nuove regole per la valutazione delle performance individuali dei dipendenti.

Formez PA ha, infine, sempre mantenuto alta l'attenzione alla razionalizzazione e riduzione dei costi di gestione, anche tenendo conto delle continue sollecitazioni e dei suggerimenti ricevuti dal magistrato vigilante della Corte dei Conti.

Per quanto riguarda le attività in via di definizione elencate nel Piano Triennale nella relazione sono specificati i progetti che sono stati effettivamente avviati e le attività originariamente non previste che si sono aggiunte nel corso dell'anno.

2.4 LE ATTIVITÀ INTERNAZIONALI

Nel 2012 si è proceduto con la definizione dei contratti e della progettazione di 2 Twinning aggiudicati alla fine del 2011 che ampliano il ventaglio dei paesi e delle amministrazioni beneficiarie dell'assistenza di Formez PA:

- *Georgia - Support to the Institutional Development of the National Agency for Cultural Heritage Preservation of Georgia*
Montenegro "Strengthening administrative capacities in information society per incrementare l'utilizzo dei servizi on-line delle autorità governative e la qualità degli stessi.

Sono state poi completate le attività propedeutiche all'avvio del twinning:

- *Turchia "Quality Control Tests for Human Vaccines and Sera": per l'adeguamento alle politiche UE nel campo della salute pubblica, gestito da Formez PA, in collaborazione con il ministero della Salute Italiano e l'Istituto Superiore di Sanità in qualità di capofila. Nel periodo è proseguita inoltre l'implementazione delle attività dei seguenti progetti:*
- *Giordania "Institutional strengthening for the Telecommunications Regulatory Commission": per il sostegno al settore delle telecomunicazioni e della regolamentazione delle relative politiche;*
- *Turchia "Improving Data Quality in Public Accounts: volto al miglioramento della qualità dei dati dei conti pubblici;*
- *Albania "Support to Albanian Civil Aviation Safety Management Systems to the requirements of the Council Regulation (EC) 787/2007": volto a supportare il sistema di gestione di sicurezza dell'Aviazione Civile Albanese.*

E' stata chiusa la fase di rendicontazione del twinning:

Strengthening the anti-corruption inter-agency cooperation – management support of the Ministry of Justice anti-corruption sector: volto al rafforzamento dello stato di diritto in Croazia attraverso l'implementazione della Strategia nazionale anticorruzione.

Continua la partecipazione del Formez PA e l'implementazione di progetti EuropeAid. Si è chiuso a giugno il progetto in Macedonia "Assistenza tecnica per la creazione di una struttura di formazione e supporto nell'ambito del regolamento IPA".

Si sono regolarmente concluse le attività del progetto in Serbia "Supporto alla realizzazione di un sistema di gestione decentrato dei fondi UE" che è terminato ad aprile 2012 e nell'ambito del quale esperti Formez hanno svolto missioni in loco di formazione e assistenza tecnica.

Sono state avviate le attività del progetto in Croazia il cui obiettivo generale è il supporto al Ministero della Pubblica Amministrazione nell'implementazione della nuova legge sulle procedure amministrative, anche con una importante visita di studio in Italia di alti dirigenti croati.

Nell'ambito delle gare internazionali cui Formez Pa partecipa mettendo a disposizione la propria expertise e i propri esperti, a febbraio 2012 è stato aggiudicato un progetto in Ghana che si prefigge di sostenere i governi locali nello sviluppo di un sistema di gestione delle Risorse Umane e per una migliore performance dei servizi delle amministrazioni pubbliche rivolti ai cittadini.

A novembre è stato aggiudicato un progetto in Sierra Leone finalizzato alla migliore gestione delle risorse umane da parte del competente ufficio del governo centrale del Paese.

E' in svolgimento il progetto in Namibia finalizzato alla creazione di un sistema di pianificazione strategica nel Paese.

La collaborazione con il Ministero dell'Interno e con l'Ufficio S.I.R.E.N.E, avviata nel 2008 in occasione della conduzione di due progetti Twinning, è proficuamente sfociata nell'aggiudicazione di una serie di progetti su linee di finanziamento ISEC:

- *Baccus: è un progetto per combattere la criminalità legata alle frodi alimentari e di migliorare la sicurezza dei consumatori;*
- *Capaci: è un progetto per costituire un sistema informatico per monitorare i flussi finanziari legati ai grandi appalti pubblici;*
- *Dogane: è un progetto per la realizzazione di una piattaforma integrata per la condivisione di dati e documenti;*
- *PSYCHE – Protecting System for Cultural Heritage, è un progetto di allerta su beni culturali rubati.*

A settembre sono terminate le attività del progetto PON "Hub&Spoke, nuova fase".

Questo nuovo percorso di empowerment, che Il DFP ha deciso di portare avanti alla luce dei risultati positivi della prima esperienza, mira a creare un network interregionale fra gli Enti Locali del Mezzogiorno per lo scambio, la condivisione e lo sviluppo di iniziative di cooperazione congiunte. In tale ottica sono state coinvolte anche altre cinque nuove amministrazioni provinciali (Provincia di Salerno, Provincia di Avellino, Provincia di Benevento, Provincia di Brindisi e Provincia di Messina) presso le quali sono stati svolti Laboratori di cooperazione internazionale.

2.5 SVILUPPO DI NUOVE ATTIVITÀ

In questo paragrafo si da conto dell'avanzamento delle attività che al momento della redazione del piano annuale erano ancora in fase di definizione o non previste.

In particolare:

- *E' stata avviata l'attività di monitoraggio sullo sviluppo del ciclo di gestione della performance nelle amministrazioni centrali realizzate d'intesa con CIVIT;*
- *E' stata sottoscritta una nuova convenzione nell'ambito del PON GAS – Asse E, per la misurazione e riduzione degli oneri amministrativi e l'accompagnamento delle amministrazioni all'attuazione di "Semplifica Italia";*
- *E' stato sottoscritto un atto aggiuntivo con il DFP e con il MIUR per la realizzazione di ulteriori interventi di formazione e assistenza per le Scuole delle regioni dell'Obiettivo Convergenza (gare e appalti, CAD, dematerializzazione);*
- *Sono state sottoscritte una serie di convenzioni con il DFP e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per lo sviluppo degli interventi a favore dei sistemi locali per il lavoro e degli osservatori sul mercato del lavoro;*
- *E' stata sottoscritta una convenzione con il DFP – Regione Puglia per la realizzazione di un programma integrato per il miglioramento delle performance delle amministrazioni della Regione Puglia da sviluppare nell'ambito del POR – FSE – Asse VII;*
- *Sono state sottoscritte ulteriori convenzioni con la Regione Calabria e la Regione Molise per azioni di assistenza tecnica e accompagnamento nell'ambito dei Piani Operativi Regionali;*
- *Sono state ulteriormente finanziati gli interventi sulle energie rinnovabili e le comunità sostenibili realizzati per conto del MATTM;*
- *E' stata avviata l'attività a sostegno del sistema di valutazione e dei nuclei di valutazione, d'intesa con il DFP, il DPS e UVAL;*
- *E' stata sottoscritta la convenzione per l'attuazione del Piano Operativo di Assistenza Tecnica di titolarità del DFP da realizzare nell'ambito del PON GAT – Obiettivo II,4;*
- *Sono state avviate le procedure di selezione per la regione Abruzzo, ANSAS – INDIRE, Regione Campania (guide turistiche) e avviati i contatti con la Regione Puglia per la selezione di 88 funzionari;*
- *Sono state sottoscritte con il DFP (le attività saranno avviate nel 2013) 5 convenzioni per la realizzazione di interventi per lo sviluppo delle capacità amministrative complementari a quelli posti in essere con la programmazione comunitaria.*

Il sistema di misurazione della performance

Nel corso del 2012 è continuato l'impegno all'affiancamento e al miglioramento dei sistemi di monitoraggio, rendicontazione, misurazione della performance organizzativa e individuale.

Il monitoraggio tecnico

L'applicativo predisposto negli anni scorsi è stato aggiornato tenendo conto delle novità introdotte nella progettazione esecutiva anche in considerazione delle richieste avanzate dal DFP ed è stato testato e trasferito nell'Intranet di Formez PA.

Contestualmente sono stati anche rivisti e aggiornati gli elenchi di indicatori, strumenti e prodotti, tenendo conto delle sollecitazioni ricevute dai responsabili di progetti e dei risultati delle sperimentazioni del sistema realizzate in precedenza.

Il caricamento dei dati sul sistema è stato avviato nella prima metà dell'anno e sono state effettuate le prime elaborazioni che, tuttavia, hanno consentito di verificare che il sistema, nonostante tutte le modifiche apportate, non era ancora in grado di fornire le informazioni necessarie per la verifica dell'andamento dei progetti in corso di attuazione.

Si è proceduto, pertanto, alla definizione di un nuovo progetto che ha riconsiderato la logica di fondo del sistema di monitoraggio, ridefinito gli obiettivi del sistema e individuato i principali componenti.

Il sistema è attualmente in fase di definizione e sarà implementato nel corso del 2012.

Il sistema di valutazione delle performance individuali

Nel corso dell'anno è proseguita la riflessione e il confronto con le OO.SS. per la revisione del sistema di valutazione delle performance individuali.

Dopo una prima, parziale sperimentazione nel 2011, esso sarà ulteriormente aggiornato nel 2012,

La misurazione dei risultati

La valutazione dei risultati raggiunti – e la loro comunicazione – è un impegno che Formez PA ha assunto nel piano triennale. Peraltro vi è una forte sollecitazione da parte della Commissione Europea, del Governo e del DFP ad approfondire il tema della misurazione dei risultati degli interventi sulla capacità istituzionale, anche in considerazione del rilievo che le amministrazioni hanno nell'attuazione delle politiche di sviluppo e coesione.

La individuazione di indicatori misurabili che danno conto dei risultati raggiunti in termini di avanzamento istituzionale e non solo di proposte d'innovazione non è sempre agevole: l'agente esterno del cambiamento (utilizzando la terminologia del valutatore esterno del PON GAS) spesso non ha gli strumenti per far sì che le proposte di innovazione, ancorché condivise con le amministrazioni, vengono messe in atto.

La riflessione in corso interessa sia le modalità per "potenziare" i risultati attraverso una maggiore finalizzazione dei progetti, sia le modalità per rilevarli.

Le due sperimentazioni avviate nel 2012 per le attività del 2011, rispettivamente per il PON GAT e il PON GAS saranno ripetute e ulteriormente sviluppate per le attività del 2012.

Al momento della redazione di questa relazione entrambe le rilevazioni sono in corso.

I risultati saranno presentati non appena disponibili e, comunque entro i termini di approvazione del bilancio 2012.

La customer satisfaction

La migrazione da sistemi differenziati a un sistema unitario per la valutazione del gradimento dei partecipanti alle diverse attività realizzate da Formez PA è stata sviluppata nel corso del 2012, nell'ambito del rafforzamento dei servizi di contatto con i cittadini e del sito istituzionale ed è attualmente in fase di test.ing.

Va segnalato, in ogni caso, che continuano nell'ambito dei singoli progetti le rilevazioni sulla soddisfazione dei partecipanti e/o degli utenti dei servizi.

Si ricorda, qui, in particolare la misurazione della CS del servizio "Linea Amica": il 91% degli utenti giudica il servizio positivo; il rimanente da una valutazione neutra (5,7%) o negativa (il rimanente 3,2%).

Il bilancio sociale

La definizione del processo per la redazione del bilancio sociale, dopo una prima riflessione su obiettivi e contenuti del bilancio sociale per Formez PA sviluppata subito dopo l'approvazione del piano triennale 2011 – 2013, è stata effettuata nel secondo semestre 2011, con l'obiettivo di avere primi risultati entro il 2012.

La redazione del bilancio sociale si pone l'obiettivo di rendere accessibile, trasparente e valutabile l'operato di Formez PA da parte di tutti gli interlocutori attraverso la rappresentazione di come l'Istituto abbia interpretato e realizzato in questi due anni la sua nuova missione istituzionale.

Per fare ciò, l'Istituto ha predisposto un percorso formativo e laboratoriale che ha previsto la partecipazione dei propri tecnici e del personale amministrativo, tramite la definizione di gruppi operativi, al fine di avere una rappresentazione chiara e completa dei programmi attuati, dei servizi erogati e dei risultati raggiunti. Il Bilancio sociale di Formez PA, infatti, rende conto sia del valore pubblico prodotto dalle attività di sostegno all'attuazione delle riforme e alla diffusione dell'innovazione amministrativa sia delle risorse umane, economiche e finanziarie impiegate.

E' stata redatta una prima bozza del bilancio sociale per il 2010 - 2011 che è attualmente in fase di confronto con la dirigenza.

Il documento finale sarà trasmesso agli Organi di Formez PA per essere successivamente presentato e diffuso nelle forme che saranno ritenute più opportune.

Il sito istituzionale

Il sito istituzionale di Formez PA ha il compito di dare diffusione e trasparenza alle attività e alle iniziative dell'Istituto, rispettando le indicazioni delle Linee Guida per la qualità dei siti web, con una particolare attenzione alla accessibilità.

Il sito istituzionale opera come portale di accesso a diversi ambienti web:

- *i focus tematici con notizie, documentazione, attività, esperienze e attori (www.formez.it);*
- *l'ambiente dedicato alle comunità di pratiche, di progetto e di apprendimento (innovatori.formez.it);*
- *l'ambiente per l'apprendimento on line assistito e autonomo (elearning.formez.it);*
- *i siti dedicati alla erogazione di servizi come Linea Amica o il portale della PA.*

L'evoluzione del sito istituzionale prevede:

- *il rafforzamento della visibilità dei contenuti nei motori di ricerca e nei social network;*
- *l'adeguamento dei focus ai temi di maggiore interesse per il cambiamento della PA;*
- *l'arricchimento multimediale dei contenuti.*

2.2 Gli obiettivi di miglioramento

Gli interventi di miglioramento più significativi realizzati nel 2012 hanno interessato, oltre alla razionalizzazione dei costi e della gestione delle risorse umane, di cui si da conto più diffusamente nei documenti allegati al bilancio:

- *l'intensificazione dei processi di digitalizzazione attraverso l'attivazione della posta certificata e della firma elettronica;*
- *la revisione nell'ottica della semplificazione, del modello organizzativo;*
- *la sperimentazione di un applicativo per la rilevazione delle competenze distintive del personale che interessa il personale compreso nell'area professionale C;*
- *l'approfondimento delle esigenze di formazione del personale dipendente e l'avvio della programmazione della formazione anche attraverso la partecipazione ai bandi di FONTER e FONDIR.*

Nel frattempo è anche proseguita l'attività di formazione e riqualificazione del personale in risposta alle specifiche esigenze di singoli uffici e funzioni.

3 – L'attività di comunicazione e diffusione

3.1 I siti Formez

Nell'anno 2012 è stato assicurato in maniera sistematica il monitoraggio dei tre principali siti web gestiti direttamente da Formez PA (per i servizi di Linea Amica, si rimanda alla scheda dedicata al progetto):

- www.formez.it
- www.formez.eu
- www.innovatoripa.it

2.6 RIORGANIZZAZIONE DEL "GRUPPO" FORMEZ: LE PARTECIPATE

Nella tabella che segue si riportano le partecipazioni Formez negli organismi in fase di liquidazione e in quella successiva le partecipazioni in essere.

Partecipazione in essere con organismi in fase di liquidazione
Consorzio TELMA
Formautonomie S.p.A con quota pari al 51%
Sudget S.c.a.r.l. con quota pari al 15,09%
Formstat - consorzio per la formazione statistica con quota annuale pari a €2.500

Partecipazione in essere
Telma- Sapienza S.c.r.l. con quota pari al 33,4%
Istituto Piepoli S.p.A con quota pari al 15,82%
Ancitel S.p.A con quota pari al 9,98%
Sudget AID con quota pari al 20%
Fondazione FORMED con partecipazione pari a €50.000
CERISDI (Centro Ricerche e Studi Direzionali)

Per quanto riguarda FormezItalia S.p.A., secondo quanto previsto della legge del 7 agosto 2012 n. 135 il Centro ha realizzato il progetto di fusione, per incorporazione, con effetto dal 01/01/2013. Per effetto di tale fusione FormezPA assume ipso jure i diritti e gli obblighi della società incorporata FORMEZITALIA S.P.A. proseguendo in tutti i suoi rapporti, anche processuali, anteriori alla fusione, in conformità al disposto dell'articolo 2504-bis del c.c.

La nostra partecipazione nell'Istituto Piepoli riveste carattere di grande interesse per il monitoraggio della percezione dell'attuazione delle riforme tra i cittadini.

La partecipazione nella Suggest-aid, spin off rimasto in vita della Suggest s.c.a r.l., nonostante lo scarso valore economico della partecipazione, riveste un alto contenuto in quanto prosegue le attività di formazione e sostegno istituzionale avviate dal Formez (e successivamente girate alla Suggest) nelle aree di crisi del pianeta; Suggest-aid è infatti impegnata su programmi delle Nazioni Unite, del Ministero degli Esteri e di altri donors internazionali in Iraq, Afghanistan, Libano, Libia ed altre aree a rischio, per assistere il consolidamento delle istituzioni democratiche, in alcuni casi coinvolgendo direttamente il Formez.

2.7 ORGANIZZAZIONE INTERNA

Durante tutto il 2012 è proseguita l'intensa attività di riorganizzazione dell'Istituto secondo criteri di semplificazione ed efficienza. Le procedure e le attività interne si sono improntate a criteri di dematerializzazione nel rispetto della normativa del Codice di Amministrazione Digitale, fra cui si segnala l'invio dei contratti di servizi ed hardware a Società sottoscritti con firma digitale ed inoltrati a mezzo PEC. Sono state portate a completa implementazione la dematerializzazione dei ruoli paga (anche verso i collaboratori) trasmesse a mezzo posta elettronica e delle cartelle personali individuali ed è stata avviata la procedura di richiesta di missione di servizio attraverso una applicazione web based che consente il massimo della trasparenza e della tempestività di informazione sulla reperibilità del personale. Si sono messe le basi, inoltre, per la realizzazione del "Portale dei Fornitori" all'interno del quale andranno gestiti tutti rapporti, di qualsiasi natura, tra Centro e fornitori.

Per quanto invece attiene più specificatamente all'organizzazione interna si precisa che la riduzione dei dirigenti ha suggerito una nuova distribuzione delle responsabilità secondo aree direttive che si sono aggiunte alla Direzione Generale ed alla Vice Direzione Generale, con delega all'area amministrazione finanza e controllo. Le aree individuate sono:

Area Affari legali, Area Comunicazione e servizi al cittadino, Area Sviluppo della capacità istituzionale, Area Politiche settoriali, Area Reclutamento Selezione Coordinamento del sistema formativo.

2.8 LA SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE**Gestione economica**

Il conto economico riclassificato al 31.12.2012 è il seguente:

	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
<i>Ricavi della gestione caratteristica</i>	45.950.221	43.241.704	2.708.517
<i>Altri ricavi</i>	21.910.668	24.870.178	-2.959.510
<i>Acquisti prest.ni servizi e costi diversi</i>	- 38.631.086	- 36.978.642	-1.652.444
<i>Costo del lavoro</i>	- 21.747.076	- 21.387.371	-359.705
<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	- 5.317.439	- 6.716.493	1.399.054
Risultato operativo	2.165.288	3.029.376	-864.088
<i>Proventi (Oneri finanziari)</i>	- 837.979	- 791.307	-46.672
<i>Rettifica di valore delle attività finanziarie</i>	-	-	0
<i>Proventi (Oneri straordinari)</i>	843.615	58.143	785.472
Risultato ante-imposte	2.170.924	2.296.212	-125.288
<i>Imposte sul reddito</i>	- 1.600.000	- 1.500.000	-100.000
Ecceденza netta	570.924	796.212	-225.288

IL valore della produzione 2012 è superiore alle aspettative, avendo realizzato, un significativo incremento pari a circa il 6% della gestione caratteristica del 2011.

Il margine operativo subisce una flessione rispetto a quello del 2011 (per effetto esclusivo della riduzione del contributo di legge) e il risultato economico dell'esercizio, sia ante-imposte sia post-imposte, confermano comunque il trend positivo degli ultimi anni.

L'esercizio 2012 infatti conferma la decisa ripresa avviata nel 2009 rispetto ai due precedenti esercizi, con una performance positiva dei margini e dei risultati gestionali. Infatti si registra un utile ante imposte che risulta pari a €. 2.170.924 (a fronte di un utile di €.2.296.212 nel 2011) ed un utile netto di €.570.924 (contro un utile di €.796.212 nel 2011).

Gli altri ricavi sono invece diminuiti di €. 2.950.510, pari a circa il 12% in meno del valore dell'esercizio precedente, per effetto del minore importo del contributo di legge e preme sottolineare lo sforzo compiuto per recuperare tale riduzione.

Un elemento da evidenziare è l'incremento del 6% del valore della produzione su commessa.

Parimenti da evidenziare è il sensibile incremento (certamente prudenziale, rispondendo ai suggerimenti degli organi sia di amministrazione sia di controllo) negli accantonamenti e fondi.

Il costo del lavoro rispetto all'esercizio precedente, per effetto della diminuzione di personale, in parte passato a Formezitalia, ha subito in valore assoluto, un decremento di €359.705. L'incidenza del costo del personale sul valore della produzione totale 2012 è allineato con quello dell'esercizio precedente. Infatti tale valore si attesta sul 32% nel 2012 contro il 31% nel 2011

Gestione patrimoniale

Lo stato patrimoniale riclassificato al 31/12/2012 è il seguente:

	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	653.995	191.692	462.303
Immob.materiali tecniche Nette	1.470.058	1.881.593	-411.535
Partecipazioni	1.706.611	1.672.731	33.880
Altre immobil.finanziarie	4.678.702	4.178.513	500.189
Totale attivo immobilizzato	8.509.366	7.924.529	584.837
Patrimonio netto	11.954.535	11.383.609	570.926
Margine di struttura	3.445.169	3.459.080	-13.911
Fondo T.F.R.	2.802.454	2.592.788	209.666
Altri Fondi	19.341.578	17.282.594	2.058.984
Margine di struttura allargato	25.589.201	23.334.462	2.254.739
Debiti finanziari correnti	25.827.064	15.819.332	10.007.732
Fornitori	16.955.012	14.583.169	2.371.843
Debiti verso controllate e collegate	5.706.423	7.051.200	-1.344.777
Acconti	98.680.554	106.120.560	-7.440.006
Debiti diversi	4.934.307	5.627.073	-692.766
Ratei e risconti passivi	-	-	0
Totale fonti	177.692.561	172.535.796	5.156.765
Disponibilità liquide	8.427.724	7.332.210	1.095.514
Lavori in corso su ordinazione	136.576.482	140.720.012	-4.143.530
Clienti	20.777.775	10.589.512	10.188.263
Crediti verso controllate e collegate	3.839.583	3.690.259	149.324
Altri crediti	1.750.409	2.397.977	-647.568
Ratei e risconti attivi	6.320.588	7.805.826	-1.485.238
Totale impieghi	177.692.562	172.535.796	5.156.766

Il risultato netto conseguito nell'esercizio, incrementa il patrimonio netto che al 31dicembre 2012 risulta pari a €. 11.954.535

La situazione finanziaria in genere e gli indici relativi (liquidità, debiti finanziari e verso fornitori, sia in valori assoluti sia in proporzione al patrimonio netto) registrano una flessione dovuta esclusivamente all'allungamento dei tempi di erogazione delle competenze maturate da parte dei committenti.

Il totale dell'attivo immobilizzato, rispetto all'esercizio precedente, subisce un incremento del 7% dovuto esclusivamente ad un incremento delle altre immobilizzazioni ed in particolare per acquisto di software .

Il margine di struttura allargato presenta un incremento di €. 2.254.739 principalmente per via del risultato d'esercizio e per l'incremento della voce "altri fondi" indotto da prudenziali accantonamenti per i lavori in corso di ultimazione e per il possibile rischio di contenzioso con il personale.

La voce disponibilità liquide registra un incremento pari a €. 1.095.514 mentre quella relativa a debiti finanziari correnti fa registrare un incremento di €. 10.007.732 rispetto all'esercizio 2011 per effetto del maggior ricorso alle anticipazioni bancarie per ovviare all'allungamento dei tempi di pagamento da parte dei committenti.

Per quanto riguarda i debiti verso i fornitori, questa voce subisce un incremento pari a €.2.371.843. Tale incremento è la diretta conseguenza dell'incremento di volume della produzione.

La posizione debitoria relativamente alle società controllate e collegate rimane sostanzialmente invariata. La voce acconti diminuisce di €.7.440.006 per effetto di un consistente numero di progetti ultimati, collaudati e portati a ricavo.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati acquisti di immobilizzazioni immateriali, relativi a software, per complessivi €.842.224. Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali e tecniche sono stati effettuati acquisti per €.225.889.

INDICI DI BILANCIO

Secondo quanto previsto dall'art.2428 c.c. (come modificato dal D.Lgs.vo 32/2007) si riportano di seguito le riclassificazioni del conto economico e dello stato patrimoniale, previste da tale articolo e gli indici che da esse derivano.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO					
	2008	2009	2010	2011	2012
Ricavi delle vendite	€ 199.756.061	€ 72.795.201	€ 70.934.085	€ 33.867.076	€ 72.004.420
Produzione interna	-€ 144.261.920	-€ 14.398.135	-€ 10.940.139	€ 33.418.664	-€ 4.143.531
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	€ 55.494.141	€ 58.397.066	€ 59.993.946	€ 67.285.740	€ 67.860.889
Costi esterni operativi	€ 36.231.513	€ 28.669.678	€ 25.606.951	€ 30.949.165	€ 33.867.506
Valore aggiunto	€ 19.262.628	€ 29.727.388	€ 34.386.995	€ 36.336.575	€ 33.993.383
Costi del personale	€ 20.780.340	€ 22.548.876	€ 23.213.378	€ 21.387.371	€ 21.747.076
MARGINE OPERATIVO LORDO	-€ 1.517.712	€ 7.178.512	€ 11.173.617	€ 14.949.204	€ 12.246.307
Ammortamenti e accantonamenti	€ 2.409.262	€ 4.973.301	€ 7.988.092	€ 6.716.493	€ 5.317.439
RISULTATO OPERATIVO	-€ 3.926.974	€ 2.205.211	€ 3.185.525	€ 8.232.711	€ 6.928.868
Risultato dell'area accessoria	€ 5.277.715	€ 519.968	-€ 309.423	-€ 5.203.335	-€ 4.763.580
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	€ 154.705	€ 15.091	€ 1.288	€ 2.542	€ 780
EBIT NORMALIZZATO	€ 1.505.446	€ 2.740.270	€ 2.877.390	€ 3.031.918	€ 2.166.068
Risultato dell'area straordinaria	€ 818.470	€ 34.890	-€ 252.200	€ 58.143	€ 843.615
EBIT INTEGRALE	€ 2.323.916	€ 2.775.160	€ 2.625.190	€ 3.090.061	€ 3.009.683
Oneri finanziari	€ 3.017.105	€ 1.286.546	€ 435.386	€ 793.849	€ 838.759
RISULTATO LORDO	-€ 693.189	€ 1.488.614	€ 2.189.804	€ 2.296.212	€ 2.170.924
Imposte sul reddito	€ 1.200.000	€ 1.290.000	€ 1.500.000	€ 1.500.000	€ 1.600.000
RISULTATO NETTO	-€ 1.893.189	€ 238.614	€ 689.804	€ 796.212	€ 570.924

Ai fini di una più corretta rappresentazione della gestione si è ritenuto di riclassificare il contributo di legge, previsto nella Tabella C allegata alla Legge Finanziaria 2012, nella voce ricavi delle vendite.

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE					
Attivo	2008	2009	2010	2011	2012
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	€ 181.966.681	€ 144.521.511	€ 135.031.732	€ 174.609.081	€ 179.816.614
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	€ 6.843.739	€ 6.927.774	€ 5.797.109	€ 5.851.244	€ 6.385.313
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 188.810.420	€ 151.449.285	€ 140.828.841	€ 180.460.325	€ 186.201.927
Passivo	2008	2009	2010	2011	2012
MEZZI PROPRI	€ 9.658.976	€ 9.897.591	€ 10.587.398	€ 11.383.609	€ 11.954.535
PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	€ 32.571.040	€ 11.256.461	€ 18.198.016	€ 15.819.332	€ 25.827.064
PASSIVITA' OPERATIVE	€ 146.580.404	€ 130.295.233	€ 112.043.427	€ 153.257.384	€ 148.420.328
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 188.810.420	€ 151.449.285	€ 140.828.841	€ 180.460.325	€ 186.201.927

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO					
Attivo	2008	2009	2010	2011	2012
ATTIVO FISSO	€ 4.061.092	€ 4.849.291	€ 3.769.701	€ 3.746.016	€ 3.830.664
Immobilizzazioni immateriali	€ 292.049	€ 320.825	€ 147.002	€ 191.692	€ 653.995
Immobilizzazioni materiali	€ 2.023.856	€ 2.281.102	€ 1.999.968	€ 1.881.593	€ 1.470.058
Immobilizzazioni finanziarie	€ 1.745.187	€ 2.247.364	€ 1.622.731	€ 1.672.731	€ 1.706.611
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 184.749.328	€ 146.599.994	€ 137.059.140	€ 176.714.309	€ 182.371.263
Magazzino	€ 133.352.106	€ 119.054.292	€ 108.703.044	€ 148.524.833	€ 142.895.988
Liquidità differite	€ 38.105.816	€ 18.869.112	€ 22.870.744	€ 20.857.266	€ 31.047.552
Liquidità immediate	€ 13.291.606	€ 8.676.590	€ 5.485.352	€ 7.332.210	€ 8.427.724
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 188.810.420	€ 151.449.285	€ 140.828.841	€ 180.460.325	€ 186.201.927
Passivo	2008	2009	2009	2011	
MEZZI PROPRI	€ 9.658.976	€ 9.897.591	€ 10.587.398	€ 11.383.609	€ 11.954.635
Capitale sociale	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Riserve	€ 11.552.165	€ 9.658.977	€ 9.897.594	€ 10.587.397	€ 11.383.611
Risultato dell'esercizio	-€ 1.893.189	€ 238.614	€ 689.804	€ 796.212	€ 570.924
PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 9.280.233	€ 11.646.071	€ 17.048.197	€ 19.875.382	€ 22.144.032
PASSIVITA' CORRENTI	€ 169.871.211	€ 129.905.623	€ 113.193.246	€ 149.201.334	€ 152.103.360
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 188.810.420	€ 151.449.285	€ 140.828.841	€ 180.460.325	€ 186.201.927

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI						
		2008	2009	2010	2011	2012
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso	€ 5.597.884	€ 5.048.300	€ 6.817.697	€ 7.637.593	€ 8.123.671
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	2,38	2,04	2,81	3,04	3,12
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	€ 14.878.117	€ 16.894.371	€ 23.865.894	€ 27.512.975	€ 30.267.903
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	4,66	4,44	7,33	8,34	8,90

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI						
		2008	2009	2010	2011	2012
Quoziente di indebitamento complessivo	(Pmi + Pc) / Mezzi Propri	19	14	12	15	15
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento / Mezzi Propri	3,37	1,14	1,72	1,39	2,16

INDICI DI REDDITIVITA'						
		2008	2009	2010	2011	2012
ROE netto	Risultato netto/Mezzi propri medi	-19,60%	2,41%	6,52%	6,99%	4,78%
ROE lordo	Risultato lordo/Mezzi propri medi	-7,18%	15,04%	20,68%	20,17%	18,16%
ROI	Risultato operativo/(C/O medio - Passività operative medie)	-11,10%	15,50%	13,86%	38,56%	22,07%
ROS	Risultato operativo/ Ricavi di vendite	-1,97%	3,03%	4,49%	24,31%	9,62%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'						
		2008	2009	2010	2011	2012
Margine di disponibilità	Attivo circolante - Passività correnti	€ 14.878.117	€ 16.894.371	€ 23.865.894	€ 27.512.975	€ 30.267.903
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante / Passività correnti	1,09	1,13	1,21	1,18	1,20
Margine di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti	-€ 10.355.640	-€ 7.656.731	-€ 12.032.918	-€ 14.891.298	-€ 13.947.531
Quoziente di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti	0,30	0,21	0,25	0,19	0,26

2.9 FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DI BILANCIO

Nel corso dei primi mesi dell'esercizio si sono verificati alcuni fatti che andranno a caratterizzare l'attività futura:

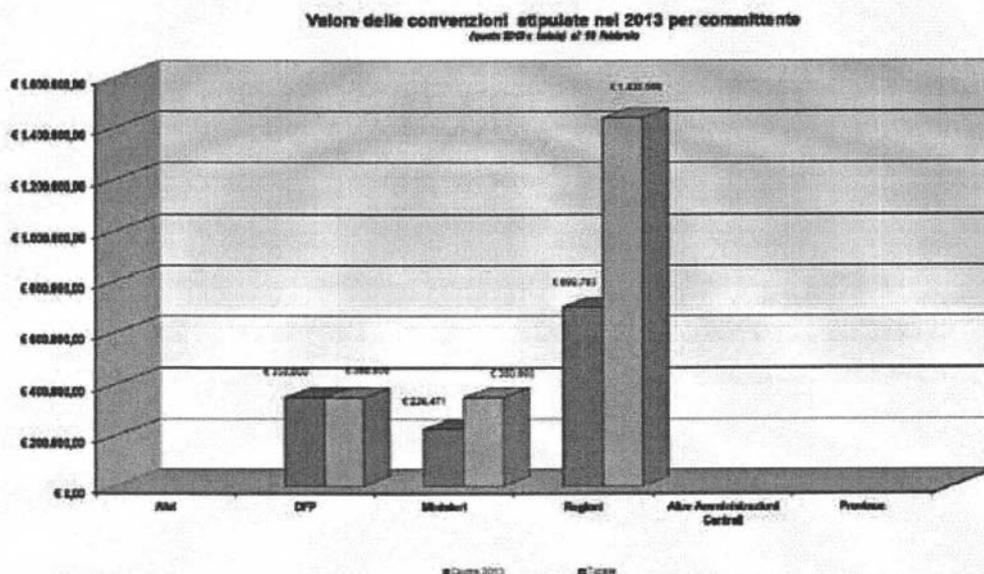
- Secondo quanto previsto della legge del 7 agosto 2012 n. 135 il Centro ha realizzato il progetto di fusione, per incorporazione, della controllata FormezItalia, che si è perfezionato al 31/12/2012. Perciò il budget 2013 di FormezPA ha recepito sia la parte di produzione residua della controllata sia i costi di personale e di funzionamento, ivi compresi i costi della sede di Napoli. Per effetto della fusione il personale a tempo indeterminato di FormezPA passa, al primo gennaio 2013 da 218 a 291 unità. In allegato, in forma sintetica, viene riportato il bilancio di FormezItalia.

- Per effetto degli esiti della controversia tra FormezPA, Formautonomie S.p.A, ANCI e gli ex dipendenti di Formautonomie, il FormezPA ha dovuto ammettere in servizio sette ricorrenti a far data dal 4 e 5 febbraio 2013.
- Inoltre per effetto di sentenze del tribunale il Centro ha dovuto assumere nel mese di febbraio altre due dipendenti. Il FormezPA ha invece visto rigettare analoghe richieste di assunzione presentate da molti altri ex dipendenti a tempo determinato e sta ricorrendo in appello avverso le sentenze negative suindicate, evidenziando tra l'altro la difformità di giudizio in situazioni molto simili.
A seguito delle suindicate sentenze, il personale a tempo indeterminato di FormezPA risulta quindi essere di 300 unità.

In ogni caso si evidenzia che i fondi accantonati per contenzioso con il personale coprono ampiamente i costi collegati alle suddette sentenze e che gli effetti del recepimento di tali costi sono già evidenziati nella riformulazione del budget per l'esercizio 2013 che è sottoposto all'approvazione del C.d.A.

2.10 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La consistente acquisizione ordini del 2012 e le convenzioni stipulate nei primi tre mesi dell'anno e la previsione di stipula di convenzioni con diversi committenti fanno sì che la produzione stimata per l'esercizio 2013 ed inserita nel budget approvato, confermi il trend positivo in atto.



Nel corso dell'esercizio 2013, si consolideranno gli effetti dell'azione di recupero di efficienza e riduzione dei costi avviata negli esercizi precedenti, unitamente ad un'attività di spending review su tutte le funzioni aziendali attive.

Tutto ciò permette di fronteggiare come per il 2012 la riduzione del contributo statale.

In conclusione, l'andamento della produzione nei primi mesi, così come i fatti di rilievo suindicati, lasciano presumere che il 2013 confermerà i risultati da ultimo proficuamente conseguiti.

Con l'anno 2013 potranno, inoltre, trovare un assetto definitivo e duraturo oltre alle attività per il MIUR anche nuove iniziative nel settore dei servizi al cittadino e del problem solving per le Pubbliche Amministrazioni volte a promuovere la digitalizzazione della PA, l'e-procurement, la condivisione dei dati, il Portale unico dei cittadini e il Portale Opendata.gov.it. Si tratta di un'intensa attività di open government nel rispetto degli indirizzi comunitari.

Dichiarazione di cui al punto 26 dell'Allegato B al D.lgs. 196/03 per la relazione di gestione accompagnatoria al bilancio di esercizio.

Ai sensi del punto 26 del Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza, Allegato B al D.lgs. 196/03, si riferisce che il Documento programmatico sulla sicurezza di cui all'art. 34, sub g), del suddetto decreto, è stato emesso in data 30 giugno 2004 ed è stato aggiornato con le modalità previste al punto 19 dell'Allegato B e nei termini di cui allo stesso punto come definiti dall'art. 180, comma 1, del D.lgs. 196/03.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile

Si evidenzia che l'attività di direzione e coordinamento del Formez da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica si è realizzata secondo le modalità indicate nel decreto Legislativo n. 285 del 30 Luglio 1999 inerente il "Riordino del Centro di formazione Studi (Formez), a norma dell'articolo 11 della legge 15 Marzo 1997, n. 59" e del seguente D.lgs. n.6 del 2010.

Si precisa che non sono riportati i dati essenziali del Bilancio del Dipartimento della Funzione Pubblica in quanto lo stesso non è tenuto alla redazione del bilancio secondo la disciplina prevista dal codice Civile.

Signori Associati,

*Vi invitiamo quindi ad approvare il Bilancio al 31.12.2012 della Vostra Associazione che evidenzia un' eccedenza netta di esercizio di €.**570.924** da appostare tra le riserve per Utili da Esercizi Precedenti.*

Il Consiglio di Amministrazione

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

FORMEZ PA — CENTRO SERVIZI, ASSISTENZA, STUDI E FORMAZIONE
PER L'AMMODERNAMENTO DELLE P.A.
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31.12.2012

Signori Soci,

il bilancio di esercizio del Formez chiuso al 31 dicembre 2012, redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e successivamente comunicato al Collegio dei revisori, unitamente ai prospetti di dettaglio ed alla relazione sulla gestione, si compone della situazione patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa, tutti predisposti secondo gli schemi contenuti nei rispettivi articoli del codice civile.

Il bilancio evidenzia, per l'esercizio 2012, un'eccedenza di bilancio di euro 570.924.

In sintesi il bilancio si riassume nei seguenti principali aggregati:

Situazione patrimoniale

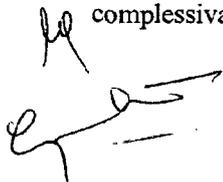
ATTIVO

• Immobilizzazioni	Euro	8.509.366
• Attivo circolante	Euro	171.371.973
• Ratei e risconti	<u>Euro</u>	<u>6.320.588</u>
Totale attivo	Euro	186.201.927

PASSIVO

• Patrimonio netto	Euro	11.954.535
• Fondi per rischi ed oneri	Euro	19.341.578
• Trattamento di fine rapporto	Euro	2.802.454
• Debiti	Euro	152.103.360
• Ratei e risconti	<u>Euro</u>	<u>0</u>
Totale passivo	Euro	186.201.927

I conti d'ordine, che rappresentano per la maggior parte le disponibilità per attività coperte da convenzioni dedotto l'ammontare delle attività già realizzate (euro 68.342.619), risultano complessivamente pari ad euro 89.580.526.



CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	Euro	67.860.889
Costi della produzione	<u>Euro</u>	<u>(65.695.601)</u>
Risultato operativo	Euro	2.165.288
Proventi e oneri finanziari	Euro	(837.979)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	<u>Euro</u>	<u>843.615</u>
Risultato prima delle imposte	Euro	2.170.924
Imposte dell'esercizio	<u>Euro</u>	<u>1.600.000</u>
Eccedenza di bilancio	Euro	570.924

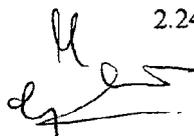
Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti, si attesta che le singole voci che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico corrispondono alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

La nota integrativa, redatta secondo quanto prescritto dagli articoli 2427 e 2427 bis del codice civile, espone i criteri applicati dagli Amministratori nella valutazione delle voci di bilancio, che non si discostano da quelli utilizzati per il bilancio dell'esercizio precedente, le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo, nonché altre indicazioni inerenti le singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

Sia lo stato patrimoniale che il conto economico pongono a raffronto le risultanze del bilancio 2012 con quelle del bilancio 2011.

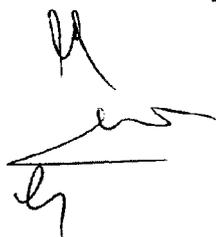
Dall'analisi delle poste che compongono lo stato patrimoniale emerge quanto segue:

- le "immobilizzazioni immateriali", pari a 653.995 euro, sono iscritte all'attivo patrimoniale al costo storico di acquisizione e vengono ammortizzate sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione;
- le "immobilizzazioni materiali", pari a 1.470.058 euro, sono iscritte al costo di acquisto al netto dei relativi ammortamenti;
- le "immobilizzazioni finanziarie", pari a 6.385.313 euro, attengono: per euro 2.243.023 a crediti verso RAS per TFR, per euro 248.846 a crediti verso Reale Mutua per



TFM, per euro 1.552.553 a crediti verso INPS; per 9.278 euro a depositi cauzionali vari; per 561.180 euro a partecipazioni in "altre imprese"; per 1.145.431 euro a partecipazioni in "imprese controllate" e per 625.000 euro a crediti verso "imprese collegate" (esclusivamente Suggest). Per quanto riguarda, in particolare, il valore delle imprese controllate, esso evidenzia un aumento, rispetto all'anno precedente, di euro 33.880, dovuto ai versamenti effettuati per l'acquisizione di quote di alcuni Soci della partecipata FormezItalia S.p.A., ai fini del processo di fusione per incorporazione previsto dal D.L. n. 95 del 6 luglio 2012 convertito nella L. n. 135 del 7 agosto 2012. La fusione per incorporazione di FormezItalia S.p.A. nel Formez PA è stata effettuata dal Notaio Federico Magliulo di Roma con Atto del 28 dicembre 2012, avente decorrenza 1 gennaio 2013;

- "l'attivo circolante" si stabilisce, al 31 dicembre 2012, in 171.371.973 euro, di cui: 136.576.482 euro rappresentano "rimanenze", 26.367.767 euro sono costituiti da crediti (tutti esigibili entro i 12 mesi successivi) e 8.427.724 euro riguardano disponibilità liquide. I crediti sono riferiti per 20.777.775 euro a commesse commerciali ed istituzionali, per 3.839.583 euro a crediti verso imprese controllate e collegate, per 1.200.498 euro a crediti tributari e per 549.911 euro a crediti verso altri;
- il "patrimonio netto" risulta di 11.954.535 euro ed è costituito dalle eccedenze di esercizi precedenti pari ad euro 11.383.609, da 2 euro per riserve da arrotondamenti e dall'eccedenza dell'esercizio 2012 di euro 570.924;
- i "fondi per rischi ed oneri" pari complessivamente a 19.341.578 presentano, rispetto al precedente esercizio, un incremento di euro 2.058.984, differenziale tra aumenti (euro 4.300.000) e diminuzioni (euro 2.241.016) come evidenziato dalla nota integrativa;
- il "Fondo trattamento di fine rapporto" è pari a 2.802.454 euro e rappresenta il debito maturato al 31 dicembre 2012 a favore del personale dipendente, secondo quanto previsto dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti. Il Fondo presenta, nei confronti del precedente esercizio, un incremento di 209.666 euro;
- i "debiti", pari a 152.103.360 euro, sono iscritti per il loro valore di costituzione e sono tutti da estinguere entro 12 mesi, con una variazione in aumento di euro 2.902.026 rispetto all'esercizio precedente;
- i "risconti attivi e passivi" sono stati calcolati in base al principio della competenza temporale.



Il Collegio ha adempiuto ai doveri prescritti dal codice civile ed ha preso atto della cancellazione di crediti da parte del CdA per euro 1.267.796 e delle motivazioni a supporto della cancellazione stessa, come riportate anche in nota integrativa.

Ha verificato l'adeguatezza dell'organizzazione contabile dell'Ente ed ha riscontrato l'osservanza delle norme di legge e di statuto di propria competenza.

Dà atto di avere incontrato il rappresentante della Società di revisione B.D.O. S.p.A. (nella persona del dott. Flavio Annesi) cui è stata affidata la revisione del bilancio, al fine di un reciproco scambio di informazioni riguardanti il bilancio 2012.

Alla luce delle informazioni ottenute dal rappresentante della B.D.O. S.p.A., il cui lavoro di revisione è in fase di completamento, il Collegio ritiene di poter concludere la presente relazione, riservandosi, peraltro, di segnalare direttamente a codesta Assemblea eventuali nuovi fatti, successivamente comunicati dalla Società di revisione.

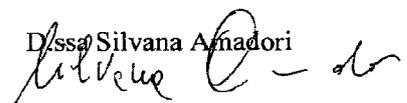
In relazione a tutto quanto precede, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 e concorda con la proposta fatta dal Consiglio di Amministrazione in merito alla destinazione dell'eccedenza di bilancio di euro 570.924 alla riserva per eccedenze di bilancio degli esercizi precedenti.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

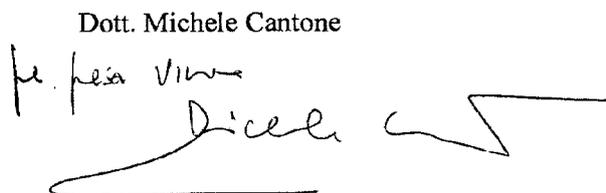
Dott. Caterina Cittadino



D.ssa Silvana Amadori



Dott. Michele Cantone



BILANCIO CONSUNTIVO

FORMEZ PA
Centro servizi assistenza, studi e formazione
per l'ammodernamento delle P.A.
 Sede in Via Carlo Marx 15 - 00137 Roma

ALLEGATO 1

STATO PATRIMONIALE	BILANCIO 31/12/2011	BILANCIO 31/12/2012
<u>ATTIVO</u>		
A) CREDITI V. SOCI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e ampliamento	0	0
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubbl.	0	0
3) Diritti di Brevetto	0	0
4) Concessioni ,licenze, marchi	169.342	644.613
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso	0	0
7) Altre	22.350	9.382
TOT. IMM. IMMATERIALI	191.692	653.995
II) MATERIALI		
1) Terreni e Fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinario	387.027	279.205
3) Attrezzature Industriali e commerciali	101.909	80.296
4) Altri Beni	1.392.657	1.110.557
5) Immobilizzazioni in corso	0	0
TOT. IMM. MATERIALI	1.881.593	1.470.058
III) IMM. FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	1.111.551	1.145.431
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	561.180	561.180
2) Crediti:	0	0
a) verso controllate	0	0
b) verso collegate	625.000	625.000
c) verso controllanti	0	0
d) verso altri	3.553.513	4.053.702
3) Altri titoli	0	0
4) Azioni proprie	0	0
TOT IMM. FINANZIARIE	5.851.244	6.385.313
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	7.924.529	8.509.366
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
D) RIMANENZE		
1) Materie prime sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilav.	0	0

FORMEZ PA		ALLEGATO 1
Centro servizi assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A.		
Sede in Via Carlo Marx 15 - 00137 Roma		
3) Lavori in corso su ordinazione	140.720.012	136.576.482
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
TOT. RIMANENZE	140.720.012	136.576.482
II) CREDITI		
A) Importi esigibili entro esercizio successivo		
1) verso clienti	10.589.512	20.777.775
2) verso controllate	3.349.649	3.495.636
3) verso collegate	340.610	343.947
4) verso controllanti	0	0
4bis) crediti tributari	1.207.937	1.200.498
4ter) crediti per imposte anticipate	0	0
5) verso altri	1.190.040	549.911
TOT CREDITI ESIGIBILI ENTRO ESERC. SUCC.	16.677.748	26.367.767
B) Importi esigibili oltre l' esercizio successivo		
1) verso clienti	0	0
2) verso controllate	0	0
3) verso collegate	0	0
4) verso controllanti	0	0
4bis) crediti tributari	0	0
4ter) crediti per imposte anticipate	0	0
5) verso altri	0	0
TOT CREDITI ESIGIBILI OLTRE ESERC. SUCC.	0	0
TOTALE CREDITI	16.677.748	26.367.767
III) ATT. FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOB.		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Azioni proprie	0	0
6) Altri titoli	0	0
TOT ATT. FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOB.	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi Bancari e Postali	7.301.590	8.402.660
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in Cassa	30.620	25.064
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	7.332.210	8.427.724
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	164.729.970	171.371.973
D) RATEI E RISCOINTI	7.805.826	6.320.588
TOTALE ATTIVO	180.460.325	186.201.927

FORMEZ PA
Centro servizi assistenza, studi e formazione
per l'ammodernamento delle P.A.
 Sede in Via Carlo Marx 15 - 00137 Roma

ALLEGATO 1

PASSIVO

A)	PATRIMONIO NETTO		
	I) Capitale	0	0
	II) Riserva da sovrapprezzo azioni	0	0
	III) Riserva di rivalutazione	0	0
	IV) Riserva Legale	0	0
	V) Riserve Statutarie	0	0
	VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
	VII) Altre Riserve: Fondo ex Lege 289/2002 art.14	0	0
	Riserve da arrotondamenti	2	2
	VIII) Eccedenze di Esercizi Precedenti	10.587.395	11.383.609
	IX) Eccedenza di Bilancio	796.212	570.924
	TOT. PATRIMONIO NETTO	11.383.609	11.954.535
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI		
	1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
	2) Fondi per imposte anche differite	50.000	50.000
	3) Altri accantonamenti	17.232.594	19.291.578
	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	17.282.594	19.341.578
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPP.	2.592.788	2.802.454
D)	DEBITI		
	I) IMPORTI ESIGIBILI ENTRO ESERC. SUCCESSIVO		
	1) Obbligazioni	0	0
	2) Obbligazioni convertibili	0	0
	3) Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
	4) Debiti v/ Banche	15.819.332	25.827.064
	5) Debiti v/ altri finanziatori	0	0
	6) Acconti	106.120.560	98.680.554
	7) Debiti v/ Fornitori	14.583.169	16.955.012
	8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
	9) Debiti v/ imprese controllate	7.049.041	5.704.264
	10) Debiti v/ imprese collegate	2.159	2.159
	11) debiti v/ controllanti	0	0
	12) Debiti Tributarî	3.144.335	2.775.602
	13) Debiti v/ Istituti di previdenza	1.392.804	1.133.973
	14) Altri Debiti	1.089.934	1.024.732
	TOTALE IMPORTI ESIGIBILI ENTRO ESERC. SUCCESSIVO	149.201.334	152.103.360

FORMEZ PA
Centro servizi assistenza, studi e formazione
per l'ammodernamento delle P.A.
 Sede in Via Carlo Marx 15 - 00137 Roma

ALLEGATO 1

II) IMPORTI ESIGIBILI OLTRE		
ESERCIZIO SUCCESSIVO		
1) Obbligazioni	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) Debiti v/ Banche	0	0
5) Debiti v/ altri finanziatori	0	0
6) Acconti	0	0
7) Debiti v/ Fornitori	0	0
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) Debiti v/ imprese controllate	0	0
10) Debiti v/ imprese collegate	0	0
11) debiti v/ controllanti	0	0
12) Debiti Tributarî	0	0
13) Debiti v/ Istituti di previdenza	0	0
14) Altri Debiti	0	0
TOTALE IMPORTI ESIGIBILI OLTRE		
ESERC. SUCCESSIVO	0	0
TOTALE DEBITI	149.201.334	152.103.360
E) RATEI E RISCO NTI PASSIVI	0	0
TOTALE PASSIVO	169.076.716	174.247.392
TOTALE PASSIVO E PATR. NETTO	180.460.325	186.201.927
CONTI D'ORDINE		
1) Disponibilità per attività coperte da convenzioni	65.632.391	68.342.619
2) Fidejussioni	1.512.028	484.600
3) Impegni verso terzi per leasing	22.209.680	20.753.307
TOTALE CONTI D'ORDINE	89.354.099	89.580.526

FORMEZ PA
Centro servizi assistenza, studi e formazione
per l'ammodernamento delle P.A.
 Sede in Via Carlo Marx, 15 -00137 Roma

ALLEGATO1

<u>CONTO ECONOMICO</u>	BILANCIO	BILANCIO
	31/12/2011	31/12/2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e prestazioni lavorazione, semilavorati e finiti	9.823.040	50.093.752
3) Variaz. dei lavori in corso su ordinaz.	33.418.664	(4.143.531)
4) Incrementi di immobilizz. per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
-Vari	2.372.657	2.154.571
- Contributi in conto esercizio	22.497.521	19.756.097
TOTALE VALORE PRODUZIONE	68.111.882	67.860.889
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) materie prime, sussid., consumo, e merci	444.738	559.145
7) Per servizi	28.097.214	31.181.461
8) Per godimento beni di terzi	2.407.213	2.126.900
9) Per il personale		
a) Salari e Stipendi	14.481.162	14.420.041
b) Oneri Sociali	3.753.193	4.047.886
c) Trattamento di fine Rapporto	585.979	610.268
d) Trattamento di quiescenza e simili	755.024	684.905
e) Altri costi	1.812.013	1.983.976
10) Ammortamenti e Svalutazioni		
a) Amm. Immobilizzazioni immateriali	215.550	379.922
b) Amm. immobilizzazioni materiali	645.943	637.517
c) Altre svalutaz. delle immobilizzazioni		
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamenti per rischi	5.855.000	4.300.000
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	6.029.477	4.763.580
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(65.082.506)	(65.695.601)
RISULTATO OPERATIVO	3.029.376	2.165.288
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazione		
- Da imprese controllate		
- Da imprese collegate		

FORMEZ PA		ALLEGATO1
Centro servizi assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A.		
Sede in Via Carlo Marx, 15 -00137 Roma		
- Altri		
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni non partecip.		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante non partecip.		
d) Proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	2.542	780
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	(793.849)	(838.759)
17bis) utili e perdite sui cambi		
SALDO GESTIONE FINANZIARIA	(791.307)	(837.979)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie non partecip.		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante non partecip.		
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie non partecip.		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante non partecip.		
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi:		
- Plusvalenze da cessioni		1.500
- Varie	66.708	1.082.195
21) Oneri		
- Minusvalenze da alienazioni		(867)
- Varie	(8.565)	(239.213)

FORMEZ PA		ALLEGATO1
Centro servizi assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A.		
Sede in Via Carlo Marx, 15 -00137 Roma		
SALDO GESTIONE STRAORDINARIA	58.143	843.615
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.296.212	2.170.924
22) Imposte sul reddito di esercizio		
- Correnti	1.500.000	1.600.000
- Differite		
- Anticipate		
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	796.212	570.924

NOTA INTEGRATIVA

ANNO 2012

Criteri di formazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2012, redatto in conformità alla normativa del Codice Civile (artt. 2423 e seguenti) con l'applicazione dei principi contabili recepiti dalla normativa civilistica che sono conformi a quelli dei precedenti esercizi, è costituito da stato patrimoniale (predisposto in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis C.C.), conto economico (predisposto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis C.C.) e nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 e 2427 bis C.C. Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Il bilancio è corredato dalla relazione degli Amministratori sulla gestione ai sensi dell'art. 2428 del C.C. ed è assoggettato a revisione contabile da parte della BDO Sala Scelsi Farina Società di Revisione per Azioni.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi e sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile ed ai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri così come recepiti dall'articolo stesso.

Inoltre, ai sensi dell'art. 2423-ter, 5° comma, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'associazione nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali e materiali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio e imputati direttamente alle singole voci.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le immobilizzazioni in corso e acconti, sono iscritte al costo d'acquisto, e saranno soggette ad ammortamento dal momento in cui saranno pronte per l'uso.

I costi di manutenzione e riparazione ordinaria sono stati addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti e macchinari: 15 %;
- arredi: 15 %;
- mobili: 10 %;
- macchine elettroniche: 20%;
- attrezzature: 15 %;
- stigliature: 10 %;
- autovetture: 25%;
- lavori su beni di terzi: commisurata alla durata del contratto di locazione;
- licenze software: 33,33%;
- diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno: 33,33%.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte al costo d'acquisto o di sottoscrizione, rettificato dalle perdite di valore ritenute durevoli.

Il valore delle partecipazioni è esposto al netto di svalutazioni che sono state iscritte nell'apposito fondo. Nel caso in cui vengano meno, negli esercizi successivi, i motivi della rettifica effettuata, verrà ripristinato il valore originario.

Sono stati, altresì, considerati ulteriori oneri derivanti da perdite che eccedono il valore netto della partecipazione mediante iscrizione nell'apposito fondo rischi, appostato nel passivo dello Stato Patrimoniale.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Istituto.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito Fondo svalutazione crediti.

Rimanenze

La voce rimanenze si riferisce esclusivamente al valore complessivo dei lavori in corso su ordinazione al 31 dicembre dell'anno.

I lavori in corso su ordinazione sono relativi a commesse di durata ultrannuale ancora in corso di esecuzione, nonché a commesse di durata ultrannuale che, alla fine dell'esercizio, sono eseguite ma non definitivamente accertate e liquidate.

I lavori in corso su ordinazione sono stati valutati in base ai corrispettivi pattuiti contrattualmente e maturati con ragionevole certezza, in proporzione alla produzione effettuata.

Il corrispettivo contrattuale maturato è stato determinato col criterio della percentuale di completamento con il metodo "cost to cost", ossia rapportando il costo sostenuto per lo svolgimento della commessa sul totale dei costi stimati della commessa stessa.

I costi sostenuti sono determinati in proporzione all'avanzamento temporale della commessa.

L'Associazione ha continuato a perfezionare l'applicazione del suddetto metodo anche nel corso del 2011

Infatti, a seguito del completamento dell'implementazione del nuovo sistema di gestione informativo, avviato negli ultimi anni, nonché a seguito del miglioramento della gestione dell'attività di rendicontazione, è stata perfezionata l'applicazione degli strumenti idonei e necessari alla suddetta valorizzazione.

Conseguenza di tale attività è stata una più puntuale stima dei costi, dei ricavi e dei margini positivi o negativi di commessa definita in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva e in funzione dei vincoli da convezione.

A seguito dei miglioramenti registrati nell'ambito del sistema amministrativo-contabile, sopra illustrati, la valorizzazione dei lavori in corso su ordinazione, secondo il metodo "cost to cost", ha tenuto più puntualmente conto anche della natura e delle specifiche delle convenzioni.

Relativamente alle perdite su commesse, le stesse vengono interamente accantonate nell'esercizio in cui se ne viene a conoscenza.

Le maggiorazioni per corrispettivi aggiuntivi, rispetto a quelli contrattualmente stabiliti, sono considerate solo se accettate dal committente.

In conformità ai Principi Contabili, l'Associazione ha provveduto ad iscrivere tra i ricavi delle vendite e prestazioni esclusivamente i lavori annuali ed ultrannuali eseguiti e definitivamente collaudati nell'esercizio.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale ed economica dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti analiticamente nel commento della voce di bilancio "Fondi per rischi e oneri".

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità della legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere

continuativo ed è comprensivo delle quote versate alla Tesoreria e/o agli appositi Fondi scelti dal personale dipendente.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti, in forza, alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nell'Attivo sono iscritte le somme erogate alle Compagnie di Assicurazione sulla base delle apposite convenzioni stipulate e alla Tesoreria.

Debiti TFM

Risulta determinato dagli stanziamenti effettuati per l'indennità di trattamento di fine mandato da corrispondere agli Amministratori in base a delibere assembleari.

Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio sono accreditati al conto economico in base al principio della competenza.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo le norme vigenti.

Le imposte, accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi, vengono riconosciuti ed imputati al conto economico in base alla competenza temporale e nel rispetto del principio della prudenza.

Conti d'ordine

I criteri di valutazione sono conformi ai Principi contabili nazionali.

Risultano iscritte tra i Conti d'ordine, in calce allo Stato patrimoniale, le garanzie prestate secondo l'importo residuo del debito e/o di altra specifica obbligazione garantita.

Includono altresì gli impegni derivanti da esecuzione differita, per la parte che deve essere ancora eseguita e che non riguardano gli impegni assunti con carattere di continuità dal Formez, contratti di consulenza e simili.

Rapporti con entità correlate

Nel corso della normale attività, sono state effettuate operazioni con imprese controllate ed altre imprese collegate con l'Associazione.

Le condizioni di queste operazioni non sono diverse da quelle applicate in operazioni con i terzi e rispettano la vigente normativa.

Coerentemente con lo Statuto, Formez P.A. svolge attività prevalentemente rivolte alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Funzione Pubblica, alle Amministrazioni dello Stato ed alle altre Amministrazioni associate.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Dirigenti	13	11	2
Impiegati	402	412	(10)
	415	423	(8)

L'organico sopra indicato è comprensivo di 197 dipendenti con contratto a tempo determinato e di 120 dipendenti con contratto part-time (di cui 101 a tempo determinato).

Nel caso dei dirigenti si è trattato di tre figure apicali, già dirigenti in passato, per le quali si è ritenuto di dover attribuire la responsabilità dirigenziale assorbendo, prevalentemente, il compenso economico già corrisposto senza particolari aggravii di natura economica.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
653.995	191.692	462.303

L'incremento, rispetto al 2011, di euro 462.303 è prevalentemente dovuto agli acquisti di licenze software acquistate per la realizzazione dei progetti di natura istituzionale.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.470.058	1.881.593	(411.535)

I decrementi complessivi netti, rispetto al 31 dicembre 2011, sono pari a € 50.768 e sono dovuti all'effetto combinato del valore netto tra gli acquisti (€ 1.068.113) effettuati nell'anno 2012, che hanno subito gli effetti restrittivi della spending review, e le quote di ammortamento dell'esercizio (€ 1.017.439).

Le immobilizzazioni immateriali e materiali hanno originato durante l'esercizio le movimentazioni riportate negli Allegati 1 e 2.

Le quote di ammortamento dell'esercizio sono state calcolate sulla base delle aliquote indicate nei criteri di valutazione della presente Nota Integrativa.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
6.385.313	5.851.244	534.069

L'incremento registrato nell'esercizio è prevalentemente dovuto ai versamenti di natura previdenziale effettuati a favore del personale dipendente e degli organi sociali.

Descrizione	B.III.1 a)	B.III.1 b)	B.III.1 d)	B.III.1
	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Costo Storico 31/12/11	2.038.323	0	574.742	2.613.065
Fondo Svalutazione	(926.772)	0	(13.562)	(940.334)
Arrotondamenti		0		0
Saldi al 31/12/11	1.111.551	0	561.180	1.672.731
Incrementi d'esercizio:		0		
Quota Capitale	33.880	0	0	33.880
Perdite e/o Svalutazioni	0	0	0	0
Riclassifiche	0	0	0	0
Decrementi d'esercizio:	0	0	0	0
Cessione Quote	0	0	0	0
Svalutazioni Dirette	0	0	0	0
Utilizzo F.do Svalutazione	0	0	0	0
Utilizzo F.do Rischi Partecipate.	0	0	0	0
Acc. F.do Svalutazione Partecipate	0	0	0	0
Movimenti netti dell'esercizio.	33.880	0	0	33.880
Saldi al 31/12/2012	1.145.431	0	561.180	1.706.611

III.1) Partecipazioni (€ 1.706.611)

Il saldo netto di € 1.706.611 che rispetto al precedente esercizio, risulta incrementato di un importo poco significativo e, precisamente di € 33.880, è relativo ai versamenti

effettuati per l'acquisizione di quote di alcuni soci della partecipata FormezItalia spa in considerazione del processo di fusione per incorporazione imposto dal Legislatore.

Per i dettagli esplicativi, i commenti relativi alle singole partecipate, sono qui di seguito riportati:

Imprese controllate (€1.145.431):

Il valore evidenzia un incremento pari a € 33.880 che, come già accennato, è relativo ai versamenti effettuati a favore di alcuni soci di FormezItalia spa. Tali acquisizioni sono riconducibili alla fusione per incorporazione della partecipata nel Formez PA.

Infatti, con atto del Notaio Federico Magliulo – Roma del 28 dicembre 2012 e con effetto dal 1° gennaio 2013 è stata effettuata la fusione per incorporazione di FormezItalia spa nella Associazione Formez PA e, per effetto di tale fusione sono stati ripristinati gli uffici di Arco Felice (Napoli).

Il patrimonio netto della partecipata, al 31 dicembre 2012, presenta un saldo positivo pari a € 650.799 che consente di non effettuare alcun tipo di accantonamento per la copertura di eventuali perdite e/o oneri, neanche per quelli che dovessero emergere dal valore netto della fusione.

Per quanto riguarda le altre controllate, le informazioni più recenti sono quelle relative ai precedenti esercizi con particolare riferimento ai dati contabili.

E' evidente che non è stato possibile effettuare alcun accantonamento, considerando quello preesistente congruo per coprire eventuali perdite che dovessero verificarsi dalla gestione e dai risultati delle partecipate.

Al 31.12.2012, il consorzio Formas risulta ancora in stato di liquidazione. Il valore della partecipazione iscritto in bilancio recepisce i dati relativi ai precedenti esercizi. Purtroppo, nonostante tutte le sollecitazioni possibili, continuano a non pervenire informazioni e/o dati aggiornati da parte del liquidatore.

Considerata l'esiguità del valore ed in mancanza dei supporti contabili, anche per l'esercizio chiuso al 31.12.2012, non si è ritenuto opportuno procedere ad ulteriori accantonamenti.

Al 31 dicembre 2012, perdura lo stato di liquidazione di Formautonomie spa, deliberato il 19 dicembre 2007.

Le informazioni sono ferme ai dati del bilancio al 31 dicembre 2011 che aveva evidenziato un risultato positivo di € 45.349.

Fondazione For.Med.: L'importo versato alla Fondazione risultata, già da diversi anni, interamente accantonato nel relativo Fondo Rischi su Partecipate.

Consorzio Telma in liquidazione: L'importo investito nel Consorzio è stato già, nel corso degli ultimi esercizi, interamente accantonato nel relativo Fondo Rischi su Partecipate. La liquidazione si chiuderà nel corso dell'esercizio 2013 con una sopravvenienza attiva rispetto agli accantonamenti effettuati.

Consorzio Telma Sapienza scarl:

Non è ancora disponibile il bilancio aggiornato e risulta, comunque, che la gestione dell'esercizio 2012 è in sostanziale equilibrio.

Imprese collegate (€ 1):

Il saldo, rispetto al precedente esercizio, non ha subito alcuna variazione ed è relativo al saldo contabile della Sudgest scrl al 31 dicembre 2012. Non sono pervenute informazioni e/o dati di bilancio per effettuare opportune considerazioni sullo stato di liquidazione.

Considerati i valori dei fondi preesistenti, tutte le altre poste di credito risultano integralmente coperte e, per tale motivo, non si è ritenuto necessario effettuare ulteriori accantonamenti.

Altre Imprese (€ 561.180):

Descrizione	Valore lordo al 31.12.2011	Svalutazioni al 31.12.2011	Valore netto al 31.12.2011	Incremento/ Riclassifiche 2012	Svalutazioni 2012	Saldo al 31/12/2012
Consorzio Formstat	0	0	0	0	0	0
Stoà	1	0	1	0	0	1
Fond. Rosselli	0	0	0	0	0	0
Cria 3	0	0	0	0	0	0
Ancitel spa	340.765	0	340.765	0	0	340.765
Ist.Su.Svil. 3°Set.	5.165	0	5.165	0	0	5.165
Ist.Piepoli.	205.249	0	205.249	0	0	205.249
Sudgest AID	10.000	0	10.000	0	0	10.000
	561.180	0	561.180	0	0	561.180

Rispetto al precedente esercizio non si registra alcun tipo di variazione.

Si riporta nel seguito una tabella di confronto tra i valori delle principali partecipazioni iscritti in bilancio e la parte di Patrimonio Netto posseduta i cui dati sono stati desunti, in prevalenza, dai bilanci e/o consuntivi contabili al 31/12/2012, ove pervenuti:

Società Partecipate	Valore netto contabile	% Partecipazione	PN 31/12/2011	Possesso del PN	DELTA PN_VNC
Società Controllate					
Consorzio FORMAS	1.551	50	N/D	1.557	6
FOR.MED.	100.000	50	N/D	100.000	0
FORMAUTONOMIE S.p.A.	1	51	(1.918.875)	(978.626)	(978.627)
TEL. MA	1	100	(99.885)	(99.885)	(99.886)
Formez Italia spa	533.880	93	595.364	554.284	20.404
Telma Sapienza	510.000	34	1.510.093	510.038	38
Totale Controllate	1.145.433		86.697	87.368	(1.058.065)
Società Collegate					
SUDGEST scrl	1	26,37	(2.482.178)	(654.550)	(654.551)
Altre Partecipate					
Consorzio FORMSTAT	0	20	N/D	(30.351)	(30.351)
Sudget AID	10.000	N/D	0	N/D	N/D
Istituto Piepoli spa	205.250	15,82	429.836	68.000	(137.250)
Ancitel	351.744	9,98		351.744	0
Istituto Sup. Sviluppo	5.165			5.165	0
Fondo svalutazione	(10.979)				10.979
Totale Altre	561.180		429.836	424.909	(126.271)

II.2) Crediti

a) – Crediti verso controllate

Tale voce non risulta movimentata e non trova alcun riscontro con il precedente esercizio

b) Crediti verso Collegate

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
a) Crediti verso Sudget	625.000	625.000

Il saldo non ha subito variazione rispetto al precedente esercizio ed è interamente accantonato nei fondi dato lo stato di liquidazione della Società.

c) Crediti verso Altri

Descrizione	31/12/2011	Incremento	Decremento	31/12/2012
a) Depositi cauzionali	9.278			9.278
b) Crediti v/ RAS per TFR	2.027.180			2.027.180
c) Crediti v/ RAS Prev. Int. Amm.ri	157.650	58.194	-	215.844
d) Crediti v/Reale Mutua per TFM	0	248.846		248.846
d) Crediti v/INPS per TFR	1.359.405	193.149	-	1.552.554
	3.553.513	500.189	0	4.053.702

a) Depositi cauzionali

Tale voce, che non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio, rappresenta l'ammontare dei crediti verso terzi per cauzioni versate, con particolare riferimento alle locazioni degli uffici di Cagliari per complessivi € 3.099, ai depositi richiesti da alcuni fornitori € 2.728 ed altri minori per € 3.451.

I depositi cauzionali per le locazioni sono fruttiferi d'interessi che per l'esercizio 2012 ammontano complessivamente a € 77 calcolati al tasso legale, e sono iscritti nella voce dell'Attivo "Ratei e risconti" ed alla voce "Altri Proventi finanziari" del conto economico.

b) Crediti verso RAS per TFR

Il saldo, che è invariato rispetto al precedente esercizio, include l'importo dei premi versati alla RAS, fino al 31/12/2007, con riferimento al Fondo trattamento di fine rapporto dei dipendenti.

Nel corso dell'esercizio non risulta effettuato alcuna movimentazione contabile per riscatti e/o rimborsi dovuti dalla Compagnia, in mancanza dei relativi presupposti,.

Come già accennato nelle precedenti edizioni, tale voce, per effetto della normativa sul TFR in vigore dal 1/1/2007, non potrà subire ulteriori incrementi, ma si ridurrà gradualmente fino ad estinzione dello stesso, in quanto, le quote maturate in ciascun anno saranno versate alla Tesoreria e/o altri Fondi in ottemperanza alle scelte effettuate dai dipendenti.

c) Crediti verso RAS Previdenza Integrativa Amministratori

Tale voce si riferisce agli importi versati alla RAS a seguito delle determinazioni dell'Assemblea dei Soci in merito a polizze assicurative per la gestione della indennità integrativa, sostitutiva della contribuzione, per Organi Sociali del Formez.

L'incremento di € 58.194 è da attribuire all'accantonamento della quota di competenza dell'esercizio.

d) Crediti verso Reale Mutua per TFM Amministratori.

Tale voce, rappresenta il saldo di € 248.846, accantonati negli anni dal Centro, versati alla Compagnia Reale Mutua per le quote di TFM al 31 dicembre 2012; tale importo trova correlazione con l'importo evidenziato nella voce "Debiti verso Amministratori per TFM" nella sezione Passivo dello Stato Patrimoniale. La voce non trova confronto con l'esercizio precedente perché la decisione di versare in una polizza assicurativa quanto fino ad ora maturato è stata presa nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

e) Crediti verso INPS per TFR

Rappresenta il credito relativo alle quote versate all'INPS, per scelta dei dipendenti, nell'applicazione della nuova normativa del TFR introdotta con decorrenza 1° gennaio 2007.

Rispetto al precedente esercizio, il saldo si è incrementato di € 193.149 per effetto netto tra le quote versate e quelle recuperate per i dipendenti licenziati.

C) Attivo circolante**I. Rimanenze****3) Lavori in corso su ordinazione**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
136.576.482	140.720.012	(4.143.530)

Al 31 dicembre 2012 la voce Rimanenze per Lavori in corso su ordinazione presenta una variazione in diminuzione pari a € 4.143.530.

Il valore delle rimanenze è definito dalle movimentazioni dettagliate nella tabella riportata di seguito:

	RIMANENZE FINALI AL 31.12.2011	COMMESSE COLLAUDATE NEL 2012	PRODUZIONE 2012	RIMANENZE FINALI AL 31.12.2012	VARIAZIONE RIMANENZE
COMMESSE ISTITUZIONALI					
PON	43.531.953	9.395.105	18.737.191	52.874.039	9.342.086
CIPE	9.038.677		-	9.038.677	-
ALTRI PROG NON COMM	54.857.360	29.395.056	24.584.226	50.046.530	- 4.810.830
TOT COMMESSE ISTITUZIONALI	107.427.990	38.790.162	43.321.418	111.959.246	4.531.256
COMMESSE COMMERCIALI	33.292.022	11.025.398	2.350.612	24.617.235	- 8.674.787
TOT LAVORI IN CORSO	140.720.012	49.815.560	45.672.030	136.576.482	- 4.143.531

I corrispettivi liquidati in corso d'opera sono stati contabilizzati nel passivo dello stato patrimoniale al conto "acconti da clienti".

All'atto dell'accettazione ed approvazione delle commesse da parte dei committenti, i corrispettivi incassati a titolo di acconto assumono titolo definitivo e pertanto vengono portati a conto economico fra i ricavi.

A copertura di perdite emerse dalla chiusura e dal collaudo di alcune commesse si è ritenuto opportuno utilizzare il fondo rischi lavori in corso (€ 847.239), successivamente integrato di un ulteriore accantonamento pari a € 1.200.000 per i rischi relativi a costi ed oneri futuri.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
26.367.767	16.677.748	9.690.019

L'incremento di € 9.690.019 è relativo, sostanzialmente, al notevole aumento dei crediti vantati nei confronti dei clienti, con particolare riferimento alle Pubbliche Amministrazioni che scontano il complessivo rallentamento dei flussi finanziari dettati dalla generale crisi economica.

Per tutte le altre voci, fatta eccezione per la voce "crediti verso altri", si rileva un sostanziale allineamento con i saldi relativi al precedente esercizio.

Tale voce, al 31.12.2012, comprende i crediti effettivi ed è così suddiviso:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Crediti esigibili entro l'esercizio successivo		
A) Crediti per commesse commerciali	8.134.373	7.383.095
B) Crediti per commesse istituzionali	13.530.896	5.150.612
(Fondo svalutazione crediti)	(887.494)	(1.944.195)
Sub-totale Clienti A e B al netto del Fondo Svalutazione	20.777.775	10.589.512
C) Crediti verso imprese controllate	3.495.636	3.349.649
D) Crediti verso imprese collegate	343.947	340.610
E) Crediti Tributari esigibili entro esercizio succ.	1.200.498	1.207.937
F) Crediti verso altri	816.003	1.456.132
(Fondo svalutazione crediti)	(266.092)	(266.092)
Sub-totale F al netto del Fondo Svalutazione	549.911	1.190.040
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo		
G) Crediti Tributari esigibili oltre esercizio succ.	0	0
Totale Crediti	26.367.767	16.677.748

a) Crediti per commesse commerciali

I crediti per commesse commerciali, al netto degli importi relativi ai progetti appostati nelle rimanenze, sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
a) Crediti su commesse commerciali ante 1994	0	1.056.701
b) Crediti su commesse commerciali chiuse	65.534	231.268
c) Crediti per fatture emesse su commesse commerciali non ancora incassate	7.904.906	5.915.142
d) Crediti per fatture e note credito da emettere su commesse commerciali	0	179.984
	7.970.440	7.383.095
Fondo svalutazione crediti	0	(1.260.622)
	7.970.440	6.122.473

a) Crediti su commesse commerciali ante 1994

Al 31 dicembre 2012, per tale voce, non si riscontrano importi a saldo.

Rispetto al 31.12.2011 si rileva una variazione pari a € 1.056.701, che rappresentava, ormai da oltre 10 anni, una voce di saldo invariata. In considerazione dell'anzianità ultradecennale dei singoli crediti e dei vari tentativi di recupero dei crediti esperiti nel tempo e ritenendo che non potevano più persistere i presupposti per un eventuale recupero si è ritenuto di procedere allo stralcio mediante l' utilizzo dell' apposito fondo svalutazione crediti.

Si riporta di seguito la tabella relativa ai crediti stralciati in cui si evidenziano i debitori, le annualità – la più vecchia è risalente all'anno 1978 – e le attività progettuali di riferimento tutte, evidentemente, realizzate e chiuse da decenni :

RIFERIMENTO AMMINISTRATIVO	ANNO	DESCRIZIONE	IMPORTO
a) Crediti non svalutati			
Int. Finanza	1988	Int. Finanza	516
Int. Finanza	1991	Int. Finanza	304
Imp. Dirette	1991	Progetto Rete	981
		Sub-totale	1.801
RIFERIMENTO AMMINISTRATIVO	ANNO	DESCRIZIONE	IMPORTO
b) Crediti svalutati al 100%			
RA 78181 RO	1978	Reg. Calabria	4.513
RA 78284 RO	1979	Reg. Calabria	13.890
Ministero del Lavoro	1979	Ministero del Lavoro	34.809
RA 7828 RO	1980	Reg. Calabria	4.710
Reg. Sardegna	1986	Reg. Sardegna	13.001
RA 86261 RO 188	1986	FERS-DIT	307.790
RA 85186 RO 131	1986	Reg. Calabria	125.004
RA 87115 RO 96	1987	Contr. FERS	66.182
RA 89141 RO 92	1989	Reg. Abruzzo	161.955
RA 89141 RO 92	1991	Reg. Abruzzo	225.348
RA 89141 RO 92	1993	Reg. Abruzzo	49.992
RA 89141 RO 92	1994	Reg. Abruzzo	47.706
		Sub-totale	1.054.900
		SALDO AL 31/12/12	1.056.701

Si segnala che i crediti pari a complessivi € 1.054.900 erano stati interamente svalutati mediante inclusione nel "Fondo svalutazione crediti" e che € 1.801 avevano, comunque, la copertura nella restante parte del fondo stesso.

I crediti sopra descritti, che hanno una anzianità media di oltre venti anni, risultano tutti accantonati nel fondo svalutazione crediti il cui effetto negativo sul patrimonio risulta già evidenziato negli esercizi precedenti.

Per tali crediti, la motivazione della cancellazione per la stragrande maggioranza è da individuarsi nella prescrizione dei crediti stessi e nella mancata reperibilità di documentazione ante 1993 a supporto che impedisce qualsiasi azione rivolta alla loro recuperabilità.

Per tale motivo si è ritenuto operare la cancellazione dei crediti informando preventivamente il Collegio dei Revisori.

Le sopraindicate motivazioni valgono anche per la cancellazione dei "crediti su commesse commerciali chiuse" per euro 165.734 e per i "crediti per attività istituzionali" per euro 45.361.

b) Crediti su commesse commerciali chiuse

Al 31 dicembre 2012 il saldo evidenzia una riduzione di € 165.734 per l'azzeramento di un credito, ultradecennale, vantato nei confronti della Regione Sardegna (individuato con riferimento amministrativo interno RA 88879 dell'anno 1988) che, per pari importo, era stato, a suo tempo, incluso nel Fondo svalutazione crediti e per il quale non è stato possibile effettuare il dovuto incasso.

c) Crediti per fatture emesse su commesse commerciali non ancora incassate

Il saldo al 31.12.2012, al netto del relativo fondo svalutazione crediti, si è incrementato di € 1.989.764 rispetto al precedente esercizio.

Il dettaglio di questi crediti è compreso nell'Allegato 3.

d) Crediti per fatture e note credito da emettere su commesse commerciali

Al 31.12.2012 non si rileva alcun saldo. Rispetto al precedente esercizio si registra una variazione in diminuzione di € 179.984 per le relative fatture emesse nel corso dell'esercizio.

b) Crediti per commesse istituzionali

I crediti per commesse istituzionali sono così costituiti:

	31/12/2012	31/12/2011
a) Crediti per attività istituzionali	-	45.361
b) Crediti per fatture emesse su commesse istituzionali, non ancora incassate	13.483.733	4.850.784
c) fatture da emettere	-	254.467
	13.483.733	5.150.612
Fondo svalutazione crediti	(638.212)	(683.573)
	12.845.521	4.467.039

a) Crediti per attività istituzionali

Anche per questa voce, considerata l'anzianità ultradecennale e la sostanziale impossibilità di una positiva definizione dei crediti, si è ritenuto procedere all'azzeramento mediante utilizzo di pari importo del relativo fondo svalutazione crediti. La composizione dei suddetti crediti stralciati, pari a € 45.361, importo che rappresenta la variazione dell'esercizio rispetto al precedente esercizio, è qui di seguito riportato, precisando che si tratta di attività concluse negli anni dal 1990 al 1996 per le quali si è tentata ogni via di incasso:

RIFERIMENTO AMMINISTRATIVO	IMPORTO
a) Crediti non svalutati	
95090/95093/95094	6.091
95294 NA 151	461
90019 RO 256	3.897
RIPAM	11.452
91285 RO 145	5.165
96371 RO 147	8.071
96013 NA 9	1.033
	36.170
RIFERIMENTO AMMINISTRATIVO	IMPORTO
b) Crediti svalutati al 100% (mediante Fondo svalutazione crediti)	
Pennica	2.066
Cesia	3.872
IMEF	3.253
	9.191

b) Crediti per fatture emesse su commesse istituzionali non ancora incassate

Il saldo registra un incremento di € 8.632.949 rispetto al 2011 che, come più volte accennato, è riconducibile ai notevoli ritardi registrati dagli incassi dei crediti vantati nei confronti della Pubblica Amministrazione. Per il dettaglio si rimanda all'Allegato 3.

d) Crediti per fatture da emettere su commesse istituzionali

Tale voce non trova alcun riscontro al 31 dicembre 2012. Si è, comunque, registrato un decremento netto di € 254.467 relativo a quanto evidenziato nel bilancio chiuso al 31

dicembre 2011.

C) CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Al 31/12/2012 il saldo, che si è incrementato di € 145.987, è relativo ai crediti maturati nei confronti delle sotto elencate partecipate per il recupero dei costi relativi al personale distaccato e ad altre anticipazioni.

Il credito verso le Imprese controllate è costituito da:

Formautonomie spa - in liquidazione	1.676.507
Formez Italia spa	1.819.129
	3.495.636

Non risultano importi riconducibili a fatture da emettere, neanche per i rapporti e le transazioni con le partecipate.

D) CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

Il saldo al 31.12.2012, pari ad € 343.947, è aumentato di €3.337, rispetto al 31.12.2011, ed è relativo ai crediti verso: la Sudgest € 100.610 per interessi addebitati e ripristinati nei precedenti esercizi, v/Telma per € 240.000 e verso la Sudgest AID per € 3.337.

E) CREDITI TRIBUTARI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

Al 31.12.2012 il saldo, pari a euro 1.200.498 raffigura, in prevalenza, il credito relativo ai versamenti dell' erario per l'acconto IRAP dell'esercizio. Rispetto al 31/12/2011 tale voce seppure si decrementi di € 7.439 si può ritenere sostanzialmente allineata con i valori del precedente esercizio. Tale voce comprende il credito Iva di fine anno pari a € 10.295.

F) CREDITI V/ALTRI

I crediti verso altri includono le seguenti voci:

Descrizione	Importo
Altri crediti 1996	75.059
Crediti diversi	209.353
Altri crediti	130.820
Quote associative da riscuotere	229.181
Crediti v/dipendenti per premi assicurativi	93.523
Crediti v/borsisti e co.co.co	78.067
	816.003
(Fondo Svalutazione Crediti)	(266.092)
	549.911

a) Altri crediti 1996

La voce, che non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio, è costituita per circa € 54.744 dal credito per IVA relativo agli anni dal 1988 al 1995 che è incluso per il pari importo nel Fondo svalutazione; la differenza di € 20.315 è relativa ad un credito vantato nei confronti della Cassa Dirigenti.

b) Crediti diversi

La voce, che non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio, si riferisce alle somme erogate a fronte della vertenza in corso con la CITEC S.p.A. ed è totalmente svalutata con il relativo appostamento nel Fondo svalutazione crediti.

c) Altri crediti

Tale voce, al 31.12.2012, espone un saldo pari a 130.820 e si decrementa di € 683.907 rispetto al 31.12.2011.

La variazione riflette particolarmente l' azzeramento del credito vantato nei confronti dell'Università Telma (€ 500.000) effettuata a seguito di un accordo transattivo del 10 dicembre 2012.

Con tale accordo FormezPA ha rinunciato definitivamente all' importo di € 400.000, di cui 250.000 euro destinati a favorire l'accesso allo studio universitario dei dipendenti pubblici e € 150.000 a copertura dei costi sostenuti dall'ateneo. I restanti € 100.000 sono stati restituiti all'Associazione nel corso dell'esercizio 2012.

d) Quote associative da riscuotere

il saldo al 31 dicembre 2012, in dettaglio, è così composto (€):

Associati	Quote da versare
Upi	3.260
Uncem	29.083
Anci	35.507
Lega Autonomie	6.000
Regione Calabria	18.000
Regione Campania	3.000
Regione Toscana	9.000
Regione Basilicata	20.518
Regione Molise	22.975
Regione Puglia	1.838
Comune di Roma	12.500
Regione Siciliana	10.000
Comune di Ragusa	5.000
Comune di Pescara	17.500
Comune di Bari	17.500
Provincia di Pescara	17.500
	229.181

e rispetto al precedente esercizio registra un incremento di € 48.837. Tale voce si riferisce al credito per le quote annuali non ancora versate dagli associati elencati in tabella.

e) Crediti v/dipendenti per premi assicurativi

L'importo, che si è incrementato di € 6.879 rispetto al 31/12/2011, comprende l'anticipo sui premi assicurativi che viene recuperato mensilmente mediante trattenuta sulle retribuzioni del personale dipendente.

f) Crediti v/borsisti e collaboratori

Il saldo al 31/12/2012 registra un decremento di € 11.737 rispetto al 31/12/2011 ed è costituito dalle ritenute da effettuare nel corso del 2013 sulla base dei conguagli effettuati alla fine dell'esercizio 2012.

Gli importi dei Crediti V/Altri, pari a euro 549.911, sono al netto del Fondo svalutazione crediti pari a € 266.092 che, rispetto al precedente esercizio è rimasto invariato.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
8.427.724	7.332.210	1.095.514

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Depositi bancari e postali	8.402.660	7.301.590
Denaro e altri valori in cassa	25.064	30.620
	8.427.724	7.332.210

Il saldo si riferisce alle disponibilità liquide e all'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

In particolare, l'importo relativo al denaro e ad altri valori in cassa rappresenta l'effettiva giacenza di contante delle sedi di Roma e Cagliari, nei limiti consentiti dalle delibere del Consiglio di Amministrazione.

Rispetto al precedente esercizio si registra un incremento di € 1.095.514 con particolare riferimento ai depositi bancari.

I depositi bancari sono così costituiti:

Descrizione	Saldi al 31/12/2012	Saldi al 31/12/2011
Banca Nazionale del Lavoro c/18	1.118.918	126.492
SanPaolo Imi c/c 1000/300001	2.682.885	5.149.469
SanPaolo Imi c/c 1000/732	21.185	18.352
SanPaolo Imi c/c 458	35.922	33.605
SanPaolo Imi c/c 459	6.521	49.859
San Paolo Imi c/c 1000/300033	0	148.447
San Paolo Imi c/c 1000/300044	0	72.259
San Paolo Imi c/c 1000/300045	290.342	150.875
San Paolo Imi c/c 1000/300050	875.095	510.020
San Paolo Imi c/c 1000/300052	47.363	57.780
San Paolo Imi c/c 1000/300053	92.409	55.900
San Paolo Imi c/c 1000/300054	60.103	60.919
San Paolo Imi c/c 1000/300055	782.932	282.034
San Paolo Imi c/c 1000/300056	25.292	62.594
San Paolo Imi c/c 1000/300057	677.495	36.441
San Paolo Imi c/c 1000/300058	151.878	152.530
San Paolo Imi c/c 1000/300059	250.931	271.216
San Paolo Imi c/c 1000/300060	386.936	19.986
San Paolo Imi c/c 1000/300061	123.930	11.545
San Paolo Imi c/c 1000/300062	155.116	0
San Paolo Imi c/c 1000/300063	49.413	0
San Paolo Imi c/c 1000/300064	14.581	0
San Paolo Imi c/c 1000/300065	(5)	0
San Paolo Imi c/c 1000/300066	(5)	0
Banco Posta conto corrente	534.060	0
	8.383.297	7.270.323

In conformità ai Principi contabili (nr.14), i saldi sopra elencati tengono conto di tutti i bonifici disposti con valuta entro la data di chiusura dell'esercizio, compresi quelli per i quali le relative contabili bancarie sono pervenute nell'esercizio successivo.

Si è riscontrato, comunque, che alla data corrente, tutti i pagamenti sono stati evasi dalle rispettive banche.

Il saldo di bilancio che rispetto al precedente esercizio registra un incremento di € 578.914 comprende gli accrediti relativi agli interessi ed alle competenze bancarie del 4° trimestre 2012.

I depositi postali risultano i seguenti:

Descrizione	Saldi al 31/12/2012	Saldi al 31/12/2011
Affrancatrice Roma	2.982	14.886
Affrancatrice Napoli 4516	13.348	13.348
Affrancatrice Napoli	3.033	3.033
	19.363	31.267

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
6.320.588	7.805.826	- 1.485.238

La voce si decrementa di € 1.485.238 rispetto al 31/12/2011 e comprende proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Descrizione	Saldi al 31/12/2012	Saldi al 31/12/2011
Risconti attivi	6.319.505	7.804.821
Ratei Attivi	1.083	1.005
	6.320.588	7.805.826

In particolare, al 31 dicembre 2012 i risconti attivi comprendono le quote residue del costo di subentro (€ 4.798.182) nel contratto di leasing dell'immobile destinato alla sede dell'Associazione, stipulato in data 24 febbraio 2011 per una durata di 65 rate trimestrali posticipate.

L'ulteriore differenza nell' incremento della voce risconti attivi, rispetto al 31/12/2011, è composta principalmente dai costi anticipati per prestazioni professionali, collaborazioni ed acquisti di beni e servizi relativi a pagamenti effettuati nel rispetto di vincoli contrattuali. Inoltre tale voce comprende il risconto di polizze assicurative e noleggi e, come già accennato dal costo residuo dei costi di subentro relativi al contratto di leasing stipulato nel corso dell'esercizio.

I ratei attivi, sostanzialmente allineati al saldo del precedente esercizio, sono relativi agli interessi attivi maturati sui depositi cauzionali.

Non sussistono, al 31/12/2012, ratei aventi durata superiore a cinque anni, mentre sussistono risconti di durata superiori ai cinque anni per un valore complessivo di € 3.114.610.

Passività**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
11.954.535	11.383.609	570.926

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Eccedenze di esercizi precedenti	10.587.395	796.212	(2)	11.383.609
Eccedenza di bilancio	796.212	570.924	796.212	570.924
Riserva da arrotondamenti	2	1		2
	11.383.609	1.367.137	796.210	11.954.535

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
19.341.578	17.282.594	2.058.984

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Fondo per Imposte anche differite	50.000			50.000
Fondo per rischi su contenzioso	5.284.007	2.000.000	31.613	7.252.394
Fondo rischi su partecipate	3.245.368	0	0	3.245.368
Fondo rischi su lavori in corso	6.430.313	1.200.000	847.240	6.783.073
Fondo premi e politiche del personale	962.163	950.000	962.163	950.000
Fondo rischi su crediti	1.310.743	150.000	400.000	1.060.743
	17.282.594	4.300.000	2.241.016	19.341.578

In merito a quanto evidenziato dalla tabella, si precisa quanto segue:

- Fondo per Imposte anche differite:

è stato costituito nel corso dell' esercizio 2004 in base alla decisione di rivedere le aliquote utilizzate negli anni precedenti per l'ammortamento delle Immobilizzazioni iscritte in bilancio. Rappresenta la contropartita degli oneri straordinari per imposte differite iscritti a suo tempo nel conto economico;

- Fondo per rischi su contenzioso:

risulta incrementato di € 1.968.387 che rappresenta l'effetto combinato tra l' ulteriore accantonamento dell'esercizio di € 2.000.000, e gli utilizzi effettivi pari a € 31.613 corrisposti a fronte della sostanziale positiva chiusura di qualche vertenza.

L'ulteriore accantonamento è sostanzialmente finalizzato per coprire eventuali oneri derivanti dal contenzioso in corso con il personale dipendente.

- Fondo rischi su lavori in corso:

come già di solito evidenziato, tale fondo rappresenta il complessivo accantonamento effettuato per far fronte alle eventuali perdite derivanti dalla chiusura e/o rendicontazione delle commesse in corso di lavorazione al 31/12/2012. Rispetto al 31/12/2011 si è incrementato di € 352.760 che rappresenta il delta tra l'accantonamento dell'esercizio 2012 pari a € 1.200.000 e gli utilizzi pari a € 847.240. Pertanto il valore del fondo esposto in bilancio al 31/12/2012 rappresenta la migliore stima degli oneri relativi a rischi contrattuali e perdite prevedibili sulle commesse ancora in essere;

- Fondo premi e politiche del personale

Tale fondo accoglie gli importi stanziati a fronte di premi di produzione, politiche del personale e politiche di incentivo all'esodo. Rispetto al 31/12/2011 si è decrementato di € 12.163 per effetto degli utilizzi pari a € 962.163 e dei nuovi accantonamenti pari a € 950.000.

- Fondo rischi perdite su partecipate:

al 31 dicembre 2012 non si è ritenuto opportuno effettuare ulteriori accantonamenti sia per la totale mancanza di informativa al riguardo dei risultati conseguiti dalle partecipate, sia perché nei precedenti esercizi le coperture economiche per rischi ed oneri futuri sono stati valutati sufficientemente congrui per le coperture occorrenti.

Qui di seguito si riporta una tabella con la composizione del suddetto Fondo:

Società Partecipate	% Partecipazioni e	Patrimonio Netto 31/12/2010	Quota di fondo
Società controllate:			
Consorzio FORMAS	50	N/D	1.551
FORMAUTONOMIE S.p.A.	51	(1.186.231)	1.378.409
FOR.MED	50	N/D	100.274
TEL.MA	55	(99.885)	245.000
FORMEZ ITALIA SpA	93	595.364	0
Società collegate:			
Sudgest	26	(2.482.178)	824.300
Altre partecipate:			
Consorzio FORMSTAT	20	N/D	30.351
Istituto Piepoli	16	N/D	137.250
Altre Imprese			7.214
Generico			521.019
Totale fondo rischi su partecipate			3.245.368

- Fondo rischi su crediti:

al 31 dicembre 2012 tale voce presenta un saldo pari ad € 1.060.743 e registra un decremento, rispetto al 31.12.2011, pari ad € 250.000 che rappresenta il netto dell'effetto combinato tra gli accantonamenti di € 150.000 e gli utilizzi di € 400.000.

Tale fondo, in relazione alla tipologia dei crediti appostati in bilancio e sulla loro presunta solvibilità è ritenuto congruo.

C) – Trattamento fine rapporto

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
2.802.454	2.592.788	209.666

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Istituto, al 31/12/2012 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Nel corso dell'esercizio 2012, il fondo trattamento di fine rapporto ha subito le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2011	2.592.788
Utilizzi per cessazione di rapporti di lavoro dipendente	(269.006)
Utilizzi per anticipi	(79.333)
Accantonamenti 2012	610.267
giro conto residuo quota a breve 2011	794
Imposta sostitutiva	(8.387)
Riclassifica quote a breve	(44.669)
Saldo al 31/12/2012	2.802.454

Le quote sono state calcolate nel rispetto della vigente normativa che disciplina il trattamento di fine rapporto di lavoro del personale dipendente.

La voce "Riclassifica quote a breve" si riferisce al debito nei confronti del personale cessato al 31.12.2012, liquidato a gennaio 2013, che è stato appostato tra gli "altri debiti" nel Passivo dello Stato Patrimoniale.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
152.103.360	149.201.334	2.902.026

Tutti i debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo e risultano relativi alla sola area Euro.

Gli stessi sono valutati al loro valore nominale e sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
a) Debiti v/Banche	25.827.064	15.819.332	10.007.732
b) Anticipi su commesse commerciali	18.758.397	26.178.974	(7.420.577)
c) Anticipi su commesse istituzionali	79.922.157	79.941.586	(19.429)
d) Debiti v/fornitori per fatture ricevute/da ricevere	16.955.012	14.583.169	2.371.843
e) Debiti v/Imprese controllate	5.704.264	7.049.041	(1.344.777)
f) Debiti v/Imprese collegate	2.159	2.159	0
g) Debiti tributari	2.775.602	3.144.335	(368.733)
h) Debiti v/istituti di previdenza	1.133.973	1.392.804	(258.831)
i) Altri debiti	1.024.732	1.089.934	(65.202)
	152.103.360	149.201.334	2.902.026

a) Debiti verso banche

Rappresenta l'esposizione debitoria al 31.12.2012 verso le seguenti Banche e/o Istituti di credito:

Descrizione	Importo
S.Paolo Imi c/anticipazioni	4.389.992
Sanpaolo c/finanziamenti	3.086.044
S.Paolo Imi c/anticipi convenzioni	2.146.335
B.N.L. c/anticipazioni convenzioni	16.204.694
Totale	25.827.064

Rispetto al precedente esercizio si registra un incremento pari a € 10.007.732 riconducibile alla congiuntura negativa in corso che ha rallentato notevolmente gli incassi dalla Pubblica Amministrazione. Tale incremento, infatti, trova correlazione con l'incremento registrato nella voce "Crediti" dell' attivo patrimoniale. Ciononostante, la razionalizzazione e la migliore gestione dei rapporti con gli Istituti di credito ha consentito, comunque, un contenimento degli oneri finanziari derivanti che hanno subito un incremento di circa il 5,7%.

b) Anticipi su commesse commerciali

Nella voce Acconti sono ricompresi sia gli anticipi da clienti sia gli acconti relativi a progetti di natura commerciale in corso di esecuzione o non ancora collaudati da parte del cliente.

Il saldo al 31.12.2012 si decrementa di € 7.420.557 rispetto al precedente esercizio.

c) Anticipi su commesse istituzionali

Tale voce comprende principalmente gli acconti sullo stato di avanzamento dei lavori in corso su ordinazione.

Il decremento di € 19.429 è l'effetto netto della diminuzione dovuta alla conclusione o al collaudo di commesse, e degli incrementi per nuovi acconti ricevuti su commesse pluriennali.

Gli acconti sono riferiti, in massima parte, agli stati di avanzamento rendicontati e approvati.

d) Debiti verso fornitori per fatture ricevute e da ricevere

La voce che presenta, un incremento netto di € 2.371.843, è relativa alla esposizione debitoria nei confronti dei fornitori per le fatture già ricevute e contabilizzate entro la fine dell'esercizio e gli ulteriori costi di competenza calcolati sulla base degli ordini e/o incarichi emessi al 31/12/2012.

L' incremento evidenziato è riconducibile, essenzialmente, ai minori pagamenti effettuato in virtù dei notevoli rallentamenti degli incassi che, come già accennato, hanno causato una tensione finanziaria in parte compensata da un maggiore ricorso, nei limiti consentiti, dagli affidamenti bancari.

Il saldo al 31.12.2012 è così costituito:

Descrizione	2012	2011
Fornitori relativi a commesse commerciali	1.269.679	2.607.687
Fornitori relativi a commesse istituzionali	15.685.333	11.975.482
	16.955.012	14.583.169

e) Debiti verso imprese controllate

Al 31.12.2012 si registra un decremento di € 1.344.777 rispetto al 31/12/2011 ed il saldo si riferisce esclusivamente ai debiti verso:

Descrizione	2012	2011
Formautonomie spa - in liquidazione	975.000	975.000
Formez Italia spa	4.729.264	6.074.041
	5.704.264	7.049.041

f) Debiti verso imprese collegate

Al 31.12.2012 non si registrano variazioni rispetto al precedente esercizio. Il saldo di € 2.159 si riferisce a piccoli residui a favore della Suggest per costi ed oneri dei precedenti esercizi

g) Debiti tributari

Rispetto al 31.12.2011 si è registrato un decremento netto di € 368.733 ed il saldo è così composto:

Descrizione	2012	2011
Erario per IVA differita	453.027	463.841
Ritenute Irpef su retribuzioni e compensi prof.li	722.575	1.130.575
Erario per IRAP (al lordo degli acconti)	1.600.000	1.500.000
Erario per saldo IVA 2010/2011	0	49.919
	2.775.602	3.144.335

La voce Erario per IVA differita si riferisce all'imposta calcolata sulle fatture emesse a carico della Pubblica Amministrazione che, secondo quanto disposto dal dpr 633/72, sarà versata nei termini all'avvenuto incasso del relativo credito.

Le ritenute fiscali effettuate sulle retribuzioni, compensi professionali e TFR sono state versate a gennaio 2013

h) Debiti verso istituti di previdenza

Le voci includono i debiti per contributi e ritenute previdenziali da versare in relazione alle prestazioni di lavoro subordinato ed alle collaborazioni autonome. Sono, inoltre, compresi gli oneri stimati sugli accantonamenti relativi ad alcune voci del personale dipendente al 31.12.2012.

i) Altri debiti

Il saldo si decrementa di € 65.202 ed è così costituito:

Descrizione	2012	2011
Debiti v/s RAS per premi c/previd integrativa ammin.	58.194	64.660
Debiti v/s Assitalia per premi c/TFM ammin.	30.191	0
Debiti v/dipendenti per TFR da liquidare	44.669	127.746
Debiti V/terzi per ritenute ai dipendenti	0	11.400
Debiti V/Asfalisis per assicurazioni dipendenti	0	81.589
Debiti v/s Amministratori c/ previdenza integrativa	215.845	0
Debiti v/s Amministratori c/TFM	248.846	376.306
Debiti v/dipendenti per ferie non godute e altre comp	340.974	376.095
Debiti verso altri	70.899	44.848
Carta SI	404	568
Carta di credito American Express	14.710	6.722
	1.024.732	1.089.934

E) Ratei e risconti (passivi)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
-	-	0

La voce non trova alcun riscontro al 31/12/2012

Non sussistono, al 31/12/2012, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Conti d'ordine

Descrizione	Importo
Disponibilità per attività coperte da Convenzioni sottoscritte:	
1.1) con il Dipartimento della Funzione Pubblica	112.457.204
1.2) con altri committenti	92.461.897
Totale Disponibilità per attività coperte da convenzioni	204.919.101
A dedurre il totale delle Attività svolte	136.576.482
Totale	68.342.619
2) Fidejussioni, lettere di patronage e depositi cauzionali	484.600

1.1) Disponibilità per Convenzioni sottoscritte con il DFP

Qui di seguito si riporta un elenco delle principali convenzioni siglate con il Dfp:

CONVENZIONE	IMPORTO CONVENZIONE	MAGAZZINO 2012
ALTRE CONVENZIONI CON DFP	19.118.035	14.950.199
CIPE	9.005.000	9.038.677
PON	84.334.169	48.893.493
Totale complessivo	112.457.204	72.882.369

1.2) Disponibilità per convenzioni sottoscritte con altri committenti :

CONVENZIONI SOTTOSCRITTE CON ALTRI COMMITTENTI	92.461.897	63.694.112
---	------------	------------

2.1) Fidejussioni € 484.600

Il totale delle fidejussioni è costituito dall'importo delle garanzie fornite a terzi a fronte dei contratti di locazione delle sedi e di progetti in corso di esecuzione.

2.2.) Lettere di patronage € 0

Alla data di approvazione del bilancio d'esercizio 2012 non sussistono lettere di patronage.

2.3) Depositi cauzionali € 9.278

Il totale dei depositi cauzionali è costituito dalle somme versate a titolo di cauzione per la locazione di immobili.

3.1 Debiti verso terzi per quote di leasing residue € 20.753.307.

L'importo si riferisce al valore residuo (n. 57 rate) del leasing, e si configura quale impegno contrattuale assunto nei confronti della Leasint srl per l'acquisizione della sede del Formez PA.

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
67.860.889	68.111.882	(250.993)

Il saldo è così composto:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ricavi per vendite e prestazioni	50.093.752	9.823.040	40.270.712
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(4.143.531)	33.418.664	(37.562.195)
Altri ricavi e proventi	21.910.668	24.870.178	(2.959.510)
	67.860.889	68.111.882	(250.993)

La produzione realizzata su commessa, che nel corso dell'anno 2012 è stata di € 45.950.221, è aumentata di € 10.000.311 rispetto a quella realizzata nel precedente esercizio.

Per il dettaglio delle singole commesse si rimanda alla voce dell'attivo dello Stato patrimoniale "Lavori in corso su ordinazione"

Il valore della produzione include anche la variazione dei lavori in corso su ordinazione di seguito descritta.

Per il criterio di valorizzazione dei lavori in corso si rimanda a quanto descritto nei "Criteri di valutazione".

Tutti i ricavi sono conseguiti, prevalentemente, per attività svolte nell'ambito dei paesi dell'area Euro, fatta eccezione per commesse di importi esigui relative a progetti extra U.E.

Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Categoria	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Commesse commerciali	(8.674.787)	(2.409.721)	(6.265.066)
Commesse istituzionali:	4.531.256	35.828.385	(31.297.129)
	(4.143.531)	33.418.664	(37.562.195)

La composizione evidenzia il peso percentuale sempre maggiore delle commesse istituzionali sulla produzione totale dell' istituto.

La variazione negativa dei lavori in corso è l'effetto netto della produzione realizzata nel corso dell'esercizio e delle commesse definitivamente collaudate nello stesso arco temporale.

Altri ricavi e proventi

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
21.910.668	24.870.178	(2.959.510)

Che sono così costituiti:

Categoria	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Contributi in conto esercizio	19.756.097	22.497.521	(2.741.424)
Quote associative	120.000	403.750	(283.750)
Rettifiche di costo	1.594	683.372	(681.778)
Sopravvenienze attive	1.167.544	985.135	182.409
Utilizzo fondo lavori in corso	847.240	167.810	679.430
Vari	18.193	132.590	(114.397)
	21.910.668	24.870.178	(2.959.510)

Nella voce sopravvenienze attive sono riportate le rettifiche di stanziamenti del precedente esercizio con particolare riferimento alle fatture da ricevere ed i minori costi rispetto a quelli previsti nell'esecuzione delle attività.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
65.695.601	65.082.506	613.095

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	559.145	444.738	114.407
Servizi	31.181.461	28.097.214	3.084.247
Godimento di beni di terzi	2.126.900	2.407.213	(280.313)
Salari e stipendi	14.420.041	14.481.162	(61.121)
Oneri sociali	4.047.886	3.753.193	294.693
Trattamento di fine rapporto	610.268	585.979	24.289
Trattamento quiescenza e simili	684.905	755.024	(70.119)
Altri costi del personale	1.983.976	1.812.013	171.963
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	379.922	215.550	164.372
Ammortamento immobilizzazioni materiali	637.517	645.943	(8.426)
Accantonamento per rischi	4.300.000	5.855.000	(1.555.000)
Oneri diversi di gestione	4.763.580	6.029.477	(1.265.897)
	65.695.601	65.082.506	613.095

L' incremento netto di € 613.095, rispetto al 31/12/2011 è dovuto all'effetto combinato tra gli incrementi complessivi pari a € 3.853.971 e i decrementi complessivi pari a € 3.240.876.

Gli incrementi sono sostanzialmente relativi alla voce servizi (€ 3.084.247) direttamente correlati alla diversa tipologia della produzione; ai costi complessivi del personale (€ 359.705) ed agli ammortamenti (circa 155.000).

I decrementi sono prevalentemente dovuti al godimento dei beni di terzi (€ 283.313) per effetto del risparmio ottenuto dal subentro nel leasing immobiliare della sede di Roma rispetto ai canoni di affitto dei precedenti esercizi, agli accantonamenti per rischi (€ 1.555.000) e agli oneri diversi di gestione (€ 1.265.897)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono principalmente costituiti, oltre che dagli oneri relativi al funzionamento dell'Istituto, dai costi inerenti la realizzazione delle commesse sia di natura commerciale sia istituzionale.

Costi per godimento di beni di terzi

La voce comprende, oltre al costo per noleggio di autovetture ed attrezzature, i canoni per l'affitto delle diverse sedi operative dell'Istituto.

Come già accennato nella nota integrativa del bilancio chiuso al 31 dicembre 2011, a partire dal 24 febbraio 2011, in esecuzione della relativa delibera assembleare e del diritto di opzione contenuto nel contratto di locazione, l'Istituto è subentrato nel leasing immobiliare acceso dalla società locatrice per la Sede di Roma, sostituendo così le rate di leasing ai canoni di affitto e garantendosi la possibilità di entrare in possesso dell'immobile alla fine del leasing.

Come previsto dai principi contabili nazionali tale operazione è stata contabilizzata con il metodo patrimoniale.

Costi per servizi

La voce si riferisce ai costi sostenuti per le prestazioni, collaborazioni ed affidamenti a terzi inerenti per lo più lo svolgimento dell'attività produttiva.

L'incremento registrato è dovuto, come già accennato, alla tipologia della produzione realizzata con aumento consistente della produzione per committenti che, nel corso dell'esercizio 2012 ha richiesto un maggiore ricorso ai costi esterni.

Tali costi comprendono le attività affidate alla ex-società controllata FormezItalia S.p.A..

Costi per il personale

La voce è relativa ai costi sostenuti nel 2012 per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, riqualificazioni, scatti di contingenza premi e accantonamenti di legge che hanno fatto registrare un incremento rispetto al 31/12/2011.

Per quanto riguarda i premi di risultato le stime effettuate sono state appostate all'apposito fondo rischi ed oneri.

Altri costi del personale

Tale voce, al 31.12.2012, risulta composta da:

Descrizione	Importo
Assicurazioni per dipendenti	438.257
Rimborsi spese	614.491
Buoni pasto, contrib.CRAL, etc.	931.228
	1.983.976

Accantonamenti per rischi

Tale voce, che al 31.12.2012 ammonta a € 4.300.000, è composta da accantonamenti ai seguenti fondi:

Premi di produzione e politiche del personale (€ 950.000);

Rischi su contenzioso (€ 2.000.000);

Rischi su lavori in corso (€ 1.200.000);

Rischi su crediti (€ 150.000).

Oneri diversi di gestione

Sono così composti da:

Descrizione	Importo
Contributi a società in house	3.790.000
Quote associative	2.938
Spese di rappresentanza	40.099
Costi per automezzi	33.396
IVA indetraibile per pro-rata	352.670
ICI/imu	163.912
Tasse concessioni governative	9.071
Tributo smaltimento rifiuti	160.260
Sopravvenienze passive	197.379
Altri	13.855
	4.763.580

Il saldo al 31/12/2012 registra un decremento netto, rispetto al 2011, di € 1.265.897 che è prevalentemente riconducibile al decremento della voce "Contributi a società in house" relativa al contributo della partecipata "FormezItalia spa", che è stata incorporata con effetti contabili al 1° gennaio 2013, a seguito della riduzione dei contributi da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
(837.979)	(791.307)	(46.672)

Al 31/12/2012 si registra un incremento di € 46.672 che è l'effetto congiunto dell'incremento dei tassi di interesse e del maggior ricorso al credito per i ritardi dei pagamenti da parte della Pubblica Amministrazione.

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Altri proventi finanziari	780	2.542	(1.762)
Oneri finanziari	(838.759)	(793.849)	(44.910)
	(837.979)	(791.307)	(46.672)

Proventi finanziari

Descrizione	Totale
Interessi bancari	703
Interessi su depositi cauzionali	77
	780

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Totale
Oneri bancari	16.300
Interessi passivi bancari	815.264
Altri	7.195
	838.759

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
0	0	0

Tale voce, come già si era manifestato nel precedente esercizio, non ha subito alcuna movimentazione. Si segnala che gli oneri derivanti dai rischi sulle Partecipate sono stati stimati ed accantonati nell'apposito Fondo rischi ed oneri.

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
843.615	58.143	785.472

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Plusvalenze alienaz. Immobiliz.	1.500	0
Sopravvenienze Attive Straordinarie	566.552	66.708
Utilizzo Fondi	515.643	0
Totale proventi	1.083.695	66.708
Minusvalenze	(867)	0
Perdite su partecipazioni	0	0
Sopravvenienze Passive Straordinarie	(239.213)	(8.565)
Totale oneri	(240.080)	(8.565)
Differenza netta	843.615	58.143

Si registra un incremento netto di € 885.472 derivante prevalentemente dalla registrazione di una sopravvenienza attiva riconducibile alla restituzione da parte dell'INPS degli importi versati a titolo di contributo annuale per indennità di maternità e malattia (che alla fine del 2011 lo stesso INPS ha riconosciuto come non dovuti), dalla quota di fondo per le politiche del personale non utilizzata nel corso dell'esercizio e delle sopravvenienze passive registrate nel corso dell'esercizio (prevalentemente dovute ad imposte comunali degli anni 2007 – 2008).

Imposte dell'esercizio

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.600.000	1.500.000	100.000

Rappresenta la stima prudentiale per il prevedibile onere derivante dalle imposte (IRAP) dell'esercizio.

Si comunica che, ai sensi dell'art. 2427 - comma 16- del c.c., per l'esercizio 2012 i compensi e gli oneri attribuiti al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio dei Revisori ammontano a complessivi € 543.030 e sono così suddivisi:

DESCRIZIONE	ANNO 2012	ANNO 2011
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	443.884	587.931
COLLEGIO DEI REVISORI	99.146	109.233
	543.030	697.164

Tale voce evidenzia un variazione in diminuzione di € 153.134, rispetto al precedente esercizio, anche in ragione dei provvedimenti di riduzione della spesa pubblica operati dal Legislatore.

Altre Informazioni

Qui di seguito si riportano due tabelle riassuntive dei rapporti commerciali e finanziari con le Società del gruppo Formez:

Rapporti commerciali

Società Controllate	Costi	Ricavi	Debiti	Crediti	Rimanenze
Formez Italia spa	2.094.335	-	4.729.264	1.819.129	7.185.535
FORMAUTONOMIE S.p.A.	-	-	975.000	1.676.507	580.000
Totale Controllate.	2.094.335	0	5.704.264	3.495.636	7.765.535

Rapporti finanziari

Al 31.12.2012 non si riscontra alcun tipo di transazione di natura finanziaria.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile

Si evidenzia che l'attività di direzione e coordinamento del Formez da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica si è realizzata secondo le modalità indicate nel decreto Legislativo n°285 del 30 Luglio 1999 inerente il "Riordino del Centro di formazione Studi (Formez), a norma dell'articolo 11 della legge 15 Marzo 1997, n°59", successivamente sostituito dal decreto Legislativo n°6 del 2010. Si precisa che non vengono riportati i dati essenziali del Bilancio del Dipartimento della Funzione Pubblica in quanto lo stesso non è tenuto alla redazione del bilancio secondo la disciplina prevista dal codice Civile.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

DETTAGLIO DELLE IMMOBILIZZAZIONI AL 31 DICEMBRE 2012 E DELLA MOVIMENTAZIONE DELL'ESERCIZIO

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Categoria	Valore al 31/12/2011	Decrementi	Incrementi 2012	Valore al 31/12/2012
Impianti e macchinari	1.328.574	-	-	1.328.574
Autovetture	30.626	-	-	30.626
Macchine ufficio ordinarie	111.732	-	1	111.733
Mobili	905.423	-	18.417	923.840
Arredi	974.806	-	2.482	977.288
Macchine elettroniche	8.063.900	-	197.885	8.261.785
Stigliature	59.614	-	-	59.614
Attrezzature	248.909	-	7.104	256.013
Totali	11.723.584	-	225.889	11.949.473

ALLEGATO 1

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Categoria	Valore al 31/12/2011	Decrementi	Incrementi 2012	Valore al 31/12/2012
Software	1.520.657	-	842.224	2.362.881
Diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	202.112	-	-	202.112
Spese di manutenzione	194.527	-	-	194.527
Totali	1.917.296	-	842.224	2.759.520

DETTAGLIO DEI FONDI DI AMMORTAMENTO AL 31 DICEMBRE 2012

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Categoria	F.do amm.to al 31/12/2011	Rettifiche e/o riclassifiche	Aliquota amm.to applicata (1)	Ammortamento dell'esercizio	F.do amm.to al 31/12/2012	Valore netto delle immobilizzazioni al 31/12/2012
Impianti e macchinari	941.548	-	15	107.822	1.049.370	279.204
Autoveicoli	30.826	-	25	-	30.826	-
Macchine ufficio ordinarie	111.893	-	12	-	111.893	40
Mobili	644.654	-	10	74.417	719.071	204.769
Arredi	795.453	-	15	36.842	832.295	144.983
Macchine elettroniche	7.112.919	-	20	388.710	7.501.629	760.156
Stigliature	58.099	-	10	1.009	59.108	506
Attrezzature	146.998	-	15	28.717	175.715	80.298
Arrotondamento	-	-	-	-	-	92
Totale	9.841.990	-	-	637.517	10.479.507	1.470.088

(1) 50% dell'aliquota per gli acquisti dell'esercizio 2011

- 1.476.817

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Categoria	F.do amm.to al 31/12/2011	Rettifiche e/o riclassifiche	Aliquota amm.to applicata (1)	Ammortamento dell'esercizio	F.do amm.to al 31/12/2012	Valore netto delle immobilizzazioni al 31/12/2012
Software	1.351.314	-	33,33	386.954	1.718.268	644.614
Diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	202.112	-	33,33	-	202.112	-
Spese di manutenzione	172.176	-	20	12.968	185.144	9.383
Arrotondamento	-	-	-	-	-	2
Totale	1.725.602	-	-	379.922	2.105.524	653.995

ALLEGATO 2

ALLEGATO 3

CLIENTE	SALDO
A.FO.R. AZIENDA FORESTALE DELLA REGIONE CALABRIA	4.400
A.S.L. NA 1	30.000
ADETEF	0
AEI-Federal Ministry of Finance	490
AGEA	31.000
AGENZIA NAZIONALE LEONARDO DA VINCI- ISFOL	0
AGRIS-Sardegna	55.500
ARGEA SARDEGNA	0
ASL NA 3	10.000
ASL SALERNO 1	4.400
ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA	0
AZIENDA OSPEDALIERA D.COTUGNO	0
Agenzia per l'Italia Digitale Gestione ex digitPA	111.300
CFCU-CENTRAL FINANCE AND CONTRACTS UNIT	0
CLIENTI VARI SU RA 97352 Na 20	4.132
COMMISSARIO DELEGATO PER LA RICOSTRUZIONE DEI TERR	1.140.000
COMUNE DI AFRAGOLA	20.000
COMUNE DI AIROLA	25.005
COMUNE DI ALPIGNANO	-413
COMUNE DI ALTAVILLA IRPINA	232
COMUNE DI ATRIPALDA	0
COMUNE DI AVELLA	465
COMUNE DI BELPASSO	1.291
COMUNE DI BENEVENTO	293
COMUNE DI CAGLIARI	0
COMUNE DI CANICATTINI BAGNI	1.291
COMUNE DI COSENZA	140.000
COMUNE DI FROSINONE	4.400
COMUNE DI GRAGNANO	387
COMUNE DI ISPICA	132.288
COMUNE DI LAMEZIA TERME	53.900
COMUNE DI MACERATA CAMPANIA	620
COMUNE DI MILITELLO VAL DI CATANIA	2.582
COMUNE DI MONCALIERI	1.291
COMUNE DI MONTECORVINO ROVELLA	1.472
COMUNE DI NAPOLI	2.971.000
COMUNE DI OTTAVIANO	3.000
COMUNE DI PATERNOPOLI	232
COMUNE DI POMPEI	620
COMUNE DI PONTECORVO	620
COMUNE DI QUARTO	620
COMUNE DI RADDUSA	1.291
COMUNE DI RAGUSA	-620
COMUNE DI ROMA	23.366
COMUNE DI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	0
COMUNE DI SPOLTRE	362
COMUNITA' MONTANA PARTENIO	465
COMUNITA' MONTANA VALLO DI DI LAURO-BAIANESE	1.162
CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA	35.797
CORTE DEI CONTI	0
Central finance and Contract Unit-Ministry of Fina	0

ALLEGATO 3

Comune di Caserta	22
Comunità Montana Peligna Zona F	4.340
DEZI MARCO	30
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA	4.990.908
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI PCM	751.850
DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE	107.471
DIPARTIMENTO PER IL PROGRAMMA DI GOVERNO DELLA PRE	0
DIPARTIMENTO PER LA DIGITALIZZAZIONE DELLA PUBBLIC	0
DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'	288.867
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA -PCM	0
DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE	432.913
DMAN DEUTSCHE MANGEMENT AKADEMIE NIEDERSACHSEN	1.589
EADA-THE EASTERN ANATOLIAN DEVELOPMENT AGENZCY	0
EIPA European Institute of Public Administration	54.876
EKOCLUB INTERNAZIONALE ONLUS	465
EMANUELA ADDARIO	2.000
ENAC ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE	0
ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA	180.000
ENTE PARCO NAZIONALE DEL POLLINO	206.583
ENTE PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCAN VAL D'AG	0
ENTE PARCO REGIONALE DEL TABURNO - CAMPOSAURO	97.272
ENTE PARCO REGIONALE FIUME SARNO	45.684
ENTE PARCO REGIONELA DEI MONTI PICENTINI	45
ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO DI NAPOLI-EPT	48.000
ERSU - ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO U	0
EUROPEAN COMMISSION	0
EUROPEAN UNION TO MONTENEGRO	0
European Commission Directorate-General Justice, F	0
FONDAZIONE UGO BORDONI	0
INA Istituto Nuova Africa e America	13.439
ISMEA	5.880
LATTANZIO E ASSOCIATI SPA	182.000
Landwirtschaftskammer Weser-Ems	15.000
MINISTERO BENI E ATTIVITA' CULTURALI	1.361
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	5.350
MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE	0
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	0
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITO	4.021.504
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	-17.366
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELL	185.924
MINISTERO DELLA SALUTE	0
MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI	0
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI	159.319
Ministero della Solidarietà Sociale	119.032
Mongelli Dario	1.720
ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI PROVINCIA DI LECCE	5.000
PARCO REGIONALE DEI MONTI PICENTINI	469
PARCO REGIONALE DEL PARTENIO	16.000
PLANET S.A.	0
PROVINCIA DI BARI	7.960
PROVINCIA DI CAMPOBASSO	0
PROVINCIA DI CASERTA	0

ALLEGATO 3

PROVINCIA DI CATANZARO	0
PROVINCIA DI NAPOLI	181
PROVINCIA DI OLBIA-TEMPPIO	0
PROVINCIA REGIONALE DI CALTANISSETTA	3.873
PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA	11.973
PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA	60.000
Parlati Gennaro	3.000
Prefettura di Roma	0
Provincia di Taranto	0
RCE EDIZIONI	18.310
REGIONE ABRUZZO	0
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	10.000
REGIONE AUTONOMA SARDEGNA-ASS.DIFESA AMBIENTE	0
REGIONE BASILICATA	1.088.540
REGIONE CALABRIA	1.043.491
REGIONE CAMPANIA	526.212
REGIONE EMILIA ROMAGNA	0
REGIONE LIGURIA	0
REGIONE MOLISE	882.951
REGIONE PUGLIA (SOCIO)	0
REGIONE SICILIANA	469.006
REGIONE SICILIANA-dipartimento regionale dell'istr	500.000
REGIONE TOSCANA	0
Regional School of Public Administration-RESPA	12.600
SENATO DELLA REPUBBLICA	0
Studiare Sviluppo SRL	21.357
TARANTELLA ROBERTO	4.400
THE PROGRAMME ADMINISTRATION	0
ULSS N°6 VICENZA	0
ULSS N°9 VENETO	3.067
UNIVERSITAT DE GIRONA	0
USL N.8 di Cagliari	0
VIBO SVILUPPO SPA	4.800
FATTURE DA EMETTERE	0
Crediti comm. comm. ante 94	1.056.701
Crediti comm. comm. chiuse	231.268
Crediti UE per programmi	0
Altri crediti comm. non commerciali	45.362
	22.746.841
F/Do Svalutazione Crediti	-1.944.195
Incassi non applicati	-2.551
Incassi non identificati	-10.621
Incassi in conto	-11.699

-1.969.066

20.777.775

Allegato 4

RENDICONTO FINANZIARIO A VARIAZIONI DI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO
31/12/2011
Fonti di finanziamento

Utile (perdita) d'esercizio	570.924
Ammortamenti dell'esercizio	1.017.439
Accantonamenti al TFR	611.061
Accantonamenti ai fondi rischi e oneri	4.300.000
Riserve da arrotondamenti	1
Capitale circolante netto generato dalla gestione reddituale	6.499.425

Apporti liquidi di capitale proprio	
Contributi in conto capitale	
Valore residuo netto dei beni ceduti	0

Totale fonti **6.499.425**

Impieghi

Investimenti in immobilizzazioni immateriali	842.224
Investimenti in immobilizzazioni materiali	225.982
Incremento di immobilizzazioni finanziarie e altri crediti a medio-lungo termine	534.069
Dividendi distribuiti	0
Utilizzo (decremento) di fondi rischi e oneri	2.241.016
Decremento per TFR liquidato	401.395
Decremento di debiti finanziari, commerciali e diversi a medio-lungo termine	0
Altri impieghi	0

Totale impieghi **4.244.686 b**

Incremento (diminuzione) di capitale circolante netto **2.254.739 a-b**

Variazione nei componenti del capitale circolante netto**Attività a breve**

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0
Rimanenze	(4.143.530)
Crediti esigibili entro 12 mesi	9.690.019
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0
Disponibilità liquide	1.095.514
Ratei e risconti attivi a breve	(1.485.238)

Totale **5.156.765 c**

Passività a breve

Debiti finanziari, commerciali e diversi entro 12 mesi	2.902.026
Ratei e risconti passivi a breve	0

Totale **2.902.026 d**

Variazioni nei componenti del capitale circolante netto **2.254.739 c-d**

